Anno 99 - Numero 80

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. ostem. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 4 Aprile 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni al tutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffa 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 4,5; Belgio fr. 6; Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1.10; *Egitto piast. 6,50; *Eritrea [illegible] 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia [illegible] 55; *Libano p. l. [illegible]; *Libia piast. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents [illegible]; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna [illegible] 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *U.S.A. cents 35

I sondaggi per il Vietnam

La ricerca della pace

Quando il conflitto del Vietnam minacciava di estendersi col bombardamento di Hanoi, la diplomazia del mondo intero s'è messa in moto. I 17 paesi «non allineati» hanno sottoscritto un appello per l'apertura di trattative «senza condizioni preliminari». Il segretario dell'Onu, Thant, ha domandato ad Hanoi e Pechino se sarebbe gradita una sua mediazione. Londra ha preso l'iniziativa d'un sondaggio fra gli 11 paesi direttamente interessati. Il governo sovietico, angustiato dalla doppia urgenza di fermare gli americani e contenere la Cina, ha pubblicamente ammesso la sua scarsa influenza in Asia chiedendo al Giappone di tentare una mediazione.

L'Urss, che Pechino accusa di renitenza come paese comunista, non può aspirare a una mediazione fiduciaria; il Giappone almeno è un paese asiatico. Se le batterie antiaeree sovietiche giungeranno ad Hanoi, Mosca riacquisterà forse una parte dell'influenza perduta nel Vietnam (non in Cina) con la speranza di esercitare qualche controllo sugli avvenimenti. Ma i convogli sono in viaggio: le voci sul divieto opposto da Pechino al loro passaggio sul territorio cinese vengono smentite e confermate a giorni alterni. Rimane certo che Pechino fu contraria al patto di assistenza militare che Kossighin firmò ad Hanoi in febbraio: la Cina continua a giudicare come un diversivo l'offerta sovietica di armi antiaeree, mentre Mosca elude la richiesta essenziale d'una garanzia atomica contro gli Stati Uniti.

In America, anche il *New York Times* chiede una svolta diplomatica: «*Il bombardamento non indurrà Hanoi alla resa incondizionata e neppure a negoziare, a meno che gli Stati Uniti non facciano persuasive proposte di pace*». Washington non specifica i suoi propositi fino in fondo: Lyndon Johnson si destreggia fra le tendenze opposte, lasciando capire che se Hanoi e Pechino non dovessero temere i «falchi» americani (per quel che possono fare al di là di quel che già fanno) le «colombe» non riuscirebbero a ottenere altro che un disastro. E nel caso che gli americani dovessero «perdere la faccia» il mondo potrebbe assistere a un *revival* di maccartismo goldwateriano: «*L'albero — si dice anche in Cina — vive della sua corteccia, l'uomo della sua faccia*». E' pericoloso esigere l'umiliazione d'una potenza come gli Stati Uniti.

Per ora, Rusk ha detto solo che il Nord Vietnam deve «*lasciare in pace i suoi vicini*». Sembra che questo significhi due cose: che cessino le infiltrazioni militari oltre il diciassettesimo parallelo e che dalla stessa radio di Hanoi vengano rivolti appelli al Vietcong per l'interruzione della guerriglia. In tale caso cesserebbe l'offensiva aerea contro il Nord Vietnam e il negoziato sarebbe possibile. Non sono pretese o condizioni di resa: si tratta di sospendere da ambo le parti le ostilità per negoziare. La contropartita americana è l'interruzione dell'*escalation*, non il ritiro preventivo dal Sud Vietnam. Anche Lippmann, che non risparmia critiche a Washington, concorda su questo punto: «*Noi non possiamo smobilitare le nostre forze prima che sia raggiunto un compromesso politico in Indocina*». Secondo voci diffuse a Saigon e la testimonianza d'un deputato inglese, che ha incontrato i governanti di Hanoi, lo stesso Ho Chi Min cederebbe su tale questione, anche se non su quanto Washington chiede. All'opposto, la Cina insiste sul ritiro immediato degli americani: non solo da Saigon, ma da Formosa.

Johnson ha prospettato la possibilità che a conclusione d'un negoziato gli Stati Uniti finanzino una specie di piano Marshall per il Sud-est asiatico, incluso il Nord Vietnam. «Un'idea costosa», è stato detto; ma la guerriglia già costa agli Stati Uniti due milioni di dollari al giorno.

Per consentire ad Hanoi di esaminare tutte le possibilità, è stato rinviato il «terzo tempo» dell'*escalation*: il bombardamento dell'area Hanoi-Haiphong. Il governo della Thailandia, alleato degli Stati Uniti, avverte che la regione del fiume Rosso, quella per l'appunto di Hanoi e Haiphong, è «il fianco più sensibile della periferia cinese». Il terzo tempo della ritorsione sarebbe anche il «punto di non ritorno», la vera sfida all'intervento diretto di Pechino nel conflitto, al quale Washington reagirebbe con le armi aero-navali: l'ambasciatore americano a Varsavia, John Moor Cabot, ha già comunicato al rappresentante [illegible] in quella capitale che al giorno d'oggi nessuno Yalu proteggerebbe la Cina, ossia che le verrebbe meno l'immunità della guerra di Corea. Si tratta beninteso di un *deterrent* verbale, ma la natura delle prove di forza è proprio in questo legame fra minacce minori e maggiori e tutto si risolve in una questione di «credibilità», più o meno misurabile.

Secondo numerosi indizi, il governo di Hanoi [illegible] sarebbe monolitico. Vi è una tendenza non estremista, che farebbe capo al generale Giapi, ministro della Difesa. Il Nord Vietnam non è solo coinvolto nel conflitto con il Sud e gli americani, ma pure nel dissidio russo-cinese, che potrà incidere nei suoi travagli interni. L'intervento di Pechino, con l'invio di truppe regolari o «volontari», comporterebbe l'occupazione cinese del Nord Vietnam: è tale prospettiva suscita qualche apprensione. E' un altro dato di fatto, e non l'ultimo, nel momento in cui si moltiplicano i sondaggi delle diplomazie.

Alberto Ronchey

INTERVENTO SOCIALISTA AL CONGRESSO DI BOLOGNA

Pieraccini richiama la Cgil al senso della responsabilità

Il ministro dichiara che dal piano quinquennale dipende l'avvenire della nazione; ma la riuscita è legata all'impegno del governo, degli imprenditori e in particolare dei sindacati - Silenzio dei comunisti, che subito dopo applaudono con ostentato entusiasmo lo stupito rappresentante del Ghana - Commosso commiato del dimissionario Santi, che riafferma fiducia nell'Europa unita

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 3 aprile.

«*La politica di piano non può [illegible] ogni contrasto, non può fare sparire l'urto di contrastanti interessi. Col piano si apre una nuova fase nella nostra vita politica e sociale, che porterà gli interessi generali a prevalere su quelli particolari. Ma non sarà un dono dal cielo: dipenderà dall'impegno del governo e anche dall'impegno dei sindacati*» ha detto oggi il ministro socialista Pieraccini ai [illegible] e più delegati e invitati al VI Congresso della Cgil. L'ascoltavano in un silenzio non del tutto benevolo, dopo le tante critiche o accuse [illegible] nei giorni scorsi al progetto di pianificazione economica che porta il suo nome. E' stato il primo punto fermo: dissipare attese miracolistiche per il piano quinquennale, dirne i fini ma anche i limiti e gli impegni che richiede ad ogni rappresentanza della società italiana.

Altro punto sottolineato da Pieraccini ai congressisti della Cgil: «*Grazie al meccanismo della programmazione le grandi decisioni in materia di economia non saranno più abbandonate all'urto di interessi ma scaturiranno da un dibattito in cui i lavoratori, per mezzo dei sindacati, hanno un ruolo di protagonisti*». E' una affermazione contrapposta ai discorsi che tendevano a presentare il piano come una [illegible] dei lavoratori, trattata dai socialisti al governo. Sui fini del piano molti della Cgil, cominciando da Novella, si erano detti in buona parte d'accordo. Ma al congresso della Cgil si era ingenerata una psicosi di diffidenza, avvertibile oggi nella tiepidezza dell'applauso finale al ministro; diffidenza dovuta alle critiche dei delegati comunisti o socialproletari che negano ogni validità alla programmazione proposta dal governo. Pieraccini ha capovolto il quadro, con un elenco di fatti o di impegni già pubblici: «*Le riforme sono necessarie perchè la programmazione divenga realtà. Ma sono appunto previste: riforma della pubblica amministrazione, riforma delle società per azioni, riforma del sistema fiscale, legge urbanistica*».

Pieraccini ha sottolineato con forza, rivolgendosi evidentemente ai critici che avevano chiesto una programmazione più dura, che «*questo è un piano veramente democratico, non imposto dall'alto. Non è un piano di tipo autoritario*» ma «*un piano che richiede la assunzione di responsabilità da parte di tutte le forze del Paese*».

Alla domanda ripetuta nei giorni scorsi: «*Le spese del piano sarebbero fatte dai lavoratori stessi, col blocco dei salari?*» il ministro ha risposto: «*Se ci sono obiettivi da raggiungere bisogna usare le risorse disponibili in modo coerente. Perciò coordinare investimenti, profitti, salari. La ripartizione delle risorse e il loro utilizzo verranno fatti anche dai sindacati. I sindacati dovranno studiare come portare avanti le loro rivendicazioni settoriali, preoccupandosi delle conseguenze sull'insieme dell'economia. Nello stesso modo gl'imprenditori dovranno studiare la loro azione*».

In altre parole: gl'imprenditori non si illudano di avere più alti profitti grazie al basso costo della manodopera, bloccato artificiosamente, e al tempo stesso i sindacati non [illegible] il piano di interesse comune con richieste e pressioni in un settore o nell'altro.

«*Il dibattito è ancora aperto*» ha insistito Pieraccini invitando a superare i dissensi con l'abbandono delle frasi fatte e dei dogmatismi. La chiusa, fiduciosa, ha avuto applausi di cortesia dai delegati, che in maggioranza hanno seguito stando seduti il breve cerimoniale della congratulazioni al palco della presidenza, alzandosi poi in piedi con entusiasmo (maliziosamente si poteva giudicarlo polemico) per salutare il rappresentante del Ghana, simpatico negro sorpreso da tante ovazioni. E' stato uno dei visibili segni degli attriti fra socialisti e comunisti, e dell'ostilità che la parte dell'assemblea dominata dal pci mostra verso il governo.

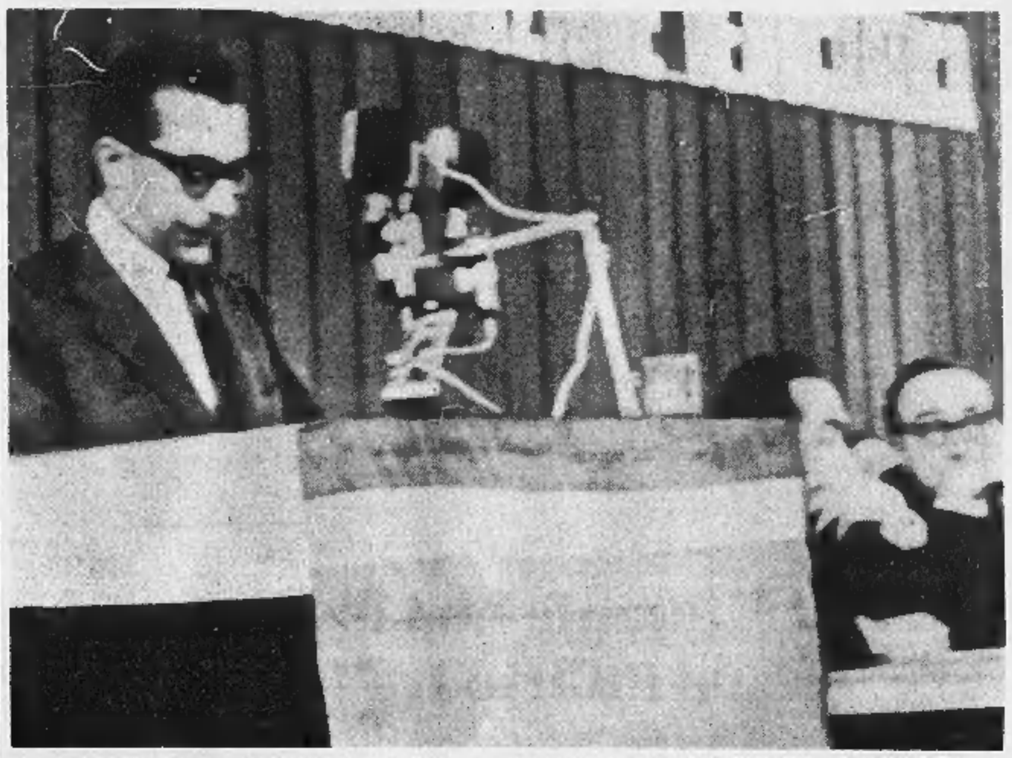
C'è stato però un primo risultato del discorso Pieraccini: «Parteciperemo al dibattito democratico cui giustamente ci ha invitati il ministro», ha detto il comunista Lama, in contrasto con l'intransigenza di chi aveva inciso, nei giorni scorsi, a «non sedere al tavolo della programmazione» seppure invitando a portare la lotta di classe nell'ambito della programmazione stessa, rifiutando ogni rapporto fra produttività e salari.

Il dissolversi dei settarismi è un fenomeno lentissimo all'interno della Cgil. Proprio oggi c'è stato un chiarimento che gli estremisti non hanno probabilmente gradito: «Io sono un riformista, non ho paura della parola» ha detto Fernando Santi, nel suo discorso di saluto dopo diciotto anni di lavoro nella Cgil. «Credo nella possibilità di trasformare la società attuale in una società più giusta e più libera. Cerco di richiamarmi agli uomini del riformismo emiliano, nobile razza estinta senza lasciare eredi». Il rimpianto di Santi accentuava il senso di gelo per queste raccolte di sindacalisti che sembrano spogliate dalla vecchia carica umana per diventare freddi burocrati, corazzati da un linguaggio ermetico.

Santi ha parlato con semplicità. Ha illuminato il rinnovamento del sindacalismo italiano con queste parole: «Fondere le varie scuole e le varie tendenze, dare al sindacato una funzione di stimolo, come forza liberatrice». «Non sorprendeteci se io mi dichiaro europeista» ha detto Santi, «fautore di un'Europa democratica in cui tutti gli operai siano uniti». E, nella conclusione, ha ammonito il padronato: «Sulla strada dei fatti ci saranno i sindacati».

Commozione per il discorso di Santi, anche se molti suoi accenni mostravano la volontà di abbandonare schemi ormai superati, propri a tanti congressisti. E' poi ripreso il faticoso lavoro per decifrare i discorsi in chiave tecnica; dalla loro somma si aspetta, fra due giorni, almeno un chiarimento di posizioni, se non una definizione precisa della linea della Cgil, ancor oggi apparsa oscillante fra il richiamo di una Europa nuova e i legami con i sindacati dei Paesi comunisti.

Mario Fazio



Il ministro del Bilancio Pieraccini durante il suo intervento al congresso della Cgil (Tel. «Associated Press»)

Ormai certa la successione dell'on. Mosca a Santi

Bologna, 3 aprile.

Le correnti rappresentate nella Cgil stanno concordando la designazioni dei candidati alla segreteria della Federazione. Le elezioni si svolgeranno domani sera o lunedì. E' ormai certo che al posto dell'on. Santi (il socialista lombardiano, dimissionario per motivi di salute) succederà l'on. Mosca, un autonomista, vicino a Nenni, responsabile dell'ufficio massa del partito. Con lui verrà designato per il psi anche Montagnani. Per i comunisti saranno confermati Novella, Lama e Trentin; per i socialproletari Fos.

Il Canada propone a Johnson di negoziare

Il primo ministro Pearson (invitato dal Presidente a Camp David) illustra le sue idee per un accordo pacifico - Da tempo lavora per creare le premesse a serie trattative

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 3 aprile.

Il primo ministro canadese Lester Pearson è stato ricevuto oggi da Johnson a Camp David, nel Maryland. L'incontro è stato organizzato in fretta: Pearson, che si trovava a Filadelfia per una conferenza alla *Temple University*, è stato avvertito che Johnson desiderava vederlo poche ore prima dell'ora fissata per il ritorno a Ottawa.

Il fatto che sia stato Johnson a invitare Pearson è molto importante: il governo canadese già da diverse settimane sta lavorando in maniera non appariscente, ma efficace, per creare le premesse a un negoziato di pace nel Vietnam. Pearson, alcuni anni or sono, ha ricevuto il premio Nobel per la pace. La sua capacità come diplomatico ed esperto di problemi internazionali è universalmente riconosciuta in tutto il mondo anglosassone.

Ieri parlando a Filadelfia il primo ministro canadese ha proposto che, per diminuire la tensione nel Vietnam, gli Stati Uniti sospendano per un certo periodo di tempo i bombardamenti contro il Nord Vietnam allo scopo di spianare il cammino al governo comunista di Hanoi qualora esso volesse arrivare a una forma di negoziato. Per Hanoi, secondo Pearson potrebbe essere difficile trattare, per ragioni di prestigio, mentre è in corso una pressione troppo energica. D'altra parte, ha detto Pearson, per lo stesso un primo obbiettivo è stato già raggiunto con due mesi di bombardamenti. Gli americani hanno fatto capire chiaramente al Nord Vietnam di non avere intenzione di rinunciare alla lotta e di accettare una sconfitta. Potrebbe quindi essere utile a questo punto dare a Hanoi il tempo di riconsiderare la situazione con calma.

Oggi, ha detto Pearson, Ho Chi Min sa che «*gli Stati Uniti, con la loro grande forza aerea possono colpire il Nord Vietnam più duramente. Sa anche che per questa ragione il costo dell'aggressione potrebbe essere incalcolabile*». D'altra parte, ha aggiunto, i bombardamenti continuati «*oltre un certo limite*» potrebbero avere un effetto contrario a quello desiderato: «*Hanoi sotto la pressione potrebbe irrigidirsi e proseguire o forse intensificare la sua politica attuale*». Il rischio è quindi che diventi impossibile per i nord vietnamiti di «*accettare l'umiliazione di ritirarsi in queste condizioni*».

L'interruzione dei bombardamenti sarebbe, secondo il ragionamento del governo canadese, un segno di buona volontà che i comunisti potrebbero raccogliere facilmente: una diminuzione nel numero degli attentati e delle operazioni portati avanti dai guerriglieri nel Sud rappresenterebbe la prova che Hanoi ha interesse a un compromesso. In caso contrario gli americani potrebbero sempre ricominciare i loro attacchi dopo avere ottenuto un vantaggio politico: l'aver «*smascherato l'intransigenza del governo del Nord Vietnam*».

Pearson ha fatto molta attenzione per evitare che questa proposta potesse assumere un significato di ostilità alla politica americana con la quale in sostanza il governo canadese è d'accordo. «*Io non propongo* — ha detto infatti — *alcun compromesso su questioni di principio, né alcun indebolimento alla resistenza contro l'aggressione nel Sud Vietnam. Mi limito a suggerire che una pausa delle azioni militari potrebbe facilitare degli sviluppi diplomatici altrimenti difficili*».

Johnson oggi ha fatto colazione con Pearson a Camp David. Da quanto è possibile sapere, ha ascolto il primo ministro canadese molto cordialmente e ha ascoltato con attenzione, pur senza impegnarsi in nessun senso, le sue idee.

Per quanto riguarda la situazione nel Sud Vietnam, gli Stati Uniti avrebbero deciso di aumentare il numero dei loro soldati nel Paese, che è attualmente di 27.500. Si parla di inviare un contingente di quattro o cinque mila uomini.

Nicola Caracciolo

Vedere a pagina 7

Concreti risultati dei colloqui a Parigi tra WILSON e DE GAULLE

Aerei americani intercettati da tre Mig oltre il 20° parallelo

Non c'è stato combattimento: i «caccia» nemici (che pare non avessero contrassegni sulle ali) si sono limitati ad un solo «passaggio» - Due ponti colpiti nel Nord Vietnam - Scontro alla periferia di Saigon: i guerriglieri attaccano un reparto sud-coreano, un morto e parecchi feriti

(Dal nostro inviato speciale)

Saigon, 3 aprile.

Per la prima volta da quando è cominciata la rappresaglia sul Nord Vietnam, gli aerei americani hanno incrociato tre Mig: è successo stamani durante il bombardamento del ponte di Dong Phuong sul 20° parallelo, appena 120 chilometri a sud di Hanoi. Trenta jet, decollati dalle portaerei Coral Sea e Hancock, e venti caccia di scorta hanno rovesciato bombe da 250 e 200 chili sul ponte che attraversa il fiume Sang-Ma, e che è, in pratica, il prolungamento dell'autostrada numero 1, lungo la quale corre la ferrovia; sul ponte, lungo 130 metri, la carreggiata si restringe per far posto ai binari che corrono così a fianco della rotabile.

Un portavoce della Marina ha dichiarato che il fuoco contraereo non è stato notevole: si trattava di mitragliere di medio calibro. L'attacco del mattino ha solo danneggiato l'obiettivo. Nel pomeriggio una nuova ondata una nuova azione, questa volta con «vero successo». Il comandante Schneider, che ha guidato entrambe le missioni, ha spiegato come i Mig abbiano intercettato gli aerei americani sulla via del ritorno, limitandosi per altro a un solo «passaggio».

Il portavoce della Marina non ha voluto dire di che nazionalità fossero i colori dipinti sulle ali dei tre Mig; secondo alcune fonti, gli aerei nemici non avevano alcun contrassegno. Fra mattina e pomeriggio sono state spazzolate sul ponte sessanta tonnellate di bombe. Un aereo americano ha compiuto un atterraggio di fortuna a Da Nang, essendo stato colpito dalla contraerea più intensa.

Nel pomeriggio, un velivolo è stato abbattuto, ma il pilota si è salvato col paracadute. A sette miglia a sud del ponte Dong Phuang, cinquanta jet dell'aviazione hanno distrutto un altro ponte, alla periferia di Than Hoa. Quest'ultimo si chiama la «bocca del drugone» ed ha una storia: durante la seconda guerra mondiale, quando l'Indocina era occupata dai giapponesi, l'aviazione degli Stati Uniti cercò invano di colpirlo.

Il ponte sul fiume Song-Ma e questo di Than Hoa, della lunghezza di quattrocento metri, sono due dei più importanti ponti del Nord Vietnam, gli unici che legano le regioni del Sud alla capitale di Hanoi. C'è da aggiungere infine come non fosse mai successo finora agli aerei americani di bombardare un obiettivo alla periferia di un centro abitato. Richiesti se fossero stati visti civili o traffico in prossimità degli obiettivi, sia il portavoce che il comandante Schneider hanno risposto di no: «Tutto avviene così in fretta e noi siamo troppo preoccupati di colpire l'esatto bersaglio per poterci guardare intorno, comunque non abbiamo notato nè civili nè traffico».

Anche la periferia di Saigon è stata stanotte obiettivo di un'azione, terrestre, condotta dai ribelli contro il campo della brigata del genio coreana; una sperticolato assalto che è costato al nemico un morto rimasto sul campo; undici genieri coreani sono stati feriti. Poco dopo le ore 23, le sentinelle hanno notato cinque-sei persone sospette. Dato l'allarme, venivano accesi dei razzi illuminanti: quasi contemporaneamente proiettili di mortaio da 60 e da 81 millimetri colpivano il campo, seguiti da colpi di moschetto. Lo scontro durava venti minuti; dall'alto, aerei lanciavano «bengala», le batterie di artiglieria intervenivano con un pesante fuoco di sbarramento. Dalle terrazze si potevano vedere i fuochi della [illegible] intensa battaglia; il cielo è stato illuminato dai «bengala» fino alle tre del mattino, per scoraggiare nuovi attacchi.

Il Vietnam del Nord si è fatto di nuovo audace, minaccia altri attentati. Stamattina, poco prima delle 10, una telefonata della polizia informava il direttore dell'Usis (nel cui ufficio ha luogo ogni pomeriggio la conferenza stampa per i corrispondenti accreditati) che i terroristi avrebbero potuto effettuare un attentato contro lo stabile. Il personale veniva fatto sfollare e l'area intorno all'edificio bloccata al traffico e sorvegliata.

Igor Man

Sull'amnistia non ci sono né conferme né smentite

Tuttavia è probabile che un atto di clemenza venga annunciato il 25 aprile

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 aprile.

(f. d. l.) Avvicinandosi il 25 aprile, ventesimo anniversario della Liberazione, si sono fatte insistenti le voci, già attribuite mesi addietro a fonti del Quirinale, di un provvedimento di amnistia.

Tuttavia, oggi come allora, queste voci non trovano nè conferme nè smentite presso il ministero della Giustizia. Il Guardasigilli on. Reale mantiene, su questo argomento, il più assoluto riserbo.

E' possibile affermare, comunque, che il proposito di una amnistia c'è; e che negli ambienti del governo ci si mostra favorevolmente disposti. Finora però non sono stati fatti concreti passi innanzi in questa direzione. Fonti attendibili assicurano che non esiste finora nemmeno una bozza di progetto, e pertanto il provvedimento non potrebbe essere pronto per il 25 aprile. Quel giorno potrebbe esserne dato l'annuncio, con la comunicazione che l'amnistia decorre dalla stessa data. Per il perfezionamento dell'atto di clemenza dovrebbero poi passare almeno altri venti giorni.

Finito dopo quattro giorni lo sciopero nelle Università

Ma continua lo «stato d'agitazione» di professori e studenti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 aprile.

Lo sciopero di quattro giorni degli universitari si è concluso oggi. In tutti gli atenei si sono svolte assemblee per discutere i problemi che hanno provocato l'agitazione.

A Roma c'è stata una manifestazione nazionale con la partecipazione di delegazioni provenienti da tutte le università italiane. Nel corso della prima assemblea nazionale universitaria, i presidenti dell'Associazione professori incaricati, dell'Associazione degli assistenti e dell'Organismo degli studenti, hanno illustrato il significato della manifestazione, ribadendo i motivi dell'agitazione che ha avuto successo pieno. Hanno preso la parola anche i delegati delle altre sedi universitarie.

L'assemblea ha approvato un documento che riafferma la netta opposizione del mondo universitario a qualunque stralcio degli interventi finanziari dai provvedimenti strutturali concernenti la democratizzazione e l'autogoverno dell'università.

Al termine dell'assemblea professori incaricati, assistenti e studenti hanno deciso di non sospendere lo «stato di agitazione», in attesa di conoscere i risultati delle riunioni interpartitiche; se i principali problemi non saranno prontamente affrontati, decideranno altre iniziative.

Conclusa la manifestazione all'Università, si è formato un corteo che, attraverso le vie del centro, ha raggiunto, in ordine e senza incidenti, il ministero della Pubblica Istruzione. La manifestazione è terminata con un breve discorso del presidente dell'Unuri, Nuccio Fava, che ha rilevato il pieno successo dello sciopero ed in particolare della dimostrazione odierna.

Gli studenti hanno deposto sulla scalinata del ministero i cartelli e gli striscioni che riassumevano le loro rivendicazioni.

Le riunioni interpartitiche riprenderanno a Palazzo Chigi martedì, con l'intervento del presidente del Consiglio Moro e del vice presidente Nenni. Nella riunione a livello tecnico di ieri sera sono stati raggiunti accordi su alcuni punti riguardanti le riforme dell'università.

e. f.

CRONACA CITTADINA

Il lavoro della Giunta, i problemi di Torino

Un franco discorso del sindaco alla città attraverso "La Stampa,,

Il prof. Grosso ci ha dichiarato: «Le difficoltà di bilancio impongono una scelta nelle opere; diamo la precedenza a scuole, mattatoio ed ospedali» - Il piano urbanistico, i cantieri di lavoro, la costruzione di case - Ai dipendenti comunali: «Vi ricordo il valore del vostro servizio» - Ai cittadini: «Collaborate pagando i tributi; aiutateci a rifare di Torino la città più civile e progredita»

Sindaco da 40 giorni, il prof. Grosso ha iniziato la realizzazione del programma predisposto per i prossimi cinque anni. Dopo la lunga pausa delle elezioni e delle trattative per la Giunta, la nuova amministrazione è ora in piena attività.

Alla richiesta di parlare del suo lavoro ai nostri lettori, il prof. Grosso ha risposto: «*Attraverso "La Stampa" desidero rivolgere alla cittadinanza un franco discorso*». Ha soggiunto: «*I problemi del Comune sono tali che non lasciano tregua. Alcuni esigono decisioni immediate, altri non possono essere risolti se non si creano prima gli strumenti adatti*».

Il sindaco ci delinea le questioni urgenti incominciando dal bilancio preventivo. «*Quest'anno lo prepariamo in ritardo per la sospensione elettorale; ma siamo a buon punto. Comprenderà stanziamenti per l'attuazione di una prima parte del programma secondo quanto sto concordando in questi giorni in lunghe e minuziose sedute con i singoli assessori*».

Come si presenta la situazione finanziaria del Comune?

«*E' grave. L'ho già detto in Consiglio. Ma ho anche detto, e lo confermo, che ciò non deve impedirci di proseguire, con ritmo ininterrotto, nella realizzazione delle opere che la città richiede. Naturalmente abbiamo stabilito un criterio di priorità e di urgenza. Ad esempio per il teatro Regio la Giunta ha constatato che la situazione attuale impone delle economie. Bisogna ridimensionare il progetto, ma si tratta di compiere questa conversione senza rinunciare a completare un'opera già avviata. Si tratta di decidere presto perché la spesa deve essere stanziata in bilancio*». In proposito l'assessore ing. Porcellana ha delineato questa proposta: terminare i lavori della facciata verso piazza Castello, costruire i portici fino a via Po; ridurre la capienza del teatro da 2300 a 1500 posti. Il costo scenderà da dieci a cinque miliardi.

Altro punto importante: accelerare gli appalti delle opere già finanziate. «*Le più urgenti — precisa il sindaco — sono le scuole. Stiamo affidando i lavori per sette edifici, intanto prepariamo il piano delle nuove costruzioni*». Tra le opere già impostate da portare sollecitamente a termine il sindaco ricorda anche il nuovo mattatoio. «*Quello di corso Inghilterra, nonostante le severe misure dell'assessore Franchi, deve essere sostituito al più presto. Anche se manca ancora un miliardo e mezzo, provvederemo senz'altro*». Altrettanto assicura per l'illuminazione dei quartieri periferici: «*Sono in corso lavori per 600 milioni. Le esigenze purtroppo sono maggiori: impegneremo nel bilancio altri 500 milioni*».

Il sindaco ci parla quindi dei problemi che non possono avere una soluzione immediata, ma che bisogna affrontare ugualmente con urgenza e decisione. Il primo è quello urbanistico: «*Mi è stato particolarmente sottolineato durante il dibattito sul programma. Dalla sua soluzione dipende l'ordinato sviluppo della città e la difesa del vecchio centro. Gli strumenti necessari sono i piani particolareggiati*».

Il secondo problema che mi sta a cuore è quello ospedaliero: «*E' assolutamente necessario aumentare i posti letto e migliorare gli impianti. Sia per sorgere un nuovo ospedale a Rivoli. Aspetto indicazioni precise per proporre che Torino aderisca al consorzio con un apporto concreto e forse decisivo. L'ospedale servirà una zona il cui sviluppo interessa la nostra città: è la famosa parte Ovest che si estende lungo corso Francia*».

Non si parla per ora della ricostruzione dei Martini, che serviva alla barriera di Francia e al borgo San Paolo. Il progetto allestito nel dopoguerra è approvato con tanto ritardo dai ministeri ora risulta vecchio, e non risponderebbe ai nuovi orientamenti sanitari. I tecnici ne riconsigliano l'attuazione. «*Bisognerà prepararne uno moderno, ma sarà un lavoro lungo e nell'attesa verranno potenziati gli altri ospedali*».

«*Alle esigenze che la vita amministrativa di ogni — prosegue il sindaco — si aggiungono le lettere di cittadini che segnalano i loro problemi. Parecchi chiedono lavoro e alloggio, ma purtroppo, in questo settore non è possibile una risposta per tutti. Per risolvere i casi più gravi abbiamo dovuto intervenire direttamente istituendo cantieri di lavoro. L'ultimo occuperà cento persone*». Per gli alloggi il prof. Grosso ricorda che la Gescal sta avviando il suo programma di costruzioni a Mirafiori sud. «*Spenderà quattro miliardi per circa quattro mila stanze. E' anche un contributo alla soluzione del problema del lavoro*».

Altro punto richiamato dai cittadini: la condizione delle strade in periferia. «*Qui — dice il sindaco — bisogna distinguere. Vi sono quelle pubbliche e l'Amministrazione civica provvederà senz'altro. Ma vi sono anche strade private che i proprietari degli stabili si sono impegnati a sistemare. Il Comune contribuirà per il 50 per cento, ma non può fare di più. Il tratto in totale di cinque miliardi ed il bilancio non ci consente di assumere questo onere a nostro carico*».

Ancora un punto: il funzionamento degli uffici. Tra pochi giorni i dipendenti comunali dollaranno la cartolina. «*Non si tratta — dichiara il prof. Grosso — di una manovra di sfiducia. E' una questione di ordine. Appena insediato ho rivolto un saluto a tutti i dipendenti del Comune, manifestando il convincimento che essi sentano il valore di un lavoro al servizio dei cittadini e l'impegno richiesto dal particolare momento che stiamo attraversando. I miei sentimenti non sono mutati*».

Infine il sindaco prega «*La Stampa*» di rivolgere ai cittadini un appello: «*Chiedo la collaborazione di tutta la cittadinanza. Dimostrino i torinesi senso civico pagando i tributi, ciascuno secondo le proprie possibilità, ed accompagnando lo sforzo che vogliamo compiere per rifare di Torino la città più civile, più ordinata, più pulita*».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 18,0
MINIMA	+ 7,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +13,9; pressione 748,2; umidità 68 %; cielo sereno. Previsioni: venti a carattere di brezza. Temperatura a Cuneo: massima + 20,4; minima + 3; media + 11,2

Corteo di 2 mila studenti

Lo sciopero nazionale degli universitari è finito dopo 4 giorni piuttosto agitati - Le richieste per la revisione del piano Gui

E' terminato lo sciopero dei professori incaricati, assistenti e studenti contro i ritardi con cui si applica la riforma della scuola. La manifestazione ha avuto luogo in tutta Italia e anche a Torino, dove si è svolta con l'occupazione «simbolica» di una delle sedi universitarie, palazzo Campana.

Ieri mattina gli universitari hanno formato un corteo — circa duemila persone — che muovendo dal Politecnico si è snodato per corso Vinzaglio, corso Matteotti, via Gramsci, via Carlo Alberto fino a sfociare dinanzi al palazzo Campana dove, durante la notte, una quindicina di studenti avevano bivaccato.

Il corteo, ordinato e silenzioso — la polizia non ha avuto motivo d'intervenire — era preceduto da alcune auto. Vistosi cartelli sintetizzavano i motivi della protesta, che sono stati poi esposti in un comizio in piazza Carlo Alberto a cui hanno partecipato esponenti dell'Intersindacale e delle associazioni interessati e assistenti.

A conclusione dei quattro giorni di sciopero, il comitato interfacoltà ha emesso un comunicato per sottolineare «*l'ampio consenso intorno all'azione del movimento studentesco, che si è concretato nella collaborazione prestata dal Consiglio provinciale, dagli esponenti di tutti i partiti politici, nell'appoggio di assessori e consiglieri comunali, nella solidarietà prestata dai movimenti sindacali*».

Il documento indica gli obiettivi immediati della lotta per la riforma della scuola italiana. Anzitutto «*la revisione delle linee direttive del piano Gui*» (che deve ancora essere esaminato in sede parlamentare), «*da attuarsi con la collaborazione di tutte le forze universitarie*». Inoltre, la presentazione in Parlamento dei progetti di riforma «*unitamente ai provvedimenti finanziari, allo scopo di confermare la connessione tra i due ordini d'interventi*». Infine, «*l'assoluta opposizione ad ogni tentativo di sottrarre l'attuazione della riforma ad un ampio dibattito fra tutte le forze politiche, sociali, culturali per affidarla ad una legge delega*».

VEDERE IN 18ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

E' denunciato per servizio perché ha ucciso una volpe

A colpi di accetta e di pietre La bestia attendeva i cuccioli

Un valligiano è stato denunciato dalle guardie scelte per avere ucciso una volpe a colpi di accetta e di pietra. L'episodio è avvenuto a Garnier, una frazione di Roreto Chisone, nei pressi di Pinerolo. Un tempo era un grosso centro minerario, ora è ridotto a un gruppo di baite quasi tutte disabitate.

Una volpe, prossima alla cucciolata, ha approfittato di questa solitudine per prepararsi il nido dove far nascere la prole. Ha scelto la legnaia di una delle baite abbandonate, che appartiene ad Alberto Gallet, un minatore in pensione di 68 anni, che abita a Perosa.

I giorni scorsi il Gallet è salito a Garnier per fare legna e riassettare le poche suppellettili rimaste. Mentre affaccendava nella legnaia, ha visto la volpe che cautamente faceva capolino dal suo covo di fortuna. Ha afferrato un'accetta e un bastone che aveva a portata di mano e l'ha aggredita. In condizioni normali, la volpe sarebbe riuscita agilmente a fuggire; era invece impacciata, perché prossima al parto, e ha cercato di difendersi con il coraggio della disperazione. Un colpo della scure le ha troncato la lunga coda, altri le hanno martoriato le zampe. Giaceva a terra incapace di muoversi ed è stata finita con una sassata. Con lei sono morti i quattro volpacchiotti che aveva nel ventre e che invano aveva tentato di salvare.

Il capo nucleo delle guardie scelte di Pinerolo, Silvino, e la guardia Borello hanno saputo di questa uccisione ed hanno interrogato il Gallet che si è giustificato affermando: «Non pensavo di compiere un reato di servizio». E' stato denunciato alla Pretura per maltrattamento di animali.

Che succede alla Falchera?

Un quartiere, pericolante appena costruito, non è ancora stato riattato dopo quindici anni

E' all'esame del ministro del Lavoro — su intervento dell'on. [illegible] — la strana situazione del quartiere 457/8 Ina-Casa della Falchera. Si tratta di 78 alloggi, di via delle Betulle, assegnati nel '54 a dipendenti statali. Gli assegnatari lamentarono presto crepe e lesioni nei muri delle case, e sollecitarono, a salvaguardia della loro sicurezza personale, di essere trasferiti in altri alloggi.

Era il '57; tre anni dopo, le case rimaste vuote e non riparate, furono occupate abusivamente; nel '61 l'Ina-Casa, senza provvedere a lavori di consolidamento, destinava gli alloggi ad altri, che non li hanno potuti occupare.

L'on. Berra ha svolto un'inchiesta nella zona e ha così riassunto la situazione al ministro: «*Attualmente in via delle Betulle una parte degli alloggi sono occupati da 1/2 abusivi. Per di più, esiste una situazione gravemente precaria degli stabili da affrontare con urgenza per evitare pericolose conseguenze*». La Gescal avrebbe stanziato recentemente 40 milioni per le riparazioni necessarie. Che cosa si farà per mettere ordine alla Falchera?

Il traffico in Val di Susa ostacolato dalle strettoie

Interrogazione dell'on. Arnaud sui pericoli della strada

Gravi inconvenienti sono causati alla viabilità nella val di Susa dal tracciato stradale insufficiente e in particolare dalle strettoie di Gravere e Chiomonte. L'on. Arnaud ha rivolto una interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici, segnalando anche «la grave strozzatura provocata dalla variante di Salbertrand che, costruita nel '57 a [illegible] di una frana, è tuttora in uso». La variante allunga il percorso di 3 chilometri «lungo un pericoloso tracciato, mentre da tempo la Provincia di Torino ha predisposto un progetto per un percorso in galleria».

Domani la solenne commemorazione

A ventun anni dalla fucilazione del primo Comando militare CLN

Un discorso del sindaco al Martinetto rievocherà il sacrificio del gen. Perotti e dei suoi compagni - Disposizioni del Provveditore per la rievocazione del 25 aprile in tutte le scuole: «La cerimonia sarà svolta con nobile solennità»

Alle 11,30 di domattina, al Martinetto, il sindaco professor Grosso commemorerà il sacrificio del primo Comando Militare del Cln piemontese: interverranno le altre autorità cittadine, delegazioni partigiane, una rappresentanza delle forze armate. Saranno deposte corone d'alloro sul cippo che ricorda quella tragica alba di 21 anni fa.

Dice la motivazione della medaglia d'oro concessa a Torino: «*11 impiccati, 271 fucilati, 16 sulla arrestati, 5 mila deportati, 138 Caduti, 612 feriti in fatti d'arme sono il sublime contributo di sangue e di martirio, sacro patrimonio alle generazioni future, che ha influito la dura e radiosa via della redenzione e della libertà*». Gli otto che al commemorano domani, nel quadro delle manifestazioni del ventesimo anniversario della Resistenza, hanno aperto la lunga schiera di quelli che «*camminarono sulla linea dell'onore*».

Un generale, Giuseppe Perotti; un tenente, Franco Balbis; un operaio, Quinto Bevilacqua; un impiegato, Giulio Bigliert; un professore universitario, Paolo Braccini; un sottotenente di complemento, Erich Giachino; un tipografo, Eugenio Gianbone; un professionista, Massimo Montano. Diverse fedi religiose e politiche; diversa formazione culturale; esponenti di tutte le classi sociali. Ma con un solo ideale: la lotta per la libertà: e la consapevole, comune certezza dell'utilità del loro sacrificio.

Ogni anno, nel commemorare questo gruppo di Caduti, noi ricordiamo tutti quelli che sono morti dopo di loro. A Palazzo di Giustizia, dove il Tribunale speciale fascista pronunciò la sentenza di morte, una lapide dice: «*Viva l'Italia - risuonò in quest'aula - dal petto di quei condannati - con i quali cadendo l'Italia risorgeva*».

* *

A conclusione delle iniziative prese quest'anno nelle scuole per celebrare il ventesimo anniversario della Resistenza, il ministro on. Gui ha disposto che «*particolare rilievo sia dato al glorioso anniversario del 25 aprile*».

Il provveditore agli studi, prof. Lama, ha indirizzato un messaggio a presidi, direttori, ispettori di Torino e provincia: «*Nell'ora finale di lezione del 24 aprile — dice — negli istituti che dispongono di locali idonei sarà rivolta tutta la scolaresca, con l'intervento del corpo insegnante per ascoltare il discorso commemorativo*». Se manca un locale sufficientemente capace, la commemorazione sarà tenuta, nel corso delle normali lezioni, dai professori di storia nelle medie e dai maestri nelle elementari.

La lettera del prof. Lama conclude: «*Tale cerimonia, che sarà svolta con nobile solennità, costituirà il fondamento della manifestazione conclusiva in cui saranno impegnati tutti gli alunni delle medie, consistente nello svolgimento di un tema in classe sul significato storico e morale della Resistenza, considerata come epilogo del processo risorgimentale e come premessa indispensabile per l'instaurazione del nuovo ordinamento democratico*».

Il tema, unico in tutte le classi, sarà svolto il 26 aprile. «Con queste manifestazioni — conclude il Provveditore — la nostra scuola non solo ricorderà degnamente gli eroi della Resistenza, ma saprà anche realizzare uno dei suoi compiti formativi, nel rimeditare l'esperienza storica della Resistenza, per tradurla in ammaestramento di vita».

Convegno sull'imposta personale sul reddito

Il 9 e il 10 aprile presente il ministro Tremelloni

Nei giorni 9 e 10 aprile prossimi si terrà a Torino, presso la sede della Cassa di Risparmio, il terzo convegno di studi sul tema «L'imposta personale sul reddito nel quadro della riforma tributaria», organizzato dalla Società per lo studio dei problemi fiscali, che è la sezione italiana dell'International Fiscal Association. Il convegno riveste una particolare importanza sia per la scottante materia che verrà trattata, sia per le personalità che vi parteciperanno: saranno presenti il Ministro delle Finanze on. Tremelloni con i sottosegretari Bensi, Valsecchi e Vetrone e tutti i direttori generali del Ministero delle Finanze, il direttore generale del Tesoro, i titolari delle cattedre di scienza delle finanze di tutte le università italiane e un gran numero di studiosi.

I lavori saranno presieduti dal prof. Bruno Visentini, vice presidente dell'Iri e presidente della Olivetti, e dall'ing. Lombardi, presidente dell'Associazione tra le società italiane per azioni. Nei precedenti due convegni i temi avevano riguardato le società e il trattamento fiscale degli ammortamenti.

Tragico epilogo di una giornata di vacanza al Sestriere

Durante una discesa in sci stroncato da infarto tra le braccia della figlia

Sul colle della Rognosa - Della comitiva faceva parte anche il suo medico, che gli aveva sconsigliato le gite troppo faticose - Aveva 52 anni - Nota figura delle formazioni «Mauri»

Uno sciatore torinese — il cinquantaduenne Gelindo Piutti, via Nizza 106 — è morto ieri al Sestriere, stroncato da un infarto mentre si dedicava allo sport di cui era appassionato. Il Piutti era giunto in mattinata sui campi di neve insieme ad un gruppo di dipendenti della «Sipra» di, cui era un apprezzato funzionario. Lo accompagnava la figlia Anna Maria, di 19 anni. A casa erano rimaste l'altra figlia, Silvana, e la moglie, signora Lucia.

La comitiva aveva raggiunto la pista n. 33, sul colle Rognosa, a quota 2600. Ne faceva parte anche il medico curante del Piutti, dott. Grisolia, che aveva sconsigliato l'amico di spingersi fino a quell'altitudine e di affrontare la discesa, sapendo che non aveva il cuore in perfette condizioni. Ma le esortazioni erano state accolte con un sorriso: il Piutti si sentiva bene, era uno sciatore provetto e abituato agli sforzi fisici. Verso mezzogiorno il gruppo aveva iniziato la discesa verso il fondovalle, tutti erano allegri per la bella giornata di sviago.

Dopo circa duecento metri, il Piutti barcollò e si afflosciò sulla neve. I compagni pensarono ad una banale caduta da figlia fu la prima ad accorrere per aiutarlo a rialzarsi). Purtroppo lo sciatore era in agonia. Si spense tra le braccia della sua Anna Maria senza riprendere conoscenza. Il dott. Grisolia constatò che era stato stroncato da un infarto. Poco dopo la salma veniva composta nella camera mortuaria del cimitero di Champlas du Col, una frazione di Sestriere, a disposizione dell'autorità giudiziaria per le formalità di legge.

Gelindo Piutti, assieme con la figlia minore, Silvana

Gelindo Piutti era una figura molto nota negli ambienti della Resistenza. Dopo l'armistizio dell'8 settembre '43 era stato tra i primi a salire in montagna per combattere i nazifascisti. Con il nome di battaglia di «Gedi» aveva militato nelle formazioni del comandante Mauri, che operava in Val Casotto, nel Monregalese. Dopo lo sbandamento che tedeschi e repubblichini avevano effettuato nella zona nell'aprile del '44, si era rifugiato in Val Tanaro per continuare la lotta nella 4ª divisione «Langhe», partecipando a tutte le azioni come ufficiale di collegamento tra Mauri e i vari reparti. Stamane, il Piutti avrebbe dovuto recarsi a Vinzene, sui monti di Ormea, per consegnare medaglie commemorative a valligiani che durante la guerra di Liberazione avevano rischiato la vita per aiutare i patrioti.

— Al Maria Vittoria è stato medicato Giuseppe Ferragutti, 61 anni, abitante in piazza Madama Cristina 4. Alla guida di un pulmino «600», si era spostato con un tram della linea 14 all'incrocio di via Borgaro con via Veronengo. Nell'urto, ha sfondato il parabrezza con la testa e si è ferito. E' stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

— Due auto si sono scontrate verso le 9 di ieri nei pressi di Volpiano. Uno degli automobilisti, Franco Corsaro, domiciliato a Settimo in via Colombo 3, è stato ricoverato al Maria Adelaide con la commozione cerebrale. Guarirà in tre [illegible].

E l'acquedotto collinare?

Protesta degli abitanti di Rivalba, Sciolze e Cinzano

Nei comuni di Rivalba, Sciolze e Cinzano manca l'acqua. Alcune migliaia di famiglie sono sottoposte a gravi disagi. Il fenomeno è accentuato dal fatto che da parecchio non piove e anche le cisterne sono vuote. Da tempo questi comuni attendono che il problema venga definitivamente risolto con l'estensione al loro territorio degli impianti dell'acquedotto collinare che serve 11 comuni.

Per Rivalba e Sciolze sono stati erogati dal governo, sei mesi orsono, 30 milioni e le opere per la costruzione della rete sono in corso, ma si va troppo a rilento. Più grave la situazione di Cinzano: il Consorzio ha chiesto allo Stato, per questo tronco, 95 milioni, ma finora, malgrado i ripetuti solleciti il finanziamento non è stato concesso.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 10,30:

Corso Fiume 4; v. Reggio 1; v. Garibaldi 24/28; c. Belgio 180; v. Orione 25; v. Nizza 65; c. Traiano 25; v. Cibrario 88; c. Brescia 47; v. Nizza 183; c. Vittorio Emanuele 16; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. G. Giolitti 7; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 29; c. Unione Sovietica 46; c. Peschiera 295; v. Sacchi 4; c. Francia 1; p. Carlina 15; c. Giulio Cesare 118; c. Sebastopoli 143; v. Bertolotti 10. Modena 4 (800-926), p. C. Emanuele 21 (546-638), c. Rosselli 123 (585-384).

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	0	0	2.222.000
11	133	12	161.000
10	1831	135	11.000

Monte premi L. 67.338.397.

La colonna vincente risulta: X-1, 1-1, 1-1, 1-2, 2-2, 1-1.

AUTORIPARAZIONI — OR.: v. Della Porta 6 (894-850), v. Grosscavallo 18 (772-674). Elettr.: v. Salabertano 23 (767-387), p.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	41	75	61	9	72
Cagliari	24	6	87	61	30
Firenze	20	51	48	18	70
Genova	9	3	6	47	44
Milano	15	83	49	70	11
Napoli	28	17	38	15	21
Palermo	15	71	55	37	80
Roma	89	10	17	22	20
Torino	65	39	61	62	19
Venezia	90	41	76	45	69

Specchio dei tempi

«Quando ero una qualunque stupida ragazza» - «E' bene che una fanciulla sappia tutto, molto presto» - Allegri al cinema: la diva che si spoglia ed il figlio che strangola la madre - Dimenticate a Cavallermaggiore quattro vittime della libertà - Un libro che non muore - Mandata la bandiera a 20.000 lire

Una lettrice ci scrive:

«Leggo sul tuo giornale di ieri 30 marzo (con sempre crescente stupore per certe notizie) l'articolo che parla dell'assalto dei fotografi e giornalisti alla Stefania Sandrelli, novella ragazza-madre, esaltata quasi dalla stampa per questa sua... prodezza! L'episodio mi fa riandare indietro nel tempo quando anche io ero una ragazza-madre ma per me allora non vi furono assalti di fotografi né di giornalisti avidi di notizie perché non ero [illegible] diva, ma solo una qualunque stupida ragazza: subii anzi, come avviene in questi casi, gli acidi commenti della gente e allusioni come "però! Sembrava una santerellina!" e via discorrendo. Vi sono dei perché nella vita ai quali non si potrà mai avere una risposta esauriente.

«Ti prego di non cestinarmi! Non posso firmarmi per ovvie ragioni. Ora sono felicemente sposata con un uomo buono, generoso ed intelligente; questo sfogo mi aiuta a dimenticare il dolore sempre vivo in me di quei giorni tremendi.

«Ti accludo L. 1000 (sono una modesta (impiegata)) per i poveri che [illegible] quotidianamente».

Una fedele lettrice de «La Stampa»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lettera, pubblicata venerdì, di quella signora che si mostra indignata perché le ragazze di 15-16 anni non hanno più nulla da imparare.

«Cara signora, sono una ragazza di 18 anni, con la testa saldamente attaccata alle spalle, anche se ho imparato tutto a 13-14 anni. Per esperienza, le posso dire che è un bene sapere tutto sul matrimonio quando si è giovanissime. Anzi, dovreste essere proprio voi mamme a diccelo in tempo.

«Una ragazza che sappia quali responsabilità e conseguenze può portare un suo atto, avrà più rispetto per se stessa. Ci penserà due volte prima di fare qualcosa, anche un semplice gesto un po' provocante, perché saprà benissimo che da quel gesto si può finire molto più in là.

«Inoltre una ragazza che sappia tutta la "storiella" (come dite voi madri) saprà valutare esattamente il matrimonio, con tutti i suoi doveri ed i suoi diritti. Se si sposerà, lo farà con piena responsabilità e coscienza: se non si sentirà di accettare certi doveri, non si sposerà. Le assicuro che ci saranno meno matrimoni falliti per la dura sorpresa della "classica prima notte"».

Piera Galletto

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abbiamo assistito alla proiezione del film "Il laccio rosso" e dobbiamo convenire che ci ha impressionato di più lo strangolamento della madre del pianista, da parte del proprio figlio, particolare questo molto dettagliato, che non la ridottissima sequenza sulla ragazza [illegible] si spoglia per coricarsi.

«Considerando l'enorme differenza dai due casi, crediamo che per noi giovani sia più morale guardare in faccia la natura, che non lo strangolamento di una madre ad opera del proprio figlio. Egregi signori addetti alla censura degli spettacoli, è ora che vi diriate su i calzoni. Grazie per l'ospitalità».

Quattro giovani dell'Azione Cattolica
(Aldo Fanero, Giancarlo Rollan, Piero Pinto, Carlo Arlenti)

Un lettore ci scrive da Villastellone:

«Il 26 febbraio 1945 le brigate nere di Racconigi prelevarono dalle loro carceri quattro partigiani di cui uno non aveva ancora 16 anni, li portarono sulla piazza di Cavallermaggiore (Cn) e all'alba di quel mattino li fucilarono, ora un lunedì. La prima scarica ne abbatté tre, il più giovane rimase solamente ferito e gridava: "*Mamma non voglio morire... Mamma non voglio morire*". I fascisti non paghi ancora di tanto sangue, presero una sedia da una bettola vicina, ve lo legarono e ripresero a sparare: cadde riversandosi [illegible] con sé la sedia. Il capo dei ribaldi sfoderò il revolver e fece fuoco. Il Martire ebbe ancora qualche fremito, poi tutto finì.

«Su delazione fu arrestato proprio quel mattino dalle stesse brigate nere ed ebbi modo di essere vicino a tanta crudeltà. Solo Iddio sa di quale eroismo morirono quei martiri. Perché, a distanza di vent'anni, Cavallermaggiore non gli ha ancora dedicato un ricordo? Caro "*Specchio dei tempi*", lava il tuo grido e noi te ne saremo grati».

Alasia Antonio (Renzo)
(partigiano della 46ª B.ta Bra)

Un lettore ci scrive da Genova:

«Voglia permettermi d'esprimere, con grato animo, il mio modesto sentito [illegible] al chiaro, serano scritto di Marziano Bernardi (pubblicato il 25 marzo u.s.) su "Cuore" del De Amicis, dalle sue pagine, negli ultimi anni dell'Ottocento e nei primi del Novecento, i ragazzi della scuola appresero insegnamento ed attinsero pensieri informati ad umano senso.

«Tale insegnamento e pensieri si spiegano ognora nelle azioni dei protagonisti della vicende narrate, sia che la narrazione esprima senso di dignità e di fierezza, sia che manifesti spirito di abnegazione e di sacrificio.

«Il soffio di aria pura che entrò nella scuola con "Cuore" apra ancha oggi e aprirà sempre la mente e l'animo ai [illegible] educativi dei racconti che accostano al bene ed indicano la via del dovere».

Il Sprugnoli

Un lettore ci scrive:

«Che nel secolo dei viaggi interplanetari, ci siano ancora delle scuole in Italia che mancano della Bandiera è una cosa che fa pena e non suona certo a encomio dei nostri governanti. Come suscitare nei piccoli l'amore per la Patria se quasi non se conoscono il simbolo?

«Quale combattente della Resistenza voglio rispondere in modo tangibile ai piccoli allievi della scuola di Pianche di Vinadio e pertanto allego alla presente un assegno di L. 20.000. Se il 25 aprile venisse organizzata una gita per la consegna della bandiera gradirei saperlo perché ben volentieri vi prenderei parte».

Antonio Bertolone
(Parini - Ufficiale della Colonna Negro GL)

P.S.: *Allegato assegno Banca Piemonte n. 0847344 di L. 20.000*

Due bimbi bruciati vivi

Per i coniugi Berger di Champdepraz (Verrès) che hanno perso i loro bimbi di tre e quattro anni, morti nell'incendio della casa, abbiamo ricevuto altre offerte come testimonianza della solidarietà dei lettori. L'amministratore della Sitav, la società del Casinò di Saint Vincent, gr. uff. Rivella — che già aveva inviato 100 mila lire alla famiglia Berger — ci ha trasmesso 343 mila lire raccolte tra i dipendenti e la direzione e perché la sventurata famiglia possa rifarsi la casa».

Ecco le offerte [illegible] ricevute:

Direzione e personale Sitav (Società incremento turistico alberghiero valdostano) L. 343.000; N.N., 1000; E.C. 500; N.N. 2000; N.N. 5000; Un valdostano 1000.

Totale lire 352.500. Totale precedente lire 237.500. Totale generale lire 600.000.

In memoria di G. Ratti — Oggi alle 11 in [illegible] Firenze 113 sarà benedetta e scoperta una erma a ricordo del cavaliere del Lavoro Giuseppe Ratti, alla presenza delle autorità cittadine; il sindaco prof. Grosso e il prof. Luciano Jona commemoreranno lo scomparso.

Cento lettori offrono di diventare un buon papà per il piccolo Roberto

Hanno risposto alla ragazza che "chiede piangendo" un nome per il suo bambino - Sono agricoltori o operai; fanno la loro proposta timidamente, con parole di rara delicatezza

Centodieci lettori hanno risposto all'appello della ragazza madre che «*chiede piangendo un nome per il suo bambino*». Aveva scritto: «*Fra qualche mese Roberto dovrà andare a scuola. Comincerà così il periodo dei "perché" rivolitmi da mio figlio, che non mi chiama "mamma d'oro". Incomincerà il calvario che lo accompagnerà per tutta la vita e vorrei evitargli questo dolore. Se trovassi una brava persona, sui 45-50 anni, che mi sistemasse...*».

Alcuni hanno voluto rincuorarla, dicendole di non preoccuparsi per l'avvenire. «*Ho una sorella — ha scritto un lettore di Ferrara — che si trova nella stessa situazione. Proprio in questi giorni voleva sposarsi per dare un nome al figlio che, continuando, frequenta l'Università e sembra avviato ad una brillante carriera. E' stato lui a non volere che la madre compia questo sacrificio: ha detto di essere orgoglioso del nome che porta e di non aver mai avuto complessi*». Un ragazzo intelligente e coraggioso.

Più di cento lettori si sono offerti di diventare «un buon papà» per il piccolo Roberto. Sono per la maggior parte operai e agricoltori. Qualcuno ha saputo trovare parole di rara delicatezza nell'avanzare la sua proposta. Un lettore astigiano, che si definisce «*di aspetto giovane, ma contadino*», dà il recapito della sorella, per dimostrare la serietà delle sue intenzioni. Un ferroviere del Cuneese ha fatto scrivere dalla figlioletta undicenne: «*Dopo la morte della mamma, il papà ed io siamo rimasti soli e soremmo rifarmare una famiglia*». E conclude: «*Io [illegible] di vedere lei e il suo piccolo Roberto, le porgo tanti saluti anche a nome del papà*».

Un altro lettore scrive: «*Sono un vedovo di 43 anni, padre di due bimbe che anche loro, come Robertino di un papà, hanno bisogno di una madre affettuosa e comprensiva. Vuol essere la mamma delle mie due figliole?*». Molte lettere lasciano intravedere il dramma di una lunga solitudine e di amare esperienze. Un camionista racconta della sua unione con una donna già sposata, dalla quale ha avuto una figlia che ora ha 18 anni «*ed è giunta al punto di odiarmi e di farmi scenacce*». E conclude: «*Ora vorrei ricominciare la vita: sono di carattere buono e di cuore grande, come chi non ha avuto altre delusioni*». Qualcuno scrive lettere piene di amarezza: uomini già sposati e separati dalla moglie. Ignorano probabilmente che la legge italiana non solo non consente loro di rifarsi una famiglia, ma anche di esaudire il desiderio della ragazza madre: dare un nome al piccolo Roberto: «*Ho fatto una triste esperienza matrimoniale a 22 anni, ora ne ho 45 e dormo presso una vecchia zia, prende i miei pasti in una pensione. Vorrei tanto poter essere un buon marito e un buon padre*», scrive uno di loro. Ma le lettere più commoventi vengono da coloro che [illegible] il peso di una vita solitaria e senza affetti: «*Ho avuto molte occasioni, ma non le ho saputo cogliere. Ora la vita mi sembra vuota e mi domando: "Per chi faticare e lavorare?". Vorrei tanto avere qualcuno da [illegible] e preoccuparmi del suo [illegible]*».

Messa in Duomo per il Cardinale

Martedì alle 18,30, in Duomo, sarà celebrata la Messa di settima in suffragio del cardinale Maurilio Fossati. La funzione religiosa sarà officiata da mons. Tinivella, già vescovo coadiutore, con l'assistenza del capitolo metropolitano con l'arcidiacono mons. Passera.

L'incendio divampa su un fronte di 20 chilometri presso Rubiana

Forse le cause sono dolose - Impegnati nella lotta i pompieri di Torino, Rivoli, Avigliana, Almese e Giaveno - A notte il fuoco minaccia le case

Un'altra montagna è in fiamme e l'incendio è esteso su un fronte che va dai quindici ai venti chilometri, pompieri e volontari lottano accanitamente da ieri pomeriggio per cercare di spegnerlo. La zona colpita è quella di Rocca Sella, tra Almese e Rubiana, a quota 800-900 metri. Rocca Sella è sede di una nota palestra di alpinismo grazie alla presenza di roccie che presentano i diversi gradi di difficoltà. Ai piedi delle pareti rocciose ci sono boschi di pini, intercalati da radure coperte di sterpaglie.

L'incendio è stato scorto da alcuni valligiani verso le 12 di ieri. C'era vento e ben presto le fiamme si sono propagate su un vasto fronte. I vigili del fuoco di Almese — in numero di nove, guidati dal caposquadra Pier Domenico Dosio il quale ha lasciato la moglie mentre stava per dare alla luce un bimbo — sono partiti con i mezzi di cui dispongono, una camionetta e un camioncino. Affiancati da altri volontari abitanti ad Almese e a Rubiana, hanno incominciato a lottare accanitamente con le fiamme battendo gli arbusti incendiati con badili e frasche di ginepro.

Ieri il vento è andato via via aumentando di intensità, tanto che alle 15 il fronte del fuoco si poteva calcolare sui venti chilometri di lunghezza: pure il monte Composto era già in preda alle fiamme. E' stato chiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco di Torino, che sono accorsi con due squadre, di Rivoli e di Avigliana. Frattanto anche il numero dei volontari si è andato infoltendo.

Nella zona colpita nel pomeriggio non ci sono abitazioni, una balle per l'alpeggio aperte sulle pendici delle montagne. I pompieri e i valligiani hanno cercato di isolare queste costruzioni che, essendo di legno, sarebbero state facilmente preda delle fiamme. Verso sera, quando il fronte del fuoco era stato quasi dimezzato, un mutamento della direzione del vento ha determinato una deviazione delle fiamme che, investita una pineta, sono scese a cuneo in direzione di Rubiana. Alle 21,30, per fronteggiare il pericolo che minacciava seriamente le borgate più alte di Rubiana, sono accorsi anche i vigili del fuoco di Giaveno e altri volontari. La lotta è continuata tutta la notte, resa sempre faticosa dalla persistere del vento: le fiamme sono poi state bloccate a circa 800 metri dalle case.

Sulle cause dell'incendio non è possibile pronunciarsi. Gli esperti ritengono che il caldo di questa stagione non dovrebbe ancora determinare il fuoco per autocombustione. Qualcuno è propenso a far l'ipotesi del dolo

NEL SETTIMO CENTENARIO DELLA NASCITA

La poesia di Dante

«Dante al lavoro compulsando un codice», opera dei Signorelli, nella cappella di S. Brizio del Duomo d'Orvieto

E' noto che la varia fortuna della poesia di Dante, pur nel costante ossequio virtualmente proclamato al padre della lingua e della civiltà nazionale, si è sempre svolta, anche e soprattutto in Italia, in un'atmosfera irta di perplessità e di riserve, difficile a polemica.

Dai letterati del Cinquecento, che rimproveravano alla «Commedia» la scarsa elezione ed omogeneità della lingua e il disordine dell'invenzione, agli aristotelici dei secoli XVI e XVII che la definivano *«un guazzabuglio o capriccio senza regola e senza forma di poetica azione»*, fino ai razionalisti e illuministi del Settecento, che ne fastidivano la oscurità della forma e l'arcaicità della materia e della struttura, fino al Cesarotti che la trattava di *«garbuglio grottesco»* e, riassumendo l'opinione dei contemporanei in una formula che tutti avrebbero potuto più o meno sottoscrivere, concludeva che a Dante si doveva riconoscere *«più genio che gusto»*: non sarebbe difficile allineare una lunga ininterrotta serie di giudizi totalmente o in gran parte negativi, dove anche le punte estreme, di un Bulgarini, di un Beni, di un Bettinelli, di un Voltaire, anziché apparire stridule e dissonanti, trovano posto come la espressione appena spregiudicata e un tantino insolente di un sentimento diffuso e solo mascherato nei più da una superstite riverenza alla tradizione.

Vero è che a una cultura letteraria, indirizzata dal Trecento in poi a perseguire un ideale di decoro classicistico, come raffinata norma di stile a di linguaggio e come ordine e razionalità a misura di affetti e di immagini, la «Commedia» si presentava come un *monstrum*, con il suo imponente bagaglio teologico filosofico e politico, la sua straordinaria libertà di soluzioni verbali, l'ampiezza e la varietà sconfinata dei suoi temi, la selvaggia vitalità del suo contenuto fantastico, il rigore infine tutto medievale e anticlassico della sua architettura.

Prima e meglio di tutti aveva formulato con estrema chiarezza le ragioni di questo dissenso, e la fondamentale estraneità dell'Alighieri alla linea coerente di un gusto, il Bembo, che di quel gusto può considerarsi il fondatore e il teorico, quando scriveva che Dante *«ancora sarebbe miglior poeta che non è, se altro che poeta parere agli uomini voluto non avesse»*, e che proprio per aver voluto nella sua opera includere una così vasta ed incongrua materia dottrinale egli era riuscito *«men tornano a meno perfetto nella poesia»*. Contro coloro che affettavano di esaltare l'Alighieri in nome della *«grandezza e varietà del suggetto»*, il Bembo giustamente osservava che *«il suggetto è ben quello che fa il poema o alto o umile e grandezza di stile, ma buono in sé o non buono non giunge»*.. si che meglio avrebbe operato Dante *«se a di meno alta e di meno ampia materia posto si fosse a scrivere»*, e non avesse insomma sacrificato ad un troppo ambizioso proposito di scienza universale le ragioni dell'arte, violentando e sconciando tutti gli strumenti espressivi.

Ciò che insomma doveva riuscire ostico ai lettori umanisti, aristotelici, arcadi, razionalisti, illuministi, nonostante il mutarsi della loro formazione ideologica e il conseguente variare delle loro argomentazioni, era appunto sempre il «soggetto», la sostanza dottrinale e morale che presiede all'impianto del poema, quel fondo di cultura e di sentimento medievale, che era diventato e doveva rimanere per secoli un bersaglio polemico, dapprima direttamente avversato e poi via via decaduto ad oggetto di fastidio o addirittura di scherno. L'arcaicità degli schemi mentali si traduceva sul piano espressivo in un difetto o corruzione del gusto, a tutto danno del genio pur riconosciuto.

* *

Su quel fondo oscuro e squallido emergevano bensì momenti di luce poetica assai viva, di moderna e sublime potenza, ma per così dire senza legame e anzi in contrasto con esso, brevi pause di felicità, oasi di bellezza, nella noia e nella fatica di un percorso irto di difficoltà e scarso di risorse. Si che anche i lettori meglio disposti a un ingenuo consenso, quelli in cui la grandezza del poeta penetrava, al di là di ogni argomento critico, per la forza immediata di una tradizione locale dapprima, più tardi anche per una profonda consonanza e fraternità di disposizioni affettive, di energia fantastica, di rigore morale, erano quasi naturalmente condotti ad impostare la loro difesa del genio di Dante secondo il criterio di una distinzione, anzi contrapposizione del poeta al filosofo e al teologo, isolando la favola dal suo contesto intellettuale, sottolineando la singolarità e l'energia della rappresentazione e del linguaggio nei momenti culminanti, indipendentemente dalla problematica morale che li sottende e dalla concezione generale del mondo che essi esemplificano con vigoroso risalto.

Iniziata già in pieno Cinquecento per opera di alcuni letterati fiorentini, si apriva così una via distinta e assai fertile della critica dantesca, quella che, attraverso il Gravina, culminerà nel Vico, con la scoperta di un Dante poeta di natura e quasi *malgré lui*, in virtù soltanto della forza istintiva di un temperamento fantastico, che si fa strada ed irrompe superando tutti gli ostacoli frapposti da una formazione scolastica. Tale via doveva imporre assai presto un modo di lettura rapsodica e intrinsecamente frammentaria, che puntava tutta sull'intensità drammatica e patetica, plastica o pittoresca, dei singoli episodi sottratti alle ragioni funzionali dell'ideazione complessiva e per così dire contrapposti ad essa, felici errori di un animo naturalmente poetico, che di tanto in tanto riesce a varcare i limiti e le ferree strutture di un'intelaiatura dottrinale, di per sé non pure estranea alla poesia, ma profondamente antipoetica.

E' un modo di lettura che si prolungherà molto addentro anche nel clima della sensibilità romantica — dalla quale prenderà nuovo impulso (nel nome di un'interpretazione per dir così «shakespeariana» di talune cose del poema) —, ed è vivo anche oggi in taluni strati più o meno attardati della nostra cultura, specialmente sul piano scolastico e divulgativo. Al punto di arrivo di questa corrente sta un libro — quello dettato da Benedetto Croce nel 1921 — che mantiene tuttora un significato importantissimo in questo panorama critico, non tanto perché esso conclude e riassume — nella rigida distinzione di struttura e poesia — la storia di una vicenda secolare e traduce in una formula rigorosa i criteri di interpretazione che in quella rimanevano bene spesso inespressi ed impliciti, ovvero malamente espressi, confusi ed approssimativi.

Ma appunto il libro del Croce conclude e precipita una fase del gusto, singolarmente disadatta a una piena comprensione (non parziale e soprattutto non deformata) del messaggio poetico di Dante; e la sua tesi, con tutto il peso che si trascina dietro di riserve formalistiche e ideologiche tradizionali, nonché di posizioni teoriche legate allo sopravvivenza di quel gusto, appare, già nel momento in cui si propone, per così dire sfasata rispetto alle esigenze di un'interpretazione moderna veramente storicistica e sciolta da preconcetti umanistici.

I primi dissensi, che subito si manifestarono, nati da un istintivo scontento e formulati con cautela e con timidezza nell'ambito di un sistema che a buon diritto li respingeva, si sono venuti poi a poco a poco chiarendo, spontaneamente, in vari modi e da varie parti, quasi portati alla superficie dall'oscuro fermento di una mutata condizione culturale, avvista sempre più a riconoscere la storicità del concetto stesso di poesia, da commisurare di volta in volta alla poetica di una determinata civiltà e alle intenzioni di ciascuno scrittore.

* *

Cadute oggi le ragioni polemiche che opponevano i lettori del Rinascimento e dell'Illuminismo il contenuto della cultura medievale, la conoscenza stessa di questa cultura si è enormemente ampliata ed approfondita, e il distacco medesimo che si determina in questo approfondito studio aiutando la disposizione storicistica di genesi e perfino indifferente apertura alle più remote e diverse esperienze nello spazio e nel tempo, ci permette di guardare ad essa come ad un momento singolarmente importante, complesso e vitale (superato in quanto totalmente assimilato) della nostra storia.

Si apre così la possibilità di una diversa lettura, più aderente ed articolata, e al tempo stesso più organica, della «Commedia»: una lettura, e questo soprattutto importa, che non soltanto non ne rifiuti la sostanza ideologica, ma, attraverso la miglior conoscenza di quella, penetri più addentro, illumini più a fondo la complessità e la tensione dei valori poetici, in cui quella ideologia tutta quanta si integra e si risolve.

A creare questa situazione più aperta hanno concorso in vario modo gli apporti dei filologi, degli storici della lingua, degli storici della filosofia e delle dottrine politiche, dei critici stilistici, per merito dei quali in varie parti, o essenziali, è venuta definendosi meglio, sullo sfondo della civiltà medievale, la peculiare cultura di Dante, il suo pensiero, la sua rettorica, la sua educazione tecnica e i suoi procedimenti mentali. Ma soprattutto è da tenere in conto quel bisogno, donde hanno preso l'avvio anche le ricerche particolari, di accostarsi alla poesia di Dante nella sua concreta e individuale natura, determinata da una speciale condizione storica, per coglierne infine il significato unitario, non nell'opposizione, ma nel nesso dialettico degli schemi intellettuali e dell'invenzione narrativa.

I fondamenti di questa moderna critica erano stati posti in realtà già nel secolo scorso da alcuni lettori romantici, e in modo particolarmente lucido da Hegel e da De Sanctis, che per primi avevano rovesciato il tradizionale criterio di lettura, e avevano mostrato l'impossibilità di scindere il contenuto di umanità della rappresentazione dantesca dalla struttura teologica in cui esso cresce e prende il suo significato, la drammatica cronaca terrestre dallo sfondo immobile ed eterno su cui essa si proietta, il «mondo» dall'«oltremondo» che a quello fornisce una nuova dimensione collocando vicende e personaggi «sul piedestallo dell'infinito».

Non a caso dalle bellissime pagine dell'*Estetica* hegeliana prendeva le mosse lo studioso, che del nuovo corso è da considerare come il rappresentante più insigne (anche se con molto ritardo, oggi soltanto, le sue pagine dantesche si rendano accessibili da noi anche ad un pubblico di non specialisti), l'Auerbach, a cui si deve il criterio a tutt'oggi più persuasivo ed illuminante per una lettura non frammentaria, ma neppure astratta, del poema, con la formula, storicamente fondata sul metodo dell'esegesi scritturale del Medioevo, dell'interpretazione «figurale». Mentre è altrettanto naturale che dal profondo travaglio durato per decenni dal De Sanctis per giungere a una definizione comprensiva della poesia dell'Alighieri, riconoscano più o meno consapevolmente il primo avvio in Italia i più recenti esegeti e critici della «Commedia».

Si tratta invero di articolare in un discorso continuo quelle prime sommarie definizioni e tradurre sul piano delle analisi particolari quei crismi che, nei grandi romantici, non avevano trovato svolgimento, impediti com'erano dalla sopravvivenza nella loro mente e nel loro gusto di troppe remore attinenti alla loro formazione culturale e alla sensibilità del loro tempo. Resta il fatto che i punti essenziali del metodo erano stati da Hegel e da De Sanctis definiti in un modo che rimane tuttora esemplare: non perdere mai di vista il nesso dialettico che compone in una visione organica la struttura e la poesia e ne fa una cosa sola; ricostruire il processo genetico della poesia nelle specifiche condizioni biografiche e culturali dello scrittore e quindi risolvere il problema della poesia in quello della sua genesi attraverso l'invenzione strutturale.

* *

Il che non significa affatto che si debba ritornare indietro, sulle orme dei primissimi lettori che cercavano in Dante soprattutto un maestro di scienza e di moralità (del resto i problemi di quella scienza e di quella moralità sono così lontani e diversi dai nostri, interessano la nostra intelligenza ma non toccano più la nostra passione, almeno in quanto tali). Resta senz'altro vero e valido l'ammonimento spesso ripetuto, dal Borghini al Vico, al Croce, che si debba apprezzare prima di tutto Dante *«come poeta, e non come filosofo o come teologo»*; anzi è certo che quella materia ideologica non ci interesserebbe più, ovvero ci interesserebbe in tutt'altro modo, se nei versi dell'Alighieri non si fosse risolta tutta quanta in poesia.

Ricostruire la genesi di questa poesia significa invece spiegare come, in un preciso momento storico, al vertice e all'inizio del declino della civiltà medievale, una certa sostanza di idee, risentita appassionatamente, rivissuta come un'esigenza di ordine intellettuale e politico, incarnata nell'esperienza biografica di un uomo, dovesse necessariamente tradursi, non più nelle forme prosastiche del trattato filosofico polemico o provvidenziale, ma per il tramite della tecnica medievale dell'*exemplum* in una robusta invenzione figurale.

Cogliere il nesso dialettico di struttura e poesia significa da un lato non dimenticare mai che le figure che Dante inventa stanno sempre in funzione di un concetto morale, che il rilievo dei personaggi e la potenza delle situazioni prendono sempre risalto dal loro proiettarsi su uno sfondo di realtà immobile, che li trascende li completa e li giudica; dall'altro lato, non rifiutarsi di scorgere quanta vigorosa sostanza di umane esperienze confluisca in quelle rappresentazioni, e come la fantasia investa dovunque con uguale potenza realistica, con la medesima certezza di verità, i due piani paralleli del simbolo e della cronaca, del presente e dell'eterno.

Una critica siffatta, insomma, respinge sì il tipo di lettura impressionistica che nasce da una considerazione frammentaria e astorica del testo; ma non meno si oppone ad un tipo di lettura freddamente allegoristica, che svaluti la lettera a paragone del simbolo (senza accorgersi, tra l'altro, che Dante di fatto crea sempre delle figure, e non delle allegorie). Essa non rinuncia affatto ad essere prima di tutto, o per meglio dire nel suo termine e nella sua conclusione, estetica: portando a fondo la sua esplorazione, vuole aprire nuovi spazi, allargare la possibilità e l'estensione di un sentimento vivo della poesia dantesca.

Quando apparirà chiaro che lo schema iniziale del poema scaturisce dalla coscienza di una profonda frattura storica, dalla lacerazione che Dante avvertiva intorno a sé e nelle piaghe della sua stessa persona fra il sistema ideale della Scolastica e la realtà effettuale dei tempi, fra l'ordine perfetto della città di Dio e l'anarchia dilagante degli istituti e dei costumi, e dal conseguente proposito di redimere il mondo dal suo «stato di miseria» e riproporgli i modi della duplice felicità assegnata all'uomo sulla terra e nell'eternità; allora risalterà anche evidente che l'invenzione oltremondana, ben lungi dal ridursi ad un «romanzo teologico» sovrapposto dall'esterno a una sostanza di affetti multiformi, costituisce il nucleo necessario di un'ispirazione poetica di vasto e prolungato respiro, capace di improntare e di organizzare, nel quadro unitario della visione profetica e nell'ordinata sequenza della narrazione, tutto il contenuto intellettuale e sentimentale dell'animo dello scrittore.

Rapportati a quell'iniziale misura, anche gli episodi più famosi e apparentemente più autonomi, si riveleranno nella loro vera natura, che è sempre complessa e non lineare, e senza perdere nulla della loro umanità immediatamente comunicativa, si arricchiranno di tutta la sostanza problematica che su di essi defluisce dalla loro funzionalità nel contesto. Per converso, le pagine in apparenza più asservite ad un fine didascalico e polemico, i raccordi strutturali, gli schemi compositivi e distributivi attinenti al sistema delle pene e dei premi e alla topografia dei diversi Regni, tenderanno sempre più a risolversi in quel contesto, a costituirsi come componenti di una fantasia che assimila e ricompone tutti gli aspetti della realtà e della cultura nella sintesi suprema e riassuntiva, appassionata e drammatica, di una civiltà secolare.

* *

Si capisce che a una siffatta vastità di orizzonti mentali e fantastici, e all'infinita gamma delle tonalità che essa comporta, risponda un atteggiamento di estrema libertà espressiva: quel potenziale eclettismo stilistico e linguistico, che è una delle note peculiari e salienti del poema.

L'estrema inventività ed eterogeneità del linguaggio dantesco, la straordinaria ricchezza di risorse verbali, che rasenta addirittura la sfrenatezza e l'arbitrio, è riflesso un'analoga molteplicità ed eterogeneità della materia poetica, la cui composita ed enciclopedica dell'opera, si giustifica soltanto per la presenza in ogni punto dell'inalterabile «serietà» dello scrittore, per la continuità dell'impegno morale e polemico che investe tutte le tonalità del sentimento a vede in un punto tutti i piani e le intime corrispondenze, le opposizioni e i rapporti di un soggetto esteso fino a comprendere tutta la realtà fisica e metafisica, l'uno e il molteplice, il destino individuale e l'arcano volere di Dio.

Qui è il segreto del genio di Dante: l'inesauribile vitalità (che è concretezza e pregnanza morale) della sua parola, tuttora operante alle radici della struttura linguistica della nazione, tuttora aperta a un'analisi che ne sviscerì punto per punto la virtuale capacità d'emozione, la densa sostanza metaforica.

Natalino Sapegno

AMICHEVOLI DONI DELLA CHIESA CATTOLICA ALL'ORIENTE CRISTIANO

Spiace ai «soliti zelanti» che il Pontefice abbia dato ai turchi la bandiera di Lepanto

Non sempre i gesti del Vaticano sono bene interpretati - Qualche volta protestano gli ortodossi: l'arcivescovo di Atene, sospettoso verso Roma, non gradì che le reliquie di sant'Andrea fossero consegnate alla cattedrale di Patrasso - Altre volte i cattolici: come per il vessillo strappato alla flotta ottomana, che Paolo VI ha voluto rendere a Costantinopoli in simbolo di pace - C'è invece unanime soddisfazione a Gerusalemme per il ritorno delle reliquie di san Saba, oggi custodite a Venezia

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 3 aprile.

Al patriarca ecumenico ortodosso di Costantinopoli, Athenagoras I, il cardinale Agostino Bea, segretario per l'unione fra i cristiani, oggi ha portato in dono la croce pettorale che fu già di Giovanni XXIII. La decisione, naturalmente, è stata presa da Paolo VI, un papa che guarda all'Oriente cristiano con grandi e pie speranze di riunificazione religiosa: «Bisogna rifare, per mezzo di contatti più frequenti e più fraterni, ciò che il tempo di isolamento aveva distrutto», disse Paolo VI il 15 febbraio ricevendo in Vaticano due inviati di Athenagoras, Meliton e Crisostomo, metropoliti di Eliopoli e di Mira. In restituzione di quella visita, il cardinale è andato a Costantinopoli con il fraterno dono propiziatorio.

Non è il solo né il primo destinato all'Oriente dalla Chiesa di Roma. Nello scorso settembre, lo stesso cardinale Bea si recò a Patrasso a regalare a quella cattedrale un'insigne reliquia, la testa dell'apostolo Andrea, che si conservava in San Pietro. Alla fine di gennaio, dalla basilica romana di Santa Maria Maggiore venne tolta la bandiera di Mehemet Alì che i cristiani conquistarono a Lepanto nella battaglia, e restituita al governo turco perché ne adorni ad Efeso il luogo sacro ai pellegrini dell'ultimo soggiorno terreno della Madonna. In questi giorni, infine, si sta compiendo il trasferimento da Venezia a Gerusalemme delle reliquie di un altro santo venerabilissimo in Oriente, san Saba cenobita e archimandrita di Palestina nel V secolo.

E' una politica di benevoli gesti fraterni, che tuttavia non manca di suscitare perplessità e proteste. Quando fu il turno di Sant'Andrea, ad esempio, a protestare furono i greci ortodossi insospettiti dallo straordinario generosità papale. Andrea difatti è un grandissimo santo, fratello primogenito di Pietro, anzi protocletòs, cioè chiamato per il primo a Cristo. Come il fratello Pietro, pescatore a Cafarnao, fu quindi apostolo in Epiro, in Grecia, in Macedonia, Tracia, Scizia, Cappadocia, Galazia, Bitinia, Armenia e financo in Georgia. Crocifisso a Patrasso sulla croce ad «X» di forma decussata che oggi figura sulla bandiera inglese, è venerato come patrono dell'Acaia, della Russia e della Scozia. Come suole accadere ai grandi santi, le sue reliquie sono molte e sparse per il mondo: se ne conoscono a Milano, a Fondi, a Nola, a Brescia, ad Aquileja, a Ravenna e a Rouen; ma ciò non toglie che il valore della reliquia principe, la testa, sia così alto da meravigliare che un papa se ne privi.

Crisostomo, arcivescovo di Atene, in una lettera del 25 agosto mettava infatti in guardia le gerarchie ortodosse contro il «subdolo» gesto pontificio, che dichiarava essere «una trappola abilmente tesa», e invitava pertanto i suoi metropoliti a non partecipare alle feste per il ritorno della reliquia, per evitare che un loro incontro con il cardinale Bea venisse interpretato come un passo verso l'unione delle Chiese, della quale Crisostomo diffida. Però a Crisostomo si ribellò Costantino, metropolita di Patrasso, felice del bellissimo regalo per la sua Chiesa (la testa santa, per sovrappiù, gli arrivava contenuta nella preziosa teca originale, quella commissionata da Pio II per la cattedrale di Pienza nel 1463) e le cerimonie riuscirono solenni nonostante l'interdetto, con l'intervento della principessa Irene, del Presidente del Consiglio e di venticinque arcivescovi metropoliti. Altri venti avevano aderito per lettera o per telegramma, e vi furono grandi processioni, dossologia di ringraziamento, Messa concelebrata.

Insomma, fu un successo della generosa politica romana dei suoi doni all'Oriente. Proprio a Roma, però, si è avuto in questi giorni uno spiacevole piccolo strascico, alla nostra Camera dei deputati. L'argentea teca di Pio II era un oggetto d'arte pertinente al patrimonio nazionale, perciò bloccato da un divieto di esportazione; almeno in questo senso si è interrogato un parlamentare di sinistra, presentando un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione, per lamentarsi dell'avvenuta violazione della legge. Rispose Gui che formalmente la legge non era stata violata, che il suo ministero aveva provveduto a validare la portata della decisione pontificia in ordine all'invio della teca a Patrasso, e che solo poteva manifestare il proprio rammarico per non essere stato preventivamente informato.

Altre proteste, sempre a Roma, per la partenza della bandiera di Lepanto. La sua restituzione sarebbe stata decisa dal Papa, secondo quanto ha dichiarato l'internunzio apostolico ad Ankara, monsignor Francesco Lardone, in ricordo ed a ringraziamento «dell'onore resogli dai governanti turchi: ritornando egli in aereo dall'India e sorvolando il loro territorio, fu scortato, in segno di ossequio, da velivoli turchi». Fu il giorno 3 dicembre dell'anno scorso, ed è difatti stato riferito che per 25 minuti una squadriglia turca di caccia F 84, preso in mezzo il DC 8 del Papa, volò con esso di conserva. Accadde anzi che, sul lato destro, due caccia andavano quasi a contatto di ala, a pochi metri, ora più in alto, ora più in basso, ma di poco, ed ora affatto allineati. Si temeva una collisione.

Il Papa, che volava seduto a sinistra, volle passare ad una poltrona di destra, per veder meglio, e disse che non rimase spaventato, ralleg randosi anzi del saluto: «Desiderando perciò — ha continuato mons. Lardone, parlando nella sala delle udienze al ministero degli Esteri di Ankara il 5 marzo scorso — compiere un gesto di benevolenza nei confronti di questa nazione, il Sommo Pontefice ha deciso di restituire alle autorità turche il vessillo conquistato una volta nella battaglia navale presso l'isola di Lepanto, intendendo così trasformare un antico trofeo di guerra in strumento di accordo e di pace». Era anche un modo di esprimere riconoscenza alla Madonna per la grazia ricevuta nel cielo dell'Anatolia, quella mattina del 5 dicembre, e accadde invece che le intenzioni del Papa venissero malevolmente interpretate.

Diversi quotidiani e riviste — di destra questa volta — protestarono vivacemente contro la restituzione del trofeo. Lo condannò aspramente la Civiltà Cattolica, qualificandoli come «i soliti zelanti che, ignorando i fatti o non volendo comprenderne lo spirito, fieri della loro ricorrente vocazione di salvatori della Chiesa, non si vogliono lasciare sfuggire questa nuova occasione per stracciarsi, più o meno profondamente, le vesti». Si era letto infatti sulla stampa di destra che la Chiesa non avrebbe dovuto privarsi del glorioso cimelio: «Toglierlo, dopo quattro secoli, da dove si trova, per riportarlo in terra musulmana, significa, praticamente, strappare una pagina di storia... Giorno verrà che partiranno per il Cremlino gli originali della bolla di scomunica contro il marxismo»: così sul Tempo di quei giorni polemici.

Più bonariamente, ma pur sempre accorato, il principe di Cerveteri don Francesco Ruspoli, in un sonetto romanesco (Francesco Ruspoli è un gustoso poeta dialettale) immaginava che gli stessi turchi non avrebbero gran che gradito il ritorno della bandiera di Lepanto, simbolo di una loro disfatta, da tenere nascosto per dimenticarla meglio: «E così è lo stennardo de Maometto — già destinato a rimane' in soffitta — perchè nun j'arricordi 'na sconfitta, — mentre pe' voi è 'na pagina di gloria — cancellata pe' sempre dalla storia». Invece i turchi ringraziarono, soddisfattissimi, e il loro ambasciatore presso la Santa Sede, generale Kizilgik Ihsan, dichiarò in Vaticano con molta dignità che le autorità del suo paese si attribuiscono a merito di avere sempre tutelato con il massimo rispetto il sacro luogo presso Efeso dove, secondo la tradizione, la Vergine Maria si addormentò prima di essere assunta in cielo.

Per quanto riguarda l'altra iniziativa di doni di Roma all'Oriente, il trasferimento delle reliquie di San Saba da Venezia a Gerusalemme, non si ha notizia, per fortuna, di proteste. Anche San Saba è un grande santo, che si ricorda nella storia sia perché uomo di fortissima dottrina (memorabili le sue battaglie contro l'eresia dei monofisiti), sia perché religioso di fede immacolata. Godeva, ai tempi suoi, di un immenso prestigio; per due volte fu eletto archimandrita di Palestina, ed era un grande organizzatore. Fondò una «Grande Laura» per i suoi discepoli, cioè un convento, nel 478, e una seconda «Nuova Laura» istituì ancora a Thecua una decina di anni dopo, passando nel frattempo per tutte le esperienze monastiche di eremita, cenobita e padre conventuale.

Lo si considera uno dei fondatori del monachesimo orientale, e l'altro giorno, a Roma, l'arcivescovo del Giordano, monsignor Vasilelos, segretario del Patriarcato greco-ortodosso di Gerusalemme, e l'archimandrita Germanos, superiore greco-ortodosso del Santo Sepolcro, sono venuti a dire al Papa la grande riconoscenza degli ortodossi di Terra Santa, e ad offrirgli in cambio delle promesse reliquie una grande stella di Betlemme in madreperla.

Vittorio Gorresio

La fortuna su 4 ruote

Il Grande Concorso del Lettore si sta avviando alla conclusione: 42 automobili FIAT su 72 sono già state assegnate ai altrettanti lettori di giornali che avevano avuto la costanza di inviare tutti i giorni la schedina del concorso.

TUTTI I GIORNI: perché non si può sapere in quale giorno la Fortuna busserà alla porta del nostro giornale. E se la Fortuna arrivasse proprio in quel giorno che voi non avete inviato la schedina? In fondo, l'automobile FIAT arriva come premio alla costanza ed alla fedeltà al giornale...

L'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
ANNUNCIA LA CONFERENZA CHE, PER INIZIATIVA DEL
GRUPPO GIOVANI DELL'INDUSTRIA
C. J. GIGNOUX
DELL'INSTITUT DE FRANCE
terrà in lingua francese sul tema:
«I miti del socialismo e del liberalismo»
Martedì 6 aprile - ore 21 - Via Fanti 17

GRATIS
IL CIRCOLO CATERINETTE DI TORINO
OFFRE ALLE SARTINE TORINESI
GITA e PRANZO al LAGO D'ORTA domenica 25 aprile
Iscrizioni: (sino al 15 aprile)
VIAGGI FAST - Piazza Sabotino, 8 - Torino

SPETTACOLI

Vedere in V pagina i programmi radio-tv ed i nostri servizi di *Spettacoli*

TEATRI E RITROVI

Gianni Miglietti stasera La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.61.15

Alfieri: 15,30 e 21,15 Compagnia Operetta Calderoni in «Il paese dei campanelli» con A. Banfi, E. Dezan. Al Nuovo (Stagione Regia): ore 15,30 terza de «La traviata». Direttore Alberto Erede, protagonista Anna Moffo. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala).
Auditorium di Torino martedì 6 aprile ore 21: Concerto fuori abbonamento a prezzi popolari. Direttore Vittorio Gui. Musiche di Franck e Brahms.
Carignano: ore 15,30 (unica ed ultima recita) Giancarlo Cobelli e Ingrid Schoeller in «La casserìa della fate». Novità di G. Badessi e G. Cobelli, regia di G. Cobelli.
Carignano - Teatro Stabile da martedì a venerdì «La locandiera» di C. Goldoni nell'ediz. del Théâtre de l'Est Parisienne. Rid. spec. per abbon. 1300-900.
Gianduja (S. Teresa 5): a richiesta ore 16 «Alice paese meraviglie».
Gobetti - Teatro Stabile ore 15,30 e 21,10 «Giorni felici» di Beckett, con Laura Adani. Regia di Roger Blin. Turno 1° domenica. Domani riposo. Ridotto del Romano ore 16,30 Il Teatro delle Dieci in «Io spero». Ventennale della Resistenza.

Alcione Rivista Alberto Sorrentino 15 - 18 - 21,15.
Maffei «Scandali proibiti» - Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 15 - 18 - 21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 corse a trotto; Premio Alessandria.

CARIGNANO - TEATRO STABILE
Da martedì 6 a venerdì 9
LA LOCANDIERA
di C. GOLDONI - nell'ediz. del
THEATRE DE L'EST PARISIENNE
Rid. spec. per abbon. 1300-900

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): 16,30-21 Compl. Fasano: cant. Marisella Benoy e F. Franchi. Al Nirvana: 16-21 Borgione-Galassi. Apollo Dance: 16-21 compl. I Calibi. Arlecchino: 16-21 Peppino di Capri. Augustus: ore 16-21 orch. Loris. Castellino: ore 16-21 Pier Filippi. Cicala Dance: 15-21 orch. Tenuccio. Faro Dance: ore 16-21 Guido Mansi. Fortino: ore 16-21 The Lords. Gay (Pamba 7) 16,30-21 I Guarente's Gaudios: 16-21 Edelweiss quartet. Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side. Hollywood Dance: 16-21 Chi-ca-cha. La Perla Dance: 15-21 I Romans. La Serenella: 16-21 Boccaccio-d'Andri e Sergio Gariglio. Le Roi Dancing: 16-21 «V.R. 5». Massaua Dance: 16-21 «I Personi». Principe: ore 16-21 «I... Diversi». Trocadero: 16,30-21 Italo e i Ciro's.

Columbia Night Club: Attrazioni.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio fo. «Alla taverna del camino».

Abadan, Doria 15, t. 521.583: 16-21 Abeljour, Sacchi 28, 541.023: 16-21 Acapulco Moric. 145, 683.668: 16-21 Bagatelle (Cavoretto 2, t. 678.978). Caprice (Sacchi 16, 521.528): 16-21 Centro Club (p. Castello): 16-21. Cub 84, M. d'Az., t. 60.550: 16-21. Crazy Club (B. Galliari 9, 60.092). Holiday, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21. Los Amigos (Un. Soviet, 511): 16-21 Piscina del Sole Gogo: 16 e 21-1. Scotch, Volta 6, t. 543.713: 16-21. Villa Gay (Moncalieri 52): 15,30-21 Whisky Notte Golfo, 597.563: 16-21

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21 REPLICHE di
PEPPINO DI CAPRI

CASTELLINO DANZE
Ore 16 e 21 ESIBIZIONE
COPPIE BALLO INTERNAZIONALE AUSTRIA - GERMANIA - ITALIA
Compl. PIER FILIPPI

LOS AMIGOS
Oggi WHISKY A GOGO
Da domani al 10 aprile
SANDRO TUMINELLI
MARIO DI GILIO

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21 grande successo de
I ROMANS

CRAZY CLUB
Via B. Galliari 9 - tel. 40.092
RODOLFO GRIECO

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 Tratt. giovani moderni con
I... DIVERSI
di ALDO SALVATORI
Ore 21: I 5 DEL BINGO
SERATISSIMA CON PREMI

LA SERENELLA
Ore 16-21 TRATTENIMENTI con
BOCCACCIO - D'ANDRI
e SERGIO GARIGLIO
Prezzi ingresso ore 21
DAME 100 - CAVALIERI 300

AUGUSTEO
Ore 16 - CLAN
GLI AMICI DEL DISCO
Sorteggio dischi
Ore 21 elegante trattenimento
LA CORBEILLE D'ORO

CLUB FARO DANZE
Ore 16 e 21
STREPITOSO SUCCESSO di
GUIDO MANSI

FORTINO DANZE
Ore 16 TRATTENIMENTO con
THE LORDS
Ore 21 «FANTASIA MUSICALE»
presenta FRED FASONE

SAFARI
Whisky a Gogo - Nuova Gestione
RISTORANTE DEGLI SPOSI
SALONI PER RINFRESCHI
Corso Novara 5 - tel. 858.887

TRATTORIA CACCIATORI
St. Leinì 130, Mappano, 96.816 (3 km. dal ponte di c. Vercelli)
Comunioni - Nozze
Ristorante tipico - si mangia bene

COLUMBIA
SUCCESSO del COMPLESSO
I MIMMO'S
canta MIMMO

GAY SALA
Via Pamba, 7
Ore 16,30 - 21: Applauditissimi
I GUARENTE'S

Villa MONFORT'S
Ristorante - Castiglione Tor. t. 982.814 (12 km. da Torino)
SALONI E SALE PER BANCHETTI
CAPPELLA PRIVATA PER MATRIMONI
Prossima apertura

GIARDINO BELLE ARTI
Estivo Invernale - Valentino
«Il locale che si distingue»
TUTTI I FESTIVI POMERIGGIO
INGRESSO E CONSUMAZIONE
LIRE 500
Orchestra RIVER SIDE
canta ENZO COSTA

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): 5 pittori al Ponte: Audoli, Avico, Cassia, Fabro, Gramaia.
Arte Antica (Maffeotti 40): Mostra silografie, acqueforti sec. XV-XVIII.
Botero (via Botero 15): «Abacuca».
La Scaletta (c. Vitt. Emanuele 98, tel. 517.869): Grande vendita realizzo importante raccolta privata di pittura contemporanea.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): Pittura italiana contemporanea. Orario 11-13.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Il movimento Liberty: H. Schmithals.
Galleria Strologo (P. Micca, 15 tel. 511.167): 76 opere del grande Maestro Vittorio Cavalieri.
La Bussola (via Po 9): «Mostra personale di Bruno Cassinaris: Dipinti, disegni, bronzi. Orario 11-13.
S. Diego (Cristo 7/A): C. Pozzi.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Elia Kazan «Un volto nella folla» con A. Griffith, P. Neal, A. Francisco, L. Ramick (S. Uniti 1957, min. 120)

Galleria LA SCALETTA
C. Vitt. Eman. 98 - t. 527.869
GRANDE VENDITA DI REALIZZO
di una importante raccolta privata di pittura contemporanea
Orario: 10 - 13; 15 - 20

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Dal 4 all'11 aprile
INGRESSO GRATUITO
Orario 9,30 - 12,30 e 15 - 18

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Un treno è fermo a Berlino» José Ferrer, Sean Flynn. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Astoria: «A braccia aperte» techn. sc. Shirley MacLaine, P. Ustinov. V. 14.
Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, tec. Cristallo: «Tempo di guerra, tempo d'amore» James Garner, Julie Andrews, Melvyn Douglas.
Doria: «Quattro spie sotto il letto» Lino Ventura, Bernard Blier, Francis Blanche. Vietato minori anni 14.
Ideal: «Qualcuno verrà» scope, metrocolor, Frank Sinatra, Shirley MacLaine, Dean Martin.
Lux: «Una Rolls Royce gialla» J. Bergman, R. Harrison, A. Delon, J. Moreau, S. MacLaine, panav. tech. Orario spettacoli 14,30-17-19,30-22.
Nazionale: «Soldati e caporali» F. Franchi, C. Ingrassia. Platea L. 700.
Reposi: «Cover Girls, ragazze di tutti» Carrol Walker, Jean Valmont. Vietato min. anni 18. Orario spettac.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
Romano: «La bugiarda» Catharine Spaak, Enrico Maria Salerno. Vietato minori anni 18. Orario: 14,30. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vittoria: «Come uccidere vostra moglie» tec., Jack Lemmon, Virna Lisi.

Ariston: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, A. Ladd, C. Baker, technicolor, panavision. V. 14.
Artecchino: «Angelica alla corte del re» scope, eastmancolor, M. Mercier, G. Gamma, J. L. Trintignant. V. 14.
Augustus: «La congiuntura» Vittorio Gassman, Joan Collins, scope techn.
Capitol: «Mata Hari, agente segreto H. 21» J. Moreau, J. L. Trintignant.
Metropoli: «La sottile linea rossa» K. Dullea, J. Warden, scope. Vietato 14.
Torino: «Fantomas 70» techniс. sc. J. Marais, M. Demongeot. Apert. 14.

Alessandro: «L'idea fissa» Sylva Koscina, E. Rossi Drago, P. Leroy.
Farò: «L'idea fissa» Sylva Koscina, Eleonora Rossi Drago, P. Leroy.
Pharoux: «Splendore a Washington» techn. R. Vaughn, Patricia Crowley.
Gioiella (via C. Colombo 31, tel. 500.760): «Matrimonio all'italiana» M. Mastroianni, S. Loren, technic. scope. Vietato minori anni 14.
Hollywood: «La caida amanti di Kyoto» Mayumi Ogawa, Mako Midori.
La Perla: «Uno sparo nel buio» tech. Peter Sellers, Elke Sommer.
Maffei: «Scandali proibiti» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 15-18-21,15. Film «La monachina» Speak.
Massimo: «Sandokan con» «Il leopardo di Sarawak» techn. scope, con Guy Madison, France Batto;..
Orfeo: «La calda pelle» Elsa Martinelli, Jean Sorel. Vietato min. 18.
Principe: «La calda pelle» Elsa Martinelli, Jean Sorel, Anna Karina.
Statuto: «Base Luna chiama Terra» techn. scope, L. Jaffries, M. Hyer.

Adriano: «Fratelli senza paura» techn. Stewart Granger, Robert Taylor.
Alcione: «Gli imbroglioni» Rivista A. Sorrentino, 15-18-21,15.
Alpi: «La sfinge sorride prima di morire» T. Russel, M. Peraehy, techn. scope. Vietato minori anni 14.
Regina: «Gli invincibili fratelli Maciste» con Mark Forest, technicolor. Prima visione per Torino.

Alfi: «Il gran lupo chiama» Cary Grant, L. Caron, T. Howard. A. 14.
Cravesana: «Quella nostra estate», tech., H. Fonda, M. O'Hara.
Milano: Amori celebri «La trustata.
Olimpia: «Sfida all'O. K. Corral» con Kirk Douglas, Burt Lancaster, techn.
Pio: «La nave del diavolo» C. Lee, tec.
P. Nuova: «Il cratio di Ramar» «Il visone sulla pelle».
S. Felice: «Non mandarmi fiori» tech. R. Hudson, D. Day. Ap. 14,15.
S. Secondo: «Pippo, Pluto, Paperino allegri manadieri» tech.; segue «Cavallo volante».

Esperia: «Il trapezio» con Burt Lancaster, Joanne Moreau.
Giordano: «La conquista del West» techn. scope, J. Stewart, C. Baker, D. Reynolds. Inizio 13,45 - 16,15 - 18,50 - 21,45.
Madonna Rosa: «I tre spietati» scope, technicolor, con Richard Harrison.
Miralfiori: «077 dalla Francia senza amore» con Sean Connery.
S. Rita: «Pancho Pilato» tachnicolor, technirama, J. Marais, J. Crain.
Vinzaglio: «Il ponte sul fiume Kwai» techn. scope, con William Holden, Alec Guinness. Apertura ore 14.

Araldo: «L'eroe di Babilonia» techn. sc. G. Scott, M. Orfei, G. Grad.
Ellseo: «E venne il giorno della vendetta» scope, Gregory Peck, Anthony Quinn, O. Sharif.
Nuovo: «Tutte le ragazze lo sanno» techn. scope, S. MacLaine, D. Niven.
Oratorio: «Una lacrima sul viso».
S. Paolo: «In ginocchio da te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.

Artisti: «I giganti di Roma» techn. scope, R. Harrison, Wandisa Guida.
Belgio: «Il gran lupo chiama» techn, Cary Grant, Leslie Caron.
Corallo: «Vorrei non essere ricca», techn. Sandra Dee, Robert Goulet.
Eridano: «La donna di paglia» techn. Gina Lollobrigida, Sean Connery.
La Salle: «Spada del Cid» tech. sc.
Oropa: «I due tiranni» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Rossini: «La leggenda di Enea» sc. techn. Steve Reeves, L. Orfei.
S. Giulio: «Il grande ribelle» col. sc. L. Jourdan, S. Vergano. Apertura 15.
V. Veneto: «L'uomo senza paura» techn. Kirk Douglas, Jeanne Crain.

Astra: «077 criminali pó Hong Kong» tech. scope, B. Harris, M. Pershy.
Bernini: «La congiura dei dieci», techn. S. Granger, L. Kauffmann.
Ciriario: «La ciaca di Sorrento», D. Martin, tech. sc. e «I figli dei moschettieri» C. Wilde, tech.
Eliseo: «La valle della vendetta», B. Lancaster, Joanne Dru, tec. scope.
Espero: «La vendetta dei tre moschettieri», scope.
Massaua: «A 077 dalla Francia senza amore» Sean Connery, A. Lynch.
Odeon: «I 10 gladiatori» scope, techn. R. Brown, Dan Vadis.
Star: «In ginocchio da te» Gianni Morandi, L. Efrikian, G. Bramieri.

Adua: «Rivolta mercenaria» col. Maya Aurora: «Joselito in America» technicolor, con Joselito.
Barca: «Il boia di Venezia» technicolor, con Lex Barker.
Brancia: «Angelica» technicolor, con Michele Mercier, Robert Hossein.
Chatillon: «Mistero tempio indiano» technicolor, con Paul Guers.
Eri-Dan: «I tre da Ashiya» techn.
Palchera: Battaglia Fort Apache, col.
Fortino: «Giuseppe venduto dai fratelli» G. [illegible], Belinda Lee, techn.
Lanterna: «Eroe di Babilonia» techn.
Maior: «Magnifico cornuto» Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi. Vist. 14.
Nord: «L'uomo senza paura» tech. K. Douglas, e «Guerriglieri della giungla» Jon Ireland.
Palermo: «Giardino di gesso» D. Kerr
Sociale: «I 4 di Chicago» col. Frank Sinatra, Dean Martin, S. Davis jr.
Zenit: «La conquista del West» tech. scope, J. Stewart, C. Baker, D. Reynolds. Or. 13,45-16,15-18,50-21,45

Baretti: «International Hotels» techn. scope, E. Taylor, Richard Burton.
Cabiria: «Joselito in America», Joselito, Carmen Quesada, colora.
Colosseo: «In ginocchio da te» G. Morandi, G. Bramieri, L. Efrikian.
Continental: «A 077 dalla Francia senza amore» con Sean Connery.
Fiera (corso Moncalieri, 241): «Far West» tech. T. Donahue, S. Plashette.
Italia: «I due pericoli pubblici» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Lingotto: «I mongoli» technicolor, Jack Palance, Anita Ekberg.
Moderno: «Il duca nero» e «Capitano dei Mari del Sud» technicolor, Rock Hudson, Cid Charisse.
Nizza: «Due contro tutti» colori, W. Chiari, R. Vianello, A. Tieri.
Piemonte: «Uno sparo nel buio» col. scope, Peter Sellers, Elke Sommer.
S. Cuore (Nizza 56): «Luce nella piazza» techn. R. Brazil. Apert. 14.
S. Carlo: «I pistoleros di Casagrande», A. Nicol, J. Mistral, col.
Specia: «Marcia o crepa» Stewart Granger, Dorian Gray.

Bianca: «Scandalo in società».
Dora: «Due mafiosi nel Far West» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Roma: «Tre notti d'amore» technicolor, scope, con Catherine Spaak.
Umbria: «Appuntamento Ischia» Franchi, Ingrassia, e «Pantera del West».

Alba: «Far West» technicolor, con Troy Donahue, Susanna Pleshette.
Andrea: «Il piombo e la carne» Rod Cameron, T. Moore, Patricia Viterbo.
Apollo: «La caduta dell'impero romano» techn. scope, S. Loren, S. Boyd, A. Guinness, J. Mason. Inizio ore 13,30. Ultimo 22.
Lux: «Lancia che uccide» scope, col. S. Tracy, R. Widmark, Capucine.
Lux annex: «La settima alba» techn. scope, William Holden, Capucine.
Lutrario: «I 4 di Chicago» scope, techn. F. Sinatra, D. Martin, B. Rush.
Muricaldo: «L'ultimo dei Vichinghi» sc. col. e «Scritto frusta d'acciaio».
Orione: «Missione in Oriente» Marlon Brando, S. Church, technic.
Sansovino: «Alle frontiere del Texas» G. Martin, J. Taylor, technicolor.
Splendor: «Il ponte dei sospiri» tech. sc. P. Hulsey, G. M. Canale, Nelson.

REINASCO
Italia: «Giorni caldi a Palm Springs» tec. sc. T. Donahue, S. Pleshette.

3
AUTENTICI SUCCESSI «METRO GOLDWYN MAYER» SUGLI SCHERMI DI 1ª VISIONE A TORINO
al LUX 3ª settimana
Il «cast» più sensazionale finora riunito in un film!

INGRID BERGMAN * REX HARRISON
ALAIN DELON * GEORGE C. SCOTT
JEANNE MOREAU * OMAR SHARIF
SHIRLEY MacLAINE
una Rolls-Royce Gialla
Panavision - Metrocolor
Il film non è vietato

al CRISTALLO 2ª settimana
Una storia d'amore sullo sfondo di un mondo in fiamme

JAMES GARNER
JULIE ANDREWS
MELVYN DOUGLAS
TEMPO di guerra TEMPO d'amore
JAMES COBURN
UN FILM ARDITO E INTELLIGENTE CHE MERITA DI ESSERE VISTO.
LA STAMPA di Torino
Attenzione amici! C'è da segnalare un film insolito e addirittura straordinario... un film di tutto rispetto, singolarmente riuscito e stimolante, oltreché sommamente godibile..
GAZZETTA DEL POPOLO di Torino

all'IDEAL: trionfa
LA VOSTRA ATTRICE PREFERITA
SHIRLEY MacLAINE
Frank Sinatra

Shirley MacLaine
Dean Martin

in
QUALCUNO VERRA'
MARTHA HYER - ARTHUR KENNEDY - MARCH GATES
In una storia sprigiudicata come i suoi personaggi
Regia di VINCENTE MINNELLI - Cinemascope Metrocolor
IL FILM NON E' VIETATO

2 SUCCESSI DEAR FILM UNITED ARTISTS
al CORSO
ULTIMI GIORNI
DI ENTUSIASMO PER LA NUOVA AVVENTURA DI
JAMES BOND

SEAN CONNERY in AGENTE 007 MISSIONE GOLDFINGER
Technicolor
al VITTORIA
3ª SETTIMANA
DI TRIONFO DELLA NUOVA COPPIA DELLO SCHERMO
JACK LEMMON
VIRNA LISI
in
COME UCCIDERE VOSTRA MOGLIE
Technicolor

OGGI al Cinema TORINO
UN APPUNTAMENTO COL BUONUMORE PIU' SCHIETTO

Uno spettacolo divertente e senza problemi, ideale per le famiglie.

Cine REGINA eccezionale successo
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA PER TORINO

RICHARD LLOYD
TONY FREEMAN - CLAUDIE LANGE - ANTHONY STEFFEN
CINEMASCOPE - EASTMANCOLOR

al NUOVO ROMANO
CATHERINE SPAAK vi aspetta!
Bella
Spregiudicata
Bugiarda
Tutti amano
Catherine!

la BUGIARDA

NAZIONALE
l'Armata del buonumore all'assalto dei vostri fastidi con la bomba comica dell'anno

SOLDATI E CAPORALI

ARLECCHINO grande successo
L'AVVINCENTE STORIA DI Angelica
CONTINUA IN UN FILM CHE VI AFFASCINERA', VI ENTUSIASMERA' PIU' DEL PRIMO
MICHELE MERCIER

ANGELICA ALLA CORTE DEL RE
DYALISCOPE - EASTMANCOLOR

all'ASTOR

il piu' bel film di SHIRLEY MacLAINE
a braccia aperte
CinemaScope Colore De Luxe
Vietato ai minori di anni 14

ARISTON
ULTIMO GIORNO
JOSEPH E. LEVINE
l'uomo che non sapeva amare
TECHNICOLOR • PANAVISION

a TORINO
Piazza d'Armi - Tel. 352-184

Circo ITALO-DANESE
PALMIRI BENNEWEIS
6 APRILE ORE 21
SERATA DI GALA

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, informaz. dotto commerciale. Borgo Vanchiglia 20 - Tel. 811-074

UN FILM INCONSUETO E ALLA RICERCA DEL SENSAZIONALE
REPOSI
UN SEXY FUORISERIE

COVER GIRLS, RAGAZZE DI TUTTI

ORFEO ★ PRINCIPE
OGGI
LA CALDA PELLE
Il film che nessuno aveva mai osato fare
Un film di JEAN AUREL ispirato al «Bu l'amour» di Stendhal
ELSA MARTINELLI
ANNA KARINA
JEAN BOREL

Cine ROMA
CATHERINE SPAAK in
3 NOTTI d'AMORE

DORIA
Questa è l'anno delle spie: ci sono quelle infallibili, perverse, audacissime e quelle SOTTO IL LETTO che vi faranno ridere fino alle lacrime!

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

AMBROSIO
GRANDE SUCCESSO

UN TRENO E' FERMO A BERLINO
JOSE FERRER - SEAN FLYNN

AUGUSTUS
225ª replica!
La più dinamica e divertente interpretazione di
VITTORIO GASSMAN
LA CONGIUNTURA
con
JOAN COLLINS
Cinemascope - Technicolor
IL FILM NON E' VIETATO

Oggi a Vinovo
Gettoni d'oro per 400.000 lire
È la quarta giornata del concorso "Gettoni d'oro a Vinovo" e nessuno ha ancora vinto.
Questa sera potreste ritornare a casa con 80 gettoni del valore di 5.000 lire ciascuno.
Basta acquistare il biglietto d'ingresso indicare i vincenti delle 8 corse sul biglietto e introdurlo nell'apposita urna prima dell'inizio della prima corsa.
Oggi trotto: Premio Alessandria
buona fortuna a VINOVO
Inizio delle corse ore 14,45. Vendita dei biglietti all'ippodromo, presso la Società Torinese per le Corse di Cavalli - Piazza Carignano 2 e presso la biglietteria della Stampa.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Su proposta del Ministro del Lavoro il sig. Bielli Giacomo, impresario edile di Canelli, è stato insignito della Croce di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Al neo Cavaliere le più vive congratulazioni degli amici.

Nozze d'argento

vengono celebrate questa mattina con una intima cerimonia religiosa nella Cappella della Chiesa di San Tommaso di Torino, dalla signora Pia Ottetto e dal comm. Piero Dolza, consigliere comunale e stimato commerciante della nostra città. Ai voti augurali pervenuti da Sua Santità Paolo VI e da S. E. Mons. Tinivella si aggiungono quelli degli amici che ne dànno il lieto annuncio.

Signore, signore, Abel

elegantemente Vi veste Labole. Piazza Adriano 15 A. Via Santa Teresa 24 G.

C.R.I.E. tel. 82.820 del Cav. Bruno Dell'Ora

Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Fate controllare i Vostri impianti elettrici: è una precauzione per la Vostra sicurezza!

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30. Accettazione fino alle 20,30. Oggi telefonare 10-12.

SIST - N. 133 diplomandi

Nella presente sessione presieduta dal Commissario del Consorzio provinciale d'Istruzione Tecnica sono impegnati 133 allievi. Tutti i promossi potranno beneficiare dello sconto del 15 per cento per i nuovi corsi che inizieranno dal 5 al 10 aprile. SIST, via Po 2 - Telefono 547.672.

Corsi signorili a prezzo di congiuntura!

L'autoscuola Tron ha iniziato corsi rapidi e razionali, con lo sconto del 20% sulle normali tariffe. Documenti, consigli e prenotazione esami per autodidatti. Perfezionamenti. Volture. Tel. 520.153, 512.079, via Carlo Alberto 6.

Accademia Stefano Tempia

La Direzione dell'Accademia St. Tempia comunica che il Concerto che si doveva effettuare martedì 6 aprile al Conservatorio è stato rimandato a martedì 13 aprile.

Iniziativa della società «Relazioni internazionali d'arte»

Aperta a Milano la mostra «Dipinti di cinque secoli»

Ieri la «vernice» a Palazzetto Serbelloni - Trentatré opere in gran parte provenienti da raccolte private e mai esposte al pubblico - Da Pietro Lorenzetti al Magnasco al Guardi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 3 aprile.

(g. m.) Nelle sale di Palazzetto Serbelloni, oggi pomeriggio si è tenuta la «vernice» della grande mostra di dipinti di cinque secoli che verrà inaugurata domani alle 16 alla presenza di esponenti dell'arte e della cultura, di collezionisti anche stranieri. La rassegna è organizzata dalla Relarte — Relazioni internazionali d'arte — in occasione dell'apertura della stagione artistica primavera-estate 1965. Si tratta di «Trentatré dipinti di cinque secoli» che vogliono sottolineare e richiamare l'attenzione degli appassionati su quell'arco di evoluzione pittorica che va dal '300 al '700 compreso.

L'importante esposizione si inizia, infatti, con due tavole dell'artista senese Pietro Lorenzetti, raffiguranti la *Crocefissione* e *Quattro Santi* e *la Vergine Annunciata*. Sono i due scomparti superstiti di un trittichetto rimasto finora inedito e ritrovato in uno stato di conservazione che non ha subito pulture o restauri e che ha mantenuto intatte le lacche e gli ori della decorazione. La mostra si conclude con un *Capriccio* di Francesco Guardi in cui si accostano ricordi ricceschi nell'apertura del paesaggio e nell'arioso arabesco dell'albero sulla destra, con gli elementi classici della veduta lagunare su cui si disegna il garbo del particello.

Le opere sono per la maggior parte inedite e provengono anche da raccolte private d'oltre confine.

La mostra «Trentatré dipinti di cinque secoli» permetterà fra l'altro l'approfondimento della conoscenza di un celebre pittore bresciano, Giacomo Ceruti, in un *Ritratto di condottiero*. La tela reca a tergo la scritta «Giacomo Ceruti fece a Piacenza: 1743». Un'altra sua opera è *La colazione dei poveri* che venne esposta a Roma nel 1943 in occasione della mostra «Cinque pittori del Settecento» e a Milano, in Palazzo Reale, dieci anni dopo in «I pittori della realtà in Lombardia».

Nella manifestazione artistica voluta dalla Relarte e che presenta un carattere antologico del quadro pittorico italiano di cinque secoli, vi sono inoltre due tele di Francesco Simonini, *Bivacco di soldati* e *L'imbarco*; e *Il trionfo delle arti e della scienza* di Sebastiano Ricci: il dipinto appartiene al primo decennio del XVIII secolo.

Di Bartolomeo Vivarini è in esposizione la *Madonna con il Bambino*, una tavola che reca sul cartiglio la leggenda «Bartolomeus Vivarinus de Muriano pinxit 1482» ed è perciò opera della maturità del maestro e posteriore di un anno alla *Madonna* della Galleria di Torino.

Alessandro Magnasco, Feda Galizia, Pietro Longhi, Ludovico Toeput, Valentin de Boulogne, Marco Ricci, Giuseppe Maria Crespi sono altri maestri ricordati nella esposizione «Trentatré dipinti di cinque secoli». La mostra rimarrà aperta sino al 2 maggio prossimo.

Domani l'assegnazione

Julie Andrews e la Loren favorite per gli «Oscar»

(Dal nostro corrispondente)
New York, 3 aprile.

Lunedì sera, 5 aprile, verranno assegnati a Santa Monica gli «Oscar»: e sarà, questa, la trentasettesima edizione del premio, bandito dalla Accademia americana delle Arti e delle Scienze, nel settore della produzione cinematografica.

Ipotesi sui possibili vincitori di quest'anno se ne fanno molte e, per quel che riguarda l'Italia, possiamo dire che anche quest'anno, siamo ben quotati e non ci mancano possibilità di successo.

Secondo la solita prassi, si sono avute due votazioni: una preliminare, per la scelta di una rosa di cinque candidati in ogni categoria di premi e, quindi, una finale. L'esito di questa votazione finale è un segreto custodito in buste chiuse, rigorosissimamente conservate da Margaret Herrick, la leggendaria segretaria permanente esecutiva dell'Accademia, fin dalla sua prima manifestazione. Il premio nacque nel lontano 1927, quando ancora l'assegnazione delle statuette laminate d'oro (non sono d'oro massiccio) era una specie di fiera locale e provinciale di Hollywood.

Gli italiani, quest'anno, sono in lizza con tre pellicole: *Matrimonio all'italiana*, candidato per il premio al migliore film straniero, *Ieri, oggi, domani*, al quale Sophia Loren, già vincitrice di un Oscar, punta al secondo successo per la migliore interpretazione femminile, e *I compagni* (Age, Scarpelli, Monicelli), che avrebbe grosse probabilità per il premio di sceneggiatura. Gli altri film in lizza nelle varie categorie sono: *Becket* con Richard Burton e Peter O'Toole, *Mary Poppins* con Julie Andrews (quotatissima), una delle più terribili rivali per la Loren, *The pumpkin eater* con Anne Bancroft e Peter Finch, *Voglio essere amata la mi letto d'ottone* con Debbie Reynolds, *My fair lady* con Audrey Hepburn (esclusa però dalla gara per la migliore interpretazione femminile) e Rex Harrison, *Il dottor Stranamore* con Peter Sellers, George Scott e Sterling Hayden, *Il gran lupo chiama* con Cary Grant e Leslie Caron.

Grandi possibilità potrebbe avere anche il film *Seance on a wet afternoon* con Kim Stanley e Richard Attemborough. I francesi hanno possibilità di premiazione con *Gli ombrelli di Cherbourg* (regia di Jacques Demy e partecipazione di Michel Legrand, Catherine Deneuve e Nino Castelnuovo), i giapponesi con *La donna nella sabbia* (Eiji Okada), gli svedesi con *La fine del corvo* e Israele con *Saltak*.

a. b.

Leslie Caron segretaria modello

L'attrice in uno studio cinematografico di Londra durante le riprese di un film nel quale interpreta il ruolo di una segretaria francese (Telefoto «Associated Press»)

L'imputazione è tremenda: complicità in omicidio

L'esame del film girato da Jacopetti dirà forse la verità sui tre negri uccisi

Martedì il giudice istruttore visionerà la pellicola ripresa nel Congo: durante la presa della cittadina di Boende avvenne il tragico episodio della fucilazione - Il regista è attualmente in Sud Africa

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 aprile.

«*Non ho nulla da rimproverarmi perché mi sono limitato soltanto a registrare una triste realtà e comunque sono a disposizione di tutti per qualsiasi chiarimento*», disse Gualtiero Jacopetti non appena, qualche settimana fa, l'avvertirono che sulla sua attività nel Congo come regista cinematografico durante gli scontri fra l'armata nazionale congolese di Ciombè e i ribelli, il giudice istruttore presso il Tribunale di Roma, dott. Salvatore Zara Bhuda, aveva iniziato un'indagine e che poteva considerarsi incriminato, insieme a due suoi operatori Gianni Climati e Stanis Nievo, per la fucilazione di tre sventurati bambini negri. Ora è nel Sud Africa a completare il documentario al quale sta lavorando da alcuni anni: nessuno può dire se sarà presente all'appuntamento datogli dal magistrato a Palazzo di Giustizia.

Anche in questo momento il pericolo non esiste. In eventualità che egli trovi a Roma un mandato di cattura pronto per lui fra qualche settimana nessuno può escluderla. Martedì prossimo, il giudice istruttore tornerà a visionare la parte della pellicola girata da Gualtiero Jacopetti nel Congo e relativa ai fatti d'arme per la presa della cittadina di Boende, durante i quali si sarebbe verificato quell'episodio che ha dato origine al caso giudiziario. E il dott. Zara Bhuda, perché la sua indagine sia completa, ha dato incarico ad un tecnico di controllare se nella pellicola eventualmente sono stati apportati dei tagli o delle manipolazioni.

Il problema che il magistrato deve risolvere è complesso ed è per questo che, nonostante la imputazione di concorso in omicidio volontario contestata al regista e ai due operatori (avrebbero partecipato ad una fucilazione dando il «via» ai giustizieri per poterla poi riprendere con tutta calma e nelle migliori condizioni di luce), non ha spiccato il mandato di cattura che per reati del genere è sempre obbligatorio. Esiste una disposizione del codice penale per cui viene emesso un mandato o un ordine di cattura soltanto se esistono sufficienti indizi di colpevolezza a carico di colui nei confronti del quale viene preso il provvedimento. Ed è logico supporre che la prima preoccupazione del magistrato sarà quella di stabilire se esistono questi indizi.

La questione di fondo, da accertare innanzitutto è se l'episodio sia realmente avvenuto. Carlo Gregoretti, il giornalista, lo ha riferito così come sostiene di averlo appreso, insieme ad altri, da Gualtiero Jacopetti. Il regista, invece, non soltanto nega che la fucilazione dei tre ragazzi negri sia stata effettuata ma nega anche di avere mai fatto un racconto del genere. Poiché è impossibile che il giudice istruttore interroghi i militari di Ciombè che erano con i cineasti italiani sulla strada di Boende, l'unica prova per questo accertamento è data dall'esame della pellicola. Dalla pellicola si potrà desumere se l'episodio è realmente avvenuto e se davvero l'operatore fu in condizioni di dare lui l'ordine ai mercenari di sparare contro gli innocenti ragazzi che camminavano.

Il primo a reagire con vivacità alla notizia dell'incriminazione è stato Stanis Nievo il quale da Parigi ha fatto sapere che rientrerà subito in Italia per presentarsi al giudice istruttore la mattina del 27 aprile. «D'altro canto dal dott. Zara Bhuda sono andato già prima di partire — ha detto — il magistrato mi ha autorizzato ad andare in Francia». L'avv. Nicola Manfredi che assiste Stanis Nievo ha confermato che l'operatore era disposto anche a consegnare il proprio passaporto al magistrato, ma gli venne detto che era per il momento un'iniziativa inutile.

Nei giorni scorsi, il procuratore generale presso la Corte d'Appello dott. Giannantonio ha chiesto informazioni, come è nei suoi poteri, al giudice istruttore sugli sviluppi della situazione. Non significa che egli avochi a sé il caso: non gli è consentito dalla legge.

Guido Guidi

A Torino gli attori de «La Guilde» parigina

Martedì sera, al Carignano, daranno «La Locandiera» - Il Teatro Stabile della nostra città in visita scambio nella capitale francese

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 3 aprile.

Gli attori della compagnia *La Guilde* che recita al *Théâtre de l'Est Parisien*, noto comunemente a Parigi con la sigla Tep, saranno lunedì a Torino per darvi «La locandiera», del Goldoni, da martedì e venerdì compresi; andranno il 10 aprile ad Aosta per un «incontro» culturale e poi a Bologna dove reciteranno l'undici e il dodici aprile.

Contemporaneamente il Teatro Stabile di Torino occuperà la ribalta del Tep dandovi «L'Anconitana» e «Bilora», di Ruzante. Le recite avranno inizio martedì sera. Venerdì, durante il giorno di riposo della compagnia, il Tep presenterà due film italiani, e precisamente «I soliti ignoti» e «Il terrorista». Alla fine degli spettacoli e delle proiezioni si svolgerà una discussione col pubblico. I dirigenti del Tep amano dire, cortesemente, che si entrerà domani l'altro in una «settimana italiana», e la nostra bandiera sventola già all'ingresso della sala, che è in rue Malebrun, una stradetta vicino alla Place Gambetta.

La compagnia *La Guilde* ha già undici anni, poiché il suo direttore e regista, Guy Retoré, la creò nel 1954 con l'intento di portare il teatro in una parte di Parigi dove mancava, sebbene vi risiedano due milioni di abitanti, in maggioranza operai ed impiegati di categoria modesta.

I primi anni *La Guilde* recitò in un teatrino poverissimo di poche centinaia di posti e poi fu costretta a emigrare nei locali di un'osteria che i suoi proprietari avevano abbandonata perché il caseggiato era destinato alla demolizione. Ma il successo dell'iniziativa era notevole; tre anni fa il ministro della Cultura finanziò l'acquisto di un cinematografo, che è stato trasformato in teatro per crearvi un centro culturale. Oggi il Tep ha quindicimila aderenti, in maggioranza giovani che affollano regolarmente i mille posti della sala, dove si alternano i drammi, i film, i concerti, i balletti, le canzoni, le discussioni letterarie. Per essere «aderente» bisogna pagare la quota di quattrocento lire all'anno, e la tessera dà diritto a pagare il biglietto 650 lire invece di mille, e cinquecento lire soltanto se si sottoscrive un abbonamento a vari spettacoli.

L'anno scorso hanno assistito alle manifestazioni del Tep più di 140.000 spettatori.

l. m.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
15 —: **Batterie del Gran Premio della Lotteria di trotto** dall'ippodromo di Agnano (Napoli).
17,10: **Finale del Gran Premio della Lotteria.**
17,45: **La tv dei ragazzi: «Il variotino», scenette, attrazioni e canzoni con Pietro De Vico, Giustino Durano, Camillo Milli, Giulio Marchetti, Carlo Sposito. Pupazzi di Federico Gioli.**
18,45: **«Le avventure di Braccio di ferro».**
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.**
20 —: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Questa sera parla Mark Twain», originale televisivo sulla vita dello scrittore americano; testi di Romildo Craveri e Diego Fabbri. Seconda puntata. Interpreti principali: Rina Morelli, Paolo Stoppa, Lauretta Torbio, Laura Carli, Sergio Tofano, Stefano Sibaldi, Riccardo Garrone, Arnaldo Ninchi, Ave Ninchi. Regia di Daniele D'Anza.**
22 —: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Varsavia: Concerto finale del concorso pianistico Chopin. Partecipano la vincitrice Marga Argerich (Argentina), e i pianisti classificati dal terzo al sesto posto, nell'ordine: Marta Scalnska (Polonia), Hiroko Nakamura (Giappone), Edward Auer (Stati Uniti), Elabieta Giah (Polonia). Tutte le musiche di Chopin.**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Un'ora con Giacomo Manzù, intervista di Giorgio Vecchietti per la rubrica «Incontri» a cura di Pio De Berti.**
22,15: **«Il guarracino», canzoni napoletane di ieri e di oggi. Presentano Carla Dal Poggio e Orazio Orlando. Partecipa Franco Sportelli. Cantano Fred Bonguato, Lucia Altieri, Maria Grazia Cotza.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Gara-rivista per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15,30: Musica in piazza; 15,45: «Luna e Gnac», racconto di I. Calvino; 16: Natalino racconta. Biografia musicale; 16,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,35: Arte di Toscanini: Mozart, Saint-Saëns, Beethoven; 19,15: La giornata sportiva.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: «Parapiglia», rivista; 21,20: Concerto liederistico del tenore G. Jelden e della pianista L. De Barberiis: Schumann, Wolf; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio. Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,40: Lo schiacciavoci, microshow con Alighiero Noschese; 14,30: Voci dal mondo; 15: Noi due. Cronache sentimentali a 45 giri; 15,45: Panorama italiano; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport. Dall'ippodromo di Agnano: «Gran Premio Lotteria»: calcio al 90° minuto; 18,30: Giornale radio; 18,50: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio: Francesca da Rimini; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22: Potpourissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con F. J. Haydn; 13,30: Karajan interpreta Brahms; 15,05: Musica da camera.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Musiche di D. Milhaud; 17: «Maribel e una famiglia singolare», tre atti di M. Mihura; 19: Musiche di F. Martin; 19,15: Rassegna di cultura spagnola; 19,30: Concerto di ogni sera: Telemann, Schubert, Hindemith; 20,40: Musiche di F. Chopin; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «Lodoiska», di L. Cherubini. Direttore O. De Fabritiis con Ilva Ligabue, Giacinto Prandelli e Sesto Bruscantini.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14,30: Campionati svizzeri di ginnastica artistica; 17,30: «Buffalo Bill» ancora in sella», film di B. Ray; 18,30: Sport; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: «Due soldi di speranza», film di Renato Castellani.

CRONACA TELEVISIVA

Un'inchiesta sui crimini nazisti

Immagini d'un triste passato e sottili discussioni giuridiche sulla prescrizione - Lieto finale di "Studio uno" con l'attore Enrico Maria Salerno - Stasera ritorna Mark Twain

Bonn 25 marzo: l'aula del Parlamento è gremita di deputati. Si intravvedono figure note: il corposo capo del governo Erhard, Adenauer e altri. Ma l'attenzione è rivolta ad un giovane parlamentare democristiano, Ernest Brenda, promotore di una mozione che ha appassionato in questi ultimi tempi l'opinione pubblica mondiale: la prescrizione dei crimini nazisti. La tv ha rievocato ieri sul primo canale quella memorabile seduta in «Cronache del XX secolo». Com'è noto il Bundestag ha rinviato il termine di prescrizione al 31 dicembre del 1969. Il voto è stato accolto come un dato positivo anche se non del tutto soddisfacente. Per altri quattro anni quindi i criminali del Terzo Reich non potranno sottrarsi alla giustizia. La puntata introduttiva dell'inchiesta è stata interamente dedicata alle sottili disertazioni giuridiche con l'intervento di note personalità tedesche. Non sono mancate le immagini di un passato triste, dei gerarchi, esecutori fedeli della follia di Hitler, degli oscuri e non responsabili partecipanti ai massacri. La prossima puntata approfondirà la questione che ha assunto un carattere umano e sociale sentito dalla coscienza dei popoli, compreso quello tedesco.

* *

La trasmissione è stata preceduta da «Studio uno» che ostentava un invidiabile sforzo. A nessun'altra rubrica forse è concesso di allargare il borsellino con tanta prodigalità. Lustrini, manti piumati, pianoforti bianchi e neri, sipari increspati che si alzano sulle vedette mostrane e internazionali, un cast fisso costoso con le Kessler che piovono puntualmente dal soffitto come potrebbe accadere a Broadway. Non sempre però al largo impiego di mezzi corrisponde un valido rendimento spettacolare.

Lo *show* è corso ieri sul solito binario: melodie di Bonguto, balletti di Hermes Pan che ci riportano indietro con gli anni, l'umorismo pesante di Panelli, qualche battuta azzeccata di Luciano Salce, le archeologiche canzoni di Milly e Mina, «mostro sacro» del musical. Nessuna diva è così assiduamente corteggiata dalle telecamere. L'obbiettivo danza attorno al suo volto cogliendone le più intime espressioni: gli occhi grandi e neri, la fronte spaziosa e bizzarra per la totale assenza della sopracciglia. Il varietà ha avuto la sua impennata con l'intervento dell'irresistibile Enrico Maria Salerno. Si può dire perciò che lo spettacolo è cominciato alla fine, con lui.

Un concerto operistico, un balletto moderno ambientato in un *night club* e un telefilm americano hanno riempito la serata del secondo canale, senza destare grosse emozioni.

* *

Questa sera parla Mark Twain: l'appuntamento è alle 21 sul primo canale. La biografia sceneggiata dallo scrittore americano ha avuto un buon esordio la scorsa settimana grazie al talento dei due protagonisti: Paolo Stoppa e Rina Morelli nel cuoio della moglie Livy. La vicenda di stasera prende l'avvio dal loro primo litigio, uno dei pochi nella lunga ed affettuosa vita coniugale. Uno screzio che mette in luce la vena umoristica di Twain: appena sposati i due andarono ad abitare in un lussuoso villino di quattordici stanze, giardino e scuderia. «Troppe spese» brontolava lo scrittore, ignorando che la casa era un regalo di nozze del suocero.

Sul «secondo» segnaliamo una trasmissione pomeridiana di alto livello: il concerto finale del concorso pianistico Chopin, in collegamento Eurovisione. La competizione, che si svolge ogni cinque anni a Varsavia, è una delle più importanti del mondo. L'edizione precedente, del 1960, era stata vinta dall'italiano Maurizio Pollini. Quest'anno si è affermata, eccezionalmente, una donna: l'argentina Martha Argerich, che studiò per un anno a Torino nella scuola di Michelangeli. Suonerà una «Mazurca» e lo «Scherzo in do diesis minore opera 39» del grande compositore polacco. Alle 21,15: incontro con lo scultore Giacomo Manzù, definito un «artigiano ribelle». Sarà intervistato da Giorgio Vecchietti nel suo solitario rifugio. I programmi si concludono con «Il guarracino» una girandola di canzoni napoletane di ieri e di oggi.

vice

Centro Americano — Domani alle ore 21,15 nella sede di via S. Teresa 12 il prof. Theodore Gross del City College di New York parlerà in inglese sul tema: «I problemi attuali dei negri negli Stati Uniti», con speciale riferimento allo scrittore negro James Baldwin.

Teatro Nuovo — Oggi alle 15,30 ultima replica di «Traviata», diretta da Alberto Erede, per la stagione lirica torinese dell'Ente Regio. Interpreti principali Anna Moffo, Renato Cioni e Licinio Montefusco. Regia di Filippo Crivelli.

Il violinista Oistrakh per l'Unione musicale

Ritornato ieri sera nel Conservatorio per l'Unione musicale, David Oistrakh era accompagnato dalla pianista Frida Bauer. Un programma, come gli è consueto, austero, e, nel miglior senso, dilettoso. Cominciò con la *Sonata in la maggiore* per violino e cembalo di Bach, ottima occasione per ammirare ancora una volta la sua tecnica eccellente, il suo scrupolo nella fedeltà al testo e al gusto del tempo. La *Sonata in do min.*, op. 30, n. 2, di Beethoven e quella in mi magg. op. 78 di Brahms gli diedero poi agio di toccare le più nobili corde dell'Ottocento e del Romanticismo, serbando rigorosamente vigile il controllo delle forme e dei modi. Alla fine, la *Sonata* di Ravel mostrò la versatilità del concertista, bene individuando la personalità e lo stile.

Il successo fu, quante altre volte, più che caloroso, entusiastico, per entrambi gli esecutori.

vice

Al Circolo della stampa

Un folto pubblico è intervenuto ieri sera al Circolo della stampa alla presentazione dello scrittore Fortunato Pasqualino che ha parlato del suo libro: «Diario di un metafisico».

Alle molte domande degli intervenuti, egli ha risposto spiegando come è nata questa singolare autobiografia filosofica, che prende lo spunto dal Libro di Giobbe e dalle «Mille e una notte». Lo scrittore ha quindi spiegato le relazioni fra questo ultimo libro e le sue opere precedenti: «Mio padre Adamo» e «La Bilancia».

Accettazione titoli in deposito amministrato, acquisti, vendite, pagamento cedole, dividendi, opzioni, buoni fruttiferi di propria emissione fanno parte dei servizi, che la

Cassa di Risparmio di Torino

svolge, secondo le moderne esigenze, alle migliori condizioni

7 Q - 4-1965 O.S.P.I. - Torino

A rate realizzerete i vostri sogni con tutta tranquillità

FRIGORIFERI

	A RATE	
	Alla consegna	Al mese
REX DE LUXE lt. 195	L. 4.500	L. 4.000
INDESIT LUSSO lt. 180	L. 6.800	L. 4.000
FRIGOBAR IGNIS lt. 70	L. 4.100	L. 3.000

3R Via XX Settembre 51 Tel. 510.505
Via Montevideo 7 Tel. 361.573
Via Tripoli 7 Tel. 305.625
Cso A. De Gasperi 47 Tel. 554.778
Via Digione 38 Tel. 752.862

Venite in URSS

In occasione del Festival d'Arte

"Le stelle di Mosca"

(5 - 13 maggio 1965)

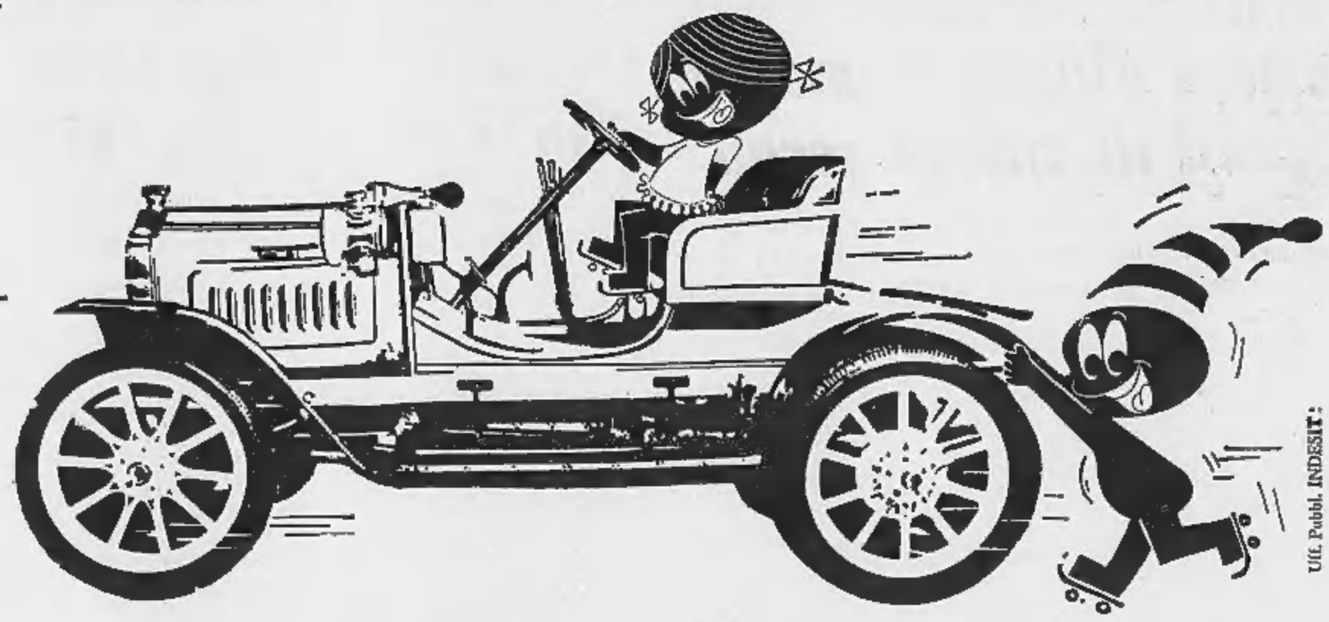
Vi parteciperanno cantanti, musicisti e ballerini di fama mondiale

Per informazioni rivolgetevi al Rappresentante dell'Intourist: Via Cilicano 46 - Roma - Tel. 867.749

Un meraviglioso televisore, di straordinaria nitidezza e brillantezza di immagine, a un prezzo di eccezionale convenienza. La grandezza decisamente maggiore dello schermo non ha infatti alcun spazio occupato dal televisore, il cui ingombro è praticamente uguale a quello di un normale 23 pollici.

MAGNADYNE KENNEDY GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTRODOMESTICI

acquistereste una macchina così?...



...se dovete acquistare un frigorifero, scegliete il **superfrigo**

Uff. Pubbl. INDESIT

INDESIT l'unico frigo montato su rotelle

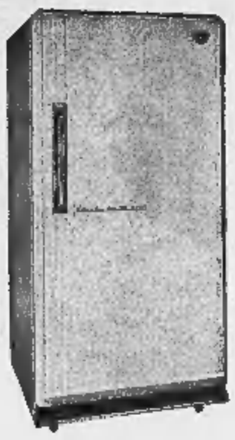
anche con **"superfreezer"** adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a **12** gradi **sottozero** (a 40° C ambiente)

IN 11 MODELLI DA L.

49.800 IN SU

125 L. mod. Tavolo (coop. piano di lavoro)
Export L. 49.800
Lusso L. 55.800

mod. 155 L.
Export L. 66.500
Lusso L. 72.500
Super L. 75.500



mod. 180 L.
Export L. 73.500
Lusso L. 79.500
Super L. 83.500

mod. 230 L.
Export L. 86.800
Lusso L. 93.800
Super L. 98.500

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/21856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le articolescamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche sotto per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . », Torino»,** *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti ditta destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «si sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ARCIOCCASIONISSIMA trapani motorini seghetti paranchi bilanciari ravvivanoie. Tabucchi, Valeggio 4.

CAUSA malattia vendonsi tre torni, una strozzatrice, una mola. Telefonare 285-316, mattino. A36705

CEDESI tornio e attrezzature occasionissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5323 — Torino». A36391

CERCASI carroponti 5 tonn. e 3,5 ton. luce mt. 11,20. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5378 — Torino». A36391

CERCASI torni, fresatrici, trapani, limatrici, rettifiche, filettatrici, dentatrici, alesatrice, piallatrice, bilanciare. Via Ribet 16. O21

INDUSTRIA MECCANICA SPECIALIZZATA IN COSTRUZIONI TIRANTI PER GIUNTI CIRCONFERENZIALI BULLONI DI ANCORAGGIO SEMICORTI CON RELATIVE FARFALLE ADATTI PER COSTRUZIONE CEMENTO ARMATO, DIGHE, PONTI ECC. ASSUME FORNITURE EVENTUALMENTE TRATTA CONCESSIONE RAPPRESENTANZA IN ITALIA PER TALE ARTICOLO CON DITTA VERAMENTE INTRODOTTA NEL CAMPO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 700 — TORINO». O136

MARMI perlato Sicilia, Carrara, sarpeggiante, acquistasi per case 140 camere. Inviare offerta a: «Pubblicità Stampa 5322 — Torino».

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 874-646. O5266

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Vairo, Perugia 46, tel. 267-850.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. COSMETICI, spray, lacche, prodotti per acconciatori, estetiste, lavorazione artigianale conto terzi. Gosmet, tel. 758-898.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-675. Un operaio è a vostra disposizione.

BUSTAIA ortopedica confezionerebbe per negozi privi laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5329 — Torino».

DECORIAMO tappezziamo alloggi verniciamo mobile domicilio prezzi concorrenza. Telefonare 668-137.

DORATORE tranda esegue lavori accuratissimi. Prezzi miti. Via Vanzetti 13, telefono 330-412.

MURATORE offresi per piccoli, grandi lavori Torino, fuori. Tel. 764-468.

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigianale applica in giornata. Telef. 323-161

RESTAURO alloggi pavimenti piastrellamento genere lucidatura piombe muratura. Telefonare 353-171.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. CEDO drogheria zona centrale. Telefonare 528-134.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O957

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O957

A.A. AUTOSOVVENZIONI RAPIDE, PRESTITI, MASSIMA RISERVATEZZA, MODICITA'. ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 8, TELEFONO 683-301. O488

A. AFFIDASI gerenza negozio rivendita pane. Riva, via Massini 1.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O742

A. POSSESSORI auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (ang. via Giolitti). Telefono 542-834.

A. PRAYICI cercano in gerenza rivendita pane cauzionando. Telefonare 781-817. O29

A. PRESTITI su case, appartamenti e autoveicoli. CISA, via Pomba 15, III piano. O10

A 3.500.000 cedesi tabaccheria giornali oppure gerenza. Rivolgersi Rivendita 5, Castelnuovo Don Bosco.

ABBIGLIAMENTO maschile femminile, elegante redditizio (S. Paolo). Occasionissima, 2.000.000. Telefonare 650-503. A36810

ACCONCIATURE centrale causa trasferimento cedo. Telef. 877-266.

AFFARONE cedo pasticcio attrezzatissimo. Telef. 758-813. A34703

ATTREZZATISSIMO negozio parrucchiere per signora cedesi retro abitabile. Telefonare 767-929. A36674

AVVIATISSIMO acconciature centro barriera Milano, clientela affezionata, forte incasso, causa espatrio cede 2.000.000. Fasano, Novara 29.

AVVIATISSIMO negozio dischi, centrale, arredato modernamente, forte incasso, reddito elevato, cede 4 milioni 800.000. Fasano, Novara 29.

BAR superalcolici ottima posizione incasso 40.000 cedo 6.200.000. Telefonare 512-677. O80

BAR superalcoolico biliardo (S. Rita) 38.000 giornalieri aumentabili, 5 milioni. Telefonare 650-503.

CARTOLIBRERIA giocattoli causa decesso vendo. Eventuale gerenza. Telefonare 894-233. A36631

CAUSA decesso cedesi esercizio noleggio, piazza, macchine. Tel. 80-57 Racconigi. A36433

CAUSA malattia cedesi avviatissima negozio pattinatrice. Telef. 60-978.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, cede avviatissima salda bottiglieria, alloggio, buona posizione, 5.500.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Caloriferico posizione industriale fortissimo incasso. Rimettiamo occasione. O190

CEDESI direttamente avviatissimo negozio dischi zona centrale. Telefonare ore ufficio 518-890.

CEDESI lavanderia vecchio tipo con o senza locale, Strada Bertolla 119. Telefonare 241-192. A36442

CEDESI negozio fiori freschi, causa scioglimento società 600.000. Telefonare 237-191. A36745

CEDESI negozio oggetti d'arte avviatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5188 — Torino». A34161

CEDESI negozio pattinatrice per causa partenza. Buona clientela. Telefonare 666-269. A36363

CEDESI urgentemente pasticceria confetteria analcoolici gelati L. 1 milione 500.000. Telefonare 959-249.

CEDESI bar superalcoolico causa malattia, zona Francia. Tel. 768-931.

CEDESI per causa matrimonio tintoria. Telefonare 481-137.

CEDESI per ritiro commercio importante centro agricolo provincia Cuneo grande negozio tessuti confezioni biancheria filati tipo supermarket, posizione centralissima piazza mercato, moderni portici, angolare, dicisassette grandi vetrine, ampi saloni vendita, cinque commessi, attività centenaria clientela sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5214 — Torino».

CEDO acconciature signora avviatissimo S. Rita. Affare sicuro. Telefonare 322-371. A36584

CERCASI negozio in Torino con licenza confezioni, ampi locali, possibilmente zona centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9373 — Torino».

CONSULENZA finanziaria dottore commercialista trilingue offre a esitate interessati rapporti Italo-svizzeri. Scrivere: cifra R 32.985, Publicitas, Lugano. 22543

COMMERTIBILE-drogheria. Vanchiglia, incrementabile con frutta, verdura, salumi, formaggi, reddito sicuro, svende 2.300.000. Fasano, Novara 29.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, associerebbe in azienda alberghiera persona disposta finanziamento cinque milioni. O895

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintolavanderia moderna 300 mila mensili aumentabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio busti e biancheria, avviatissimo, redditizio. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari riviera ponente, 85.000 giornaliere garantite, adatto nucleo familiare. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria torrefazione centralissima 240.000 giornaliere dimostrabili, adatta nucleo familiare. O895

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 100 macchine completa, affitto 170.000, tariffa media 8200. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione superalcoolici avviata, centralissima, 9.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo negozio latticini, caffè, cioccolata, giocattoli. O895

FARMACIA Genova centro cedesi gestione motivi salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Genova».

FINANZIAMO 90% costruzioni alberghi, medie piccole pensioni Sardegna, importantissima stazione balneare internazionale. Restituzione mutuo: anni 20, interessa 2%. Colmi, Piastricopoli, Milano. Telefoni 90-80-299/6/7. 21885

FIORI freschi, cristalli, porcellane; importante corso, ottima clientela, reddito sicuro, blocca 2.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O813

GERENTI pratici seri carcansi trattoria provincia ottimo reddito. Telefonare 950-570. A35691

LATTERIA Mirafiori, arredamento signorile, 200 litri giornalieri, incasso 70.000 dimostrabile; reddito elevato, cede conveniantemente. Fasano, Madama Cristina 129. O813

LATTERIA 120 litri, forte incasso, cedo 3.000.000, eventualmente gerenza. Telefonare 512-677. O80

LAVASECCO gestione modernissimo, unico zona centrale, ottimo avviamento controllabile, cedesi, dilazioni pagamento. Telefonare 517-803.

MERCERIE e chincaglierie angolare cedesi causa matrimonio, affitto minimo. Nichelino. Telef. 686-623.

MOBILIFICIO Gattico 21 ottimo affare cedesi. Telefonare 684-704 ore pasti. 22508

OCCASIONISSIMA causa salute svendo negozio fiori, retro abitabile. Telefonare 759-994. A36278

OFFICINA avviata (Nichelino) cedesi convenientemente oppure assume socio. Telefonare 515-318. O173

OROLOGERIA oreficeria cedesi. Telefonare 93-295. A36511

PASTIFICIO, licenze sfruttabili commestibile-drogheria, posizione commercialissima, utile 750.000 mensili, svende 8.000.000. Fasano Novara 29.

PORTA Palazzo grande magazzino vetrine strada avviatissimo ideale per grossisti mercerie maglierie tessuti cedesi vuoto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9345 — Torino».

PRESTITI, mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti Enti locali statali Abec. Ferrero, Pomba 11, telef. 527-918. A36392

PROFUMERIA affarone cedo con o senza merce. Telefonare 555-058.

PROPUMERIA centrale, ampio negozio modernissimo, sala estetica attrezzata, primarie concessioni; cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O813

RIVENDITA pane pasticceria incasso 50.000 giornaliere, cedo 4.200.000 eventualmente gerenza. Tel. 512-677.

SIF, Re Umberto 68, cede autorimessa 240 auto garantite affitto mite 16.000.000 facilitazioni pagamento

SIF, Re Umberto 68, cede 2.700.000 frutta verdura 45.000 accertabili.

SIF, Re Umberto 68, cede torrefazione centrale, orario ridotto ricavamento arredata 50.000 giornaliere garantite. O942

SIF, Re Umberto 68, cede centrale negozio lissi, ingrosso minuto forte reddito dimostrabile facile conduzione.

SMALTERIA avviata certa socio referenziato possibilmente pratico lavorazione. Telefonare 83-761

SUPERALCOOLICO esportazione fronte Fiat Mirafiori cedesi motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9305 — Torino». A36136

TINTOSTIRERIA cedesi causa maternità zona signorile, retro abitabile. Telefonare 690-449. A35649

VENDESI motivi salute commestibili salumeria. Corso Francia zona grande sviluppo, anche permuta con alloggio. Telefonare 726-033 ore pasti.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. CHIAVARI si vendono appartamenti 2-5 vani zona tranquilla. Impresa Pinasco, via Millo 69, telefono 38-565. 22141

A.A. VENDESI alloggi nuovi signorili pronti subito, corso Grosseto ang. via Cardinal Massaia, 10% contanti residuo 80.000 mese + mutuo 5, Pecio 25 anni, Telefono 393-895. A33609

A. CEDESI Orbassano vendesi camera cucinetta servizi nuovo 3 milioni 800.000. Telefonare 779-831.

A causa divisione vendonsi alloggi negozi in case moderna antegueria, facilitazioni pagamento, Fabrizi 26 ore 17-19 tel. 364-424. O551

A Torre Pellice Viale Dante 15: impresa vende alloggi finiti signorilmente 2-3 camere giardino, visite anche giorni festivi. Telefonare 761-871.

ABBIAMO alloggetti con giardino Pino Torinese, pronti subito. Telefonare 293-498. A33609

ABBIAMO vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini, mutuo, ratenzioni. Via S. Donato 58. O693

ACQUISTASI contanti alloggetto centrale, semicentrale, 1-2 camere. Telefonare 541-419. O535

ACQUISTO cubature tra corso Agnelli e corso Unione Sovietica. Telefono 541-181. A36519

ACQUISTO muri negozi alloggi qualsiasi zona, se affare. Telef. 512-677.

ACQUISTO terreno circa 50 camere se veramente occasione. Telefonare 275-196. A36541

AFFARE Nichelino via Galvani 27 vendonsi alloggi e garage liberi subito due camere tinello cucinino lire 5.500.000 mezzo mutuo di lire 2.050.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063. O794

AFFARONE vendonsi alloggi nuovi liberi e occupati via Sansovino angolo via Cuniberti 90 mutuo lunghe facilitazioni pagamento. Visite 16-18. Telefonare 60-063. O794

ALBENGA, antistante spiaggia, vicinanza stazione, alloggio nuovo; primo piano: 2 camere, tinello, cucina, bagno, riscaldamento; svendesi 4 milioni 600.000. Fasano, Madama Cristina 129. O813

ALLA borgata Paradiso, corso Francia, fronte semaforo inizio cavalcavia, impresa «Farfalla» vende prenota alloggi su corso, 2-3-4 camere, saloni, negozi. T. 723-030, 853-405.

ALLOGGETTO confortevole libero (San Paolo) camera cucina servizi 3.175.000. Telefonare 541-419.

ALLOGGI costruzione recente, camere tinello servizi vendo 3.400.000; 2 camere tinello servizi, libero 4.700.000. Telefonare 547-476.

ALLOGGI due quattro camere vecchia costruzione via Principi d'Acaja 14 vendonsi. Visite 15,30-17 escluso sabato, festivi. A34530

ALLOGGI signorili corso Bramante piccoli medi grandi, finiture accurate, primaria impresa vende direttamente. Rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo ventiquinquennale. Tel. 683-576.

ALLOGGI signorili in villa panoramica precollinare Cavoretto vende direttamente impresa. Telefon. 545-469.

ALLOGGI signorili in zona residenziale, via Tiziano 48, vende direttamente impresa. Telefonare 548-469.

ALLOGGI signorili spaziosi 2 camere tinello cucinino servizi, pronti subito, mutuati, vende direttamente impresa via Filadelfia 139. Telef. 393-106.

ALLOGGI signorili zona Monte Cappuccini varie capienze pronti primavera 1966 vende Luzzati, Giusti 2.

ALLOGGI vendiamo direttamente 1-2-3 camere corso Siracusa angolo corso Orbassano. Visite cantiere 14,30 - 16,30. Lunghe rateazioni. O747

ALLOGGIO centrale zona Vanchiglia su corso vendesi 3,750.000, 3 camere cucina, 4° piano senza ascensore. Telefonare 543-837. O9

ALLOGGIO libero (dazio Francia) tre camere cucina terrazzo, 5.000.000 più 2.000.000 mutuo. Tel. 515-316.

ALLOGGIO Molinette: 3 camere, cucina, bagno, veranda; vista collina, esantasse; svende 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O813

ALLOGGIO signorile Sanremo, locs, 5 camere, terrazzo, vendesi permutasi. Telefonare 669-721.

ALLOGGIO signorile sul camere cucina due bagni, rimesso nuovo, vendesi. Corso Regina 89, Tel. 521-005.

Continua a pag. 10

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato.
Santa Teresa 10 - Telef. 511.024

ASSISTIAMO ditte
che iniziano rapporti estero, pratiche rimborsi IGE, controllo documenti doganali, esami linguistici personale, corrispondenza export-import, mansioni assicurative e continuative. Tel. 897.163.

VéGé ANTICONGIUNTURA
NEI 1138 NEGOZI VéGé DELLE PROVINCIE DI:
TORINO - CUNEO - ASTI - VERCELLI - ALESSANDRIA
NOVARA - AOSTA e nell'OLTREPO PAVESE

PER POCHI GIORNI:

Vino del Monferrato (Cantina Sociale di Tanco) - Bottiglione 2 litri	L. 190
Piselli freschi al naturale medi - Scatola gr. 500	L. 75
Fagiolini Boby al naturale Scatola da gr. 500	L. 75
Pomidoro pelati Scatola da gr. 500	L. 80
Pesche allo sciroppo Scatola da gr. 300	L. 70

VéGé VALORIZZA IL VOSTRO DENARO

LA MAMMA SCEGLIE MEGLIO A CASA
(MAMMY CHOOSES BETTER AT HOME)
basta una telefonata!
Torino via Po 18 bis
tel. 876552 - 882724

AUTO di 6 MESI
VENDITA - ESPOSIZIONE
SCOFIT C. D. Abruzzi 6 bis Tel. 515.685 - Torino

ERNIA
cui l'«ORTOPLASTICO MAZERON» scomparire rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primarie referenze mediche. Visite gratuite 9-19.
MAZERON, corso Vittorio Emanuele, 59 TORINO Aut. Pref. To. n. 0012 11-3-58

Conclusa la visita del Primo Ministro britannico

Concreti risultati negli incontri tra Wilson e De Gaulle a Parigi

Il comunicato sui colloqui registra con grande franchezza i punti d'intesa e di contrasto - I due statisti concordano sulla necessità di migliorare i rapporti con il mondo comunista; per il problema tedesco riconoscono che «è venuta l'ora delle iniziative» - Ammettono i dissensi sul Vietnam: Londra approva gli S. U., Parigi è contraria - Ampi accordi economici: Francia e Inghilterra costruiranno insieme il «Concorde» e, forse, i bombardieri atomici «Mirage IV» - Wilson dichiara con energia: «La sterlina non sarà svalutata, gli speculatori pagheranno care le loro manovre»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 3 aprile.

Poche volte gli incontri diplomatici hanno i risultati concreti che hanno avuto le conversazioni franco-britanniche svoltesi ieri e oggi a Parigi. Nel comunicato conclusivo, è stata evitata la solita formula dell'«identità di vedute», mentre si parla di «punti di vista rispettivi» ed è proprio questa sincerità che conferisce un valore di particolare, inconsueta serietà al documento: quando vi è detto che gli interlocutori si sono trovati d'accordo su un dato problema, si può essere certi che ciò è vero, perché su altri problemi (questione del Vietnam) non si esita a dichiarare che le posizioni dei due governi sono rimaste diametralmente opposte.

In una conferenza-stampa tenuta alla fine delle riunioni, Harold Wilson ha detto che né lui né il generale De Gaulle hanno perso neppure un minuto per cercare di convincere l'interlocutore, ma ciascuno ha esposto, sui vari argomenti, il proprio punto di vista con la più assoluta franchezza. E' dunque questa franchezza alla base della rinata *entente cordiale* franco-britannica, *entente* che è sempre stata uno degli elementi essenziali dell'equilibrio internazionale ed è destinata ad avere nuovi felici sviluppi nella storia del mondo. Essa è tanto più importante in quanto non si fonda su principi astratti ma sulla valutazione realistica dell'interesse comune.

E' infatti negli accordi bilaterali che risiede il principale successo delle conversazioni di Parigi. A questo proposito, bisogna registrare in primo luogo lo sviluppo della cooperazione fra le industrie aeronautiche dei due paesi, che sembrava compromessa quando il governo laburista si mostrò esitante a realizzare i progetti per la costruzione, in comune con la Francia, dell'aereo supersonico da trasporto commerciale *Concorde*. Ora, invece, Wilson non soltanto ha annunziato a De Gaulle la decisione di continuare la cooperazione per il *Concorde*, ma gli ha proposto un piano molto più vasto che comprende la produzione in serie nelle officine dei due paesi del bombardiere supersonico *Mirage IV* per il trasporto dell'arma nucleare, del quale la Francia ha realizzato finora soltanto alcuni prototipi.

«I relativi problemi tecnici e commerciali sono talmente complessi che né la Gran Bretagna, né la Francia, possono realizzarli da sole», ha detto il *premier* britannico nella conferenza-stampa, ed è un argomento al quale il realismo del generale De Gaulle non poteva rimanere insensibile. Per partecipare alla costruzione in serie del *Mirage IV*, Wilson gli ha annunziato che la Gran Bretagna rinunzierà tanto alla fabbricazione del proprio bombardiere supersonico *T.S.R. 2* quanto all'acquisto dell'*F. 3* dagli Stati Uniti.

E' stato dunque deciso un prossimo incontro dei ministri della Difesa e dell'Aeronautica dei due paesi per uno studio completo del progetto, e per esaminare il fabbisogno futuro della Francia e della Gran Bretagna. La cooperazione non si limiterà d'altronde all'aeronautica, ma verrà estesa anche ad altre fabbricazioni di alta tecnica e, in particolare, all'elettronica. Nel comunicato è detto che tale cooperazione *«è aperta anche ad altri governi che vi fossero interessati»*.

Un altro importante accordo è stato raggiunto nell'affermazione che *«se le conversazioni tariffarie di Ginevra arriveranno a buon fine, ciò avrà proficue conseguenze nei rapporti fra la Comunità Economica Europea e i paesi della zona di libero scambio»*. E' un primo passo verso una più vasta comunità europea?

In ogni caso, le due parti hanno espresso il desiderio che il fosso fra il Mercato Comune e la zona di libero scambio non si approfondisca, e Wilson ha detto ai giornalisti che Londra aspira a stringere maggiori legami con l'Europa e continua a chiedere di essere associata alle discussioni sull'unità europea. Ha fatto poi una dichiarazione che coincide perfettamente col punto di vista del generale De Gaulle: *«La Gran Bretagna* — ha detto — *non consentirà in nessun caso a partecipare a una Europa con carattere sopranazionale»*.

La situazione economica e finanziaria della Gran Bretagna è stata ampiamente discussa tanto col generale De Gaulle quanto col primo ministro Pompidou, i quali hanno calorosamente approvato l'energia con cui Wilson ha affermato che la sterlina non verrà svalutata e gli speculatori pagheranno care le loro manovre. Altro motivo di accordo è stato il problema della liquidità internazionale, per il quale è stato convenuto che i ministri competenti dei due paesi proseguiranno lo studio per proporre, probabilmente, la istituzione d'una moneta di conto internazionale, garantita da tutti i grandi paesi.

La ricerca di migliori rapporti fra Est e Ovest, in relazione all'evoluzione della situazione mondiale, è stato un altro punto d'intesa, come pure l'esame della situazione in Africa e nel Medio Oriente, che ha dato l'occasione di affermare la volontà che sia rispettata l'indipendenza di quei paesi. Circa l'invio di armi nell'Africa del Sud, le posizioni dei due governi non coincidono, ma in misura minima: Londra, infatti, mantiene il divieto totale, mentre Parigi consente l'invio soltanto di armi leggere per le forze di polizia.

Circa la riunificazione della Germania, De Gaulle e Wilson hanno riconosciuto che *«è venuta l'ora delle iniziative»*. Non hanno però specificato quali potranno essere tali iniziative, che, d'altronde, vengono attualmente discusse con gli altri alleati.

Diametralmente opposto è rimasto il punto di vista sul Vietnam, perché Londra mantiene la sua adesione alla tesi americana. Gli interlocutori si sono però trovati d'accordo nel riconoscere *«il pericolo di quella situazione e la necessità di un regolamento pacifico e durevole»*.

Harold Wilson aveva avuto stamani un nuovo incontro col generale De Gaulle all'Eliseo, durato un'ora e 55 minuti; e alle 15,50 è ripartito per Londra. E' stato convenuto che i due governi si manterranno in stretto contatto attraverso altri frequenti incontri a livello ministeriale.

s. v.

Il generale De Gaulle saluta Wilson al termine dell'incontro all'Eliseo (Telef. A. P.)

Riplomba nel mistero il "giallo" di San Salvatore

Padre e figlio scarcerati ad Alessandria mancano le prove per accusarli del delitto

Il padre trasferito in manicomio: i medici dovranno stabilire se è sano di mente Il giovane, uscito dalla prigione, dice: «Ho confessato perché ero stanco e confuso. Ma non sono io l'assassino. Adesso spero di trovare un lavoro fisso»

(Dal nostro inviato speciale)

S. Salvatore Mont., 3 aprile.

Tutto da rifare nelle indagini per il delitto della Cascina Nocetto a San Salvatore Monferrato: oggi il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Parola ha ordinato la scarcerazione di Aldo e Alessandro Capuzzo, padre e figlio, di 46 e 21 anni, i due operai veneti che da lunedì si trovavano in stato di fermo. Il magistrato ha deciso la scarcerazione per mancanza di indizi di colpevolezza a loro carico.

Alessandro Capuzzo ha lasciato il carcere giudiziario di Alessandria alle 16,30 ed ha subito raggiunto i familiari alla cascina Rabala di San Salvatore; Aldo Capuzzo, invece, è stato ricoverato in manicomio per aver dato evidenti segni di squilibrio mentale: il dott. Pollarolo, dopo avere assistito all'interrogatorio e averlo visitato ieri in carcere, lo aveva definito un *«alienato mentale pericoloso a sé e agli altri»*. In manicomio l'operaio veneto verrà sottoposto a perizia psichiatrica da parte del prof. Bissel: dovrà essere accertato il grado di pazzia del soggetto e contemporaneamente si dovrà stabilire se il Capuzzo possa essere un simulatore che abbia cercato di allontanare da sé la grave accusa che gli veniva mossa specie dopo avere confessato di essere l'autore del delitto.

Il magistrato, nel disporre la scarcerazione dei due operai, ha ritenuto che le confessioni rese nei giorni scorsi siano infondate e quelle del padre *«frutto di una mente malata»*, come lo dimostra la ammissione di circostanze non vere, l'illustrazione di particolari non attendibili e l'indicazione di tracce inesistenti. Comunque, dopo il ricovero in manicomio Aldo Capuzzo rischia, se il perito non lo dichiarerà totalmente infermo di mente, l'incriminazione per calunnia e autocalunnia. Oltre, infatti, ad essersi dichiarato autore della strage di cascina Nocetto, ha anche accusato a più riprese il figlio e la moglie Armida Alo.

Per quanto riguarda la posizione di Alessandro Capuzzo, il dott. Parola ha ritenuto di non prendere in considerazione la responsabilità del giovane in merito al delitto, malgrado una sua confessione, invero subito ritrattata, non essendo attendibile la confessione stessa per mancanza di elementi obiettivi. Abbiamo avvicinato Alessandro Capuzzo pochi minuti dopo la scarcerazione. Sbarbato di fresco, rinfrancato dalla liberazione, senza manette ai polsi, il giovane appariva tranquillo e sorridente. *«E' stata un'avventura tremenda* — ha detto. — *Ho perso almeno dieci chili. Ora spero che tutto sia finito e non mi resta che trovare un lavoro per dimenticare questi giorni. Certo con la pubblicità che mi hanno fatto i giornali... Speriamo che non si ricordino troppo di me!»*.

Poi, improvvisamente, ci ha rivolto lui la domanda: *«Hanno trovato l'uomo che ha ucciso i De Giorgis?»*. Appariva sincera la sua curiosità e la nostra risposta negativa non sembra averlo preoccupato: evidentemente si sente con la coscienza tranquilla; non ha nulla da temere dal fatto che nessun altro sia chiamato per il momento a rispondere del delitto del quale era stato accusato. Alla domanda sui motivi che lo avevano spinto, in un certo momento del «fermo», a confessare il delitto, sia pure per legittima difesa, e di avere gettato il fucile del De Giorgis nel fiume Tanaro, Alessandro Capuzzo ha risposto: *«Non lo so, ero stanco, continuavano a interrogarmi da ore (il trattamento è stato tuttavia sempre buono); mi dicevano tante cose che non capivo. Allora, in un momento di confusione, ho firmato il verbale. Quando, però, l'ho riletto dopo qualche ora, ho capito di avere ammesso cose false ed ho ritrattato: del delitto non so assolutamente nulla, credetemi»*.

Il giovane non serba rancore a nessuno per quanto ha subito, neppure con il padre che pure lo ha accusato in più di una occasione di essere l'assassino di cascina Nocetto. *«Non so cosa gli sia successo* — aggiunge parlando del padre —. *Prima non era così, non l'ho mai visto nelle condizioni di questi giorni. Non riesco a spiegarmi questo cambiamento»*.

Così, una settimana di indagini, di interrogatori, di confronti, è trascorsa senza risultato e a 19 giorni dalla scoperta dei cadaveri di Mario De Giorgis e della madre Irene, il «giallo» di San Salvatore non è stato risolto. Il feroce assassino non ha ancora un volto. Gli inquirenti, che durante il fermo dei due Capuzzo non avevano trascurato di seguire altre piste, hanno ripreso senza sosta la loro opera, decisi a giungere alla soluzione del caso.

In particolare, caduti i sospetti sul conto dei due operai veneti, viene nuovamente presa in esame l'altra ipotesi fornita nel corso del primo interrogatorio dalla figlia di Mario De Giorgis, la sedicenne Rita, studentessa dell'istituto magistrale, che aveva indicato quale possibile autore dell'uccisione del padre e della nonna, un suo parente. Ora si passerà a controllare le risposte, i movimenti di questo parente dell'agricoltore ucciso, che, quando seppe che Alessandro Capuzzo aveva confessato di essere autore del duplice delitto, era apparso forse troppo soddisfatto della piega che avevano preso le indagini.

Ma non sarà l'unico ad essere interrogato: molte altre persone nella zona possono essere sospettate del crimine. Forse una maggiore collaborazione da parte della gente del luogo, una più sincera descrizione della vita dei De Giorgis, del suo comportamento, dei suoi possibili nemici potrebbero aiutare a risolvere l'enigma. Ma la gente, pur vivendo nel timore che l'assassino possa ancora colpire, non intende, forse per paura e diffidenza, collaborare con gli inquirenti. Qualcuno, è vero, da alcuni giorni invia lettere anonime dando indicazioni e formando sospetti; ma l'esperienza insegna che molte volte gli scritti anonimi sono frutto di menti malate o fantasiose.

Franco Marchiaro

Alessandro Capuzzo, ieri appena rimesso in libertà

«Un grande successo» dice il premier inglese

Al ritorno in Inghilterra, Wilson sottolinea la «comprensione, la cordialità e lo spirito pratico» di De Gaulle

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 3 aprile.

«Un grande successo»: così Harold Wilson ha definito oggi, al ritorno in Inghilterra, l'esito dei suoi colloqui col presidente De Gaulle. Wilson non ha parlato all'aeroporto di Londra, dove si è fermato soltanto per pochi minuti, ma a Manchester. A Londra sono scesi il ministro degli Esteri Michael Stewart, la signora Stewart e la signora Wilson. La moglie del *premier*, colpita ieri sera da influenza, non si sentiva bene; veniva accolta da un medico e con lui partiva subito in macchina per il n. 10 di Downing Street.

«Il presidente De Gaulle ed io — ha detto Wilson a Manchester — *non abbiamo tentato, né nelle conversazioni né nel comunicato, di nascondere le divergenze di vedute su talune questioni. Abbiamo invece cercato, e ci siamo riusciti, di identificare quei problemi in cui sono possibili delle intese. Sarebbe stato sciocco sprecare del tempo per tentare di convertirci a vicenda. Tanto per fare un esempio, sapevamo quanto fossero diversi i nostri atteggiamenti verso l'Alleanza atlantica. Era inutile aprire una polemica su tale soggetto per cui, d'intesa, vi abbiamo dedicato modesta parte delle consultazioni»*.

Wilson ha sottolineato la *«cordialità»*, la *«comprensione»* e lo *«spirito pratico»* del generale e ha ripetuto che i colloqui *«si sono concentrati in modo particolare sulla cooperazione industriale»* fra i due paesi, soprattutto nel settore aeronautico. Secondo il *premier*, il già alto costo degli apparecchi militari salirà sempre più, per cui il problema non è più risolvibile su scala nazionale. *«Abbiamo pertanto deciso di sviluppare con i francesi forme di produzione congiunte»*.

In attesa — ha proseguito Wilson — che la questione dell'unità europea possa essere affrontata in un'atmosfera più costruttiva, si possono allacciare fra l'Inghilterra, la Francia e altre nazioni continentali *«rapporti funzionali»*. *«La coproduzione di aeroplani non è che un inizio. Ho discusso col presidente molte altre possibilità, dall'elettronica ad altre complesse attività industriali e scientifiche»*.

L'ottimismo di Wilson è condiviso dai corrispondenti inglesi a Parigi, secondo i quali i due *leaders* si sono subito ispirati reciproca simpatia ed hanno riaperto, *«con schietto e perfino duro realismo»*, il dialogo anglo-francese. Il 27 aprile Wilson andrà in Italia per i colloqui col governo italiano.

m. ci.

Carta medico-sanitaria ai lavoratori che emigrano

Proposta al convegno di Diano Marina dei medici del Mec

(Dal nostro corrispondente)

Diano Marina, 3 aprile.

(n. b.) Le caratteristiche di una carta sanitaria europea per lavoratori, destinata a garantire una efficiente assistenza medica e la immunizzazione da infezioni collettive, sono state illustrate dai dirigenti dell'Unione europea medicina sociale, riuniti a convegno a Diano Marina.

La carta sanitaria sarà rilasciata gratuitamente a tutti i lavoratori che emigrano nei paesi della Comunità economica europea da istituendi centri medico-sociali.

La carta sanitaria, ha detto il dott. Palanzona di Torino, vice presidente dell'Unione europea di medicina sociale, sarà integrata da altre forme di assistenza, dirette soprattutto ai figli dei lavoratori. A tale scopo egli ha illustrato i risultati ottenuti dal comune e da altri enti di Torino, che hanno assistito in colonie montane ottomila figli di lavoratori immigrati che presentavano pericolose malattie polmonari.

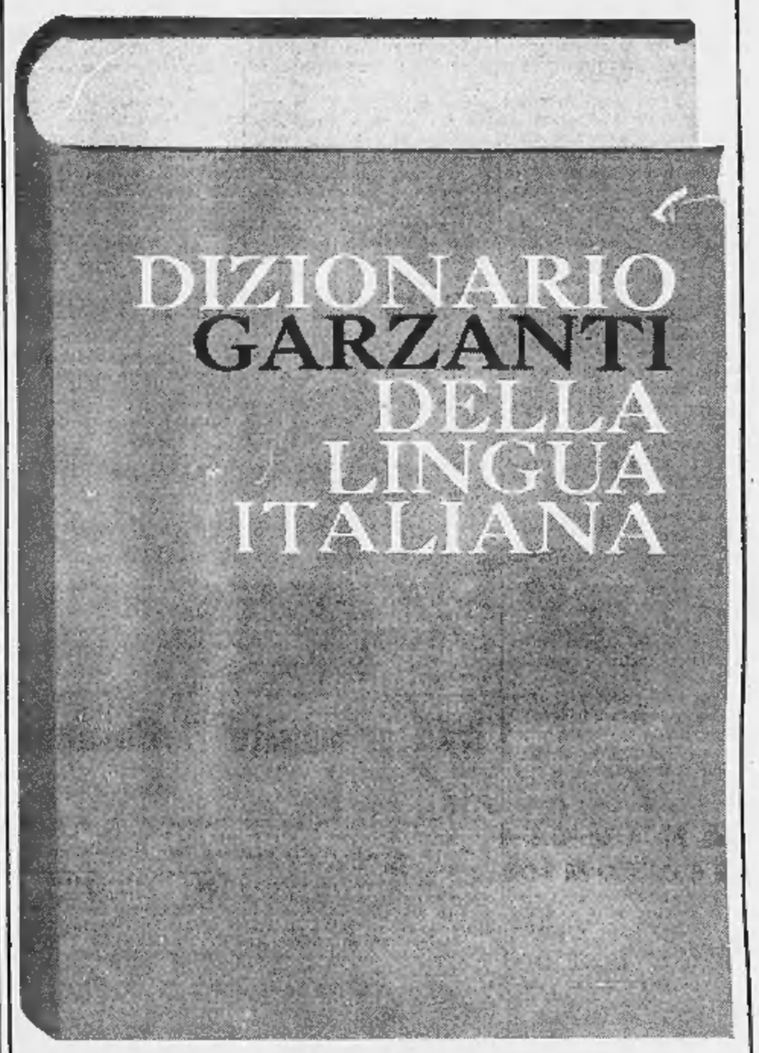
Anche la General Motors collabora con la Ferrari?

Roma, 3 aprile.

Il ministro dell'Industria e Commercio, sen. Lami Starnuti, rispondendo ad una interrogazione parlamentare ha dichiarato che non si sono attualmente trattative concrete di vendita della Ferrari ad un'industria straniera. Esistono invece proposte di collaborazione nel settore agonistico da parte di un qualificato dirigente tecnico della General Motors, così come in tale settore è stata raggiunta dalla Ferrari recentemente una intesa di collaborazione parziale anche con la Fiat. Non si esclude, tuttavia, per la Ferrari — ha concluso il ministro — la possibilità di vendita della sola parte del complesso riservato alla produzione industriale.

L'Italia ha un grande dizionario moderno, il

Dizionario Garzanti della Lingua Italiana



Una redazione di oltre 60 redattori, docenti universitari e specialisti di varie discipline ha portato a termine la prima grande opera lessicografica italiana degli ultimi vent'anni, interamente nuova, modernamente concepita, un'opera che utilizza gli apporti della linguistica più recente e che può aspirare, per il valore dei collaboratori e i larghissimi mezzi editoriali impiegati, ad avere una straordinaria importanza per lo sviluppo degli studi in Italia e per tutta la nostra cultura: ciò in un momento in cui si è fatto vivissimo l'interesse per la nostra lingua e scrittori e linguisti dibattono con eccezionale impegno i problemi che la riguardano.

Scelta delle voci
Il Dizionario si fonda su una vastissima scelta di voci tratte dalla lingua della tradizione letteraria e da quella dell'uso corrente: *la lingua dei classici* di tutti i secoli, dai grandi Trecentisti sino agli scrittori moderni, è documentata mediante una larghissima rete di citazioni provviste di tutti i dati necessari al reperimento d'esse nel testo originale. I recenti sviluppi del nostro lessico sono illustrati da numerosissimi *neologismi*, specialmente attinti dalla parlata familiare e gergale. Si sono anche registrate *le voci straniere* entrate nell'uso e i corrispondenti vocaboli italiani con cui, nella maggior parte dei casi, appare opportuno sostituirle.

Struttura delle voci
Secondo i più moderni orientamenti della lessicografia, nell'interno di ciascuna voce si è mirato a una chiara e precisa partizione dei diversi significati che essa può assumere. E nell'ambito di ciascun significato si è provveduto a registrare con eccezionale ricchezza il materiale idiomatico antico e moderno, le espressioni della lingua letteraria e di quella corrente.

Pronuncia e ortografia
Per ciascuna voce si sono date le norme che ne consentono la pronuncia corretta registrando anche variazioni recentemente accertate. Si sono riportate le norme per la corretta grafia dei vocaboli, segnalando le più comuni improprietà.

Etimologie
Ciascuna voce reca l'etimologia completa e adeguatamente sviluppata, così che sostanzialmente, l'opera viene a costituire un vastissimo dizionario etimologico della nostra lingua.

Usi impropri
Le improprietà più frequenti nella parlata di tutti i giorni, le forme regionali o dialettali sono sempre segnalate, e al fianco d'esse sono registrate le forme corrette con cui sostituirle.

Nomenclature
L'opera è provvista, specialmente in funzione del suo impiego didattico, di un ampio corredo di tavole recanti la nomenclatura figurata di oltre 1500 soggetti; 56 tavole illustrano la nomenclatura delle diverse discipline e tecniche.

Volume in formato 16,5 × 24,5, 2008 pagine, rilegato in limon, L. 5200

Garzanti

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi allo Stadio juventini e granata si affrontano per il terzo posto

Derby a Torino, la gara più attesa dai tifosi

Pregi e pericoli degli incontri cittadini

Per Juventus e Torino un'occasione di bel gioco

Questi incontri stracittadini hanno in sé molte doti e molti difetti. Richiamano la gran folla, fanno molta pubblicità al gioco del calcio, tengono viva la passione, fanno un gran piacere ai cassieri delle due società interessate: e si potrebbe andare avanti. Ma portano i sostenitori delle due parti in causa a fenomeni di intolleranza che sono in netto contrasto colla mentalità che lo sport si prefigge di diffondere. Bisognerebbe cambiare il cervello e l'anima degli Italiani, perché così non fosse: bisognerebbe prendere la mossa troppo da lontano. La gelosia, l'invidia, e tanti altri fenomeni maschini del genere si fanno sentire molto più fra vicini, che fra... lontani. E' un fatto naturale.

E poi lo sport — non il solo calcio — recluta i suoi addetti ed i suoi sostenitori molto genericamente, senza discriminazione alcuna, senza richiedere certificati di buona educazione o speciali titoli di serietà. Quindi il bene che certa gente fa da una parte alla causa, lo distrugge dall'altra. Certo nervosismo, certa nevrastenia, certo odio — siasignori, è così, proprio certo odio — fra appassionati del giuoco, attendano per esplodere, in modo plateale e rumoroso, proprio gli incontri stracittadini, i cosiddetti "derbies".

E' il campionato che li vuole, questi incontri, e sarebbe bene che essi avvenissero lontani l'uno dall'altro, spaziati, perché il tempo possa distendere fra l'uno e l'altro i veli dell'oblio e perché i desideri di rivincita che ognuno lascia su quello che lo segue, abbiano modo di attenuarsi, di sedarsi. La rivalità che esiste fra i due sodalizi di Torino non è meno grande di quella che divide l'una dall'altra le due società di Milano. L'attesa è meno rilevante per il solo fatto che a Milano, otto giorni or sono, si trattava del primo posto della classifica, e qua, a Torino, non riguarda che il terzo.

L'orizzonte è più ristretto, ma il puntiglio, l'orgoglio dei due contendenti è ugualmente grande, egualmente acuto. V'è da augurarsi che gli spettatori, l'ambiente tutto — e quindi anche gli attori sul campo, che risentono e riflettono con tanta prontezza e tanta spontaneità gli umori del pubblico — sappiano dimostrare un controllo del proprio sistema nervoso fermo e rigoroso.

Che Torino sia, sotto certi aspetti, diversa da Milano, lo dimostra, fra altro, il fatto che qui non fa parlare di sé il fenomeno del «bagarinaggio». A Milano i soldi scorrono con molta maggior facilità che non da noi. Noi conosciamo a centinaia piemontesi che vedendosi offrire, per la strada od in un locale pubblico, a cinquemila lire il biglietto che è in vendita a duemila, risponderebbero: «Grazie, allora vado in montagna». La speculazione trova qui una resistenza più dura e più aspra. Siamo convinti che fatti del tipo di quello di San Siro — decine di migliaia di biglietti rivenduti a prezzi altissimi — non si verificheranno allo Stadio Municipale.

L'incontro in sé — anche se il titolo di campione non è in ballo — è vivamente interessante. Le due unità torinesi si trovano, combinazione, proprio alla stessa altezza in classifica. Stanno ambedue in terza posizione, dietro al Milan ed all'Internazionale, e davanti alla Fiorentina ed al Bologna. Non c'è che la media delle reti segnate e subite che li leggermente migliore per la Juventus. La quale si era imposta per tre reti a zero, nell'incontro di andata. Regna nell'ambiente una specie di diffusa convinzione, che, al momento attuale, la struttura tecnica del Torino sia più solida di quella della sua rivale. I granata che per l'occasione si possono presentare in campo nella loro migliore formazione, sono una squadra solida ed alquanto squilibrata. Una squadra che è temuta da tutti, tanto che l'opposizione sorta in modo così strano all'acquisto del mediano Brunnenmeier è localizzabile proprio in chi, dal di fuori, non vorrebbe che l'undici si rinforzasse troppo.

La Juventus invece può dire che sia nel pieno possesso dei suoi mezzi. E' ancora priva di quel giuocatore d'ala particolarmente efficace che risponde al nome di Menichelli. E' incerta il ritorno in efficienza del franco-argentino Combin, e della buone condizioni di Del Sol, ed è sempre la questione Sivori che, malgrado le apparenze, ribolle sott'acqua. La squadra non è stata così continuativa, in questi ultimi incontri di campionato. Ma, allo stato potenziale, e cogli uomini di cui dispone, all'altezza di situazione come quella odierna, essa lo è pur sempre.

In una contesa del tipo Juventus-Torino, è il caso di sbilanciarsi in pronostici. I fattori morali hanno in un valore incommensurabile. L'augurio nostro nel senso che il pubblico — che assurgerà certamente alla massa di quello delle grandi occasioni — si comporti civilmente, senza dare luogo ad incidenti, contribuendo così a rendere grande lo spettacolo, al quale siamo chiamati ad assistere.

Vittorio Pozzo

David nel Milan a Firenze

Firenze, 3 aprile.

(g. g.) Il Milan è arrivato questo pomeriggio a Firenze senza Noletti. Il giocatore nell'allenamento di ieri a Milanello aveva ricevuto un duro colpo sul piede destro da Benitez, e stamane l'arto era gonfiato tanto da non consentirgli nemmeno di calzare la scarpa. Noletti è così rimasto a Milano, a tener compagnia allo squalificato Benitez e il suo posto in squadra verrà preso da David, in ottime condizioni di forma.

L'allenatore Liedholm, sempre rammaricato per le assenze di Noletti e Benitez, non sembra tuttavia molto preoccupato, e ha annunciato contro la Fiorentina la seguente formazione: Barluzzi; David, Trebbi; Pelagalli, Maldini, Trapattoni; Mora, Rivera, Altafini, Amarildo, Lodetti.

Per quanto riguarda la Fiorentina, Chiappella ha deciso di rinunciare a Pirovano colpito stamane da stiramento muscolare e di designare Benaglia quale sostituto. Incerto sembra Gonfiantini sofferente a una caviglia. Comunque ecco il probabile schieramento dei viola: Albertosi; Robotti, Castelletti; Guarnacci, Gonfiantini (Brizi), Benaglia; Hamrin, Maschio, Orlando, Bertini, Morrone.

L'Inter ospita il Bologna

Milano, 3 aprile.

(l. c.) I sostenitori dell'Inter sperano domani di vedere la loro squadra superare il Milan al comando della classifica. E non è un desiderio irrealizzabile. La sconfitta del Bologna, in concomitanza con un successo della Fiorentina sui rossoneri, assegnerebbe infatti alla graduatoria del torneo una nuova capolista. Con lo sguardo rivolto al rettangolo di gioco e con le radioline all'orecchio i tifosi nerazzurri vivranno dunque domani a San Siro un altro piccolo dramma, carico di ansietà e di trepidazioni.

Stamattina al centro sportivo di Appiano Gentile, Helenio Herrera ha passato in rassegna i giocatori, trovando Malatrasi, probabile sostituto dello squalificato Burgnich, con un po' di raffreddore. Se durante la notte l'indisposizione si aggravasse il ruolo di terzino destro verrebbe assunto da Tagnin.

INTER: Sarti; Malatrasi (Tagnin), Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

BOLOGNA: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Muccini.

Così Sivori e Puja vedono il loro duello

Il juventino ed il granata, salvo sorprese, saranno avversari diretti nella partita odierna - Il capitano bianconero, come Del l'Omodarme, Simoni, Hitchens e Cella, disputerà il primo derby della stagione - Ancora qualche incertezza per Del Sol e Bercellino

Per i bianconeri Sivori e Dell'Omodarme, per i granata Hitchens, Simoni e Cella, quello odierno è il primo derby dell'attuale campionato. Assenti a causa di infortuni nella gara del girone di andata, essi attendono l'imminente confronto con maggiore impazienza dei loro compagni di squadra. Sivori, il cui carattere lo porta a «sentire» in modo particolare l'importanza delle grandi partite, è certo che oggi pomeriggio allo stadio il pubblico assisterà ad un confronto interessante e combattuto. «Il Torino deve riscattare la sconfitta del girone di andata — ha detto ieri il capitano juventino — e non sarà certo la squadra fiacca che allora ha incassato tre reti quasi senza reagire. D'altra parte noi siamo impegnati nel cercare di ripetere la prova vittoriosa dell'andata, per questo sono sicuro che si tratterà, malgrado il caldo, di una gara vivace».

«Sono altrettanto sicuro — ha concluso Sivori — che il segnare per primi avrà un peso decisivo sul risultato finale: in un derby la squadra in vantaggio si infiamma, gli avversari si demoralizzano. Forse all'andata è stato quel goal di Stacchini a tagliare le gambe ai granata».

«Questa volta, però, il Torino sarà anche in formazione migliore, potrà schierare l'attacco titolare. La nostra difesa dovrà guardarsi dall'impeto di Hitchens, e soprattutto da Simoni. L'ala granata mi ha impressionato in tutte le occasioni che l'ho vista giocare, e deve essere in forma. Mi hanno detto che contro il Messina Simoni è stato il migliore dell'attacco, ed ho quindi ragione ad indicarlo come il più pericoloso degli avanti granata».

Oggi Simoni disputerà non soltanto il primo derby della stagione ma il suo primo in assoluto: l'ex mantovano non pare emozionato per l'esordio nella partita più importante dell'anno per gli sportivi torinesi. «Spero di non deludere i tifosi — ha dichiarato — e di cancellare, con i miei compagni, il pesante ricordo della partita del 22 novembre scorso. Non parlo tanto del risultato, che è certo pensabile di ribaltare il 3 a 0, quanto del gioco. Se riuscissimo a fornire uno spettacolo soddisfacente, sarei contento anche di un pareggio. Battere la Juventus non è facile: l'ho vista contro la Fiorentina, e mi ha fatto una grande impressione. Una squadra solida, forte in difesa e rapida negli spostamenti all'attacco. Soprattutto una squadra che raddoppia il rendimento nelle grandi partite. In difesa Bercellino sta disputando un campionato splendido: si dice che la sua presenza è in dubbio, ma io credo che finirà per giocare. Ha un fisico eccezionale, non salterà certo il derby per una botta presa in allenamento».

Di Bercellino parla con interesse ancora maggiore Gerry Hitchens, che l'avrà come avversario diretto. Il centravanti granata strizza gli occhi nel suo sorriso simpatico, allarga le braccia e ripete: «Bercellino... una roccia, sì, davvero una roccia», e poi scuote il capo come per dire «proprio a me doveva capitare...». Bercellino starà a guardia di Hitchens nella difesa juventina, Puja sarà forse il custode di Sivori nella retroguardia del Torino. Sembra infatti che Herberto intenda affidare al capitano la maglia numero nove, e ciò è fonte di preoccupazioni per lo «stopper» granata.

Le formazioni

JUVENTUS

Anzolin

Gori 2 — Castano 5 — Sarti 3

Bercellino (Salvadore) 4 — Leoncini 6

Del Sol (Mazzia) 8 — Da Costa 10

Dell'Omodarme 7 — Sivori 9 — Stacchini 11

TORINO

Simoni 10 — Hitchens 9 — Meroni 8

Maschino 6 — Ferrini 4

Rosato 3 — Puja 2

Buzzacchera 5 — Cella 7 — Poletti

Vieri

Riserve: per la Juventus, Mattrel e Combin; per il Torino, Reginato, Albrigi e Fossati.

Arbitro: Campanati di Milano.

Stadio Comunale, inizio ore 15,30.

Meroni (a sinistra) e Gori durante il precedente «derby»

Per chi va allo Stadio

- I cancelli allo Stadio Comunale verranno aperti alle ore 13. Non sono previsti sbarramenti speciali.
- Allo Stadio funzioneranno tutte le biglietterie — comunque si consiglia ai tifosi di acquistare il biglietto presso uno dei numerosi posti di prevendita a Torino o in uno dei dieci in provincia.
- La medaglia di ingresso gratuito ai bambini delle scuole — come da accordi a suo tempo intervenuti con il Provveditorato agli Studi — non saranno valide. Il «derby» torinese è infatti una delle tre o quattro partite in cui il prevedibile affollamento impedirebbe la sorveglianza dei gruppi di piccoli spettatori.
- Allo Stadio sono funzionanti 2 posti di pronto soccorso medico con relativo autoambulanze: il primo, sotto la tribuna al centro del parterre, il secondo sotto la gradinata al centro dei distinti centrali.
- A tutto ieri erano stati venduti quindicimila biglietti.

del convocati (oltre agli undici di Genova, sono in collina anche Mattrel, Salvadore, Mazzia e Combin), Herberto Herrera ha aggiunto che soltanto in caso di una defezione "in extremis" di Del Sol, egli prenderà in esame l'opportunità di far rientrare Combin.

Al Torino, Nereo Rocco non ha fatto altro che ripetere lo schieramento già annunciato in settimana. Oltre agli undici che giocheranno — decisi ad ottenere la rivincita sui rivali — sono convocati Reginato, Fossati ed Albrigi. Come è noto, i granata saranno «osservati» con comprensibile interesse dall'allenatore tedesco Max Merkel (trainer del Monaco 1860, avversaria del Torino nelle semifinali della Coppa delle Coppe) il quale giungerà nella nostra città a mezzogiorno accompagnato da un giornalista.

Bruno Perucca

Programma ed arbitri

Da oggi le partite si iniziano alle 15,30

Serie A - 27ª giornata

Cagliari-Lazio (0-1): arbitro Genel

Catania-Atalanta (0-0): Barolo

Fiorentina-Milan (0-2): De Marchi

Inter-Bologna (0-0): Francescon

Juventus-Torino (3-0): Campanati

Lanerossi V.-Foggia (0-1): Politano

Messina-Varese (0-1): Righetti

Roma-Mantova (0-0): Varazzani

Sampdoria-Genoa (1-2): Lo Bello

(I numeri tra parentesi indicano i risultati del girone di andata).

Classifica: Milan p. 41; Inter 40; Juventus e Torino 33; Fiorentina 31; Bologna 30; Catania, Atalanta, Foggia e Lanerossi V. 25; Roma e Sampdoria 24; Lazio e Varese 22; Cagliari 21; Genoa 18; Mantova 16; Messina 13.

Trotto a Napoli

Elma favorita nel G. P. Lotteria

Napoli, 3 aprile.

Gli ultimi allenamenti per il Gran Premio Lotteria di Agnano non hanno portato novità. Elma è sempre la favorita, con una tale unanimità di pronostici che i napoletani potrebbero offendersi se domani non dovesse vincere la cavalla americana dei signori Sheppard, allenata da Chyriacos e guidata da Johans Froemming.

Gli altri nove concorrenti sembrano destinati al ruolo di comparse, di accompagnatori della fenomenale giumenta venuta d'oltre oceano. Il record della corsa — 1'16"3/10 al chilometro — stabilito due anni fa da Behave potrebbe essere demolito da Elma.

Gli sportivi potranno seguire le fasi della corsa direttamente; la televisione si collegherà infatti alle 15,15 con Agnano per trasmettere la cronaca della seconda (quella di Elma) e della terza batteria, e ripeterà il collegamento alle 17,15 per la finalissima della corsa. In mattinata a Napoli avverrà il sorteggio dei ventun biglietti della Lotteria che nel pomeriggio saranno abbinati ai cavalli partecipanti: il primo premio è di 150 milioni.

Oggi a Vinovo

La presenza di Impronta, in favorevole posizione di partenza, rende facile la scelta del favorito per il Premio Provincia di Alessandria, corsa di maggior rilievo oggi all'ippodromo torinese; inizio alle 15. Impronta (S. Milani), partirà a 2060 metri ai pari di Avalpillino (A. Fontanesi), Nuvoloso (F. Branchini), Gioberti (G. Bottoni), mentre Metallo (A. Pedrazzani) renderà 28 metri. Sempre più interessante il duello dei «gettoni d'oro»; oggi ve ne saranno in palio 80 (400 mila lire) per chi indovinerà gli otto vincitori.

Parecchie buone altre prove in programma, con confronti molto accesi fra qualificativi cavalli.

Il Premio Primavera riservato ai tre anni, maggior mossa della riunione di ieri, ha visto il successo di Ventoriero.

Da notare, nella giornata, doppi di Giuseppe Pasolini (con Neli e Bretone), e Adriano Selrea (con Decano e Bacano).

Rientri di Zigoni e Vanara nel Genoa contro la Samp

I rossoblù debbono vincere, per sperare ancora di evitare la retrocessione - Incerta la presenza di Lojacono fra i blucerchiati

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 3 aprile.

A rendere ancora più drammatico il derby tra la Sampdoria e il Genoa c'è anche la classifica che dà i rossoblù di Lerici in grave pericolo di retrocessione.

Abbiamo fatto il giro degli ambienti solitamente «genoani» traendone l'impressione che la gente abbia paura di questo confronto, né valgono a ridare fiducia ai tifosi i rientri di Zigoni, (che ha finito uno strano periodo di «riposo»), di Vanara e di Maslero che hanno ultimato le squalifiche, e neppure l'avvicendamento di comando tecnico che vede ora alla guida del Genoa non il solo Lerici, ma l'accoppiata Lerici-Fongaro.

Si dice che i due lavorino d'accordo, che si consultino in ogni occasione, che traggano vantaggio da una vecchia amicizia. Le direzioni collegiali in campo calcistico sono utili fino ad un certo punto, ma per il bene del Genoa c'è da augurarsi che i due tecnici abbiano le stesse idee sui problemi che dovranno affrontare oggi, domani e nell'immediato futuro.

Torniamo al derby. Il Genoa è pronto, «caricato» da Fongaro che tutti dicono abilissimo in questo compito di natura psicologica.

Le novità sulla squadra sono ormai... vecchie: rimane il dubbio per il ruolo di terzino destro, fra Bagnasco e Bruno. Il dubbio, cioè, sull'uomo che dovrà controllare Barison, l'elemento più efficace dell'attacco sampdoriano. I due rossoblù hanno attualmente identiche probabilità di conquistare il posto, ma la decisione è rinviata a domani.

Alla Sampdoria c'è tranquillità, anche se il cassiere non è ancora soddisfatto dell'incasso fino ad ora registrato. Si tratta però di un ragionamento limitato a conti parziali, perché anche domani si venderanno biglietti allo stadio e i ritardatari dovrebbero far scomparire l'impressione che il pubblico genovese abbandoni le sue squadre in un momento particolarmente grave.

Baldini neppure quella volta ha inteso portare i suoi uomini in ritiro. La vittoria sulla Juventus di domenica scorsa ha dato alla squadra una posizione di assoluta sicurezza. Quindi vita collegiale soltanto di giorno, libertà (che poi significa fiducia) alla sera. Rimane aperto il problema di Lojacono. Giocherà l'argentino, oppure rimarrà in tribuna a causa di un dolore muscolare? Lui dice che ha male, e Baldini lo sottoporrà domani a un autentico esame sul campo prima di decidere. Senza Lojacono la squadra avrebbe praticamente gli stessi uomini di domenica scorsa, con Maslero ormai disponibile per fine squalifica. Niente Da Silva ancora sospeso dalla Lega, ma Sormani centravanti, Dordoni o Lojacono e Pienti come mezze ali. Il resto come al solito.

Giulio Accatino

Sampdoria: Sattolo; Vincenzi, Delfino; Fontana (Dordoni), Maslero, Morini; Frustalupi, Lojacono (Dordoni), Sormani, Pienti, Barison.

Genoa: Da Pozzo; Bagnasco (Bruno), Vanara; Colombo, Bassi, Rivara; Dalmonte, Baveni, Koelbl, Zigoni, Gliardoni.

Notizie in breve

Mondiale di motocross - La nazionale di serie B in Francia: 0-0 - Clark il più veloce a Siracusa - Basket a Torino

Oltre trenta piloti di tredici nazioni parteciperanno oggi alla seconda prova del campionato mondiale di motocross della classe 250 cmc che si svolgerà a Masserano con inizio alle ore 15,30. Nelle prove di ieri il russo Arbekov ha stabilito il miglior tempo sul giro seguito dall'italiano Angelini, dal cecoslovacco Valek e dall'inglese Bickers. Il torinese Piero Cosela a causa di una caduta ha riportato una ferita sotto l'ascella che gli impedirà di partecipare alla gara.

La Nazionale italiana di serie B e la rappresentativa della seconda divisione francese di calcio hanno pareggiato ieri (0-0) in un incontro amichevole disputato a Metz. Gli azzurri sono scesi in campo nella seguente formazione: Geotti; Villa, Bravi; Beretta, Vasini, Rizzolini; Maschietto, Callani Vittorio, De Paoli, Fiorini, Rosito.

Jim Clark, al termine della seconda giornata di prove del Premio Automobilistico di Siracusa in programma oggi, ha totalizzato il miglior tempo girando in 1'46"5 alla media di km. 185,915.

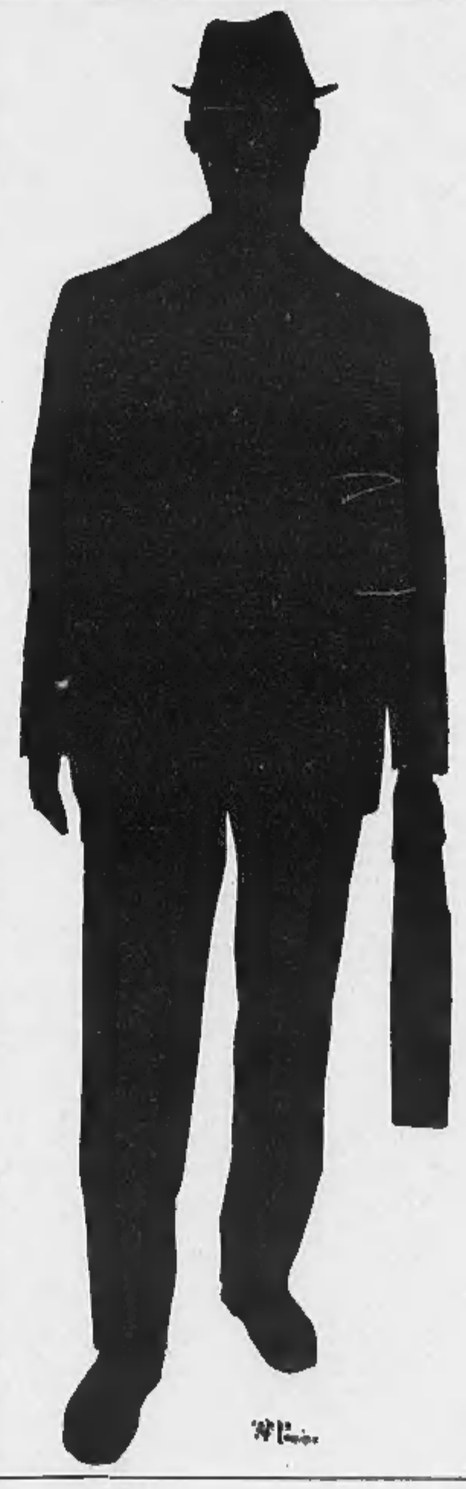
I cestisti della Mv affrontano questo pomeriggio (inizio ore 17,30) alla palestra di viale Dogali la Libertas Forlì nell'ultima giornata del campionato di serie A.

Una targa d'argento al presidente Pianelli per la sua appassionata attività a favore del Torino ed una seconda a Baarzot per le 229 gare di campionato disputate in maglia granata (il maggior numero fra i giocatori del dopoguerra) sono state consegnate ieri sera, nel corso della cena sociale del «Granata Club» e dell'Associazione ex calciatori granata.

Un Torneo di Judo riservato alle «cinture bleu-marrone» per il titolo di Campione Piemontese di categoria si svolgerà stamane presso la Sede della Società di Ginnastica di Torino.

A Sassari l'Italia sta conducendo per tre vittorie a una al termine della seconda giornata dell'incontro amichevole di tennis con la Cecoslovacchia. I risultati di ieri: Bologna b. Kodes 2-6, 6-1, 3-6, 6-2, 6-1; Kodes-Pala b. Girardelli-Crotta 6-4, 6-3, 1-6, 6-4; Tacchini-Maioli b. Holecek-Koudelka 6-3, 6-2, 7-5.

L'austriaca Ditfurth ha vinto ieri lo slalom speciale femminile della «Tre giorni sciistica internazionale dell'Etna», svoltasi su un percorso di 350 metri (con un dislivello di 150)



l' Athletic club torino

Via Cernaia 28 - Tel. 517.828

lancia l'invito

a gli EFFICIENZA

Per i PROFESSIONISTI e gli UOMINI D'AFFARI mantenersi in efficienza è una necessità. Il segreto degli «executives» americani sempre in forma nonostante la vita sedentaria, è quello di ritemprare il fisico in appositi clubs a loro riservati dove, in ambienti confortevoli, ritrovano l'efficienza grazie alle più moderne apparecchiature appositamente studiate. Questo è ora possibile anche a Torino, dove è sorto un club di classe, riservato ai soci, aperto ininterrottamente dalle 9 alle 21.

Istruttori specializzati studiano per ogni soggetto il programma adatto a risolvere e prevenire tutti i problemi di sovrappeso o sottopeso, i difetti circolatori, per eliminare la stanchezza ed il rilassamento muscolare. Come nei clubs americani, ogni socio ha a sua disposizione un bar della salute, una piscina per idroterapia, un bagno turco, docce e spogliatoi personali, oltre a nuovissimi e speciali attrezzi che assicurano in breve i risultati stabiliti dal programma individuale.

Da domani, lunedì 5 a qualunque ora del giorno, un Istruttore è a Vostra disposizione per una PROVA COMPLETAMENTE GRATUITA che Vi dimostrerà come, iniziando subito, è possibile cancellare i residui dell'inverno e sentirsi in FORMA quest'ESTATE.

Sono ancora disponibili abbonamenti a speciali condizioni.

Se iniziate OGGI, l'Athletic Club VI GARANTISCE I RISULTATI ! ! ! ! ! ! !

Proposte al convegno per superare la crisi della Valle

Dal traforo del Fréjus dipende il risveglio economico di Susa

Il tunnel non costerà nulla allo Stato - La società attende la concessione e facilitazioni fiscali - L'opera è vitale per la zona che vede in crisi le sue industrie: gli operai occupati sono diminuiti in pochi anni del 23 per cento - Dichiarazioni degli on. Romita e Donat-Cattin

(Dal nostro inviato speciale)
Susa, 3 aprile.

Nel teatro civico di Susa si è tenuto oggi il convegno economico indetto dalla Comunità Alta e Bassa Valle e Val Cenischia. Alla presenza dei sottosegretari Donat Cattin e Romita, e dei parlamentari sen. Passoni, Vacchetta, Marconcini, on. Arnaud, Emanuela Savio, Borra, si è discusso, mattina e pomeriggio, sulla situazione economica e si sono prospettate proposte per superare la crisi che, specie nel settore industriale, colpisce più gravemente le valli di Susa e di Pinerolo e un settore del Canavese.

Erano presenti circa duecento rappresentanti di comuni, di organizzazioni sindacali e di altri enti. Il dott. De Martino rappresentava il prefetto; la Provincia era intervenuta con vari consiglieri provinciali, fra cui il dott. Baitone e Zanoni, insieme col geom. Martinengo. Per il Provveditorato alle Opere pubbliche c'era l'ing. Angius e per l'Ispettorato forestale il dott. Vitti.

Il sindaco di Susa comm. Favro, che presiede la riunione, dà la parola al presidente del Consiglio di Valle geom. Valloire, che espone un'ampia e accurata relazione sulla Valle di Susa: è una vera monografia economica, in cui sono trattati tutti gli aspetti della zona.

Il settore industriale è quello che presenta le più gravi difficoltà. Ecco il numero degli operai occupati nei vari rami dell'industria nelle aziende in difficoltà (fra parentesi il numero delle maestranze negli anni 1960-61): tessili 2005 (2060); metalmeccanici 3135 (4040); siderurgici 630 (800); chimici 215 (840). Gli operai occupati sono diminuiti da 7740 a 6010 con una percentuale del 23 per cento.

La relazione prosegue accennando alle particolari situazioni in cui si trovano gli stabilimenti Montecatini; l'ex Nobel è ferma da un mese, e il Duce verrà chiuso nel prossimo autunno. Il settore tessile è in crisi per un problema tecnologico di ammodernamento di impianti; nel settore metalmeccanico il 35 per cento delle maestranze è a orario ridotto di 24 ore settimanali; e una percentuale analoga percepisce soltanto acconti sul salario. Altre aziende prospettano ulteriori sospensioni e licenziamenti, o di qualche complesso, come la «Fichet», il temo la chiusura.

L'artigianato, le scuole, le infrastrutture, il dissesto idrogeologico (occorrono due miliardi e mezzo per sistemare torrenti e foreste), il turismo, la viabilità, la difesa del paesaggio, sono altri punti trattati dalla relazione.

Le ultime rilevazioni dicono che nei mesi estivi sono transitati 25 mila automezzi dal Monginevro, 125 mila dal Moncenisio, 3700 da Bardonecchia col treno-navetta. In un anno dai valichi valsusini sono entrate in Italia 450 mila persone. E poiché risulta che ogni turista spende in media 6200 lire al giorno, è da ritenere che parte di queste somme restino in valle.

Letta la relazione del geom. Valloire, vivamente applaudita, cominciano gli interventi che saranno molto numerosi e continueranno nel pomeriggio fino alle 18.

Parlano Rauzzotti per la Camera del Lavoro di Torino, la sig. Savio che si sofferma sul problema scolastico, sostenendo che anche le scuole di frazioni isolate in montagna devono potere accogliere i pochi alunni rimasti, e chiede che la Provincia corrisponda un contributo che, insieme con quello statale, assicuri l'istruzione scolastica ai bimbi dei casolari alpini. Il vicesindaco di S. Antonino — un paese che occupa 3600 operai — chiede il finanziamento di opere pubbliche e l'apertura di un istituto professionale.

L'on. Donat Cattin esamina le condizioni di varie aziende: la Magnadyne si trova in difficoltà congiunturale per la ridotta richiesta dei beni meno necessari, la Moncenisio ha dovuto rinunciare a corrispondere ferroviarie perché sprovvista di personale qualificato accaparrato da altre aziende concorrenti. Più complessa la situazione del Cotonificio Val Susa, di cui è più difficile la soluzione. La Sisma risente la concorrenza del piano Finsider che produce a prezzi più convenienti: tuttavia la Edison, a cui appartiene la Sisma, potrebbe ricorrere al «Fondo europeo» per sanare la situazione. Anche l'Assa risente della congiuntura.

Infine l'on. Donat Cattin parla del traforo del Fréjus «che non è soltanto importante turisticamente, ma sarà una porta aperta per la Valle di Susa, per Torino e tutta l'economia nazionale. Attraverso il Fréjus si apriranno possibilità di espansione industriali e turistiche».

Il tema del Fréjus è ripreso dal sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Romita, il quale accenna prima al superamento degli ostacoli e delle lungaggini ottenuto col decreto congiunturale per l'approvazione e il finanziamento delle opere pubbliche; e annuncia nuovi finanziamenti per il completamento di edifici scolastici: ne fruiranno Almese per circa 70 milioni, Sant'Antonino 21 milioni, Condove 90 milioni, Susa 110 milioni, Bussoleno 20 milioni, Rivoli 110 milioni, oltre a Borgone, Avigliana e Rubiana per le loro scuole elementari. Poi l'on. Romita afferma che il traforo del Fréjus è tenuto presente dal governo.

L'on. Donat Cattin interrompe: «*Non costerà una lira...*».

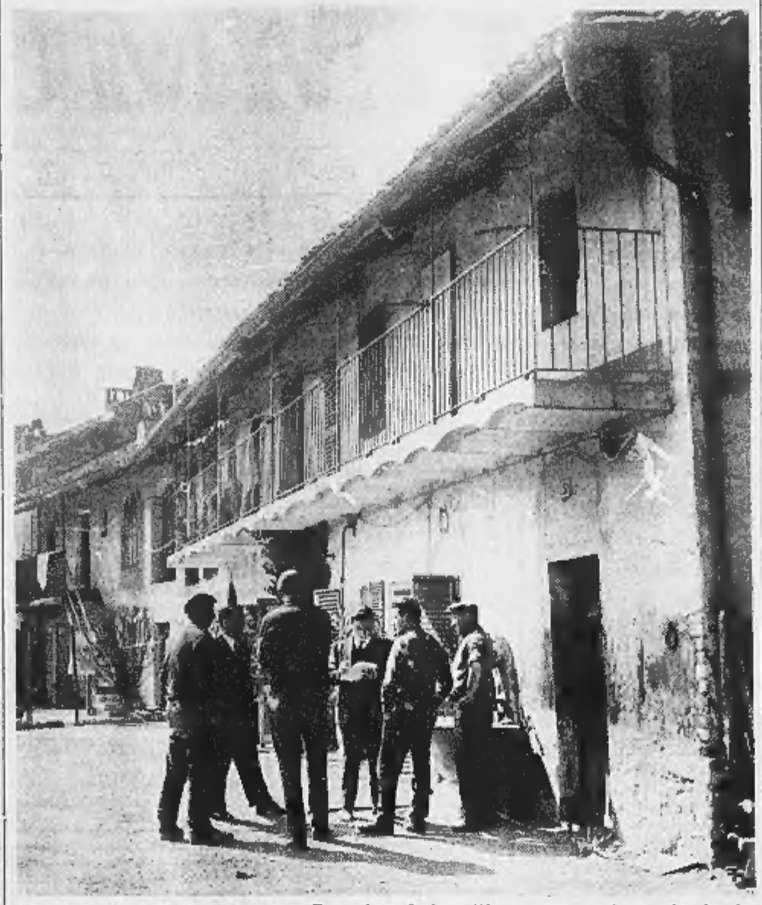
«*Lo so* — risponde l'on. Romita —. *Il contributo non viene richiesto. La pratica della concessione, invece, deve essere portata avanti perché assicura alla Società del traforo una serie di facilitazioni fiscali e garanzie che la legge concede alle autostrade. Bisogna però che le concessioni fatte alle autostrade siano estensivamente interpretate come valide anche per i trafori, cosa che sembra possibile*».

Con le dichiarazioni dei due sottosegretari si chiude la laboriosa mattinata del convegno. Nel pomeriggio parlano, tra gli altri, ancora l'on. Borra, l'arch. Berlanda, l'on. Curti, vicepresidente della commissione per il bilancio, che illustra i provvedimenti contenuti nella «superlegge» indicandone le possibili applicazioni nella Valsusa.

Al termine viene votata una mozione che approva la relazione del presidente del Consiglio di Valle e indica le principali esigenze della valle. Tra queste la funzione primaria per il risveglio dell'economia della valle che potrà avere col traforo del Fréjus; evitare la emorragia di licenziamenti e riduzioni di orario; finanziamenti di opere pubbliche, anche rateali purché costanti; interventi precisi e idonei a modificare la struttura della agricoltura e della zootecnia tradizionalmente in crisi. Infine per una rapida ripresa edilizia si auspica la legge urbanistica che dia chiarezza e sicurezza agli imprenditori del settore.

e. d.

La casa del fabbro impazzito



L'abitazione di Pollenzo, presso Bra, dove ieri mattina un uomo impazzito ha inferito a martellate sulla moglie e sulla giovane figlia; il folle poi si è ucciso (Moisio)

Tragedia della pazzia in un paese del Cuneese presso Bra

Ferisce a martellate moglie e figlia che dormono poi si dà fuoco ai vestiti e muore carbonizzato

E' un fabbro sessantenne di Pollenzo - Morente la consorte, di 46 anni; meno grave la ragazza, una studentessa quattordicenne - L'uomo era benestante; possedeva casa, officina ed auto ma lo ossessionava l'idea di non trovare più lavoro Di notte ha aggredito le due vittime, con furia; infine s'è versato addosso cinque litri di acquaragia e si è bruciato vivo

Rosanna Cogno, la quattordicenne ferita dal padre

(Dal nostro inviato speciale)
Bra, 3 aprile.

A Pollenzo, un piccolo paese al margine delle Langhe, a cinque chilometri da Bra, sulla strada di Alba, un uomo colto nella notte da un improvviso accesso di pazzia, ha aggredito a martellate la moglie e la figlia addormentate ferendole gravemente; poi s'è cosparso il corpo di acquaragia e si è appiccato il fuoco uccidendosi in questo modo atroce. Protagonista e vittima ad un tempo di questa fosca tragedia è un fabbro di 61 anni, Antonio Cogno, noticino nella zona, dove svolgeva da molti lustri il suo lavoro con la passione di un artigiano d'altri tempi.

Abitava in una cascina ad un piano di sua proprietà, insieme alla moglie, Teresa Magliano di 46 anni, ed alla figlia Rosanna, quattordicenne. L'edificio è alla periferia del paese, fra cascinali aperti sui campi. Vi si accede per un cortile erboso circondato da alberi di pesco ora in fiore; sulla destra dell'abitazione, in una vecchia ala, il fabbro aveva il suo laboratorio zeppo di arnesi, con la fucina, l'incudine e una serie di bombole per i saldatori.

Non gli mancava il lavoro e conduceva un'esistenza agiata. La casa — una cucina ed una sala al pianterreno, due stanze da letto al primo piano — era arredata con una certa ricchezza; tra l'altro egli aveva fatto installare pavimenti di marmo; nel garage aveva una «500» acquistata di recente. Non c'erano screzi fra lui e la moglie, adorava la figlia che frequenta la terza media in un istituto di Bra.

Dicono i vicini che quella del Cogno era una famiglia in perfetta armonia, dove nessuno aveva mai alzato la voce tanto da essere udito nel cortile adiacente. «E lui era un uomo mite e socievole. Non potevate passare davanti alla sua porta, e affidargli una riparazione, senza che vi invitasse a bere un bicchiere di vino buono sotto il pergolato. Quand'era nella sua fucina cantava da mattino a sera. Non molto alto di statura, ma tarchiato e massiccio, era benvoluto da tutti per il suo carattere gioviale. E' incredibile che abbia concluso la sua vita con un dramma allucinante».

Teresa Magliano Cogno in ospedale a Bra: E' in fin di vita per i colpi di martello infertile dal marito

Eppure, da qualche tempo, il Cogno andava mutando sebbene tenesse celato alla gente il suo cupo travaglio. Era stato dal medico condotto, più come amico che come paziente, e gli aveva parlato di certe emicranie che lo tormentavano. Poi aveva aggiunto che si sentiva molto, molto depresso; perché gli sembrava che gli affari non andassero più bene come un tempo, e che la gente non avesse più per lui la stessa stima. Molti cambiamenti avvenuti nelle campagne con l'avanzare del progresso gli apparivano come una minaccia personale. Non ci sono più i carri tirati dai buoi colle grandi ruote dai cerchi ferrati, e almeno sono rari; ci sono invece trattori e per ripararli non si va dal fabbro ma dal meccanico.

Al Cogno questo concorrenza appariva un poco sleale e irrimediabile, e non lo consolava il fatto di aver fra le ordinazioni molte cancellate per i giardini delle nuove ville. «Un giorno — diceva agli intimi — non avrò più clienti. Rischiamo di andare in rovina, io e la mia famiglia».

Questi ragionamenti, mentre batteva il ferro nel suo laboratorio, devono averli a poco a poco roso la mente. Gli psichiatri conoscono questa forma di pazzia, che, senza sintomi, a lungo compressa, esplode d'un tratto con una furia indomabile. Si chiama, nella terminologia medica, «delirio di rovina». *L'ammalato sente incombere su di sé e sui familiari un futuro senza speranza, si convince di doverli sottrarre e di doversi sottrarre a questo destino, ed agisce di conseguenza.*

Ieri sera Antonio Cogno ha lavorato nella sua fucina ancora a lungo dopo cena. Nulla lasciava prevedere il dramma. Aveva cenato di buon umore con la moglie e la figlia, poi era tornato ai suoi ferri. Ha saldato una serie di cancellate ricavate da rottami. Alle 23 ha raggiunto la moglie a letto. La sua pazzia è esplosa sul far del mattino. Nessuno sa che cosa sia esattamente accaduto, perché le due donne, uniche testimoni, non sono ora in grado di parlare.

Il fabbro deve essere sceso dabbasso ad armarsi del martello. Tornato nella stanza, s'è scagliato sulla moglie. Prima di colpirla però l'ha sfiorata e l'ha baciata con affetto. Lo ha riferito lei ai soccorritori prima di perder conoscenza. Per sei o sette volte le ha calato il martello sul capo, finché ne ha visto sprizzare il sangue sui guanciali. Quindi è entrato nella stanza della figlia. Rosanna si è difesa, la grida l'avevano svegliata. Ha implorato il padre di risparmiarla, ma non è riuscita a riaccendere in lui la ragione, ed è caduta ai piedi del letto. Convinto di averle uccise, il fabbro è sceso al pianterreno ed ha preso in un ripostiglio una latta di acquaragia da cinque litri. Se l'è rovesciata addosso quasi tutta, poi s'è dato fuoco. Ha acceso sei o sette fiammiferi prima di riuscirci: i carabinieri li hanno rinvenuti in un mucchio, risparmiati dalle fiamme.

Qualche minuto dopo, un vicino di casa, Antonio Bertolotto, che si stava alzando, ha visto del fumo nero uscire dalle finestre dei Cogno. E' accorso destando anche un cognato del pazzo che abita in una casetta adiacente. Quando sono arrivati davanti alla porta hanno udito i gemiti di Rosanna che era riuscita a trascinarsi sul balcone. L'uscio è stato sfondato. Dietro, ai piedi della scala, lo sventurato, ormai cadavere, ardeva ancora. I due uomini hanno spento le fiamme ed hanno prestato i primi aiuti alle due donne.

E' stato chiamato il medico condotto dott. Abbate che le ha portate con la sua auto all'ospedale di Bra. La madre è gravissima, è stata ricoverata con prognosi riservata per fratture al cranio. Per la figlia il referto è meno preoccupante. Se non vi saranno complicazioni può guarire in qualche settimana. Sul luogo della tragedia sono intervenuti il procuratore di Alba, dott. Venezia, ed il maresciallo Mossetti che comanda interinalmente la tenenza dei carabinieri di Bra. Il Cogno non ha lasciato alcuno scritto. Al suo gesto non c'è altra spiegazione che la pazzia.

Antonio Cogno, si è arso vivo dopo aver colpito la moglie e la giovane figlia

Carlo Cavicchioli

Il giudice fa riesumare la salma di una sartina

A Canale d'Alba - La ragazza, 22 anni, in stato interessante era stata colpita da scarlattina

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 3 aprile.

Su ordine del Procuratore della Repubblica di Alba dottor Venezia, stamane è stata riesumata la salma della sarta Rosalia Costa, di 22 anni, deceduta venerdì 26 marzo a Canale d'Alba in seguito ad un attacco di scarlattina.

Il dissepellimento è avvenuto al fine di stabilire, tramite un esame necroscopico, le cause esatte che provocarono il decesso. La ragazza — che era al settimo mese di gravidanza — aveva accusato mesi fa una forma di nefrite gravidica.

La malattia non dava motivi di allarme, ma l'insorgere di un nuovo morbo (la scarlattina) fece aggravare le condizioni della Costa.

La ragazza, ricoverata in ospedale, venne sottoposta a tutte le cure, ma nel giro di pochi giorni spirava. Per quanto riguarda l'autopsia, compiuta oggi dal perito settore dott. De Benedetti nella camera mortuaria del cimitero di Canale, nulla si sa. Occorrerà attendere la conclusione di tutti gli esami per poter apprendere qualcosa di preciso sulle cause della morte di Rosalia Costa.

g. f.

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

ESTRAZIONE DEI VINCENTI

PER LA SETTIMANA DAL 18 AL 24 MARZO 1965
(SCHEDE CON LA SIGLA G)

ogni giorno c'è un lettore di quotidiano che

VINCE UN'AUTO FIAT

G 1 — «FIAT 1800»
Vincente: sig. Angelo Mantovani - Rapallo - Quartiere Milano n. 15

G 2 — «FIAT 850»
Vincente: sig. Virgilio Verani - Trieste - Via Revoltella 34

G 3 — «FIAT 1100»
Vincente: sig. Francesco Marconi - Bolzano - Vilpiano 73

G 4 — «FIAT 500»
Vincente: sig. Augusto Spaziani - Frosinone - Morolo Scalo

G 5 — «FIAT 850»
Vincente: signora Alfonsina Curti - Modena - Via Montegrappa 18

G 6 — «FIAT 600»
Vincente: sig. Rino Scarselli - Castellammare di Stabia - Via Tavernola 6

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

Partecipate anche voi al grande concorso che il nostro giornale, con altri importanti quotidiani italiani, ha indetto, ponendo in palio un'auto Fiat ogni giorno. Le norme del concorso sono quanto mai semplici.

- Inviate oggi stesso al «Concorso del Lettore» presso il nostro giornale il tagliando di partecipazione. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data.
- A Roma presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla Legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio Concorso del Lettore sorteggerà il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- I nomi dei vincitori saranno pubblicati su tutti i giornali.

72 AUTO FIAT

500-600-850-1100-1300-1500-1800-2300

Inviate oggi stesso al "Grande Concorso del Lettore" il tagliando pubblicato in alto, nella 19ª pagina del nostro giornale.

OFFERTA SPECIALE
dal 1° aprile al 31 maggio
NEI MIGLIORI NEGOZI
PENTOLA CON TEGAME
A LIRE 1500
CON BORSA WEEK-END

di capacità complessiva oltre 3 litri

VETRO JENA® RESISTENTE AL FUOCO

di capacità complessiva oltre 1 litro

PENTOLA CON TEGAME
A LIRE 1000
CON PORTE-NECESSAIRES

Distributori per l'Italia: ITALGLAS S.p.A. Piazza Rossetti, 4 Genova
TAGLIAVACCHE & C. Via Bombrini, 6 Genova Sampierdarena

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

IL MERCATO IMMOBILIARE

antonietta destefanis
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

ECCEZIONALE: anticipo L. 1.000.000 vendesi CASCINE VICA alloggi 1-2 ampie camere, tinello, cucinetto. Mutuo e rateazione sino a 8 ANNI SENZA INTERESSI.

ZONA VALENTINO, signorile appartamento: soggiorno, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, garage, cantina, vuoto, superficie mq. 250, richiesta 44.000.000.

PIAZZA D'ARMI VECCHIA, panoramico alloggio salone, 3 camere, cucina, camera e bagno servizio, tripli servizi, doppi ingressi e ascensori, rifiniture particolari. 27.500.000.

CORSO VINZAGLIO signorile appartamento salone, 4 camere, tripli servizi, camera servizio, cucina, doppi ingressi, doppi ascensori, superficie mq. 250. Richiesta 40.000.000.

CROCETTA, appartamento: salone, tre camere, cucina, camera servizio, tripli servizi, garage, 24.000.000 compreso mutuo.

VICINANZE PIAZZA STATUTO alloggio composto da 3 camere, tinello, cucinetta, camera servizio, doppi servizi, terrazzo mq. 120, superficie alloggio mq. 170, 22.000.000.

BORGO VITTORIA alloggio 2 camere, cucina, ingresso, bagno, termocentrale, ascensore, esentasse. 5.000.000.

BARRIERA DI MILANO, convenientissimi alloggi 2-3 camere, cucina, servizi, da 3.500.000 a 7.500.000.

SAN PAOLO, alloggetto camera, tinello, cucinino, servizi, svendesi 3.000.000 libero giugno.

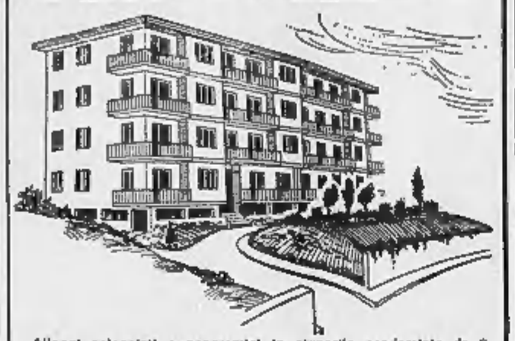
SAN PAOLO, costruzione 1962, rifinitissimo appartamento volendo divisibile: salone, 5 camere, cucinetta, tripli servizi, doppi ingressi, terrazzo giardino, 26.000.000 compreso mutuo 6 milioni.

SAN REMO signorilissimo appartamento sul mare: salone, 5 camere, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, garage, richiesta 40.000.000 compreso mutuo 5.000.000.

PRECOLLINARI VALSALICE: alloggio in palazzina, tre camere, cucina, bagno, 14.000.000, volendo garage; altro salone, 4 camere, tripli servizi, garage, giardino mq. 2000, 38.000.000 compreso mutuo.

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 700 il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffa comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassetta» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

PINO TORINESE



Alloggi soleggiati e panoramici in signorile condominio da 2 a 6 camere, doppi servizi, comodità di filobus, negozi, scuole. Facilitazioni e Mutuo S. Paolo. Vendita diretta - Tel. 537.238.
PINO - VIA ROMA 23 ANGOLO VIA SUPERGA
Visite feriali ore 14,30 - 18,30 - Festivi ore 10 - 17,30

FASANO tel. 69.41.80 - 23.77.75. Affitta S. Salvario mq. 250 uso negozio, esposizione, magazzini; uffici soprastanti; volendo completamente arredati.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80. Regio Parco muri negozio annesso alloggio 2 camere, cucina, soggiorno, servizi, cortile, totale mq. 300, liberi, 16.000.000.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi una 2-3 4-5 camere, servizi, negozi, mutuo. Telef. 230.310.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80. Vaigrotti vista mare signorilissimo alloggio 3 camere, salotto, cucina, servizi, 12 milioni 500.000 dilazionando.

FURBATTO Piazza Lagrange. Alloggio alta signorilità, precollinare, panoramico, parco circostante, due saloni contigui terrazzati, quattro camere, cucina, tripli servizi, tripla autorimessa, mq. 300, esente 80.000.000.

FASANO tel. 69.41.80 - 23.77.75. Pino Torinese in palazzina vende: alloggi 3-4 camere, servizi, giardino condominiale, garage, mutuo.

IMPRESA vende direttamente alloggi zona Francia fuori dazio 2-3-4 camere, servizi, negozi, garages, ottimo investimento, rateazioni. Telefono 761.818.

Impresa Geometra
F. CANTATORE
TORINO - VIA GARIBALDI 18 - TELEFONO 553.301
COSTRUISCE
VENDE
AMMINISTRA
AFFITTA

TERRENO vicinanze corso Francia altezza piazza Rivoli eredi vendono. Possibilità costruzione 60 camere. Telefonare ore pasti 510.872, martedì, giovedì, sabato.

TERRENO adatto villa in posizione incantevole, pochi minuti auto Porta Nuova vendesi direttamente con progetto approvato. Telefonare 542.266.

FURBATTO Piazza Lagrange. Crimea: villa altamente signorile, ampliabile, 13 camere, tripli servizi, alloggio custode, autorimessa, 58.000.000.

G. PICCO
VIA GIOBERTI, 8
Telef. 518-942 - 519-652

OCCASIONE: Corso Sebastopoli - Corso Siracusa spazioso alloggio tre camere, cucina, servizi, 8° piano, vuoto, 6 milioni 500.000.

BORGATA VITTORIA due camere, tinello, servizi, libera vendita, esentasse, 6.850.000.

CORSO MONTEGUCCO (vicinanze c. Francia) due camere, cucina, servizi, esentasse, 5 milioni 250.000.

CASCINE VICA ultimo alloggio tre camere, tinello, cucinotto, servizi, nuovo, 5.300.000.

CENTRALISSIMI alloggetti camera, cucina, termocentrale, da 2.500.000 a 3.100.000 cadauno.

VIA MAZZINI, alloggio 4 camere, cucina, bagno, ottimo reddito, 5.500.000.

SAN MAURO, alloggio 2 camere, tinello, servizi, vuoto, garage, splendida posizione, vende convenientemente.

SETTIMO, alloggi 2 camere, tinello, servizi, vendo 2.500.000 contanti, 1.500.000 mutuo, rimanenza a rate pari affitto.

35 KM. DA TORINO, altitudine 800 mt, casetta 4 camere, doppi servizi, 4.900.000.

GIAVENO, villa nuova costruzione, 10 camere, formanti 3 alloggi, terreno mq. 800, 16 milioni.

IMPRESA vende ultimi tre alloggi con mutuo, via Millaures 5, piano rialzato mq 148 salone tre camere cucina due bagni ampio magazzino mq 100. Corso Sommeiller 33 1° piano due alloggi mq 185 cadauno, salone tre camere camera donna cucina due bagni due ingressi. Telefonare 364.414 - 582.779.

Edil case

via Ponza 4
telefono
547502
553483

Nei cantieri in elenco appositi uffici vendita sono a vostra disposizione per la visita degli alloggi e per fornire dettagliate informazioni

via Aosta 29 angolo via Camino 14-16-18

all'altezza di corso Giulio Cesare 40. Ottimo investimento che garantisce l'impiego di capitale con redditi del 5 ÷ 6% in assoluta concorrenza con i prezzi di mercato.

Alloggi di:	Pagamento:
1 camera + tinello + cucinotto + servizi Prezzo L. 4.850.000	L. 1.600.000 in contanti L. 2.000.000 mutuo S. Paolo L. 29.600 rate mensili
2 camere + tinello + cucinotto + servizi Prezzo L. 6.850.000	L. 2.400.000 in contanti L. 3.000.000 mutuo S. Paolo L. 34.400 rate mensili

Visite in loco: pomeriggio ore 15 - 19.

via Monfalcone 128 (S. Rita)

appartamenti con particolari condizioni di pagamento per definizione vendite: 1 camera + tinello + cucinino + servizi. L. 4.200.000 compreso Mutuo S. Paolo. Per l'acquisto pratichiamo ulteriori facilitazioni rateizzando. Auto-box a L. 1.000.000 caduno. Visite in loco: pomeriggio 14-18.

via Bobbio 14

(proseguimento di via Caboto - alla Crocetta) appartamenti signorili ultimati di mq. 110-140-165. Prezzo L. 120.000 mq. Mutuo S. Paolo. Visite al cantiere: pomeriggio ore 14-18.

corso Siracusa 177 - 179 - 181 - 183 - 185

all'altezza di corso Orbassano - piazza Pitagora. Continua con successo la vendita iniziata la scorsa settimana. Prezzi di mercato, che consentono l'investimento con redditi elevati. Appartamenti di una - due - tre camere + tinello + cucinotto + servizi; spazioassimi e ben rifiniti. Mutuo S. Paolo e facilitazioni ulteriori. Ultimazione lavori per agosto. Acquistando subito sceglierete meglio! Visite al cantiere: ore 9-12; 14-18.

corso Orbassano 277 ang. via D. Grazioli

Eccezionale! immobile di elevato pregio costruttivo, quasi ultimato. Visitate senza impegno. Alloggi di due camere + cucina + servizi: prezzo L. 6.600.000 Alloggi di due camere + tinello + cucinotto + servizi: prezzo L. 7.100.000 compreso mutuo S. Paolo. Alloggi con grande salone, due camere + cucina + doppi servizi: prezzo L. 12.000.000 compreso mutuo S. Paolo. Alloggi di tre camere + tinello + cucinotto + servizi: prezzo L. 9.500.000 compreso mutuo S. Paolo. Facilitazioni ulteriori di pagamento. Visite al cantiere: ore 9-12; 14-18.

via Campiglia 33 - 35 angolo via Coppino

(Borgata Vittoria) alloggi ultimati, pronti per la consegna. Ottima costruzione. Una - due - tre camere + tinello + cucinotto + servizi. Prezzi di mercato. Scala in blocco, camere 47 a L. 2.300.000 camera. Visite al cantiere: ore 9-12; 14-18.

MERCATO MOBILIARE

AVVIATISSIMO NEGOZIO DISCHI
posizione commercialissima forte passaggio, aeroportuale atto svedese, incasso 1.000.000 mensile dimostrabile, utile rilevante, per motivi familiari vende 4.800.000.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PASTIFICIO
con licenza Commestibile-Drogheria, attrezzatura moderna - completa, posizione commercialissima, forte incasso, utile 750.000 mensili, svende 8.000.000.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

COMMESTIBILE - DROGHE
zona Vanchiglia, posizione commercialissima, forte vendita olio, alleriormente incrementabile con frutta, verdura, salumi, formaggi, reddito sicuro, svende 2.300.000.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PASTIFICIO - ALIMENTARI
posizione commercialissima intenso passaggio, spazioso negozio magazzino - alloggio 4 camere + servizi, laboratorio attrezzatissimo, utile 800.000 mensili, svende 7.300.000.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PROFUMERIA - BIGIOTTERIA
ampio negozio centrale, arredamento signorilissimo, retro grande con sala estetica attrezzata; concessioni primarie, ends conveniantemente.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

Scegliete la vostra casa fra le molte "occasioni" di

G. Poletti

STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE - CORSO RE UMBERTO 56 - TELEF. 59.66.07 - 59.77.74

CORSO FRANCIA 276
VENDONSI: ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI
ATTICO: salone grande, 4 camere, cucina, camera servizio, due entrate, tripli servizi, ampio terrazzo.
SALONE: grande, 3 camere, cucina, mansarella, doppi servizi, due entrate, più locale doccia.
SALONE: 3 camere, cucina grande, doppi servizi, due entrate.
NEGOZI: misure 50-100 mq. con magazzino, altro magazzino di 700 mq. con passaggio camion.
RIVOLGERSI CUSTODE

IMPRESA ING. DEROSSI
VENDE
VIA GIACOMO BOVE 5
CORSO TURATI 63
C.SO XI FEBBRAIO 17
ALLOGGI GARANTITI DI OTTIMA TECNICA COSTRUTTIVA
VISITE ANCHE DOMENICA MATTINA

ALBERGO CENTRALISSIMO (Porta Nuova)
rinomata attività trentennale, 2ª categoria, 57 camere (di cui 34 con servizi privati) due sale ristorante, bar, hall, cucina attrezzatissima, dispensa, guardaroba, uffici. Appartamento padronale 3 camere, salone, tripli servizi.
CEDESI considerando ogni forma di pagamento. Telef. 578.046

AFFITTASI NEGOZI
in grande complesso residenziale attrezzato composto di 400 appartamenti
Immobiliare VIRMAT - Tel. 687.911

CANTOIRA
VILLETTE composte di un alloggio 2-3 camere ampio soggiorno, cucinino, servizi, terrazzi, garage e giardino. Posizione incantevole, finiture accurate. Vendonsi con mutuo Cassa Risparmio.
GEOM. BOSI - TELEFONO 77.37.57

TERRENO INDUSTRIALE
Borgaro Torinese: mq. 2500, forma rettangolare, fronte strada di 15 mt. Luce, forza, telefono. Blocca 2.000.000.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

gabetti

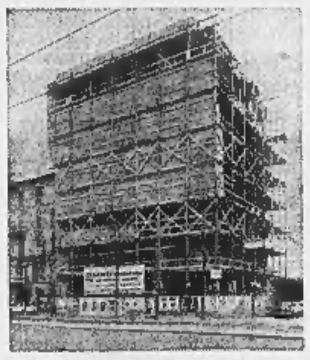
SEDE DI TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12
Telef. 57.80.44
(5 linee aut.)
REALTOR ITALIAN MEMBER ALLA COMMISSIONE PERMANENTE INTERNAZIONALE DI LEGISLAZIONE IMMOB. E FISCALE DELLA F.I.A.B.C.I.

APPARTAMENTI VIA DE AMICIS
(cavalcavia corso Francia)
2 CAMERE - SOGGIORNO - CUCININO - ENTRATA - BAGNO
Liberi oppure affittati allo reddito - Nuova, pregiata costruzione
6.000.000
Pagamento: 4.000.000 contanti - 1.000.000 mutuo
1.000.000 dilazioni - Box auto 1.100.000

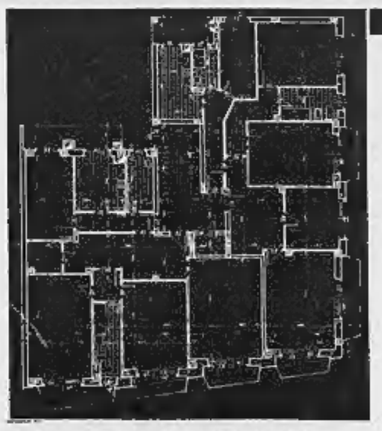
IMPIEGO A REDDITO
CASA zona piazza STATUTO, 20 camere, appartamenti composti da 2 camere, cucinino, entrata, bagno, interessante reddito. Vendiamo 39.000.000.
NEGOZI nuovi, posizione commercialissima, affittati generi alcuni LATTERIA reddito 35.000 mensili 8.000.000, PANETTERIA 25.000 mensili 4.000.000, TESSUTI 45.000 mensili 8.300.000, AUTOSCUOLA 150.000 mensili 31.000.000, LOCALE mq. 223 reddito 250.000 mensili 34.000.000. Delle suddette cifre detraibili forti mutui.
AUTORIMESSA capacità 300 macchine, nuova, ogni attrezzatura. Reddito 6.000.000 annui, vendiamo muri 80.000.000.
AUTORIMESSA mq. 300, affittata ottimo meccanico attività pluriennale. Reddito 1.320.000 annuo. Vendiamo muri 14.000.000.

CONDOMINIO BARBARA
CORSO SEBASTOPOLI 235 - (Stadio Comunale)
La massima facilitazioni sono state direttamente studiate dalla Società Venditrice di questo complesso di alta classe edilizia.
Abitabili subito appartamenti da:
2 camere, cucina, cameretta, doppi servizi e doccia
L. 8.350.000 più mutuo 3.000.000
Salone, 2 camere, cameretta, doppi servizi e doccia
L. 10.825.000 più mutuo 4.550.000
Salone, 3 camere, cucina, tripli servizi
L. 17.625.000 più mutuo 6.975.000
Oltre al mutuo facilitazioni, volendo, sino 5 anni.
Grandiose hall d'ingresso a colonnato, doppi ascensori ed ingressi, ripostigli, ampi balconi e terrazzi.
VISITATE questa abitazioni di prestigio in armonia di lusso, spazio, eleganza e signorilità.

CORSO ORBASSANO 224/15 e 17 (Santa Rita), 2 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio, 60 mq. 5.200.000. 3 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio, 80 mq. 7.800.000.
COMPLESSO EDILIZIO «Mobian», via GERMONIO ANASTASIO 100 (zona Francia). Appartamenti 2 camere, cucina, servizi 5.500.000, 3 camere, cucina, servizi 7.600.000, 4 camere, cucina, servizi 10.200.000. Possibilità mutuo e dilazioni tre anni.
VIA GORIZIA 42, appartamenti 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno 5.000.000 più mutuo 2.000.000. Salone, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi 8.000.000 più mutuo 3.000.000.
CORSO UNIONE SOVIETICA (Fiat Mirafiori): 4 camere, cucinotto, grande ingresso, bagno, due ripostigli, ampi terrazzi: 6.500.000 contanti più mutuo 4.000.000.
VIA SORGARO, appartamenti 1 camera, soggiorno, cucinetta, entrata, bagno, due aria, ripostiglio, 4.500.000.
VIA PERGOLESI 6, appartamenti signorilissimi: 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno. Mq. 60. Vendiamo 6.200.000 più mutuo 2.500.000.



CONDOMINIO C. FRANCIA 85
(Piazza Bernini)



Androne: prima delle bussole in cristallo temprato avrà le pareti rivestite in pietra (zabrato) e legno (larice d'America). Scale: perlato di Sicilia. Ascensore: semiautomatico. Ingressi: in marmo pregiato. Soffitti: marmo giallo Siena e palchetto rovere con guscetta in mogano. Cucina: piastrelle bianche tipo Sassuolo. Bagni: piastrelle smaltate decorate.
Isolamento termico-acustico. Tutti i pavimenti saranno lucidati a piombo.
QUI LA SIGNORILITÀ E L'ELEGANZA IN UN QUADRO MODERNO ARMONIZZANO L'APPARTAMENTO E LA ZONA CHE «DISTINGUE».

PIAZZA RESPIGHI, appartamenti 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno, vendiamo 4.300.000.
CORSO VITTORIO EMANUELE (Soringhiari), attico 2 camere, saloncino e salotto, cucina, camera donna, doppi servizi. Vendiamo 17.000.000.
CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, appartamento completamente rimodernato: pavimentazione pregiata, tappezzerie, suonerie interne, ecc. Salone 3 camere, camera donna, cucina, tripli servizi. Mq. 220. Vista splendida. Vendiamo 26.000.000 più mutuo 5.000.000.
VIA SAN MARINO 48, appartamento 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno. 3.900.000.

PIAZZA CARDUCCI, appartamento mq. 130, 2 camere, salone, cucinetta, ingresso, bagno. 10.000.000 più mutuo 2.500.000.
VIA SAN SECONDO 61, appartamento 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio. Vendiamo 8.000.000 più mutuo 1.000.000.
VIA SERVAIS, lussuosissimo appartamento 3 camere, cucina, doppi servizi box auto. In palazzina condominiale con giardino. Vendiamo 17.000.000.
VIA MICHELE LESSONA, attico su due piani, salone, 5 camere cucina, doppi servizi, terrazzo enorme. Vendiamo 25.000.000.
VIA BERNARDINO LUINI, appartamento 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Nuovo. Vendiamo 5.400.000 più mutuo 1.800.000.
LUNGO PO ANTONELLI, appartamenti 4 camere, cucina, doppi servizi. Liberi, vendiamo 10.300.000 più mutuo 3.500.000.
APPARTAMENTO signorile, CORSO REGINA MARGHERITA 186. Mq. 360. Salone, 7 camere, 2 camere servizio, tre bagni, 3 ingressi. Vendiamo 20.000.000 più mutuo 9.000.000.
VIA PINEROLO, Nichelino, APPARTAMENTI 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Nuovi, abitabili subito. Vendiamo 1.600.000 cadauno.
CORSO TORINO, Cascine Vica. 1 camera, tinello, cucinino, servizi. Affittati 24.000 mensili. Vendiamo 4 milioni.
MONCALIERI, alloggetto 1 camera, soggiorno, cucinotta, entrata, bagno. Nuovo, libero. Vendiamo 2.000.000 più mutuo 1.000.000. Volendo ulteriori dilazioni.
CASETTA nel Canavese, 3 camere, cucina, bagno. Giardino cintato, garage, forno. Vendiamo 12.000.000.
PALAZZINA Leumann, 14 camere, magazzino 140 mq., 3 box, giardino cintato, vendiamo 40.000.000.
TERRENO zona residenziale «Le Torrette». Mq. 1200, ogni servizio, centrale termica centralizzata, vendiamo a 2.000.000.
PIAZZA BENGASI, TERRENO mq. 604, costruibili 25 camere, servizi, basso fabbricato mq. 200, 2 box. Vendiamo 38.000.000, eventuale permuta parziale con terreno industriale.
LOCALE su due piani, mq. 200 complessivi. VIA CIBRARIO 58, affittiamo 80 000 mensili.
CORSO CASALE 50, locale seminterrato luminosissimo, mq. 190. Libero, affittato alto reddito; pavimentazione grès, ufficio, servizi. Vendiamo 17.000.000
NEGOZIO mq. 60, due vetri. Zona Valentino, adatto qualunque genere. Affittiamo.
PINO Torinese, in palazzina, alloggi 3-4 camere, servizi, giardino condominiale, garage, mutuo, vende. Fasano, Madama Cristina 129. O813

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

ATTICI ALTAMENTE SIGNORILI CORSO BRAMANTE 41, TERRAZZI SPAZIOSI, PRIMARIA IMPRESA VENDE. TELEFONARE 683-576.

BARRIERA Milano, Brandizzo 75, vendonsi alloggetti 2-3-4 camere, negozi, garage, magazzino. Visite 16-18.

BARTOLOMEO Cervo vendesi alloggio due camere cucina e servizi libre 3.900.000. Telefonare 641-591.

BORGARO Torinese, terreno industriale mq. 2500, fronte strada; luce, forza, telefono. Blocca 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. D813

CAMBIO vendo alloggi pronti montagna con Liguria Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9323 — Torino». A32735

CASA in costruzione Torino urge vendere all'estero. Telefonare 890-570.

CASA, quattro giornate terreno agricolo vigneto, km. 15 da Alessandria, vendo privatamente. Telef. 238-176 Torino, ufficio. A36406

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero camera tinello servizi, presso Massaua. 3.700.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi nuovi due camere tinello servizi, posizione centrale Nichelino.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende locali angolari piano terreno, corso centralissimo, mq. 300, attraenti saminterrati luminosi, 50.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina Santa Rita dieci camere, ampio giardino fabbricabile, 23 milioni. O132

CAVALLERA, Saluzzo 21. Albergo ristorante, alta montagna 36 locali; terreno mq. 4500 vendesi dilazionando. O190

CELLE Ligure vendiamo appartamenti nuovi 1-2-3 locali, prezzi 60-85.000 mq. Rivolgersi in loco: Testa, piazza Popolo 22, telefono 76-095.

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in casa moderne antiguerra, facilitazioni pagamento. Palermo 14 ore 16-17, tel. 364-424. O551

CENTRALISSIMA sottita vuota vendesi possibilità buon reddito. Partnerie Mazzini 10. A36594

CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE», CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE), VISTA PANORAMICA, VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 528-151. O826

CESANA, stazione climatica estiva ed invernale, vendonsi e affittansi ultimi alloggi condominio. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 290-580 Bonelli, Torino. A28915

COAZZE, vendesi zona panoramica mq. 1800 fabbricabili, acqua e luce a casa due camere, garage, prezzo conveniente. Rivolgersi via Vittorio Emanuele 9, Giaveno. A36367

CHIAVARI vendesi alloggio 2 camere cucina bagno magnifico terrazzo vista mare nuova costruzione. Tel. 364-052. O174

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi fermo ascensore 50% anticipo rimanente rate pari affitto. Telefonare 60-816. O794

COLONIA marina vendesi Carlala Riviera Ligure vicinanze Albenga capacità 100 letti, terreno complessivo mq 3000 prospiciente via Aurelia mare vicinissimo stazione ferroviaria. Casella 301/A, Sip, Milano.

CORSO Regina, camera, tinello, nuovo, libero, vendesi 4.600.000. Telefonare 520-163. O844

CORSO 11 Febbraio 17 vendonsi alloggi in casa signorile visite in cantiere anche domenica mattina.

CORSO Turati 63 già Unione Sovietica vendonsi alloggi in casa signorile. Tel. 599-775 anche domenica mattina. O174

CROCETTA vende 2 camera cucina servizi occasionissima. Facilitazioni. Telefonare 725-717. A36199

CROCETTA via Bove 3 vendonsi alloggi in casa signorile visite anche domenica mattina.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquista pagando contanti alloggio centrale periferico. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquista pagando contanti alloggio centrale periferico. O896

FABBRICATO industriale Vanchiglietta mq. 1000 piano strada adattissimo autorimesse più 3 camere soprastanti vendesi 57.000.000, Telefonare 587-198. O874

DUE alloggi moderni signorili prospicienti giardino 150 e 200 mq. doppi servizi ingressi, posizione semicentrale, volendo liberi, vendonsi 36.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9323 — Torino».

ECCEZIONALE 4.000.000 privato vende ultimi alloggi camera tinello servizi in casa quadriennale via Varazze 11 (tra Riv e Molinetto). Visite pomeriggio oppure tel. 677-571 Eccezionale facilitazione.

ENTE pubblico acquisterebbe locali uso ufficio centrali o semi-centrali, mq. 500 - 700, Telefonare 547-380.

FOLLONICA, Golfo del Sole, vendonsi ultimi appartamenti in Torre Azzurra e Tre Palme prospicienti mare. Mutuo quindicennale ed altre facilitazioni pagamento. Scrivere: Edilnuova, Follonica (Grosseto).

FINANZIAMO A BASSI COSTI ACQUISTI RATEALI ALLOGGI, ELEMO, S. TERESA 3, TEL. 545-274.

GASSINO alloggi panoramici pronti subito 2 camere tinello servizi 3 milioni 800.000 vendonsi. Tel. 587-198.

IMPERMEABILIZZA tetti e costruzioni, Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-568. O853

IMPRESA Ing. Derossi vende alloggi signorili in casa garantita di ottima tecnica costruttiva, ultimi vendite via Bove 5 aperto anche domenica mattina. O881

IMPRESA vende ultimi alloggi nuovissimi Laumann 1.600.000 vano. Telefonare 781-822. A33962

OCCASIONE Settimo vendo alloggi nuovi, 2 camere servizi. Telefono 273-571. O815

OCCASIONE 30 km. Torino altitudine 900 m. vendesi graziosa casetta con cortile e orticello, comodità fondo valle. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5340 — Torino». A36530

OCCASIONISSIMA vendesi villetta nuova costruzione 64 mq. villeggiatura giardino L. 3.500.000. Albugnano. Tel. 889-104. A36496

PALAZZINA corso centralissimo splendida posizione vende proprietario, adattissima anche club società assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 529 — Torino». O650

PINO Torinese, in palazzina, alloggi 3-4 camere, servizi, giardino condominiale, garage, mutuo, vende. Fasano, Madama Cristina 129. O813

(Continua a pag. 12)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

La serenità è salute

Siamo nella stagione adatta per «purificare» il corpo dai veleni accumulati durante il lungo inverno: nulla è meglio che trascorrere un'intera giornata all'aperto, in lieta scampagnata - Ne guadagneremo in buonumore e benessere fisico

E' a Pasquetta che la tradizionale merenda nei prati porta la gente ad iniziare ufficialmente il nuovo incontro con la natura attraverso le allegre scampagnate, fisicamente non affaticanti e psichicamente rilassanti. Possiamo dire che in quella vecchia consuetudine popolare sia condensata un'istintiva difesa della salute, una specie di acrolitina di dosso di ■ certo accumulo di scorie avvenuto durante i mesi invernali, allorché era carente la luce naturale, il freddo imponeva un maggior consumo di alimenti grassi, scarse erano le vitamine d'una introvabile verdura fresca. Insomma sarebbe la pulizia di Pasqua estesa ■ focolare intimo corporeo. In altri termini il bisogno istintivo ■ mettere in efficienza i nostri ingranaggi depurativi ■ ■ compensare le perdite con nuove energie; proprio mentre da un lato, a seconda dell'età di ciascuno, prorompono nuovi impulsi vitali e dall'altro lato all'irrequietezza può far da condimento un discreto senso di stanchezza, ■ languore.

Questo spontaneo desiderio di ritorno all'aria aperta, possibilmente accedendo per una giornata almeno, a ripetizione settimanale, ad un clima ■ collina o, comunque, laddove siano piante in fiore, boscaglia o bosco, ruscelli e torrenti e fiumi, rappresenta la tendenza ad un giusto naturismo, alla spontanea ginnastica respiratoria, alla ■estigiosa fuga della mente dal travaglio quotidiano dei pensieri gravi, che l'igiene, nel senso moderno di m■■cina preventiva, desidera incrementare sotto le specie di un semplice ma leale divertimento. Tanto ■■■ ■ mantenere, se correttamente seguito ■■■ gli eccessi sportivi per chi atleta non è o non può essere, ■ sue promesse salutari. La primavera è infida soltanto per chi ■■ ne sa cogliere le offerte con adeguatezza e nel momento opportuno.

Voglio dire che i possibili divertimenti, le ricreazioni agresti di questa stagione — per l'operaio e la casalinga che vedono ancora distante la tregua lavorativa del ferragosto, per il capitano d'industria cui tocca non distogliere ora la ■■■ vigilanza sulle imprese, per lo studente che si accinge al ripasso ante-esami, eccetera, eccetera — ■■■ altrettante e forse anche maggiori fonti di benessere fisico e psichico delle stesse vacanze estive. Dalla semplice lenza all'aristocratico golf, una varietà di svaghi, di distrazioni eccitanti il buon umore, è pronta a dar ristoro alla mente preoccupata, a tonificare muscoli, a reintegrare succhi digestivi pigri, a ridar coscienza della propria possibile prestanza.

Bisogna che ci persuadiamo al ritorno alla vita naturale almeno nei momenti che la stagione ■■ ne concede l'avvio. Ricordiamoci, senza disdegnare il piacere che pur la motorizzazione può relativamente donarci, che il nostro apparato locomotore col ■■■ esercizio è propulsore di ogni attività organica vitale. E non c'è da bollarci di pedanti borbottoni se abbiamo il coraggio di riaffermare una sì lapalissiana verità.

La luce naturale eccola, dunque, già utile ■ primo mattino, dopo ■■■ noi concesso al ■■■ ristoratore il suo giusto diritto. Sappiamo che per molti, specie se le primavere passate per essi sono già molte, ci può essere in questa stagione la «malinconia del risveglio» del mattino, un nebuloso cocktail di affumicati pensieri tristi, di non chiare preoccupazioni, di inconsistenti timori. Basta spalancare la finestra, iniziarsi ad un modesto esercizio respiratorio, progettare una bella gita domenicale, perché sv■■■ quel quadro tossico. Eppoi quella divagazione festiva bisogna effettuarla davvero. Sarà, dopo, il conforto psicologico nei giorni d'attesa del suo rinnovarsi. La luce naturale è una eccellente attivatrice del nostro ricambio organico; per un complicato meccanismo ■ riflessi pare agire pure attraverso il suo riverberarsi dalla retina a ghiandole secretrici d'ormoni. Luce ■ colori. Certo è ormai dimostrato che l'influenza dei colori ■■ paesaggio ha potere psicogeno favorevole, tonificante e rilassante; tanto che, sulle orme di una avveniristica «cromoterapia visiva», non sembra assurdo invitare a porre attenzione alla predominanza dei colori locali (come le varietà delle tinte ■ fondamento dei panorami) anche nella scelta della villeggiatura, in rapporto al diverso temperamento individuale. Ci sono colori che eccitano, altri più tranquillanti. L'esempio più semplice? Premesso che indiscutibilmente i mari del Nord e quelli del Sud hanno differenti azioni terapeutiche, in gran parte legate a tutte le ragioni climatiche delle diverse latitudini, è certo che anche la diversa entità del loro azzurro gioca ■ ruolo; così come nelle nostre riviere per taluni lo gi■■ il blu intenso presso un promontorio o il verde-cerulco delle acque di una insenatura. Analogamente può parlarsi per le varie gradazioni del verde alternantisi in natura, dalle praterie alle colline, dalle boscaglie alle foreste alpine; non dimenticando, d'altronde, che quelle sfumature di colore sono appannaggio della vegetazione locale, che è spia dei fattori climatici della ■■■

Ma passiamo oltre, o ■■■ glio torniamo ad insistere sull'importanza delle accennate uscite primaverili dalla città per un sano divertimento «alla grand'aria». Si tratta di una sorta di *relax*, anche senza ricorrere alle particolari e precise tecniche (il cui apprendimento necessita di una speciale istruzione) per ottenere la minimizzazione della tensione del tono muscolare, liberando questo dall'aggravio arrecatogli da fattori emotivi, e conseguentemente per ottenere un contemporaneo rilassamento psichico.

Più volte abbiamo scritto che la tensione ■■■ è all'origine dello stabilirsi o dell'acuirsi di quegli ■■■riati malanni che oggi si inquadrano in una categoria di malattie dette appunto psicosomatiche. Orbene la fuga dalla città, l'esercizio fisico b■■■■ in campagna, la lenza o il remo o quel che di simile più piace, trovano ■ questa stagione il momento propizio per «decondizionare» ognuno dagli stati di inquietudine, di insicurezza, per distrarlo in■■■ e per «condizionarlo», invece, ■■ un piano di serenità.

Angelo Viziano

Riprendono le visite guidate

La Settimana dei Musei

Da oggi alla prossima domenica si terrà in tutta Italia «La Settimana Nazionale dei Musei», iniziativa che è giunta ormai al ■■■ ottavo anno di vita e che ha sempre più riscosso le simpatie e le adesioni del pubblico in ogni città.

La Direzione dei Musei Civici torinesi riprende in questa occasione le visite guidate; il pubblico potrà così affluire, sotto la guida di esperti, sia alle collezioni permanenti, sia alle mostre attualmente in corso.

Si avranno visite domenicali e visite infrasettimanali.

Nelle domeniche 4 e 11 aprile si svolgeranno

Alla Galleria d'Arte Moderna tre visite antimeridiane alle ore 10,30, rispettivamente alla sezione dell'800, a quella del '900 e alle mostre di Hans Hofmann e di Edward Steichen, e tre visite pomeridiane alle ■■■ 15,30, con la guida di: G. Romano, P.V. Cridà, G. Piacentino, R. Maggio Serra, A. Quazza, A. Mantovani;

A Palazzo Madama due visite alle ore 10,30 e due alle 15,30, guidate da G. Grandi, M. Perlasi, E. Brezzi, A. Gallino;

Al Museo Pietro Micca visite alle ■■■ 10 e alle ore 16, guidate dal col. G. Amoretti e dai collaboratori R. P. Barra e Noberasco.

Visite infrasettimanali sono ■■■ stabilite per giovedì 8 aprile al pomeriggio; due alla Galleria d'arte moderna alle ore ■ rispettivamente una alle collezioni permanenti e una alla mostra), due a Palazzo Madama alle ore 15, una al Museo Pietro Micca alle ore 15.

Il Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40) è regolarmente aperto con il seguente orario: dalle 9,30 alle 12,30; dalle 15 alle 18.

Con la primavera il richiamo del mare e del sole

Il piacere d'una gita in Riviera non va guastato da fretta e nervosismo

E' ■■ errore proporsi un itinerario troppo impegnativo, considerando le difficoltà del traffico sull'angusta via Aurelia - Nell'entroterra vi è la possibilità di compiere rasserenanti evasioni ■■■ gli antichi e quasi dimenticati paesini - Anche il percorso Torino-Sanremo può ■■■ «riscoperto» - I prezzi degli alloggi ■ delle pensioni per ■ stagione balneare

Una preziosa incisione dell'inglese William Brockedon: paesaggio ligure (Bordighera) alla metà del secolo scorso

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, aprile.

William Brockedon, insigne disegnatore inglese, sul principio del secolo scorso compì un viaggio lungo tutta la cerchia alpina, allo scopo di eseguire oltre 140 tavole, che poi vennero pubblicate a Londra in fascicoli e costituiscono oggi una rarità bibliografica. Egli scrisse anche sulla riviera ligure, dove «nascono» le Alpi, e ci lasciò in ricordo del tempo che fu, una bellissima impressione nella quale spicca un turista nell'atto di contemplare il mare con il cannocchiale dalla ■■ Aurelia. La natura è ancora «sopra, selvaggia; la grande arteria, oggi gremita da un traffico convulso e debordante, ■■■ pare come un viottolo disagevole persino ai calessi.

Se un raffronto fra il passato e il presente inevitabilmente induce a meste riflessioni su quanto ■ avvenuto — con grande scempio delle bellezze naturali — sulla nostra riviera, sarebbe ingiusto però affermare tout court che la stessa riviera è scomparsa, soffocata nel cemento. Ancora esiste quella vegetazione lussureggiante, quasi ribelle, che giustamente esaltava gli inglesi, i quali diedero l'avvio al turismo in Liguria come sulla Costa Azzurra; solo che, per ritrovarla, non bisogna fermarsi lungo il mare, ■■■ penetrare nell'entroterra di pochi chilometri. Si può dire, anzi, che subito dietro ■ cortina di cemento disordinatamente sorta lungo la via Aurelia si ritrova una campagna più genuina forse di com'era cent'anni fa, in quanto molti paesi sono abbandonati a quasi e le coltivazioni di un tempo ■■■ ridiventate macchia. Con cespugli di rosmarino in fiore, pini, pinastri, ginestre e naturalmente i vecchi, contorti ulivi.

Ma quanti fra i turisti d'oggi, così frettolosi e quasi nevrotici, sanno ritrovare questa pace e questa bellezza? Soltanto gli stranieri, e fra di essi in particolare i tedeschi, si inoltrano con qualche frequenza sulle stradette dell'entroterra; ed infatti sulla porta di modeste osterie si trovano cartelli con le scritte «Zimmer» oppure «english spoken», ma non si può certo ■■■ che l'entroterra ligure sia valorizzato. Pubblico, traffico e strepito ristagnano in una fascia costiera larga qualche centinaio di metri, dove i problemi della circolazione sono ora paurosamente aggravati dalla cronica frana della Caprazoppa che quasi perennemente rende necessario un complicato dirottamento. ■ se poi avviene un incidente — come ieri l'altro a Sanremo, quando prese fuoco un autobus, per fortuna senza tragiche conseguenze — si arriva facilmente al caos.

Ma questa deplorevole situazione della viabilità (che potrà essere risolta solo con l'Autostrada ■■■ fiori) non deve distrarre il pubblico dal piacere d'una gita in riviera. E' sufficiente ricorrere a qualche accorgimento.

In primo luogo va detto che di questa stagione — mentre la vegetazione presenta ■ ■■■ molto più bello e delicato — l'affollamento ■ ancora relativo tanto sulle strade come nei ristoranti. E' sufficiente muoversi per tempo al mattino e non tentare, come spesso fanno i ritardatari, pazzeschi recuperi su un'assurda tabella di marcia. Il piacere d'una gita in riviera ■■■ ammette fretta e nervosismi; è assai meglio limitarsi ad un'esplorazione circoscritta nello spazio, ma condotta con calma.

Per esempio i torinesi, con ■■■ viaggio non troppo lungo (200 km. circa) nel fatidi■■■, possono raggiungere Sanremo attraverso il Colle di Tenda e la Valle Roja. Questa scorciatoia, consigliabile dopochè una specie di entente cordiale fra le autorità francesi e italiane ha ■■■ molto sbrigativi i controlli doganali e dei passaporti, è già conosciuta e usata da un pubblico molto vasto. Essa tuttavia è considerata proprio soltanto una scorciatoia mentre offre di per sè ragioni di svago in quanto attraversa un paesaggio singolare, drammaticamente scenografico.

Piacevole può ■■■ una sosta a Tenda, il cui vecchio abitato è arroccato sulla montagna con l'antica struttura medievale fe dove i commercianti, superate le smanie filofrancesi ■ qualche anno fa, valentieri parlano piemontese con i clienti di passaggio); interessante una deviazione fino a Briga, oltre la quale si sale ■ auto a Morignolo (metri 983), luogo di partenza ideale per brevi e divertenti escursioni ■■■ Upega.

E certamente chi per la prima volta percorre questa strada non può non restare ammirato presso Fontan per ■ colore letteralmente amaranto delle rocce incombenti da entrambi i lati. Il ritorno in Italia dopo il posto di frontiera del Fanghetto corrisponde quasi subito ad un mutamento di scena: il paesaggio diventa più ampio, più dolce ■■■ chiari preannunci del mare vicino. Il grigio argenteo degli olivi diventa la tinta predominante tra ■■ spiccano fioriture vivaci e pennellate ■ verde intenso.

Ed eccoci ■ mare, ■ cui carezza è par sempre esaltante anche se l'automobilista di passaggio deve limitarsi a sbirciarlo di sfuggita tra un palazzo e l'altro, ■■ un distributore di benzina ■ le baracche degli stabilimenti balneari. E nell'uscire da Ventimiglia verso Bordighera questo turista non mancherà forse ■ lanciare una occhiata anche a quel teatro romano che piace come un ammasso di materiali ■ ricupero fra gli scambi ferroviari, la sterpaglia, piccoli edifici che si direbbero ■■■ tutto abbandonati. Esattamente dopo queste illustri vestigia archeologiche — di cui evidentemente gli italiani non sanno che farsene — vi è il bivio per Dolceacqua, Pigna, Rocchetta Nervina. E' la strada ideale per chi vuole godersi ■■■ ■■■ riposante, consumare il pic-nic ■ ricercare qualche osteria campestre.

Sulle attrattive offerte da Sanremo ■■■ ■ il caso di soffermarsi. Rammentiamo piuttosto che questo è ■ periodo migliore per compiere una gita in riviera con lo scopo parallelo di trovare un alloggio o ■■■ pensione per la ■■■■■ estiva. Nessuna sorpresa nell'andamento dei prezzi. Per luglio ■ agosto ■■ settore di Sanremo un alloggio moderno di tipo ■■■ (tre camere più servizi) costa sulle 100-120 mila lire al mese; presso a poco lo stesso a Bordighera; sulle novantamila a Ospedaletti; 80 mila ■ Diano e 60 mila a Cervo San Bartolomeo. Sono indicazioni ■ carattere generale in quanto, com'è comprensibile, i prezzi variano naturalmente ■■ un alloggio all'altro a seconda della qualità, della posizione e dell'arredamento.

Quasi tutti i ristoranti applicano il menu turistico a prezzi compresi tra le 1300 e le 1400 lire. Le pensioni negli alberghi variano da tremila lire al giorno a 17-18 mila negli hôtels di categoria lusso; in proposito va rilevato che da quest'anno il prezzo ■ globale, comprensivo cioè di servizio, tasse e accessori.

Remo Griglié

Un ■■■■ svago (per ricchi) è di moda in Francia

Ricostruiscono antiche ville e le arredano con pezzi originali, come erano un tempo

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, aprile.

Quando un'amica mi ■■■ che aveva comprato per 200 franchi (25 mila lire) una casa a Les Arcs credevo che scher■■■. Les Arcs ■ ■■■ villaggio alle spalle di St. Tropez, ■■■ una collina dominata dai ruderi d'un castello, una quindicina di chilometri dal mare.

All'epoca dell'acquisto, il villaggio ■■■ abbandonato: tutti gli abitanti si erano trasferiti ■ piedi del colle, ■■■ ne ■■■ uno nuovo intorno alla stazione ferroviaria della linea Parigi-Ventimiglia. Le vecchie case cadevano in rovina, avevano i tetti scoperchiati e crescevano gli sterpi fra i mattoni dei pavimenti sconnessi; però ■■■ belle costruzioni di pietra di puro stile provenzale e le loro finestre si affacciavano su una dolce distesa di vigneti che si perdono alla vista dell'occhio.

L'amica incominciò subito i restauri, che ■■■ durati quasi tre anni, non tanto per la difficoltà di trovare ■ manodopera quanto per la ricerca del materiale perché, per ripristinare la casa nelle sue antiche condizioni, ha voluto che tutto fosse autentico. Si è procurata le travi dalla demolizione del carcere del Cherche-Midi di Parigi, ha trovato i vecchi tegoli romani fabbricati a mano e i mattoni per pavimentare le stanze in altre demolizioni nei dintorni di Avignone o di Aix, e così pure le antiche porte, le piletta di pietra e i coppi per l'olio provenienti da frantoi in disuso.

Intanto, molte delle sue amiche parigine erano andate a Les Arcs e avevano cumperato le altre case in abbandono. I prezzi ■■■entarono a ■■■ a poco, fino ad arrivare a un migliaio ■ franchi; il più alto è stato per un palazzotto del Rinascimento con le finestre cinquecentesche di pietra ■ crociera pagato cinquemila.

La caccia ai villaggi provenzali abbandonati è stata il passatempo delle signore francesi in questi anni. Ce ne ■■■ finché ■ vuole, ma è difficile trovarli in vicinanza del mare, con comode linee di comunicazione e, soprattutto, che non siano situati in gole nelle quali la vita diventa impossibile quando soffia il mistral.

Les Arcs, che si trova in queste condizioni, è ora interamente ricostruito; vi è stata portata l'acqua, l'elettricità e il telefono, che prima non c'erano, ci sono tutte le ■■■ modità e, nello stesso tempo, ha preso l'aspetto d'un borgo uscito intatto da un sonno di secoli. Però ■■■ si deve ordinare che la ricostruzione degli antichi villaggi sia un affare: non sono gli speculatori che vi si dedicano, ma le signore della borghesia più facoltosa, che lo fanno per divertimento.

Un rudere che è stato pagato qualche centinaio di franchi all'acquisto finisce infatti per costare somme equivalenti a decine di milioni di lire dopo il restauro. Le spese ■■■ procurarsi il materiale autentico e per trasportarlo sul posto sono enormi; in molti casi, ricostruire una casetta di quattro o cinque stanze in un antico villaggio costa più che una nuova costruzione in riva al mare.

E' però un passatempo raffinato, ■■■ impegna il ■■■to di coloro che vi si dedicano, più attraente che correre da un antiquario all'altro per mettere insieme una collezione di opere d'arte. Nelle casette restaurate le opere d'arte vengono d'altronde sostituite da rustici oggetti d'uso che bisogna faticosamente trovare percorrendo le campagne ed è necessario un colpo d'occhio sicuro per saperli scegliere fuori del luogo in cui si pensa di destinarli.

Sandro Volta

Un disco di Weissenberg

«Petruscka» ■ pianoforte

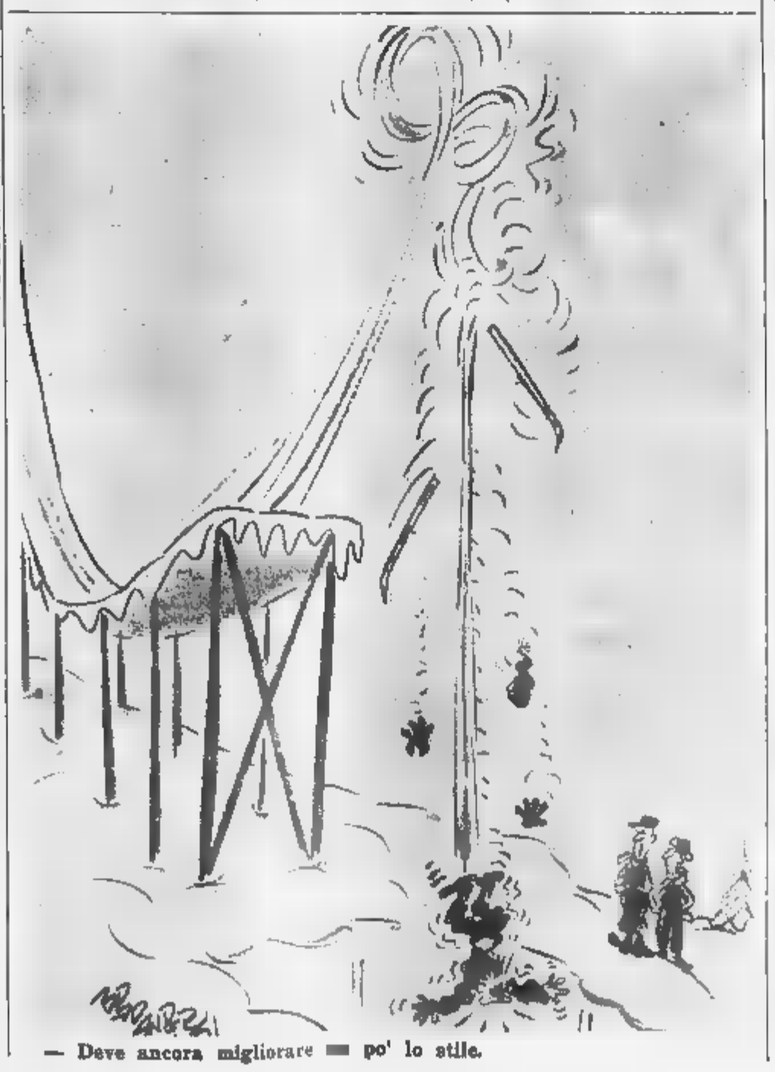
Igor Strewinsky: *«Petruska». Tre movimenti per pianoforte: Danza russa, Petruschka, La settimana grassa*; Maurice Ravel: *Valses nobles et sentimentales. Alexis Weissenberg pianista. La Voce del Padrone QALP 16399 Mono. 30 cm. Lire 4500.*

Di Alexis Weissenberg si è parlato molto in questi ultimi tempi. C'è ■■■ lo loda senza far riserve, c'è chi condanna il suo pianismo. Pur appartenendo a questi ultimi, segnaliamo il disco uscito di recente presso la Voce del Padrone, affidato tutto a questo pianista; il disco contiene infatti la riduzione per pianoforte del famoso «Petruscka» di Strawinsky. E' dunque un'incisione rara, se non addirittura rarissima, e costituisce di conseguenza una curiosità discografica di una certa importanza.

Strawinsky, come si sa, aveva composto «Petruscka» per il balletto di Diaghilev. Ma la seconda stesura fu fatta per pianoforte (nel '21) e soltanto alcuni decenni più tardi se ne conobbe la ragione. «La mia riduzione di "Tre movimenti" ■ Petruscka per pianoforte solo" data dall'agosto 1921, Arthur Rubinstein, al quale avevo dedicato il mio "Piano Rag Music", con la speranza di indurlo a ■■■ la musica moderna, mi pagò la generosa somma ■ 5000 franchi. (Diaghilev mi aveva dato ■■■ 1000 rubli ■■ l'intero balletto...). Incidentalmente, ■ ragione per la quale non ■■■ mai eseguito lo stesso i "Tre movimenti" in pubblico è che io manco di tecnica pianistica nella ■■■ no sinistra». Sono parole dello ■■■ Strawinsky. Secche, ironiche, ma spiegano tutto.

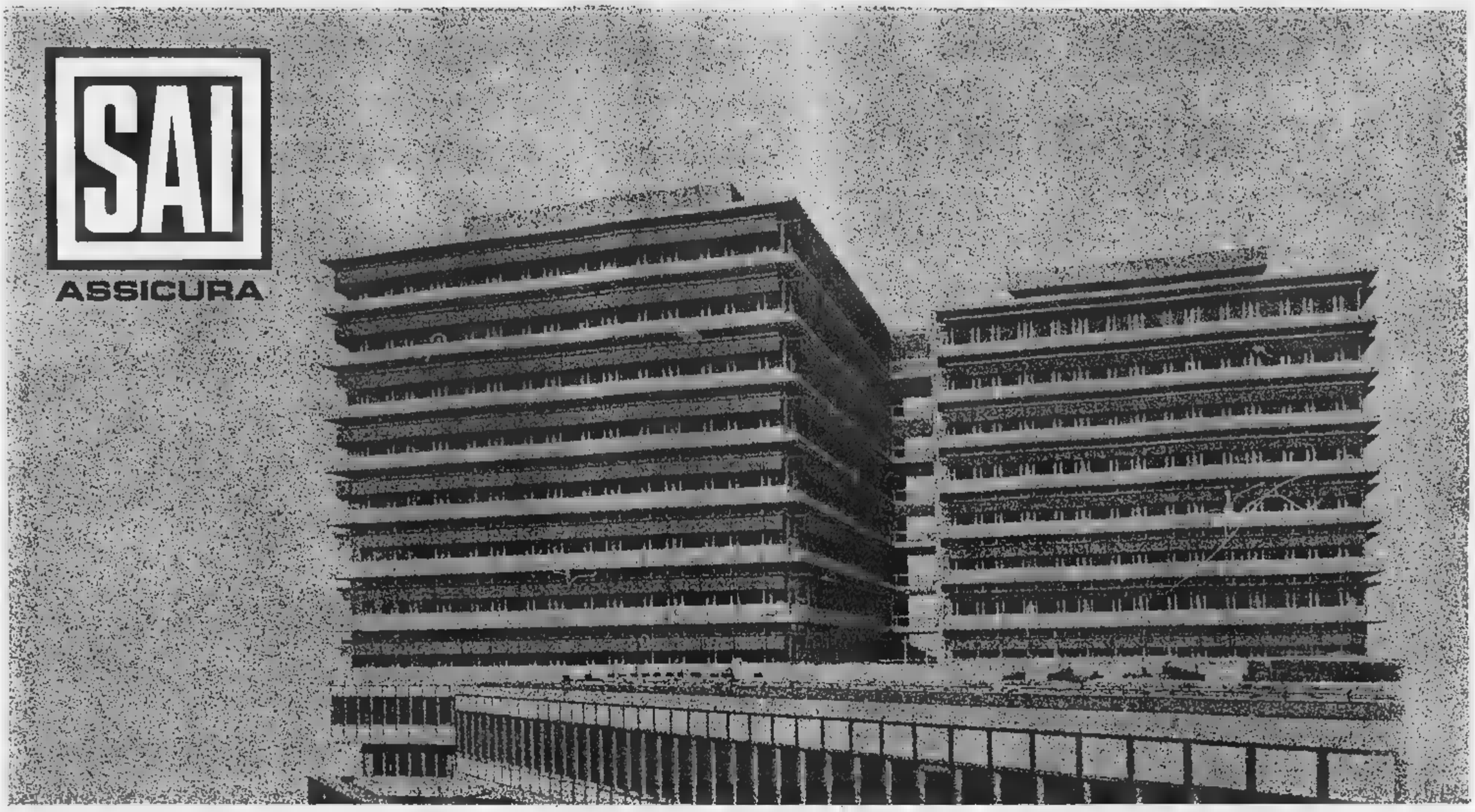
Dalle enormi difficoltà tecniche ■ questa trascrizione, Alexis Weissenberg esce un tantino al galoppo, togliendo ■■■ fascino, specie nel secondo movimento, a quelle pagine che ci si è abituati ad ammirare nel balletto.

r. la.



— Deve ancora migliorare ■■■ po' lo stile.

Storia della Resistenza
dal 2 aprile nelle edicole
La prima storia completa della guerra di liberazione in Italia / 32 fascicoli 2000 illustrazioni
Editori Riuniti



SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE

NUOVI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE

TORINO - CORSO GALILEO GALILEI 12 - TEL. 6662

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

PRECOLLINARE comodità 10 minuti Torino [redacted] progetto approvato. Telefonare 771-280.

PRIVATO vende alloggio centrale sui vani soleggiatissimo. Telef. 684-134.

PRIVATO vende Gassino palazzina nei alloggi 2-3 camere servizi, garage, con mezzo metano, anche separatamente. Telefonare 500-625.

REAGLIE terreno panoramico mq. [redacted] progetto vende 2000 mq. Telefonare 568-217. A38050

RIVOLI permuta alloggio 3 camere e servizi con terreno stessa zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5386 — Torino». A36812

SAUZE d'Oulx vendiamo appartamenti uno due camere servizi in piccolo sole, panoramici interamente arredati. Avv. via Cibrario 6, Torino, tel. 485-008. O903

SAUZE d'Oulx vendonsi micro-appartamenti, finizioni signorili, esposizione in pieno sole. Telefonare 489-009.

SOPPITTA zona Statuto mq. 30 vendesi. Telefonare n. 552-913.

SVENDO, Chieri Salute, 2 camere, tinello, termobagno, 4.200 000. Telefonare 520-163. O844

TELEFONANDO 322-327 potrete acquistare cespiti architettonici, prestiti ipotecari, grande soggiorno, due camere servizi, garage, cantina, soffitta, giardino, zona panoramica Monferrato, su strada provinciale Nizza Monferrato - Alessandria, [redacted] pagamento. O764

TENUTA adatta zootecnia 1000 giornali Pisa vendesi 180.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9227 — Torino». A32717

TERRENO angolare villa zona Francia costruibili metri cubi 2000 vendesi 28.000.000. Tel. 789-872.

TERRENO industriale mq. 1700 confini Torino Grugliasco, acqua, luce, strada, Telefonare 788-188.

TERRENO mq. 100 000 zona depressa km. 27 da Torino vendesi 500 al mq. Telefonare 876 890.

TERRENO Pessione panoramico servizi adatto villette vendesi lotti lire 1950 mq. Telefonare 873-264.

UCCE vendere migliore offerente terreno 5 Mauro proprietà approvato ottima esternazione due famiglie. Telefonare 884-980. A36140

VENDESI alloggi, negozio laboratorio convenientissima, via Brandizzo 75. Visite 18-19. O73

VENDESI terreno zona panoramica collina 5 Mauro mq 8500 20 milioni proprietà approvata. Telefonare [redacted] ore ufficio.

VENDESI 3 soffitte libere subito 11 piano, via Bonzo 11, 1 500 000 non trattabili. Rivolgersi portinaia.

VENDESI VILLETTA, AMPIO GIARDINO, ZONA GUIDO RENI. TELEFONARE 523-506 ORARIO UFFICIO.

VENDIAMO muri negozi, alloggi, stessa casa, facilitazioni pagamento. Telefonare 515-234. A36423

VENDITA e affitto appartamento nuovo 3 locali più servizi speciali condizioni in moderna palazzina su mare Adriatico Lido delle Nazioni (Ferrara). Scrivere: «Pubblicità Stampa 301 — Milano».

VENDO bellissima villa località Borgaro, Via Giusti n. 18.

VENDO casermetta sei camere, stalla, rimessa, soffitta, terreno mq. 3500 fabbricabile. Rivolgersi: Luttati," via Cronti 2, Piscina di Pinerolo.

VENDO, provincia Cuneese, terreno mq. 13.000 pianeggiante, soleggiato, acqua, luce, vicinato rustico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5249 — Torino».

VENDONSI alloggi 2 camere tinello 3 camera tinello doppi servizi, via Vigliani 27, facilitazioni pagamento. Visite cantiere tutti giorni. Telefonare 661-589. A33304

VILLA di lusso (ma parca e grande appartamento acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5335 — Torino».

VILLA pressocollinare panoramica su Torino grande parco vendo. Telefonare 500-070. A36449

ZONA pressocollinare 18 km. da Torino vendesi lotto mq. 870 1.000.000 Telefonare 567-569. A36138

4.700.000 CONTANTI, OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE 5 obbligazioni APPARTAMENTO MQ. 113, CAMERE QUATTRO, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, INTEGGIATO, PIANO RIALZATO VENDESI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61. TELEFONARE 313-393, 547-846 FESTIVALI. O633

6.200.000 costruenda villetta zona panoramica composta terreno zona panoramica ampio soggiorno due camere servizi garage, mutuo ventiquarantennale. Telefonare 558-487. A33882

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato. Telef. 518-738

A.A.A. ABBISOGNANO alloggetto (impiegata Fiat piemontese). Telefonare 688 755, 775-889. O904

ALLOGGIO centrale piano rialzato, primo piano, 6-7 camere altre servizi cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5266 — Torino».

ALLOGGIO tre camere servizi cercasi permanenti referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5398 — Torino».

CERCASI in casa nuova e massimo 30 anni in zona compresa via Cibrario corso Tassoni n. 2 appartamenti 3-4 camere e servizi liberi per maggio-giugno. Telefonare 510-139 ore pasti, ossiare 290-791 ore ufficio.

CONSUGI referenziati cercano due camere servizi ben. Telef. 520-214 pomeriggio. A36436

IMPIEGATO parastatale, settentrionale referenziato cerca 2-3 camere servizi zona Nizza. Telefonare 672-008.

IMPORTANTE Società affittuaria Torino 1-5 camere, servizi, vuoto, immobiliare. Telefonare 528-594, 517-803. O619

PIEMONTESE con bambina cerca alloggetto zona via Cigna. Telefono 238-301, A36806

SIGNORINA 30enne referenziata cerca camera vuota indipendente fine aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5321 — Torino» A36788

VILLETTA indipendente servizi giardino cercano coniugi. Tel. 255-952

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A. AFFITTIAMO alloggio ammobiliato panoramico una camera soggiorno tinello servizi zona B. Rita 50.000 mensili, Tratta Argienia, Nizza 9. O743

A Leumann in villa signorile affittiamo 1 giugno alloggi 1-2 camere tinello e servizi. Telefonare dalle 15 alle 19 al 482-874.

APPARTAMENTI due camere tinello servizi 21.000 Cascine Vica. Telefonare 394-866. A34499

APPITTASI alloggio signorile 4 vani doppi servizi corso Telesio. Telefono 795-753. A35644

APPITTASI barriera Milano negozio vuoto mq. 85, seminterrato comunicante mq. 30; adatto meccanici artivit. Fresano, Novara 29. O813

APPITTASI quattro camere soggiorno giardino Borgata Paradiso, [redacted] 793-530. A36454

APPITTASI Cascine Vica, due camere più tinello, cucinino. Telefonare 322-466. O736

APPITTASI coniugi soli 2 camere cucina terme bagno 1° piano, 28.000 mensili, vicinanze piazza Solferino Telefonare 779-577. A36228

APPITTASI grande negozio con annessa magazzino mq. 600 adatto qualsiasi diverso. Via S. Donato 59.

APPITTASI locale industriale mq. 300 via Mercadante 50, Torino.

APPITTASI locale interno cortile mobili quadri duecento, tredicimo, terzo 380, con annessa due camere uso ufficio si seminterrato molti quadri cessanta et servizi. Telef. 599-873

APPITTASI Moncalieri, due camere tinello, cucina cubato ore 15-17. Montegrappa 38. O735

APPITTASI negozi con esposizione corso Lione 76, via Stradella 62 Tel. 322-327. O764

APPITTASI Pino Torinese in palazzina nuova alloggio quattro vani doppi servizi terrazzino giardino: 893-192 60-605. A36742

APPITTASI ufficio vicinanze Porta Nuova 3 stanze, [redacted] 510-670.

APPITTASI Firenze 107, II camere cucina quarto piano; camera cucina terzo piano. Visitare 10-12, Nerola. A36213

APPITTASI due camere cucina e servizi piano 3° zona Campidoglio Telefonare 871-605. A36811

APPITTASI 2 persone camera cucina servizi piano rialzato, borgo Rossini, Tel. lunedì pomeriggio 830-257.

APPITTASI a Rivoli alloggio 2 camere tinello più servizi. Telefonare 725-030, 735-035

APPITTASI alloggetto ammobiliato signorile confort anche riposo piedi-a-terra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5318 — Torino».

APPITTASI alloggi due camere tinello cucinino servizi prezzi subito, Michelino, via Galvani 37. Telefono 60-063. O796

APPITTASI alloggio signorili via Ormea Vigliani 17, tre quattro camere salone. Telefonare 322-327 (mattino).

APPITTASI alloggio signorile 3 camere salone cucina servizi soleggiato panoramico Cardinal Maurizio 14. Libera. A36802

APPITTASI B. Rita Solvario mq. 250 uso negozio, esposizione, magazzini, uffici soprintendi; volendo completamente arredati. Pensino, Madama Cristina 129.

APPITTASI signorile tre camere tinello servizi. Rivolgersi ufficio, Belgio 22/B. O735

APPITTASI ultimi spaziosissimi 3 camere cucina servizi, abitabili maggio, prezzi convenientissimi. Visitabili corso Siracusa 136 ore lavoro. Telefonare 793-684 ore pasti.

APPITTASI vendesi alloggetti [redacted] Francia (Leumann). Telef. 290-835.

APPITTASI 2 camere tinello servizi, libera corso Francia Leumann. Telefonare 877-488. A36227

AFFITTO appartamenti villa campagna anche solo estate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5391 — Torino».

AFFITTO Boston 118 locale varia destinazione, civili numm mq. 310. Telefonare 346-476. O204

AFFITTO villa residenziale oppure ristorante Valsusa alta, 10 camere servizi dipendenza custodi ampio giardino. Lucarna, Giusti 3.

[redacted] Industriale mq. 1300 alloggio uffici affittasi Leumann. Telefonare 280-472. A36787

CAPANNONE 1000 coperto 300 coperto, Nichelino, affitto 240.000 mensili. Telefonare 512-877. O80

CASCINE Vica salone 2 camere servizi attico panoramico affittasi. Telefono 84-744. A36604

ESERCENTE affitto alloggio 3 camere servizi zona Lungo Po, Telefonare 882-136.

GRANMADRE fuglia nuova tricamere [redacted] Regina ripostiglio. Telefono 22491

LABORATORIO MAGAZZINO SEMINTERRATO MQ. 140 CENTRALISSIMO. TELEFONARE ORE UFFICIO: 487-778. A36647

LOCALE industriale mq. 250 uffici soppalcato servizi affittasi, Telefono 782-739. A36320

LOCALE mq. 350 primo piano adiacenze corso Novara affittasi, Telefonare feriali 853-838. A36399

MAGAZZINO, studio, laboratorio affittasi zona Campidoglio. Telefono 871-695. A36811

ALASSIO vende alloggio panoramico 4 camere arredate 2.500.000 trattabili. Telefonare 590-335. A35955

ALLOGGI litorale Leone-Borghetto affittasi o vendonsi, Mellano, piazza Dante, Pesaro 22499

BARDONECCHIA pineta affittasi alloggio nuovo vuoto arredato. Telefonare ufficio 753-109.

BORGHETTO S. Spirito affittasi alloggio lungo mare maggio giugno Telefonare 374-759

DIANOMARINA affittasi alloggetto ammobiliato luglio seguenti prospiciente mare. Telefonare 757-196.

FINALE Ligure, vista mare, affittasi 3 camere servizi, giugno-settembre anche mensilmente. Tel. 892-730.

LAIGUEGLIA affitto alloggetto, vicino spiaggia, giugno, luglio. Telefonare 371-701 Torino. A36415

RUTA di Camogli vendesi appartamento con terrazza panoramica quattro locali più servizi, riscaldamento autonomo. Scrivere: Casella Postale 16 Ruta - Genova. 32533

VARIGOTTI affittasi luglio alloggio sul mare arredato. Telefonare ufficio 753-109. A36372

HOTEL Patti Royal, Ospedaletti, II categoria, giardino, parcheggio, Prezzi speciali primavera, autunno.

HOTEL Fontevivo (Civitavecchia Marche), seconda categoria, riposante. Tennis. Giardino. Stabilimento.

LOANO Pensione Villa Iris, grande giardino, panoramica, ristorante Torino 237-341. 21968

LOANO Villaletta, telefono 69-301, nel giardino Hanno offre confortevole convenuto tranquillo soggiorno.

PASQUA a Rimini, Albergo Ingrid sulla spiaggia. Pensione completa lire 2000. Informazioni a Torino telefono 276-493. A36622

PER la vostra vacanza pasquali, Pensione Milvia, Bellariva Ilde Rimini, stabilimento mare, 1900 complessive. Telefonare 30-397. 22380

RIMINI Hotel Alaska, offerta speciale maggio 1300-1500 giugno 1600-1800 complessive. Alta interpellateci.

RIMINI Pensione Azzurra sul mare. Bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000 complessivo.

VARAZZE Hotel Esperia, 77-155. Ascensore. Termosifone. Giardino. Centrale. Ottimo trattamento.

VISIERA Pensione Consolo, sul mare, ottimo trattamento Prezzi modici. Interpellateci. Apertura 15 maggio.

VISIERRA Pensione Rita, al mare, familiare, maggio 1100, giugno 1200 luglio modicissimo, Telefon. 38-292.

VISIERRA Rimini Hotel Ambo, telefono 38-006, sul mare. Apertura Pasqua. Prezzi modici. Interpellateci. Gestione Grandi Gino.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. INGEGNERE direttore tecnico industrie metalmeccaniche, trentenne esperienza attività livello direzionale allamenta impegnative serie industria necessità ringiovanimento ed incremento produzione, adeguamento moderno tecnico lavorazione, programmazione, analisi costi tempo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5371 — Torino». A36770

A. DATTILOGRAFA lavori ufficio ottimi ore libere. Telefonare 488-146.

A. VENTISETTENNE volenterosa nuovità classica, inglese francese, pratica montaggio, controllo elettronico, disposto occuparsi anche impiegato. Telefonare 343-471.

A studio architettura urbanistica e ditta arredamenti offresi valente futuro architetto provata capacità professionale. Pretesa moderata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9383 — Torino». A36533

AIEE stenodattilografa pratica [redacted] ufficio 2Donna [redacted] impiegatizi. Telefonare 376-040.

ASSISTENTE edile qualificata, specializzata finizioni civili industriali, dinamica, autoritaria, seriata, referenziata, anni 33, libera subito, offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9380 — Torino». A36520

AUTOSCUOLE per ore serali offresi istruttore autorizzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9386 — Torino».

CAPO reparto montaggio 34enne cinquennale esperienza tempi-controlli piccole grandi serie meccaniche elettrodomestici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9361 — Torino».

[redacted] UFFICIO ACQUISTI GIOVANE DINAMICO ATTIVO, ESPERIENZA SETTENNALE, REFERENZIATISSIMO VERAMENTE PRATICO LAVORAZIONI MECCANICHE FONDERIE, IMPOSTAZIONE ORDINI, ACQUISTI, TRATTATIVE SENE INTRODOTTO PRESSO FORNITORI OGNI GENERE CAMPO MACCHINA UTENSILE, ATTUALMENTE OCCUPATO ESAMINEREBBE PROPOSTE. DISPOSTO EVENTUALMENTE A TRASFERIRSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9336 — TORINO». A36607

(Continua a pag. 14)

COLOMBA

Galup

PEROSA - PINEROLO

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per persona

A ortisei prezzi immobiliare centrale volendo pensione familiare. Telefonare 518-678. 27527

APPITTASI camere ammobiliate volendo pensione completa cucina casalinga. Tel. 511-742 A36505

APPITTASI camera ammobiliata centrale con cucina gratis corso. Telefonare 554-134. A36130

APPITTASI elegante camera ammobiliata bagno lusso, Telef. 273-523.

APPITTO bella matrimoniale ammobiliata uso cucina grossi Portanuova. Telefonare 516-428. A35787

LOCALI [redacted] **VILLEGG. L. 150 per parola**

APPITTASI Spotorno alloggio mobiliato mensile quattro posti letti. Telefonare 691-714 Torino.

RIVIERA ligure vendonsi appartamenti in villetta grande parco condominiale. Rivolgersi: Zoaglio (3 km Rapallo) via Aurelia, Parco Marsito oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Stampa». 22532

[redacted] E STAGIONI CLIMATICHE L. 150 p.p.

ALASSIO da Thea, pensione completa, aprile maggio 1700, centrale, tranquilla. 22543

ARMA Taggia (Sanremo) «Albergo Riviera» tel. 43-008, cucina casalinga, aprile-giugno [redacted] completissima. 32543

ARMA Taggia (Sanremo) Hotel Eden telefono 43-000, aria condizionata, soggiorno, tv, garage, da 2200 tutto compreso, riduzioni bambini sopportati.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. [redacted] parola

A. [redacted] IATORI, pettinatrici diplomate trevisaniti lacrimevoleri più Scuola Moderna, frontiere elettroindustriale, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O28

ACCONCIATURA, estetica, pedicure, moderno insegnamento. Fiorani, Andrea Doria 21. Tel. 547-332.

ALL'ISTITUTO «Cima» istituto corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, contabilità, computometria, calcolo meccanico, macchine contabili, contabilità meccanizzata, Lezioni individuali ripetizioni esami. Piazza C.L.N. (via Roma), 254, Telef. 510-394.

A ortisei prezzi immobiliare centrale volendo pensione familiare. Telefonare 518-678. 27527

APPITTASI camere ammobiliate volendo pensione completa cucina casalinga. Tel. 511-742 A36505

APPITTASI camera ammobiliata centrale con cucina gratis corso. Telefonare 554-134. A36130

APPITTASI elegante camera ammobiliata bagno lusso, Telef. 273-523.

APPITTO bella matrimoniale ammobiliata uso cucina grossi Portanuova. Telefonare 516-428. A35787

A MACCHIA D'OLIO L'ESPANSIONE DELLA

TRIUMPH!

Concessionaria CAVALLERI

[redacted] NELLA NUOVA [redacted] DI TORINO

[redacted] F. TURATI 31 (già Unione Sovietica) [redacted] 38.70.31

PER SERVIRVI MEGLIO.

CERCASI AGENTI [redacted] ZONE LIBERE IN PIEMONTE

SOLE - SPIAGGIA - MARE

BIBIONE (VENEZIA)

PER LE [redacted] PREFERITE I [redacted] ALBERGHI

MAJESTIC - PALACE - CRISTALLO

CORALLO - [redacted] - [redacted] - [redacted]

Ogni confort - Prezzi comprensivi di servizio, tasse e spiaggia da L. 1900

[redacted] ORGANIZZAZIONE [redacted]

RAG. MARIO TOGNETTI - [redacted] (VENEZIA) - TELEF. [redacted]

A. APPARTAMENTI due camere tinello nuova costruzione via Genova 133. Telefonare 779-831. O117

A. VHE camere singole servizi Mastro d'Arezzo 33.000. Tel. 668-755.

A persona referenziata affittasi camera, servizi, via Bove n. 3. Telefonare 527-429. A36201

A 13 km da Torino affittasi villa semicollinare 7 stanze servizi cantina garage giardino L. 80.000 mensili libera subito Scrivere: «Pubblicità Stampa 5352 — Torino». A36658

APPITTANSI amici regnoli [redacted] retro e servizi. Via Voglia n. 10 int. 3. Telefonare 487-086. A34898

APPITTANSI capannoni industriali mq 1000 e 2000 coperti, più ampio coperto, con servizi, dazio rotabile Moncalieri. Telefonare 583-783 ore pasti.

APPITTASI alloggio due camere tinello servizi 21.000 Cascine Vica. Telefonare 394-866. A34499

APPITTASI alloggio signorile 4 vani doppi servizi corso Telesio. Telefono 795-753. A35644

APPITTASI barriera Milano negozio vuoto mq. 85, seminterrato comunicante mq. 30; adatto meccanici artivit. Fresano, Novara 29. O813

APPITTASI [redacted] quattro camere soggiorno giardino Borgata Paradiso, [redacted] 793-530. A36454

APPITTASI Cascine Vica, due camere più tinello, cucinino. Telefonare 322-466. O736

APPITTASI coniugi soli 2 camere cucina terme bagno 1° piano, 28.000 mensili, vicinanze piazza Solferino Telefonare 779-577. A36228

APPITTASI grande negozio con annessa magazzino mq. 600 adatto qualsiasi diverso. Via S. Donato 59.

APPITTASI locale industriale mq. 300 via Mercadante 50, Torino.

APPITTASI locale interno cortile mobili quadri duecento, tredicimo, terzo 380, con annessa due camere uso ufficio si seminterrato molti quadri cessanta et servizi. Telef. 599-873

APPITTASI Moncalieri, due camere tinello, cucina cubato ore 15-17. Montegrappa 38. O735

APPITTASI negozi con esposizione corso Lione 76, via Stradella 62 Tel. 322-327. O764

APPITTASI Pino Torinese in palazzina nuova alloggio quattro vani doppi servizi terrazzino giardino: 893-192 60-605. A36742

APPITTASI ufficio vicinanze Porta Nuova 3 stanze, [redacted] 510-670.

APPITTO Boston 118 ultimo alloggio signorile 2 camere tinello servizi. Visite pomeriggio. Telefon. 524-454

APPITTO e vendita villetta pronta inintermediari in grande nuova costruzione balneare adriatica Lido delle Nazioni (Ferrara) 4 locali grande giardino garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 302 — Milano».

ALASSIO affittasi prospiciente mare appartamento signorilmente arredato, lavatrice. Telefonare 597-377 Torino. Alassio, Cappello, Gramaci 14.

ALLOGGIO 2 camere cucinetta servizi affitta impresa 30.000, Trofeno 64. Telefonare 334-933. O801

AMMOBILIATO attico panoramico nuova tre camere trattative dirette. Tel. 523-881. A36448

APPARTAMENTO [redacted] camere letto salone servizi zona S. Secondo, Crocetta, affittasi. Telefonare ore pasti 508-822. A36137

AUTOTRASLOCHI abbiamo autoturgoni nuovissimi, assicurazione, garanzia, preventivi Telefonare 725-663 Corino-Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI automatissimi, autoturgoni imbottiti, garantiti, concorrenza preventivi. Telef. 388-220 Mastropietro. O1321

CAMERA indipendente barriera Francia affittasi 10.000 volendo semimobiliata. Telefonare 795-108.

CAPANNONE con alloggio mq. 300 coperti più scoperto affittasi 120.000 Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5234 — Torino». A34862

CAPANNONI industriali borgo S. Paolo via Voglia affittasi o vendonsi. Rivolgersi Bruzzo, corso Re Umberto 82, Torino A35877

LOCALE nuovissimo, luminosissimo, senza pilastri, 600 mq, vicino piazza Bengasi, 170.000 mensili, Telefonare 552-015, 280-221. A36461

LOCALI [redacted] e [redacted] mq, con magazzino o autorimessa affittasi in zona Borgo S. Pietro vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 380-816 ore ufficio. A35855

PANORAMICA meravigliosa villa altitudine 500 collina Riviera affittasi due alloggi. Telefonare 95-353

REGIONE Mappano affittasi in palazzina 2 camere più servizi, garages Telefonare 580-038. A36642

UFFICIO abitazione alloggio pianterreno cinque camere cucina doppi servizi soleggiato, Corso Sommeiller 8.

VIA Nova 5 alloggio II vani e doppi servizi affittasi in signorile condominio

VUOTI ammobiliati affittasi 1-4 camere, servizi. Inizio, Re Umberto 20 Telefono 528-554, 517-803

ZONA signorile Statuto affittasi alloggio 4 camere, cucina, servizi, ascensore, riscaldamento. Telefonare pomeriggio 741-177. A36452

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, [redacted] MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. ALTRO 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, 44 MILA. TELEFONARE 644-180.

PROPOSTA LA MEDAGLIA D'ARGENTO PER LA CITTADINA PIEMONTESE

Cumiana rievoca il massacro dei 51 ostaggi dei nazifascisti

La strage avvenne nell'aprile 1944 - Tedeschi e repubblichini chiedevano la restituzione di un gruppo di prigionieri minacciando di uccidere 158 civili - I partigiani accettarono ma quando scesero da Forno di Coazze per trattare, l'eccidio era già cominciato - Oggi una solenne cerimonia ricorda tutti i caduti di Cumiana nella guerra di Liberazione

(Nostro servizio particolare)

Cumiana, 3 aprile.

Nel pomeriggio del 1° aprile 1944 reparti tedeschi e fascisti circondarono Cumiana. La popolazione, sorpresa, s'asserragliò nelle case, sprangò le porte, cercò invano nelle cantine e nelle soffitte un rifugio contro la rabbia del nemico che stava per scatenarsi.

Il mattino dello stesso giorno, in uno scontro avvenuto nella cittadina fra partigiani e nazifascisti, tra repubblichini e un patriota erano rimasti uccisi, mentre trentacinque fascisti e due sottufficiali tedeschi erano stati fatti prigionieri e condotti a Forno di Coazze. Questo l'episodio — una normale azione di guerra — che stava per provocare una delle più spietate rappresaglie in Piemonte.

Ogni difesa dei civili risultò vana. Tedeschi e fascisti entrarono con la forza nelle case, ne incendiarono una cinquantina durante tutta la notte sul 2 aprile e la mattinata successiva; rastrellarono 158 persone, ragazzi, uomini anziani e vecchi, malati e invalidi. Gli ostaggi vennero poi rinchiusi in una stalla dell'istituto salesiano al Bivio con le provinciali Torino-Orbassano-Pinerolo. Il comando tedesco incaricò il dottor Michelangelo Ferrero, medico di Cumiana, e il parroco don Felice Pozzo, ora scomparso, di prendere contatto con il comando partigiano per la restituzione dei prigionieri. «*Se i nostri camerati non saranno qui entro il pomeriggio di domani, 3 aprile* — ora la minaccia dei tedeschi —, i *ostaggi saranno fucilati*».

Il compito dei due intermediari, saliti a Forno di Coazze, non fu facile. I partigiani sostenevano che si era trattato di una azione di guerra, che perciò i nazifascisti non avevano il diritto di sfogarsi contro la popolazione civile. Speranza assurda, quella dei partigiani. Già a Boves, nel settembre dell'anno prima, le SS avevano dimostrato, distruggendo il paese e massacrandone gli abitanti, che il loro scopo era soltanto quello di terrorizzare i civili per costringerli a non appoggiare i «ribelli». Tuttavia i di Cumiana, nel corso delle trattative, ridussero da 158 a 58 gli ostaggi da fucilare: ogni dei due sottufficiali nazisti catturati, per rimpiazzo dei 35 repubblichini prigionieri e per i 3 morti. Questo era l'*ultimatum* tedesco.

I partigiani accettarono per non fare spargere sangue innocente. Un loro comandante si mosse da Forno verso Cumiana con il dott. Ferrero e don Pozzo per discutere le modalità della restituzione dei prigionieri, fissata per le 18,30 di quel giorno, 3 aprile. Ma quando i tre arrivarono a Cumiana, il massacro era già avvenuto: due ore prima, circa, tedeschi e fascisti avevano ucciso 51 civili; sette erano riusciti a salvarsi in circostanze drammatiche o perché lasciati sul terreno soltanto feriti tra i cadaveri dei loro compagni o perché l'arma aveva fatto cilecca.

Gli ostaggi erano stati portati, incolonnati, alla cascina «Riva d'Acaia», all'ingresso del paese. Si conoscevano tutti, l'un l'altro, tra di loro vi erano interi nuclei familiari, fratelli, padri e figli. Ogni casa di Cumiana trepidava in quegli istanti per almeno un parente. All'inizio vennero massacrati a gruppi di tre per volta, con un colpo di pistola alla nuca. Poi ad un certo punto — qualcuno si mise a gridare: «Basta, basta!», ed allora incominciò una tremenda carneficina. «*Sparavano alla cieca con le mitragliatrici* — ricorda uno dei sette scampati —. *Entrammo una trentina. Io caddi con gli altri. Sentivo il tedesco che passava per dare il colpo di grazia ai feriti. Io rimasi immobile. Finalmente se ne andarono tutti*».

La prima reazione del comando partigiano alla notizia dell'avvenuto massacro fu di non restituire i prigionieri, ma i tedeschi avevano ancora cento ostaggi sui quali pesava la minaccia di morte. Fu per salvare la vita a questi civili che i patrioti consegnarono, sani e salvi, i tedeschi e i fascisti catturati nello scontro del 1° aprile. I morti di Cumiana vennero poi seppelliti in una fossa comune fatta scavare da altri ostaggi.

Questi furono i tre terribili giorni di Cumiana, che ha pagato con 89 caduti il generoso slancio nella lotta e liberazione. Domani, a ventun anni dall'eccidio, Cumiana ricorderà i suoi morti con pubblica cerimonia. Parlerà il sindaco, dott. Germano Osella. L'on. Donat Cattin illustrerà la relazione che precede la proposta di legge, presentata nei giorni scorsi dall'on. Borra, di decorare Cumiana con la medaglia d'argento al valor militare: «*Mirabile esempio di costante presenza del le forze armate tedesche e fasciste, di assoggettamento dei cittadini, di attacchi, di scontri e di fuoco, i cittadini di Cumiana dimostrarono infatti non solo per dare ogni possibile aiuto diretto e indiretto, ma con spontaneo moto di popolo unirono a quelle dei resistenti le loro giovani e migliori forze*».

b. m.

Premiati 400 partigiani che operarono nell'Astigiano

Asti, 3 aprile.

(*c. m.*) Quattrocento partigiani appartenenti alle brigate Garibaldi hanno operato in varie zone dell'Astigiano durante la guerra di Liberazione. saranno premiati domani mattina con medaglie e diplomi nel corso di una manifestazione che si svolgerà al Politeama Nazionale.

Parteciperanno i membri del Comitato provinciale per le celebrazioni del ventennale della Resistenza, ex-membri del Cln ed ex-comandanti partigiani. Oratore ufficiale, il sen. Umberto Terracini.

Oggi si rinnova il sacrificio d'un giovane patriota a Valenza

(Nostro servizio particolare)

Valenza, 3 aprile.

(*f. m.*) Domani a Giarole sarà commemorato il sacrificio del partigiano Mario Talice, ucciso il 31 marzo del 1945 in uno scontro a fuoco con i nazisti. Mario Talice, uno studente torinese reduce dal fronte russo e sfollato a Monte Valenza, era aggregato ai gruppi partigiani della zona.

La notte del 31 marzo 1945, con altri quattro compagni si trovava a Giarole per una azione. Qualcuno notò il gruppetto e avvertì i tedeschi: vi fu uno scontro a fuoco e Mario Talice cadde ucciso.

Dopo questa azione, la 42ª brigata dell'XI divisione «Patria» prese il nome del giovane. Nel ventennale della Liberazione è stata decisa la commemorazione del sacrificio di Mario Talice sotto l'egida del Comitato valori della Resistenza di Valenza. Partigiani e autorità saliranno domani mattina prima a Monte Valenza, per deporre una corona di fiori sulla tomba del caduto: raggiungeranno poi a Giarole il cippo eretto nel luogo dove Mario Talice cadde.

Un cippo a Givoletto per i partigiani caduti

Givoletto, 3 aprile.

Domani sarà commemorato a Givoletto il ventesimo anniversario della Resistenza. Nella chiesa parrocchiale verrà celebrata alle 9,30 una Messa per i partigiani caduti e alle 10,15 il corteo si muoverà per Regione Ville, dove sarà scoperta una lapide.

Cerimonia al Pian del Lot per i ventisette fucilati

Stamane, 4 aprile, saranno ricordati al Pian del Lot i 27 partigiani uccisi dai nazifascisti il 2 aprile 1944.

La cerimonia si svolgerà alle ore 10; alle 11 verrà celebrata una Messa in memoria dei Caduti nella chiesa di S. Vito.

Giovane sposa si uccide perché non può aver figli

Di notte a Milano - Si è lanciata da una finestra del sesto piano - Aveva 32 anni

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 3 aprile.

Una giovane sposa si è uccisa la scorsa notte lanciandosi da una finestra del sesto piano per la disperazione di non poter avere figli. Si tratta di Teresa Cherubini in Cristofoletti di 32 anni abitante col marito in via Valle Antrona 12.

Teresa Cherubini, la giovane morta a Milano (Tel.)

Il fatto è accaduto in via Millelire, dove abitano la madre della donna, Martina Raimondo, il fratello Pietro di anni e la sorella Flora di 40, presso i quali la sposina si era recata perché durante la giornata aveva avuto una fortissima crisi di nervi. Mentre la madre la stava preparando una camomilla, Teresa Cherubini, che era sdraiata sul letto, si è alzata, ha aperto la finestra e si è lanciata nel vuoto. Soccorsa da alcuni passanti e trasportata all'ospedale Fatebenefratelli la sventurata è morta in sala operatoria.

Teresa Ivonne Cherubini era sposata da due mesi con un bravo giovane, Enzo Cristofoletti. I due sposini erano sempre andati d'accordo, ma la loro unione aveva un'ombra che con il passare del tempo era divenuta per Ivonne una vera ossessione: la donna non poteva avere bambini e a nulla erano valse cure e anche un intervento chirurgico.

In questi ultimi giorni appariva molto depressa: aveva più volte telefonato al medico che l'aveva in cura, manifestando propositi suicidi.

g. m.

Trecentomila londinesi hanno assistito alla storica competizione

Oxford ha vinto la regata sul Tamigi

L'equipaggio di Cambridge (primo l'anno scorso) battuto di quattro «imbarcazioni» - L'armo vincente composto da quattro studenti canadesi e otto - Al confronto (il centoundicesimo dal 1829) presenti il principe Carlo ed il marito di Margaret

I canottieri dell'Università di Oxford precedono i tradizionali rivali di Cambridge nel finale della regata sul Tamigi. Le barche gareggianti sono seguite da grosse imbarcazioni a motore cariche di spettatori (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 3 aprile.

Sotto un magnifico sole primaverile, alla presenza del principe Carlo e del marito della principessa Margaret, lord Snowdon, si è svolto oggi sul Tamigi la tradizionale regata tra le università di Oxford e di Cambridge. Era il centoundicesimo confronto e l'equipaggio oxfordiano, di cui fanno parte quattro americani, ha vinto con facilità. Altri di Oxford e di Cambridge non protestarono.

Si ricorda anche che in due o tre occasioni le imbarcazioni affondarono a causa dell'alta marea. Più volte alcuni vogatori avevano o caddero annaffi nel fiume. Ma è difficile distinguere la verità dalla leggenda. La regata è un avvenimento intorno al quale gli inglesi amano ricamare le loro più nascoste fantasie. Nel secolo scorso fu addirittura pubblicato un libro in cui si sosteneva che gli atleti di Oxford e di Cambridge erano di intelligenza superiore al normale, e vivevano più a lungo di quanto viveva la media dei comuni mortali.

m. m.

L'atmosfera era, come al solito, mondana. Più che un avvenimento sportivo, la regata si può considerare infatti una cerimonia pubblica. E' paragonabile all'inaugurazione della stagione lirica del Covent Garden, con parata delle guardie della regina nella Whitehall, all'apertura del Parlamento. Fa parte ormai del folklore inglese: gli atleti sono un po' gli eroi di una moderna mitologia, disputando questa gara acquistano dei meriti sociali, si assicurano l'ingresso negli ambienti «bene» della sottoborghesia e del sottogoverno.

La partenza è avvenuta a Putney, alla periferia occidentale di Londra. L'«otto» di Oxford, sconfitta l'anno scorso, è stato per primo in acqua, come prescrive il cerimoniale, in segno di sfida. Al via i due equipaggi sono scattati e Oxford si è subito portato al comando, restandovi fino all'arrivo, a Mortlake.

A ogni miglio due bandiere segnalavano dalla riva il passaggio dei concorrenti. Quella di Oxford è turchina, quella di Cambridge celeste: il rosso di Cambridge, contrariamente a quello che si crede, fu abbandonato dopo le primissime edizioni. Le due imbarcazioni erano seguite da alcuni battelli a bordo i giudici di gara e gli ospiti di maggior riguardo, tra cui appunto il principe Carlo e lord Snowdon. Quest'ultimo non ha mai mancato una regata. La sua passione è spiega facilmente: nel fatto il timoniere per Cambridge.

L'«otto» di Oxford ha terminato la gara in 18'07", il miglior tempo segnato dal 1936, senza accusare la fatica. L'«otto» di Cambridge, staccato di quattro lunghezze, è parso invece estenuato. Si pensa che Oxford, i suoi americani, avrebbe battuto sulle quattro miglia (circa sette chilometri) del percorso il record, che è di 17' e 44", ma il vento contrario e alcune manovre errate del timoniere glielo hanno impedito.

La regata è stata istituita nel 1829 su iniziativa di un giovane conte per risolvere una questione di supremazia sportiva sorta tra le due università. Fu più volte abbandonata e poi ripresa, e soltanto nel 1856 divenne annuale. Il primato delle vittorie appartiene a Cambridge, sessantuno, Oxford ha vinto quarantanove volte, e una volta i due «otto» furono alla pari. Questa cronaca nel 1877, data ritenuta storica.

Si dice che quell'anno il giudice, un certo Phelps, soprannominato l'onesto», si fosse addormentato. Svegliato all'arrivo dei due «otto», non avendo visto chi aveva tagliato per primo il traguardo, Phelps pronunciò un verdetto di parità. Da veri gentiluomini, gli atleti di Oxford e di Cambridge non protestarono.

Conclusa la causa per il lascito Saudino

Assolti il sindaco di Vico Canavese e l'amministratore - Erano stati accusati di irregolarità

(Dal nostro corrispondente)

Vico Canavese, 3 aprile.

(*r. d.*) Il tribunale di Ivrea con una sentenza emessa in data 2 aprile ha messo fine all'aspra polemica sorta nell'Alta Val Chiusella tra gli amministratori del comune di Vico Canavese e gli abitanti di alcuni paesi vicini, segnatamente quelli di Brosso dove dodici capi famiglia, unitamente all'ex segretario comunale, avevano sporto denuncia nei confronti del defunto dott. Giuseppe Pero, presidente della Olivetti, quale amministratore unico del lascito Saudino, ed il cav. Egidio Francisco sindaco di Vico, circa presunte irregolarità commesse nell'amministrazione del lascito.

Giacomo Saudino, dirigente della Olivetti, al momento della sua morte, avvenuta nell'aprile del '60 aveva lasciato al comune di Vico 781 milioni per la creazione di sei borse di studio; tre per scuola media superiore e tre per studi universitari, a favore di giovani nativi del luogo od anche degli altri comuni che compongono l'Alta Val Chiusella: Brosso, Traversella, Meugliano e Trausella.

Dinanzi a quella somma cifra gli amministratori pensarono, pur rispettando le volontà testamentarie, di usufruire dell'enorme lascito e decisero di costruire e finanziare, con gli interessi ricavati, prima di tutto una scuola media a Vico (al servizio di tutti i comuni). In meno di due mesi sorse a Vico un edificio prefabbricato per ospitare la scuola media. Nei paesi vicini però l'iniziativa non fu vista di buon occhio ed un giorno — è il mese di luglio del '63 — al tribunale viene presentata una denuncia da parte del rag. Raffaele Senigallia, segretario di Brosso e Meugliano, nei confronti del dott. Pero e del dott. Francisco, motivata dal travisamento della volontà testamentaria.

Poco dopo all'azione dell'impiegato comunale si associano dodici capi famiglia. Gli animi si accendono, poiché nel frattempo il comune di Vico conclude una serie di trattative con la Olivetti per la costruzione di uno stabilimento in Vico Canavese.

L'edificio viene a costare 251 milioni e le caratteristiche sono tali da permettere l'impiego teorico di centocinquanta persone. L'Olivetti, firmando la convenzione, si impegna a trasferire a Vico qualcuna delle sue produzioni, affittando l'edificio ad una cifra di altre diciassette milioni l'anno.

Rimangono ancora a disposizione degli amministratori cinquecento milioni che vengono impegnati in titoli di Stato che fruttano 25 milioni l'anno.

Due giorni fa, il tribunale ha emesso la tanto attesa sentenza assolvendo gli imputati, e conseguentemente l'amministrazione di Vico, dalle accuse, ritenute improponibili.

Arrestato il nazista che uccise un pensionato a Vienna

Lo picchiò a morte durante le dimostrazioni studentesche

Vienna, 3 aprile.

Uno studente di legge di 24 anni, Guenther Kuemel, che quattro anni or sono esplose, assieme a due complici, alcuni colpi di pistola contro l'ambasciata italiana a Vienna, è confessato oggi alla polizia di essere autore delle brutali percosse che hanno provocato la morte di un passante, Ernst Kirchweger, un pensionato di 67 anni. Il giovane è stato arrestato.

Un film televisivo sugli scontri di piazza di mercoledì scorso, di cui rimase vittima il Kirchweger, ha permesso di identificare il Kuemel, appartenente ad un'organizzazione di estrema destra.

Gli scontri furono provocati dalla reazione di elementi democratici contro la indisturbata propaganda del professore universitario Taras Borodajkevicz. I feriti negli tra elementi anti-nazisti e filo-nazisti sono stati nove.

(Ans, Press)

Adenauer torna a Cadenabbia martedì per lungo riposo

Como, 3 aprile.

(l. p.) Martedì prossimo l'ex cancelliere tedesco Adenauer sarà ancora una volta a Villa Collina, di Grianta di Cadenabbia, sul lago di Como, per trascorrere un periodo di vacanza di cinque settimane.

Tre ex ufficiali americani ordinati sacerdoti a Roma

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 3 aprile.

(*r. p.*) Nella basilica di San Paolo, il cardinale segretario di Stato Amleto Cicognani ha ordinato questa mattina nove neo sacerdoti (fra cui tre ex ufficiali e un giornalista americani) che hanno completato la loro preparazione nel collegio Beda di Roma, particolarmente dedicato alle vocazioni tardive.

Tre dei neo ordinati ricoprirono alti gradi e funzioni delicate nell'esercito degli Stati Uniti: uno di essi, il col. Eugene Sweeney, dopo avere studiato nell'Accademia militare di West Point, combattè durante l'ultimo conflitto mondiale varie fronti.

Il neo sacerdote Leon Kief, nel corso della guerra si trovava nel Pacifico. Chiamato da Mac Arthur nello Stato maggiore generale, combattè sulle isole delle Filippine e del Giappone. Il giorno dello scoppio della prima bomba atomica, si trovava in una zona non molto distante da Hiroshima.

Il terzo ex militare tra i neo sacerdoti è inglese. Si tratta di Antony John Carroll che prestò servizio in un reggimento di artiglieria in India ed in Inghilterra. Al termine della guerra fu destinato in qualità di istruttore sui cannoni nelle forze armate neozelandesi.

Gli altri sei sacerdoti ordinati questa mattina dal cardinale Cicognani sono gli inglesi John P. Smith, ex avvocato; Peter Rogers, macchinista londinese; James Clarkson, impiegato delle ferrovie; Francis Hill, vetraio; Gregory Hemy, di 42 anni, ex pastore anglicano poi convertitosi al cattolicesimo.

V'è infine l'americano Vincent Giese, giornalista, direttore di alcuni organi di stampa, autore di quattro volumi.

COMPRA-VENDITA TITOLI AZIONARI

INCASSO DIVIDENDI

presso tutte le nostre filiali

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

fondato nel 1563 - oltre 400 anni di fiducia dei risparmiatori

SO TUTTO CON "TUTTO SU..."

la nuova enciclopedia delle conoscenze moderne

"Tutto su..." comprende 12 aggiornatissimi volumi monografici, eccezionali per originalità e impostazione grafica. Ciascun volume affronta e approfondisce un argomento per il quale è particolarmente vivo l'interesse del pubblico d'oggi, sempre stimolato da fatti nuovi e da nuove esigenze. Tutte le monografie sono state scritte da autorevoli scienziati che sono anche ottimi e appassionati divulgatori delle loro materie. Un'enciclopedia per la famiglia, dunque, una lettura piacevole ed utile per gli adulti, una valida e preziosa fonte di conoscenza per i giovani che studiano.

volumi pubblicati:
LE GRANDI STRADE AZZURRE
Tutto su... l'oceanografia
LA CONQUISTA DEL PIANETA TERRA
Tutto su... gli esploratori
LE MERAVIGLIE DEL COSMO
Tutto su... l'astrofisica
IL PASSATO RITROVATO
Tutto su... l'archeologia

12 volumi di formato 19,5x27 rilegati in tela, sovracoperte a colori 4500 illustrazioni complessive a colori e in nero, schemi esplicativi e cartine geografiche. Sei volumi di 250 e sei volumi di 160 pagine. Prezzo dell'intera opera L. 42.000

in preparazione:
IL COMPORTAMENTO ANIMALE
Tutto su... istinto e nozione
IL NATURALISTA ALL'OPERA
Tutto su... gli insetti
IL NOSTRO NEMICO MICROBO
Tutto su... il mondo al microscopio
I POPOLI PRIMITIVI
Tutto su... l'etnologia
LA MACCHINA UOMO
Tutto su... la fisiologia
LA TERRA SOTTO DI NOI
Tutto su... la geologia
ENERGIA E POTENZA
Tutto su... la fisica
ZOO NEL MONDO
Tutto su... gli animali esotici

un'offerta eccezionale
per chi prenoterà "Tutto su..." entro il 30 giugno prossimo:

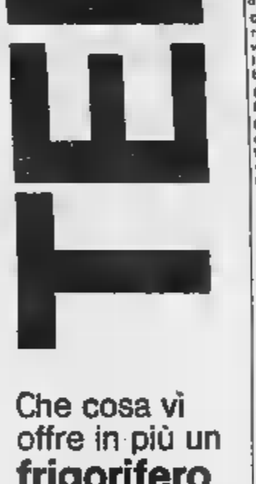
gratis il primo volume
immediata consegna dei primi quattro volumi
comodissime rate mensili di L. 1.500
esame dei primi quattro volumi prima dell'acquisto definitivo

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Inviate questo tagliando a: Mondadori - via Bianca di Savoia, 28 - Milano

Usufruendo dell'offerta eccezionale valida fino al 30 giugno 1965, prenoto, alle abituali condizioni di vendita della Casa, l'Enciclopedia monografica in 12 volumi "Tutto su..."
gratis il primo volume (pagherò quindi solo gli altri 11 volumi, per l'importo complessivo di L. 39.000)
pagamento in comodissime rate mensili di L. 1.500
resto in attesa dei primi quattro volumi che mi riservo di esaminare e, eventualmente, di restituire ove non fossero di mio gradimento. In caso contrario verserò subito la prima rata.
altri quattro volumi mi saranno consegnati nel settembre 1965; gli ultimi quattro l'autunno successivo.

nome e cognome .....
via e numero .....
città e provincia .....
firma .....

TELEFUNKEN
la marca mondiale
Che cosa vi offre in più un frigorifero Telefunken
Tutti i frigoriferi Telefunken ■ offrono:
■
■ durata
■ estetica
■ "freddo" regolato ■ ■
giusta conservazione
■ ogni
e in più
la garanzia di una Casa con oltre 60 anni di esperienza e che raggiunge 138 Nazioni nel mondo: la garanzia Telefunken.

Modelli da L. 56.900 in su

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua ■ pag. 18)

CAPO reparto esperto tracciatore stampi pressofusione conchiglie ottiresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9318 — Torino ». A35831

CERCO impiego archivista 49enne lunga pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5306 — Torino ».

CHIMICO laureato ore libere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9387 — Torino ». A36544

COMMESSA, cassiera, magazziniera, mansioni fiducia occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 291-857.

COMMESSA decennale esperienta mobili pratica lavori ufficio patente auto bella presenza offresi. Telefonare 388-332. A35875

CONDIZIONAMENTO impianti industriali espertissimo tecnico commerciale livello direttivo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5325 — Torino».

CORRISPONDENTE tedesco inglese francese praticissimo esportazione occuperebbesi mezza giornata. Telefonare mattino 351-239.

DATTILOGRAFA, 22enne, ■ impiego, libera subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5379 — Torino ». A36792

DICIANNOVENNE libero subito militesante offresi compenso abbigliamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5348 — Torino ». A36659

DICIANNOVENNE, ■ tecnico ■ distinta referenziate offresi per ■ stasi impiego. Telefonare 722-869.

DICIOTTENNE licenza media presenza moralità offresi primo impiego o custodia bambini zone S. Rita Crocetta. Telefonare ore ufficio 593-266.

DINAMICO, esperto tutti procedimenti stampa pieghevoli, cataloghi, programmazione pubblicità, capacità creative, pratico iniziative, contatti ogni livello, 30 anni, inglese, disposto trasferirsi esamina proposte serie ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5381 — Torino ». A36794

DINAMICO 30enne, cultura, lunga esperienza vendita, contatti ogni livello, inglese, tedesco, capacità conduzione personale, organizzazione uffici, disposto viaggiare trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5382 — Torino ». A36784

DIPLOMATA estetista manicura callista cerca impiego stagione estiva disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5384 — Torino ».

DIPLOMATA ottima pratica lavori ufficio, contabilità, operatrice Audit, offresi seria ditta, libera subito. Telefonare 724-947. A35■

DISEGNATORE et lucidatore meccanica, libero subito, offresi. Telefonare 289-216. A36661

DISEGNATORE ■ offresi ovunque primo ■logo. Scrivere: Casella Pubbliman 212, ■li.

DISEGNATORE pubblicitario, offresi ore libere, lavori di bianco-nero, bozzettista. Telef. 9■ ore serali.

DISEGNATORE tecnico esperienza triennale 26enne bella presenza, auto propria, desideroso intraprendere nuova attività offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5330 — Torino».

DISPONENDO mezza giornata con auto, media cultura, bella presenza, 35enne, farei esattore o commissioni. Eventuali referenze ■ garanzia. Telefonare 632-296. A36300

ESPERTISSIMO cartiera produzione cellulose paglia, cenci, imballi, kraft, scopo avvicinamento Torino, referenze ottime, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9350 — Torino».

ESPERTISSIMO spedizioni corriere offresi magazziniere spedizioniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5369 — Torino ». A36779

ESPERTO settore amministrativo, praticissimo organizzazione commerciale, referenziato offresi a seria ditta. Telef. 773-056. O705

GEOMETRA esaminerebbe offerta 42enne referenziato pratica ventennale lavori edili industriali contabilità lavori libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5351 — Torino ».

GEOMETRA militesente capace offresi qualsiasi impiego. Tel. 350-395.

GEOMETRA 22enne quinquennale esperienta attrezzature impianti offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9372 — Torino ». A36480

GEOMETRA 25enne lunga esperienza carrozzeria autovetture offresi disegnatore particolarista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9278 — Torino».

GEOMETRA 37enne esperienza ventennale direzione tecnica industrie metalmeccaniche ed edili impiegherebbesi ■g■ Telefonare 791-739.

GIOVANE impiegato referenziato volenteroso offresi ore libere. Telefonare 540-916. A34991

■ militesente, terza media, dinamico, alto, presenza comunicativa, patente D-E, disposto ■ occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9382 — Torino ». A36529

IMPIEGATA dattilografa pratica ufficio tecnico offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9378 — Torino ».

IMPIEGATA pratica ufficio, rimessi, fatture, contrallino, referenziata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5320 — Torino». A36385

IMPIEGATA 22enne, secondo impiego pratica ufficio legale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5378 — Torino».

IMPIEGATO lunga esperienza ufficio meccanica tornaria offresi. Telefonare 332-595. A36537

IMPIEGATO manodopera et amministrativo in genere cerca lavoro extra orario ufficio, sabato et festivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9377 — Torino ». A36513

IMPIEGATO tecnico 32enne, 15 anni operaio macchine utensili, diplomato perito meccanico corsi speciali, esamina ogni proposta lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9376 — Torino».

IMPIEGATO 33enne, decennale esperienza settore elettromeccanico, avanzamento commesse, organizzazione magazzino materiali codificati, già capo-ufficio acquisti da 7 anni presso Società milanese impianti riscaldamento cercherebbe definitiva sistemazione presso seria azienda. Casella 315 A, Sip, Milano.

INGEGNERE ■ 30enne settennale esperienza lavorazioni meccaniche, produzione conduzione generale azienda, stampi, materie plastiche, esamina proposte adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5126 — Torino ». A35403

■ guida autorizzato offresi autoscuola durante ore serali). Telefonare 791-590 ore pasti.

ISTRUTTORE guida, ■zato, pratico, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9395 — Torino ». A36552

LAUREATA economia commercio impiegherebbesi presso studio commercialistico. Telefonare ■

LAUREATO economia 40enne, ■rto contabilità, amministrazione, organizzazione vendite, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9365 — Torino».

LAUREATO 33enne, francese, inglese, esperienza pluriennale public-relations, esami psicotecnici selezione personale offresi miglioramenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9370 — Torino ». A36475

MAGAZZINIERE, ■ magazzino media azienda ottima referenze organizzative offresi. Telefon. 386-704 da ore 19. A36716

MAGAZZINIERE 29enne decennale esperienza importanti aziende ogni tipo movimento magazzino, referenze ineccepibili offresi subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 9398 — Torino».

MEZZA giornata paghe contributi regioniera 20enne offresi. Telefonare 881-388 ore 9-13. A36660

MATERIE plastiche, stampi, lavorazioni meccaniche, conduzione generale azienda, esperienza settennale, ingegnere meccanico esamina proposte adeguate. Scrivere «Pubblicità Stampa 5326 — Torino».

MEZZA età serio versatile cultura livello universitario esperienza varia lavoro cerca occupazione, ridotta pretese, moralità ottime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5364 — Torino ».

PAGHE contributi tutti settori autorizzato offresi ore libere. Telefonare 776-020. A32740

PERITO industriale, ■ ventiquinquennale industria meccanica e comandi elettroidraulici, conoscenza francese e inglese, attualmente dirigente tecnico, offresi serio ■ per direzione progetti, organizzazione produzione, esperienze, collaudi, mansioni tecnico-commerciali. Scrivere a Pubblicità Stampa 9389 — Torino ».

PERITO chimico esperienza ■ metallurgico offresi. Tel. ■

**PE■ INDUSTRIALE CAPO SERVIZIO MANUTENZIONE ■ IMPIANTI. PRATICA QUINQUENNALE IN IMPORTANTE STABILIMEN■ METALMECCANICO, SPECIALIZZATO COSTRUZIONE LINEE DI PRODUZIONE, IMPIANTI DI VERNICIATURA ESAMINEREBBE OFFERTA IMPIEGO, TRATTAMENTO ADEGUATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9384 — TORINO ».

PROGETTISTA attrezzature, stampi, macchine, impianti, pratico lavorazioni in serie, conduzione personale, diplomato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9367 — Torino ».

PROGETTISTA meccanico attivo, decennale esperienza in complessi speciali automatismi macchine utensili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■ — Torino ». A36701

RAGIONIERA giovane offresi posta (sostituisce periodo estivo mare montagna. Telefonare 519-630.

RAGIONIERA offresi seria ditta ■ impiego. Telef. ore pasti 673-210.

RAGIONIERA, prima nolizia, dattilocomptometer, operatrice Audit, esperta contabile offresi. Tel. 778-501.

RAGIONIERE ventisettenne ■ militesente offresi impiego amministrativo. Telefono 983-648. A35891

RAGIONIERE 32enne pratica lavori ufficio, centro meccanografico, conoscenza contabilità meccanizzata, libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■ — Torino ».

RAPPRESENTANTE depositario trentenne esperienza decennale settore domestico refrenziato desiderosi trasferirsi considererebbe offerta seria Ditta preferibilmente ramo affine disposto affidargli incarichi ricerca mercato, ispettivi oppure adeguato livello. Fermo posta patente n. 25950 Taranto. A3■33

REFERENZIATA pratica contabilità alberghiera e cassa offresi stagione estiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9332 — Torino ». A35974

SIGNORA referenziata esperienza decennale paghe contributi, pratiche esportazione, contabilità ricalco e Audit 502 per miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5336 — Torino». A36607

SIGNORINA 19enne, maturità artistica, auto propria, libera ogni mattino, lavoro adeguato offresi. Tel. 353-288.

TECNICO capacità esperienze impianti industriali, attrezzature automatizzazione macchine utensili a lavorazioni di serie esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■ — Torino ». A36747

TECNICO ■ esperienza disegnatore e lucidatore meccanico et carpenteria, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9379 — Torino ». A36518

TECNICO esperto tempi cicli metodi e costi offresi a p■ media azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5383 — Torino ». A35798

TECNICO radio-tv 20enne patentato, militesente, impiegherebbesi subito seria Ditta a laboratorio riparazioni, citi prefess. Tel. 291-087 pomeriggio. A36237

TRENTADUENNE diplomato, esperienza quindicennale in campo tecnico, commerciale et amministrativo. Approfondite conoscenze a livello direttivo delle moderne tecniche di organizzazione aziendale. Capo settore approvvigionamenti et acquisti in media industria, con ampie controllabili referenze. Esamina proposte a mansioni direttive. Se■ Pubblicità Stampa ■ — Torino ».

TRENTENNE dattilografa comptometrista tattilista archivista pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 241-133 ore 9-12. A36719

A giovani militesenti, culturi media, Società assicuratrice offre possibilità ottima situazione. Esigesi serietà, comunicativa, esposizione facile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5281 — Torino ». A35680

ABRASIVI Società importanza internazionale cerca periti industriali, militesenti, per vendita tecnico commerciale, massime ripetenza. Notevoli dipendenti avviati. Casella 340 T, Sip, Milano. 22470

**AZIENDA COMMERCIALE PER SUO SETTORE IMPORTAZIONI ET RAP■ GENERALE MACCHINE UTENSILI E UTENSILERIA CERCA PERSONA DINAMICA CON EFFETTIVA ESPERIENZA SPECIFI■ VENDITE ET PRATICHE COMMERCIO ESTERO OTTIMA CONOSCENZA INGLESE REFERENZIATA, PER FUNZIONI ■ RESPONSABILITA', SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA ■ — TORINO ».

COMMESSO PRATICISSIMO CONFEZIONI MASCHILI ASSUME NEGOZIO ZONA MUNICIPIO, CURRICULUM, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9220 — TORINO ».

CONTABILE e segretaria direzione, automezzo proprio, cerca Tecnical, strada Venaria Lanzo km 17 Robassomero. Manoscrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 9395 — Torino».

CONTABILE provetta esperienza almeno quinquennale mansioni concetto preferibilmente anche stenodattilo cerca importante azienda centro città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9319 — Torino». A35933

DISEGNATORE pratico simboli elettrici et eventualmente schemi funzionali cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5345 — Torino ».

■ istruttore guida fornita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9389 — Torino ». A36259

IMPORTANTE industria di carattura nazionale cerca per ■ filiale Torino ■ dinamica età non superiore ■ anni con patente cui affidare mansioni fattorino. Offresi ■ retribuzione. Presentarsi lunedì 5, corso Inghilterra 47, ore 8,30. A35567

■ laureato economia ■ mercio, militesente, dinamico, attitudini organizzative settore commerciale, residenza iniziale Firenze at disposto trasferirsi in seguito, cerca importante organizzazione trasporti. « Pubblicità Stampa ■ — Torino». A35672

GRANDE organizzazione internazionale ricerca zona Alessandria-Asti ingegnerli, universitari cultura equivalente, ambosessi. Lavoro relazioni pubbliche promozione vendita alto livello. Richiesti dinamismo, entusiasmo, età 21-35. Reddito mensile ■ telefonare lunedì Alessandria 68-755 9-12,30, 15-19. A36236

IMPORTANTE industria di carattura nazionale cerca per ■ filiale Torino ■ dinamica età non superiore ■ anni con patente cui affidare mansioni fattorino. Offresi ■ retribuzione. Presentarsi lunedì 5, corso Inghilterra 47, ore 8,30. A35567

INDUSTRIA concessionaria cosmetici cerca rappresentazione zona Alessandria-Asti, Novara, Vercelli, Biella, Cuneo, Torino, Aosta, Imperia, Savona, Genova, La Spezia, Milano, Como, Varese, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Sondrio, Pavia, Lodi, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Bologna, Pesaro, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Firenze, Pistoia, Prato, Arezzo, Siena, Grosseto, Livorno, Pisa, Lucca, Massa Carrara, Perugia, Terni, Rieti, Viterbo, Roma, Latina, Frosinone, Campobasso, Isernia, Chieti, Pescara, Teramo, L'Aquila, Napoli, Caserta, Benevento, Avellino, Salerno, Foggia, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce, Potenza, Matera, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Trapani, Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Catania, Siracusa, Ragusa, Messina, Cagliari, Nuoro, Sassari, Oristano, Trento, Bolzano, Udine, Gorizia, Trieste, Belluno, Padova, Rovigo, Venezia, Treviso, Vicenza, Verona, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno

Borse economia e finanza

L'indice settimanale passa da 70,22 a 70,76 (+0,80%)

Moderate variazioni dei titoli dopo una settimana di contrasti

Continuo alternarsi di vendite di realizzo e di acquisti a sostegno delle iniziative in corso - Dopo l'impennata di lunedì, la tendenza non ha più assunto un indirizzo preciso - Ben sostenuto il settore del reddito fisso

(Nostro servizio particolare)
Milano, 3 aprile.

Per coloro che speravano in una sollecita chiarificazione dell'attuale movimentata fase dei nostri mercati mobiliari, si può subito anticipare che l'ottava trascorsa si è conclusa con un nulla di fatto.

Tutta la settimana è stata infatti dominata dall'intenso lavoro di assestamento e di sistemazione resosi necessario dopo la galoppata dei mesi scorsi e la prevedibile reazione che ne è seguita. Il mercato, comunque, anche in questo periodo di relativa pausa, ha sempre mantenuto un buon ritmo e un discreto grado di elasticità. Gli scambi, infatti, sia pure nettamente inferiori quantitativamente ai precedenti record, si sono mantenuti a livelli più che ragguardevoli come valore complessivo. E' parsa invece decisamente attenuata la spinta speculativa che si era sviluppata a prezzi in continua tensione sul mercato dei premi ed ormai occorrerà un certo periodo di tempo perché si realizzino i presupposti per una seconda ondata di acquisti nel settore.

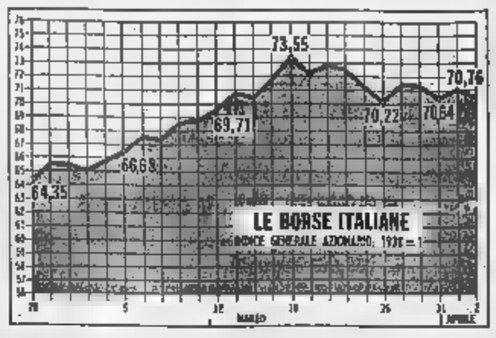
Nel corso dell'ottava si sono incrociate diverse operazioni differenziali nei due sensi: da un lato considerevoli pressioni di vendite e dall'altro nuove compere a sostegno delle iniziative in corso. Le quotazioni, dopo un'impennata nella seduta iniziale, hanno presentato frequenti ed improvvise oscillazioni di prezzo e mai la tendenza ha assunto un indirizzo stabile e preciso.

Il numero indice è fermo a 70,76, rispetto al 70,22 del giorno 26, con un progresso dello 0,8 %.

Intanto, come ogni anno, vi è il serrate delle riunioni dei consigli di amministrazione con le relative proposte. I risultati, considerata la situazione congiunturale, si possono definire discreti anche se non manca qualche delusione. Bisognerà comunque attendere le prossime relazioni di bilancio per poter avere idee più chiare sull'andamento di parecchie aziende.

Ben sostenuto il comparto del reddito fisso. Il reimpiego della liquidità disponibile con il primo aprile per lo stacco di numerose cedole e l'estrazione per ammortamento di molte obbligazioni è alla base dell'aumento degli scambi e del miglioramento generale dei prezzi. Anche l'offerta di 111 miliardi di Buoni del Tesoro novennali non ha avuto peso sul mercato.

r. c.



Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	5,84
Centrale	4,44
Sisi	5,75
Generali	6,85
Viscosa ord.	3,78
Italsider	6,33
Marelli Ers.	5,12
Fiat ord.	4,49
Edison	4,74
Imm. Roma	4,31
Italcementi	3,55
Pirelli S.p.A.	2,90
Montecatini	3,82

NB. - Il reddito è calcolato sul corso attuale, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 6%	4,85
Imp. Pubbl. 6%	6,50
XVIII 6%	
Icipu (vent.) 6%	6,25
Eni S. VII 5,5%	6,13
Iri 1963 5,5%	6,11
Fiat 5,5%	5,93
6,5%	6,11
Ostini '62 6,5%	6,28
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo 6%	5,18

NB. - Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Con un moderato volume di affari

Wall Street si mantiene sugli alti livelli raggiunti

La media Dow Jones degli industriali passa da 891,66 a 893,38 - Le nuove emissioni e la scadenza delle imposte hanno ridotto la liquidità del mercato - La congiuntura è sempre ottima: il 1° trimestre '65 registra la più forte espansione del dopoguerra

(Nostro servizio particolare)
New York, 3 aprile.

(a) *Settimana di mercato incolore e di poco lavoro a Wall Street. Il volume degli affari è stato ridotto a una media giornaliera di 4.539.000 titoli trattati e le quotazioni, dopo aver seguito una maggioranza di nuove piccole cadenze nella riunione di lunedì, sono andate poi lentamente e faticosamente riprendendosi, pur rimanendo frazionalmente sotto i livelli della chiusura del 26 marzo nelle successive tre giornate.*

Solo ieri, ultima sessione della settimana, il mercato ha ripreso un po' di vigore portandosi per la prima volta nel periodo al di sopra dei 3 milioni di titoli trattati e mettendo a segno qualche notevole spunto di ripresa su titoli primari come la Ibm, la Generai Motors, la Xerox e altri pochi. In quest'ultima giornata la media Dow Jones degli industriali guadagnava tre punti, portandosi a 893,38 (contro 891,66 del 26 marzo), e quella dei titoli ferroviari, settore mantenutosi debole, otto decimi di punto chiudendo a 211,08 contro il 213,69 del venerdì precedente.

Il mercato ha sofferto questa settimana di una relativa scarsità di fondi liquidi, assorbiti dalle emissioni obbligazionarie e dagli aumenti di capitale che si sono presentati in numero notevole nei giorni scorsi e tenuti pronti per le necessità di pagamento delle imposte che vengono a scadenza la settimana ventura.

Le notizie congiunturali continuano a essere ottime e anzi dalle prime cifre comunicate dal Dipartimento del Commercio pare che il ritmo di espansione dell'economia sia stato, in questo primo trimestre del 1965, il più rapido registrato in tutto il ventennio post-bellico. Del resto non si può dire che il contegno della Borsa sia in contrasto con la situazione economica generale. La Borsa si mantiene sempre sui massimi storici raggiunti e non bisogna dimenticare che appena da tredici mesi (dal 28 febbraio 1964) è stato superato dalla media Dow Jones degli industriali quel livello e 800 che appariva allora come una meta praticamente invalicabile. Ora che si oscilla intorno al livello di 900 è non solo naturale, ma anche necessario che il mercato non si lasci trascinare oltre un ottimismo che diventerebbe irrealistico.

Parigi irregolare

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 3 aprile.

(a.) Dopo corsa della settimana precedente, la Borsa ha rallentato il Ancora molto attivo e ben disposto nelle prime riunioni, il mercato procedere della settimana si è fatto leggermente irregolare anche per effetto delle numerose vendite di beneficio che non potevano mancare dopo che in un brevissimo periodo il listino aveva potuto registrare aumenti dall'8% al 15%. L'indice valori nazionali chiuse a 99,5, contro 99,9 venerdì 26 marzo.

Il mercato dell'oro metallo è stato tranquillo, col Napoleone quotato da 43,60 a 43,70 e il lingotto invariato.

Zurigo debole

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 3 aprile.

(m.) *In mancanza d'incentivi locali, il mercato è stato influenzato questa settimana dal relativo indebolimento di Wall Street e dall'andamento fiacco delle Borse tedesche. Lunedì, l'annuncio da parte della Nestlé di un dividendo uguale a quello dell'anno scorso, ha contribuito in misura sproporzionata, data l'importanza del titolo e le aspettative troppo ottimistiche della Borsa, ad approfondire la debolezza della tendenza che già aveva prevalso nel precedente. Tale condizione di cose non mutava neppure quando fra martedì e mercoledì il titolo riusciva a riguadagnare 35 punti, malgrado che in realtà non se avesse perduti che cinque all'annuncio del dividendo che tanto deluse il mercato.*

Successivamente la tendenza al ribasso riprendeva il sopravvento e nelle ultime due riunioni della settimana il mercato si faceva decisamente pesante.

La lira all'estero

Valuta del Paese per 100 lire

Prezzi	28/3	2/4
New York	0,16075	0,16015
Zurigo	0,6803	0,6963
Parigi	0,7846	0,7847
Londra *	1743,50	1743,50
Francoforte	0,8370	0,6368
Vienna	4,1332	4,1342
Bruxelles	7,94875	7,945
Stoccolma	0,6228	0,6250
Copenaghen	2,1100	1,1112
Amsterdam	0,57856	0,57853

* Lire ital. per una sterlina.

Il bilancio all'esame del Consiglio di amministrazione

Le vendite della SKF nel 1964 sono salite del 10,3 per cento

Proposto all'assemblea l'aumento del capitale, per poter associare la Riv al gruppo svedese - A questo scopo sono previsti importanti investimenti

(Nostro servizio particolare)
Stoccolma, 3 aprile.

Il Consiglio di Amministrazione della «S.K.F.» — informa un comunicato della fabbrica svedese di cuscinetti a sfere — ha esaminato i risultati dell'esercizio 1964, durante il quale le vendite della Società sono salite a 694,8 milioni di corone (una corona svedese equivale a 122 lire italiane circa), contro 629,8 milioni del 1963, un incremento quindi del 10,3 per cento.

Gli ammortamenti ordinari di immobili e macchinari sono ammontati a 53,2 milioni di corone (50,2 milioni nel 1963); gli ammortamenti di costruzioni, macchine e valori mobiliari, prelevati dal fondo di pareggiamento della congiuntura, sono stati pari a 26,8 milioni di (28,1 milioni nel 1963).

Dopo il versamento di 45 milioni di corone (30 milioni nel 1963) nel fondo di pareggiamento della congiuntura e dopo il prelievo di 28,8 milioni per tasse ed imposte (22,8 milioni nel 1963), l'utile netto ammonta a 50,5 milioni di corone, contro 47,3 milioni nel 1963, con un incremento di 6,8 per cento.

Il Consiglio di Amministrazione della «S.K.F.» proporrà all'assemblea degli azionisti un dividendo invariato di 10 corone per ognuna delle azioni costituenti l'attuale capitale di 312 milioni di corone.

Un'assemblea generale straordinaria sarà invitata a pronunciarsi sulle clausole degli statuti della Società che limitano il diritto di acquisire alcuni tipi di proprietà. Questa modifica è legata alla decisione del Consiglio di portare il capitale sociale da 312 milioni a 335 milioni 122.800 corone, mediante l'emissione di 231.226 azioni «B» libere da 100 corone che saranno sottoscritte attraverso l'apporto di azioni della fabbrica italiana di cuscinetti a sfere Riv - Officine di Villar Perosa S.p.A. Torino.

L'assemblea generale straordinaria dovrà inoltre decidere:

di aumentare il capitale di 55.853.800 corone mediante incorporazione dei benefici disponibili e distribuzione di azioni gratuite nella proporzione di un'azione nuova ogni sei azioni vecchie;

di aumentare ancora il capitale di 55.853.800 corone con l'emissione di 558.538 azioni che saranno offerte agli azionisti nella proporzione di una azione nuova ogni sei vecchie, al prezzo di 250 corone. Il capitale della Società passerà così da 312 milioni di corone a 446 milioni 830.400 corone (312 milioni + 23 milioni 122.800 + 55 milioni 853.800 + 55 milioni 853.800 corone).

Le operazioni suindicate saranno per effetto principale di associare la Società italiana Riv al gruppo «S.K.F.» che, fino ad oggi, non aveva partecipazioni in Italia. D'ora innanzi tutte le risorse in capitali, le conoscenze e le esperienze delle due Società potranno essere utilizzate nel comune interesse del gruppo. La Riv ha raggiunto nel 1964 un fatturato corrispondente a circa 100 milioni di corone ed occupa 13 mila dipendenti; la sua associazione al gruppo «S.K.F.» richiederà ancora importanti investimenti.

v. r.

In attesa del bilancio preventivo

Londra in rialzo

L'indice degli industriali sale da 432,7 a 442,4

(Nostro servizio particolare)
Londra, 3 aprile.

(b.) potrebbe dire che la Borsa ha voluto assumere un contegno di dignitosa e non troppo pessimistica attesa nell'imminenza della presentazione ai Comuni martedì prossimo del bilancio preventivo per l'esercizio 1° aprile 1965-31 marzo 1966.

L'indice generale Reuter degli industriali ha guadagnato quasi 10 punti nella settimana, passando da 432,7 del 26 marzo a 442,4 della chiusura di ieri. I titoli di Stato sono stati variamente trattati, ma in definitiva quelli a più lunga scadenza e i non redimibili hanno dovuto registrare ancora qualche perdita di frazione di punto.

La Borsa non pare aver dato eccessiva importanza agli alterni movimenti del cambio della sterlina, ritenuti effetto di movimenti speculativi probabilmente di origine politica. Infatti l'epicentro di questi movimenti sembra essere stato Parigi.

Francoforte calma

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 3 aprile.

(g.) *Inizialmente in un'atmosfera nuovamente fiacca, in settimana di Borsa si è poi sviluppata un tono leggermente migliore, malgrado il permanere di una certa irregolarità, che ha impedito il delinearsi una qualsiasi tendenza ben definita. Poco mossi i bancari, piuttosto sostenuti i metallurgici.*

E' chiaro che sulla Borsa pesa sul piano politico la situazione che si è andata creando nel Medio Oriente dopo il riconoscimento ufficiale di Israele da parte del governo di Bonn, e sul piano tecnico la scarsità di denaro liquido. Sono ormai molti mesi che il favore del pubblico è rivolto maggiormente al settore dei redditi fissi: anche il prestito obbligazionario delle Poste federali è stato interamente coperto il giorno stesso in cui si sono aperte le liste di sottoscrizione.

Note di agricoltura

La formazione di aziende vitali sarà facilitata dai nuovi mutui

Prestiti a basso interesse e a lunga scadenza per il valore totale del fondo - Diritto di prelazione con prezzi fissati dalla commissione provinciale - Non basta ingrandire le imprese, occorre modernizzarle

In questi giorni è stato approvato dalla Camera il provvedimento di legge sulla proprietà coltivatrice e sugli enti di sviluppo e sono stati stanziati fino al 1970 un totale di 402 miliardi di lire per l'ammodernamento dell'agricoltura e della zootecnia. I fondi stanziati non sono cospicui perché le esigenze sono molte, per cui necessita l'impiego di molti mezzi pubblici e privati. Comunque sarà possibile fare un buon passo avanti se l'assegnazione dei denari sarà fatta con criteri prudenziali e razionali.

I raffronti che spesso si fanno con altri paesi sempre si addicono al nostro territorio, poiché quattro quinti del suolo italiano è formato da colline e montagne e la molteplicità delle colture e dell'ambiente sociale comporta forme, strutture e dimensioni aziendali molto diverse da zona a zona. Da noi circa un milione e mezzo di aziende (il 70 per cento del totale) non arriva ad un ettaro di superficie e, nel complesso, due terzi delle imprese non superano i cinque ettari. Infine va ricordato che anche le aziende con 10-20 e più ettari non sempre presentano ottimali per l'esercizio di un'agricoltura redditizia.

Al concetto di dimensione a di minima unità colturale (articoli 846-856 del Codice civ.), deve essere collegato anche quello dell'efficienza e della redditività, cioè poter realizzare le migliori produzioni con costi minimi e fornire un reddito all'imprenditore con la giusta remunerazione dei fattori della produzione (capitali, lavoro, ecc.).

Con lo sviluppo della meccanizzazione e dei servizi della stessa (noleggio), con l'organizzazione del lavoro, degli acquisti e delle vendite, il concetto attuale di dimensione delle imprese agricole è in continua evoluzione e tutte le aziende tendono in grandirsi ed avere superfici accorpate in o in pochi appezzamenti.

Il provvedimento di legge che prevede la concessione di mutui per l'intero valore del fondo, ammortizzabili in 40 anni, all'interesse dell'uno per cento, favorirà la formazione di aziende vitali, sempre che i contributi vengano concessi per superfici adeguate alla capacità lavorativa delle famiglie.

E' stata anche approvata una disposizione che concede il diritto di prelazione agli agricoltori che sul fondo da almeno 4 anni, qualora il proprietario intenda vendere il terreno. I prezzi determinati facendo riferimento a quelli medi fissati da una commissione provinciale imperniata sull'Ispettorato agrario.

Fissare alle aziende dimensioni ideali è arduo: taluni ritengono aziende vitali quelle di venti ettari, mentre altri ammettono che possono essere efficienti solo aziende più vaste e di almeno 50-60 ettari.

Il processo di ridimensionamento della nostra agricoltura è già avviato ed il problema è sentito sia da parte degli imprenditori, sia da parte dei proprietari, ma l'efficienza e la redditività delle aziende conseguono solo l'aumento degli investimenti ed il miglioramento dell'organizzazione e dell'istruzione professionale.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 480-500; vitelloni 490-496; vitelli comuni 500-590; vitelli della 600-710; vitelli sanati 680-700; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1490-1600; vacche da macello di 1ª cat. 340-390; vacche da produzione 280-320.000 al capo.

Vini — Barbera di 12-12,5 gradi: 9150-10.000; id. id. 13-13,5 gradi 10.850-12.200; grignolino extra 10.650-17.000; freisa dolce 11.100-12.000; id. asciutta 9300-9450; nebbiolo 17.200-18.200; barolo classico prod. 1962 di 14 gr. 35.000-37.000; barbaresco prod. 1963 di 13 gradi 32-34.000; brachetto d'Asti 12.750-13.650; bonarda d'Asti 11-12.000; cortese bianco secco 11-11,5 gradi 9250-10.000; dolcetto 10.750; 11.500; malvasia rosso 12.750-13.250; moscato d'Asti di 11-11,5 gr. 7250-7850.

e. r.

I prezzi delle materie prime

Più deboli i metalli sui mercati mondiali

Piombo e zinco in ribasso, calmo il rame; solo lo stagno in aumento - Tra i tessili, in rialzo la lana

(Nostro servizio particolare)
Londra, 3 aprile.

Rame — L'aumento rilevato nelle scorte della Borsa Metalli di Londra e la minor domanda estera hanno contenuto i prezzi. Chiusure sui livelli della settimana scorsa: disponibile 465 sterline (80.001 lire al q.le); consegna a tre mesi 413 sterline (71.135 lire al q.le).

Stagno — Mercato sostenuto su buona domanda europea e su notizia di forti acquisti americani a Penang. Chiusura: disponibile 1380 sterline per tonnellata (239 mila 414 lire al q.le); consegna a 3 mesi 1380 sterline (237.692 lire al q.le).

Piombo e zinco — Vendite di liquidazione dopo i recenti forti rialzi, la ripresa del lavoro nelle miniere australiane e le prossime vendite dell'ammasso statunitense hanno indebolito i prezzi del piombo che chiude a 139 sterline (22.219 lire al q.le). Più stabile lo zinco, per quanto anch'esso in ribasso a 115 sterline per tonnellata (19.807 lire al q.le).

Gomma — Tendenza più ferma per n. 1RSS a Londra, più per mancanza di offerte che per il volume della domanda. Consegna aprile 22 1/2 pence per libbra (361 lire al kg.).

Cotone — Volume di affari ridotto a New York. Middling disponibile 32,70 cents per libbra (430 lire al kg.).

Lana — Settimana di buoni progressi per i merinos a Londra. Ad una domanda moderata, ma continua, si aggiunte la favorevoli indicazioni provenienti dalle aste australiane e da Sydney. Consegna maggio 99,8 pence per libbra (1602 lire al kg.); consegna luglio 101 pence per (1621 lire al kg.).

a. c.

FALLIMENTI

TORINO

Musolino Stefano, autotrasporti edilità, via Malta 36; sent. 3 aprile; cur. dr. Canonica; ver. 10 maggio; giud. Fenoglio.

Pellati Paola, drogheria commestibili, via S. Donato 12; sent. 1 aprile; cur. proc. Cuzzo; ver. 10 maggio; giud. Fenoglio.

Malpassuti Enrico, ditta Mo.Bre.T. mobili, v. Principe 38; sent. 3 aprile; cur. dr. Russo; ver. 11 maggio; giud. Fenoglio.

Rua Alberto, «ditta Piemontese», maglierie, già v. Carmine 11; sent. 2 aprile; rag. Morino; verif. 13 maggio; giud. Bianciotti.

Soc. accom. Confezioni Fratelli Barale & C. ingrosso abbigliamento, piazza Repubblica 4 — accomandatario Barale Giovanni —; sent. 2 aprile, cur. dr. Turletti; ver. 13 maggio; giud. Fornelli.

Soc. azioni Finanziaria Subalpina, vendita acquisto titoli azionari, sede legale Genova; sede amministr. già Torino, via S. Teresa 3 (amministr. unica Norese Irma); sent. 2 aprile; cur. avv. Majorino; ver. 11 maggio; giud. Bianciotti.

Tibaldi Margherita in Robaia, drogheria, Rivoli; sent. 25 marzo; cur. rag. Cocchi; verif. 10 maggio; giud. Bianciotti.

In attesa del bilancio preventivo

Variazioni di Milano dei principali titoli

Titoli	26/3	2/4
Olivetti	1.900	1.885
Finsider	935	936
Centrale	11.020	11.260
Sisi	2.610	2.603
Generali	85.585	85.800
Viscosa ord.	4.763	4.830
Italsider	1.197	1.185
Montecatini	1.718	1.700
Fiat ord.	2.835	2.815
Edison	2.383	2.361
Sip	2.419	2.428
Imm. Roma	615	608,50
Italcementi	17.180	16.900
Pirelli S.p.	3.455	3.451
Italgas	1.076	1.113

RelArte

Relazioni Internazionali d'Arte

Palazzetto Serbelloni
Corso Venezia, 18 - Milano
Telefono 780.712-732

★

Da oggi al 2 maggio

Mostra

Trentatré dipinti di cinque secoli

Opere da Pietro Lorenzetti a Francesco Guardi

L'esposizione è aperta ogni giorno, festivi compresi, dalle 10 alle 12,30; 15-19 e 21-23

Catalogo con tavole a colori e bianco e

RUMIANCA Società per Azioni

Sede in Torino - Corso Montevecchio 39
Capitale Sociale L. 30.000.000.000
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso l'Unione Industriale della Provincia di Torino — via Fanti n. 17 — alle ore 10 di martedì 27 aprile 1965 in prima convocazione ed occorrendo una riunione in seconda convocazione, mercoledì 28 aprile 1965, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2) Bilancio al 31 dicembre 1964; deliberazioni relative.
3) Nomina di Amministratori previa determinazione del loro numero.
4) Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente, previa determinazione dell'emolumento ai Sindaci Effettivi per il triennio 1965-1967.

Potranno intervenire all'Assemblea, sia in prima, sia in seconda convocazione i Signori Azionisti che, a norma della Legge 29-12-1962, n. 1745, entro cinque giorni liberi prima del giorno dell'Assemblea, avranno depositato le loro azioni presso l'Ufficio Titoli della Sede Sociale in corso Montevecchio n. 37, Torino, o presso le casse dei seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banco di S. Spirito, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Popolare di Novara, Banca d'America e d'Italia, Banco di Sardegna, Banco Ambrosiano, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Roma, Istituto Bancario Italiano Lanieri, «Investitalia» Milano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Varesino, Credito di Venezia e del Rio de la Plata, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Mobiliare Piemontese, Banca Popolare di Milano, Banca Torinese Balbis & Guglielmone, Credito Mobiliare Fiorentino, Banca Subalpina, Banca Provinciale Lombarda, Banca Popolare di Intra, Banca Cesare Ponti, Banca Piemonte, Banca Privata Finanziaria, Banca Brignone, C. Steinhauslin & C., Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni, Monte dei Paschi di Siena.

Per le azioni circolanti all'estero su mandato del Banco Ambrosiano: la Banque Hentsch di Ginevra (Svizzera).

Qualora il numero delle azioni depositate non risultasse sufficiente per la regolare costituzione dell'Assemblea in prima convocazione, sarà data tempestiva notizia mediante avviso pubblicato da questo stesso giornale.

Torino, marzo 1965.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Paramatti

FABBRICA E PENNELLI
Sede in TORINO
STABILIMENTO E UFFICI IN SETTIMO T.se

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 29 aprile 1966 in Torino, nella Sede dell'Unione Industriale — Via Fanti, 17 — ed occorrendo in seconda convocazione il 14 maggio 1965, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2. Bilancio al 31 dicembre 1964 e deliberazioni relative.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione a norma dell'articolo 11 dello Statuto Sociale.
4. Integrazione del Collegio Sindacale con nomina di un Sindaco effettivo, dei Sindaci supplenti e del Presidente.

Potranno intervenire gli Azionisti che, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa, avranno depositato, ai sensi della legge 23 dicembre 1962 n. 1745, le loro azioni presso i seguenti Istituti Bancari incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

— BANCA MOBILIARE PIEMONTESE, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCA POPOLARE DI NOVARA, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO, BANCO DI SICILIA, BANCA D'AMERICA E D'ITALIA, BANCO DI NAPOLI, BANCA ANONIMA DI CREDITO, BANCO AMBROSIANO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

C. I. S.

CREDITO INDUSTRIALE SARDO

Ente di Diritto Pubblico - Sede Cagliari

SORTEGGIO PREMI

sulle obbligazioni quindicennali 5,50 %
L. 20 miliardi - Emissione 1963/78

Il marzo ha avuto luogo presso la Sede del Credito Industriale Sardo in Cagliari, in conformità alle norme di legge, il sorteggio di n. 400 Tassere di Viaggio «Alitalia», da utilizzarsi sia in voli nazionali che internazionali da attribuire alle obbligazioni 5,50 % nel per nominali L. 20 miliardi in n. 20 Serie da L. 1.000.000 ciascuna.

Ogni numero estratto a sorte riguarda le obbligazioni di ciascuna delle venti serie contrassegnate dallo stesso numero.

I venti premi per ogni serie da n. 1 milione di obbligazioni sono stati attribuiti alle seguenti obbligazioni:

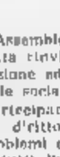
N. 0027068	compresa nel certificato	N. 00542	da	obbligaz.		
» 0083249	» » »	» 01333	»	100	»	
» 0117231	» » »	» 01673	»	»	»	
» 0171279	» » »	» 02213	»	»	»	
» 0201527	» » »	» 02516	»	»	»	
» 0210614	» » »	» 02607	»	»	»	
» 0261372	» » »	» 03024	»	500	»	
» 0367761	» » »	»	»	»	»	
» 0424147	» » »	» 03349	»	»	»	
» 0504943	» » »	» 03510	»	»	»	
» 0505439	» » »	» 03511	»	»	»	
» 0573435	» » »	» 03645	»	»	»	
» 0616159	» » »	» 03733	»	»	»	
» 0620615	» » »	» 03742	»	»	»	
» 0631038	» » »	» 03763	»	»	»	
» 0633246	» » »	» 03767	»	»	»	
» 0634536	» » »	» 03770	»	»	»	
» 0697761	» » »	» 03896	»	»	»	
» 0715821	» » »	» 03933	»	»	»	
» 0756999	» » »	» 04007	»	1000	»	

COMUNICATO E.P.A.T.

ASSEMBLEA ANNUALE PUBBLICI ESERCIZI
5 Aprile 1965

L'Assemblea annuale dei Soci già fissata per il 25 marzo è stata rinviata al 5 aprile 1965 alle ore 14,30 in prima convocazione ed alle ore 15,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale di via Massena, 20.

Partecipare all'assemblea è per tutti gli Esercenti non solo un diritto, ma altresì un dovere attesi gli attuali gravi problemi del settore per la cui soluzione occorre dimostrare a tutti l'unità e la compattezza sindacale della categoria.



ernia

Il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
mantiene l'ernia a posto «COME CON LE MANI»
Informazioni e prove gratuite:

TORINO: Ant. Farm. Ord. Maurizi, Gall. Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
SAVONA: Farm. dr. Fasce, via P. Boselli 34. Lunedì 12 (ore 9-12).
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Intero, v. XXV Aprile 38. Tutti i giorni.

Una grande Azienda meccanica è interessata a conoscere

una persona qualificata

alla quale affidare mansioni tecnico-commerciali connesse alla vendita, sul mercato europeo, di **macchine utensili ed apparecchiature di controllo.**

La mansione richiede:

- **un'ottima conoscenza del tedesco;**
- **valida esperienza nel campo delle lavorazioni meccaniche;**
- **un'ampia disponibilità ad effettuare frequenti viaggi nell'ambito dei Paesi dell'Europa Occidentale.**

L'inquadramento sindacale e retributivo sarà fissato in funzione della qualificazione e delle esperienze professionali acquisite.
Le persone interessate alla presente annuncio sono pregate di inviare un dettagliato curriculum a

PUBBLICITA' STAMPA 29 - MILANO

A tutti coloro che saranno ritenuti idonei alla mansione sarà data risposta entro il 30 Aprile.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

LA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

di un grande complesso industriale commerciale desidera inserire nei propri quadri direttivi un laureato con notevole preparazione teorico-pratica tale da consentire varietà di livello di funzioni.

Il curriculum vitae sarà oggetto di particolare esame e riservatezza. Scrivere a: **Pubblicità Stampa 687, Torino**

EX DIRETTORE COMMERCIALE

decennale esperienza vendite e posa pavimenti, rivestimenti e prodotti vinilici, esaminerebbe seria proposta rappresentanza Torino, analogo settore merceologico o altra forma collaborazione eventualmente cauzionando. Riservasi comprovare serietà, competenza ed introduzione.

Scrivere. PUBBLICITA' STAMPA 1 — TORINO

INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI

Cucine - Mobili componibili - Scaldabagni - Frigoriferi

per propria FILIALE PIEMONTE

AGENTI DI VENDITA

Possibilità di guadagno superiore alle L. 250.000 mensili.
Indispensabile esperienza nel settore.
Inviare dettagliato curriculum
PUBBLICITA' STAMPA 5312, TORINO

LA savigliano

assume

- **PERITI ELETTROTECNICI DISEGNATORI**

II categoria con preparazione ed esperienza nel campo delle apparecchiature ed impianti elettrici per apparecchi di sollevamento.

- **PERITI DISEGNATORI**

II categoria specializzati nella costruzione di componenti meccanici e carpenteria per apparecchi di sollevamento.

Presentarsi o scrivere alla: DIREZIONE PERSONALE DELLA SOCIETA' - CORSO MORTARA N. - .

- Alessandria

assume

seri e ben introdotti. Possibilità di carriera, adeguatamente retribuiti con stipendio e provvigione. INVIARE CURRICULUM VITAE.

Il personale alla vendite è stato informato di detta ricerca. Si assicura la massima riservatezza.

COLLABORATORE SCIENTIFICO

presso primaria industria farmaceutica italiana. Cultura universitaria. Ottima introduzione presso medici Torino cercherebbe casa farmaceutica di assoluta serietà per zona Torino e provincia.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5261 — TORINO

La RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

per la formazione di un Coro Polifonico presso il Centro di Produzione Radio di Roma, bandisce un concorso nazionale per i seguenti ruoli:

SOPRANO - MEZZO SOPRANO - CONTRALTO
TENORE - BARITONO - BASSO

Le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre il **30 aprile 1965** al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del 9 - ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso le Sedi RAI e richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

IMPORTANTE INDUSTRIA DI UTENSILI

CERCA RAPPRESENTANTI

in varie zone d'Italia. Richiedesi ottima introduzione industria metalmeccaniche, acciaierie e cantieri navali. Inviare curriculum vitae e referenze dettagliate. **Cassetta Pubblikum 602-C, Bologna**

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE

Capitale L. 1.700.000.000

assume

AGENTE PER PIEMONTE -

Qualificato e ben introdotto presso sia fabbricanti che consumatori di imballaggi leggeri (carta e trasparenti), industria alimentari e dolciaria, cartotecniche e similari. Dettagliare esperienza specifica e referenze. CASELLA POSTALE 450 - ROMA - C.

DIRETTORE LAVORI

e progettazione impianti elettrici industriali e in genere. Referenze ineccepibili provata esperienza esaminerebbe proposte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9341 - TORINO

INGEGNERE o TECNICO

capo servizio organizzazione e promotion di vendita apparecchiature macchine speciali per saldatura, documentata esperienza nel campo specifico. CERCA IMPIEGO AZIENDA.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5389 — TORINO

INGEGNERE MECCANICO

Un anno di esperienza assistenza tecnica grande industria automobilistica. Ottima conoscenza parlata e scritta inglese e francese. Parziale conoscenza tedesco. ESAMINA OFFERTE ADEGUATE.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

GRANDE INDUSTRIA TORINESE

cerca AGENTE

munito automezzo
per la città et provincia di Asti.

Scrivere dettagliando: Stampa 5313 - TORINO

AZIENDA DI IMPORTANZA NAZIONALE

PER CHIMICI DI USO DOMESTICO

ASSUME PIAZZISTI

per la città di Torino

Si richiede: ottima introduzione dettaglianti e grossisti, possesso patente auto, referenze documentabili, residenza Torino.

Inviare curriculum e fotografia e specificare pretese indirizzando a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' PRODOTTI COSMETICI PER CAPELLI

CERCA Agenti di Vendita per le zone: Milano e provincia; Torino città e provincia; Bergamo-Brescia; Piemonte; Cuneo-Asti, possibilmente introdotti nel conditions di lavoro - Assunzione immediata.

Scrivere: CASELLA PUBLINAN 216 — GENOVA

AMIANTIT BONETTI S.p.A.

BRESCIA - Via S. Zeno, 151

cerca AGENTI DI VENDITA

prodotti in amianto, cemento, esperienza provincie di: Torino, Cuneo e Aosta.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

fortemente introdotta dettaglio abbigliamento e mercerie con oltre 2000 punti di vendita,

cerca

di primarie e serie Ditte per l'EMILIA-ROMAGNA e per la TOSCANA.

Se interessati scrivere a:
PUBBLICITA' STAMPA 9193 — TORINO

IMPORTANTE

ricerca PERITO INDUSTRIALE

con adeguata esperienza nel campo strumentazione elettronica et pneumatica, pratico di progettazione, costruzione et montaggio strumenti negli impianti petroliferi. inviare curriculum indicando età et pretese.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

GRANDE ITA' PETROLIFERA

cerca

per nuovo impianto chimico in Liguria **INGEGNERE CHIMICO** o **LAUREATO III CHIMICA** con almeno due anni esperienza conduzione impianti chimici. Indispensabile buona conoscenza inglese.

Inviare dati personali e referenze a: **Cassetta 35/6, Spi, Roneva**

La BREVETTI GAGGIA S.p.A.

cerca

per la provincia di Aosta.

Indirizzare offerte dettagliate a: Brevetti Gaggia - Robecco sul Naviglio (Milano).

SOCIETA' PROPRIETARIA

GRANDE COMPLESSO AUTOMOBILISTICO

con sede in Torino

dotato di attrezzature modernissime, ventennale esperienza; interesserebbe rappresentanza per Torino e Piemonte importante Casa automobilistica.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 692 - TORINO

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.
concessionaria per la
PUBBLICITA'
« LA STAMPA
e nella
STAMPA SERA

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.75
MILANO
Via Gorizia 2 telefono 700.122
ROMA
Largo M. Spinelli 5, tel. 686.477
GENOVA
Via XII Ottobre 185 r. tel. 395.652

GRUPPO

cerca DISEGNATORE INDUSTRIALE

RICHIEDE:
notevole esperienza, mentalità aggiornata e originalità dimostrabili. Residenza in Spagna.

OFFRE:
buona opportunità a grande avvenire con stipendio adeguato a requisiti e capacità.

INDIRIZZARE:
curriculum dettagliato a: N. 20.031, Publicitas, Pelayo, 44, BARCELONA - SPAGNA.

con produzione beni di largo

cerca per subito

personale di primissimo ordine, organizzatore di ufficio vendite estero. Conoscenza perfetta delle lingue francese ed inglese. Disposto stabilirsi, anche con famiglia, Viareggio. non superiore anni 50. Probabili viaggi all'estero, ottimo stipendio, eventuali provvigioni e abitazione.

Assicurasi assoluta discrezione.

Scrivere, allegando curriculum, a:
PUBBLICITA' STAMPA 19 — MILANO

LEVER GIBBS S.p.A.

assume

VIAGGIATORE

residente TORINO O PROVINCIA

Un diploma scuola media superiore, preferibilmente di Perito Chimico, è indispensabile.

Sarà elemento preferenziale per la scelta una precedente esperienza nella vendita di detergenti industriali.

L'età potrà essere compresa fra i 25 e i 30 anni.

Chi ritiene di possedere le caratteristiche richiesta può **presentarsi lunedì 5 aprile all'Hôtel Dock Milano, Cer- n. 46, TORINO, dopo ore 18.**

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua pag. 16)

TUTTOFARE piemontese offresi lavori leggeri. Telefonare 667-953 domenica oppure alle sera.

VENTICINQUE anni verniciatore lucido offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9346 — Torino». A36169

VENTINOVENNE offresi aiutante falegname e altro lavoro. Tel. 230-360.

VENTISEIENNE volenteroso, offresi aiuto magazziniere, o qualsiasi altro lavoro anche mezza giornata. Telefonare ore pasti 688-560.

VENTITREENNE revisionatore stagno lamiere offresi disposto trasferirsi. Tel. 689-729. A36517

VENTOTTENNE piemontese offresi tuttofare delle 8,30 alle 16,30. Telefonare 395-443 A36528

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A.A.A. CERCASI abile stiratrice Telefonare 70-025. 22548

A.A.A.A. F.LLI Barletti S.p.A. cerca provetto cuitaio con conoscenze meccaniche della macchine per cucire. Scrivere dettagliando a: Barletti, via Guazzi 10, Torino. A36728

A. APPRENDISTE volenterose cerca ditta artigiana cartotecnica. Telefonare 323-633. A36565

A laboratorio artigiano specializzato confezioni pigiama uomo affiderei lavoro continuativo Scrivere: «Pubblicità Stampa 5319 — Torino». A36168

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi. Telefonare 592-678.

ABILE tuttofare fissa praticissima cercasi. Telefonare 595-063. A36721

ABILE tuttofare referenziata cercasi per piccola famiglia professionista. Telefonare 582-503 mattinata.

AGGIUSTATORE attrezzista 1ª cat. tornitore rettificatore 1ª cat. cerca piccola azienda. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 5186 — Torino». A34147

AMP Italia S.p.A. cerca operaio attrezzista perfetta conoscenza macchine utensili e aggiustaggio. Presentarsi ore pomeridiane via F.lli Cervi 19, Collegno. A35151

AZIENDA meccanica Grugliasco assume operai manutenzione ai collaudatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino». A35384

AP siuletina seria cercasi. Torino, via Petrarca 30. Telefonare 657-093. A36109

AUTO carrozzeria verniciatore solo altamente specializzato. Salusso 100 9. A36234

BAMBINAIA pratica referenziatissima cercasi urgentemente per subito, bambino 2 anni e neonato, zona collinare, ottimo trattamento. Telefonare 61-146. A35157

BAMBINAIA referenziata per bimbo un anno ottimo trattamento cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5356 — Torino». A36702

BARBIERE cerca subito lavorante fino a tutto settembre. Stipendio adeguato più vitto e alloggio. Indirizzare Barbiere Pino, via Driona 10, Finale Ligure 22505

CAMERIERA e cuoca tuttofare fissa cercansi famiglia quattro persone. Telefonare 599-658. A36295

CERCANSI aiutanti appre tensia. Balestrino, via Giolitti.

CERCANSI operai esperienza frazionamento aria per impianti Sardegna. Inviare curriculum, referenze, pretese a Società Chimica Sarda, corso Montevecchio 37. Torino.

CERCANSI bambinaia diplomata referenziata per bambino di 1 anno, ottimo trattamento Telef. 885-530.

CERCASI abile modellista donna lanaia e sarta lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5271 — Torino». A35616

CERCASI bambinaia diplomata italiana o straniera max 35 anni per bimbo due anni in Milano. Lingua inglese o francese. Referenze controllabili. Carattere dolce. Scrivere dettagliando curriculum allegando fotografia non restituibile: Casella 306 A Sio, Milano. 22470

CERCASI cameriera mezza età, referenziata, ottimo trattamento. Telefonare al 683-273 e scrivere: «Pubblicità Stampa 9311 — Torino».

CERCASI commesso o commessa gastronomici praticissimi per salumeria. Telefonare 287-746.

CERCASI coniugi soli pratici giardino custodia villa liberi subito anche pensionati. Massima serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 893 — Torino». 0693

CERCASI domestico e cameriera tuttofare indispensabili referenze, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 542 — Torino».

CERCASI elettromeccanico esperienza decennale esperto in manutenzione 30-40enne patentato. Telef. 80-513 ore 12-14. A36395

CERCASI esperto per lavorazione materie plastiche, soffiaggio, estrusione, costruzione stampi. Assicurasi massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9164 — Torino».

CERCASI giovane apprendista parrucchiere capace manicure. Tel 237 864

CERCASI stampista per stampi a passo verticale capace, paga massima. Telefonare 785-252. A36280

CERCASI stampista termoplastici e termoindurenti veramente capace, massima paga. Telefonare 785-252.

CERCO infermiera, gentile senza impegni (anziano) assistenza malato presso istituto, zona piazza Statuto. Tel. 83-863. A36291

CONFEZIONISTE maglieria lavoranti al piatto, apprendiste cercasi. Telefono 545-262. A36700

CONIUGI marito cameriere domestico moglie cuoca tuttofare cercasi. Ottimo trattamento subordinatamente assoluta capacità et referenze ad mano annuali controllabili. Telefonare 687-139 ore 14-15, 19-20.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa pratica referenziata. Telef. 583-998

DECHELISTI 1° E 2ª CATEGORIA ASSUME ETTROTE. CNICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9359 — TORINO».

DOMESTICO autista moglie cuoca tuttofare, pratica casa signorile, cerca piccola famiglia Scrivere: «Pubblicità Stampa 5355 — Torino».

ELETTRICISTI prima categoria assumonsi manutenzione macchine utensili) impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5332 — Torino».

ELETTRICISTA veramente pratico ed apprendista per impianti interni cercasi. Telefonare 725-585, A36740

FAMIGLIA cerca coppia marito domestico giardiniere donna tuttofare. Telefonare 882-896. A36182

FAMIGLIA senza bambini cerca referenziata abile andamento casa ottimo trattamento. Telef. 590-780.

FAMIGLIA tutti adulti con aiuto cerca donna tuttofare fissa o giornata. Telefonare 882-898.

FAMIGLIA 3 persone cerca domestico o domestica capace cucina, serietà, referenze controllabili. Telefonare 596-055 ore 8-10, 13-15.

FATTORINO 15-16 anni per commissioni cercasi. Presentarsi New Style, via Viotti 9. A36292

GIARDINIERE custode veramente pratico fiori e serra volenteroso cercasi vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5344 — Torino».

GIARDINIERE esperto per mezza giornata, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5301 — Torino».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca operai I e II categoria tornitori fresatori per lavorazione a cottimo a orario lungo. Indicare età, posti occupati, pretese, a: «Pubblicità Stampa 9392 — Torino». A36514

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca per manutenzione abile elettricista con pratica impianti industriali e civili almeno quinquennale. Età 30-40. Dettagliare pretese referenze posti occupati a: «Pubblicità Stampa 5272 — Torino».

IMPRESSORE abilissimo pratica lavori commerciali e apprendisti pratici cerca stabilimento grafica. Precisare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9397 — Torino».

INDUSTRIA farmaceutica cerca giovane volenteroso pratico confezionare millesante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9364 — Torino».

INDUSTRIA meccanica assume apprendisti (ultimata scuole d'obbligo apprendistato) veramente volenterosi farsi operai specializzati. Telefonare 396-695 ore 14-17. 0135

LABORATORIO maglieria cerca apprendiste possibilmente pratiche. Telefonare 561-145, Settimo Torinese.

LAVORANTE sarta certo per laboratorio privato. Telefonare 596-669.

LAVORANTE sarta uomo mezza giornata cercasi. Telef. 591-696.

MAGLIFICIO cerca lavoranti cucitrici maglieristi singerista interno esterno. Telefonare 655-249.

MURATORI sguadratori, cottimisti costruzione 150 camere, cercasi. Telefonare 482-329. A36385

NIGHT and day follies ballerine internazionale cerca indossatrici altezza minima 1,65 per tournè in Spagna. Rivolgersi Teatro Alfieri, dalle 10 alle 14. A36254

ODONTOTECNICO laboratorio cerca ragazzo apprendista e aiutante 17anne con due tre anni pratica. Pangrazi, Lagrange 29. A36290

ORTOLANO pratico aprile ottobre vitto alloggio salario cercasi. Scrivere casella postale 29. Courmayeur.

O.S.I. via Montebianco 10 assume specialisti elettrauto, montaggio finizione, revisionisti finizione, meccanici motoristi, saldatori, verniciatori finiti, collaudo greggio, collaudo finizione. A36206

PARRUCCHIERE per signora cerca abilissima lavorante. Telef. 540-142.

PASTICCIERE biscottiere pratico macchine colatrici e formatrici pratica forno automatico a nafta cerca fabbrica pasticceria. Manoscrivere posti occupati e referenze: «Pubblicità Stampa 5342 — Torino».

PICCOLA famiglie cerca tuttofare intera giornata. Telef. 541-013.

RICAMATRICE e macchine abilissime cercasi. Tel. 380-661.

SARTE lavoranti abilissime e apprendiste quindicenni cercansi. Vittoria Emanuele 95. A35720

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuita. Cassoni, San Quintino 4 (cortile). 0129

SIGNORA sola cerca tuttofare referenziata, buona mensilia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9354 — Torino». A36257

SIGNORA sola signorile cerca fissa distinta media età tuttofare pratichissima cucina, referenze controllabili. Telefonare 878-522. A36754

SIGNORINA fissi referenziate custodie negozio cercasi maggio. Telefonare 543-110. A32859

STABILIMENTO metalmeccanico provincia Torino 35 km cerca coniugi per portineria, marito aiutante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9395 — Torino». A36521

TIPOGRAFO impressore apprendista 24-30 cercasi. Telef. 495-885.

TORNITORE prima anche mezza giornata officina meccanica assume. Telefonare 750-977. A36239

TUTTOFARE cercasi tre ore mattino zona Gran Madre. Telef. 83-951.

TUTTOFARE fissa cercasi buon trattamento. Telefonare 588-386.

TUTTOFARE fisso, ottimo compenso, trattamento familiare, uscite serali, cercasi. Telefonare 773-932.

TUTTOFARE ore cercasi Madonna Campagna. Telefonare 293-133 ore mattino pasti. A36613

TUTTOFARE referenziata cerca piccola famiglia. Tel. 873-129 ore 8-10.

TUTTOFARE fissa referenziata libera subito, cerca famiglie tre persone adulte. Brasi, c.so Re Umberto 46bis. Telefono 586-421. A36536

TUTTOFARE referenziata cercasi praticissima andamento casa cucina stire 7,30-16,30 per abitazione barriera Casale. Presentarsi negozio taleria Papa, Galleria Umberto I 19, Porta Palazzo. A36424

750.000 ANNUE ALLOGGIO OFFRESI A CONIUGI SOLI PER LAVORI ORTO GIARDINAGGIO E PICCOLI AIUTI DOMESTICI IN VILLA DI CAMPAGNA. 987-607

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ABILE rappresentante venditore offresi serio ditte anche impiego interno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5365 — Torino». A36752

ABILISSIMI venditori, introdotti presso uffici commerciali, industriali e professionisti, cerca industria elettronica. Telef. 893-623 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9352 — Torino».

AGENTE di vendita elettrodomestici pluriennale esperienza, introdottissimo rivenditori provincia Cuneo offresi grande casa nazionale o estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5328 — Torino». A36416

AGENZIA grande casa liquori e carosello cerca subagenti introdotti bar bottiglierie drogherie pasticcerie panetterie. Ottimo guadagno assicurato. Introduzione e referenze comprovabili. Castignoli non documentati. Scrivere «Pubblicità Stampa 9311 — Torino». A35911

CALZATURIFICIO importante uomo, bambino, donna, sportivo, cerca rappresentanti bene introdotti ottima clientela Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia, Toscana. Buone provvigioni. Scrivere Pubblikum cassetta 106 N, Padova. 22497

DITTA elettrotecnica ricerca giovani volenterosi muniti automezzo visita acquisizione clientela. Preferibile compatanza motori elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5331 — Torino».

FARMACEUTICI cercansi propagandisti medicinali per Cuneo, Savona, Imperia. Buona retribuzione, solo alta provvigione. Scrivere Pubblikum, cassella 175, Cuneo. 22497

IMPORTANTE azienda materia plastiche torinese stampaggio, soffiaggio, estrusione, cerca introdotto grandi aziende possibilità procurare lavoro. Offresi compartecipazione utili. Massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9164 — Torino».

IL GASOLIO

nel riscaldamento domestico in Italia

COMUNICATO

L'AR-CO Siaben S.p.A. desidera portare conoscenza della sua affezionata Clientela, che tutti i suoi apprezzati bruciatori di alta qualità, anche se funzionanti da molti anni a nafta densa, possono essere utilizzati per l'impiego di nafta fluidissima di **gasolio,** **difica alcuna** ma abolendo soltanto il preriscaldamento.

Prova ne sia l'elevato numero di apparecchi installati all'Estero, che funzionano da anni con tali qualità di olio combustibile.

Siaben S.p.A.
Frazione REGINA MARGHERITA (Torino)

BELLANOVA

INGROSSO

PRODOTTI BIALETTI
★
MOULINEX
★
GIRMI
★
PENTOLE
★
Accademia Albertina
TORINO
Tel. 876.038 - 876.837

MOTTURA FONTANA C.

Autolinee merci con partenze giornaliere per:

- Brescia e Valli
- Verona Vicenza Padova Mestre Venezia Udine Gorizia Trieste Bolzano Trento Merano tutte le località minori delle Tre Venezie
- Roma e Lazio
- Napoli e Campania
- Genova Rapallo La Spezia Massa Carrara Savona Alassio Imperia S. Remo Ventimiglia e località minori delle Due Riviere e Versilia
- Milano e Lombardia
- Sardegna

CASA DI SPEDIZIONI
- Corso Giulio Cesare (ang. Corso Taranto, 36)
Telefoni 271.833/4/5/6/7

Il processo iniziato ieri alle Assise di Sanremo

L'algerina che uccise l'amico sostiene la legittima difesa

L'imputata, ventitreenne, ha dato un'ennesima versione del fatto - Sul luogo del delitto si trovavano tre persone che però non intervennero a dividere i due litiganti - Fra una settimana la sentenza

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 3 aprile.

Perché e come, nella notte dal 2 al 3 aprile dello scorso anno, la ventitreenne Hafsa Hamid detta «la bella algerina» uccise a Sanremo con una coltellata al cuore il suo giovane amico Nando Lazzarin? E' un groviglio complesso che la Corte d'Assise di Imperia, trasferitasi per l'occasione a Sanremo, ha cominciato oggi a districare, e ce ne sarà per tutta la settimana ventura. Nessun dubbio che la Hamid abbia ucciso, salvo colpi di scena per il momento assurdi, ma, in sei interrogatori, lei ha dato si può dire sei versioni diverse del fatto. Per tentare di isolare la verità si dovranno interrogare quarantotto testimoni a cominciare dalla vedova Anna Lazzarin che si è costituita parte civile.

L'algerina, piccola di statura, magra, naso minuscolo, fronte stretta e sfuggente, dice ben poco a prima vista. Peraltro non c'è nulla in lei di aggressivo e di truce, a partire dallo sguardo mite e dalle labbra senza rossetto, per finire alle mani così esili da far sembrare impossibile che abbiano avuto tanta forza da conficcare il coltello nel cuore di un uomo robusto, per la profondità di tredici centimetri. Lei è presente al dibattimento con un'aria ingenua. Indossa un po' di nero, quasi una specie di lutto per l'ucciso, spezzato però vistosamente da un *golf* [illegible]. I suoi capelli crespi color antracite, compressi [illegible] fronte da un breve nastro, esplodono poi in un'abbondanza dimessa.

Il presidente dott. Garavagno dopo avere illustrato per sommi capi ai giudici popolari gli estremi di un dramma *cirto* — come egli sottolinea più volte — *di molti forse*», comincia col chiederle il racconto della sua vita. E lei lo fa a voce calma, in un italiano sciolto e veloce, come se si trattasse di un caso semplicissimo.

Nata in Algeria, è musulmana. Secondo gli usi musulmani il padre, quando lei è ancora piccola ripudia la moglie che si risposa alla meno peggio; poi anche la madre, che se l'era presa con sé, muore, e lei rimane come una foglia al vento. Per aggrapparsi a qualche ramo va come [illegible] infermiera nella Legione straniera francese, ma il comandante le dà fastidio ed allora passa ai partigiani, dai quali scappa per rifugiarsi a Costantina. Lì si innamora di un italiano, pure lui stufo di Legione straniera, che la sposa e le dà due figli. Venuta con lui in Italia domanda la separazione. Motivo: il marito la picchia.

Presidente — *Perché?*

Imputata — *Perché non mi piacevano i lavori domestici. Mi avevano allevata a vivere da uomo.*

Libera, non disdegna tuttavia di fare la «professione di donna alla ventura», specialmente dopo aver amato per otto mesi un attore americano a Roma che le lascia una figlia, un po' di denaro e scompare.

Nel luglio del '63 ha la disgrazia di innamorarsi di Nando Lazzarin, che è sposato e con una bambina. E' falegname, ma non lavora. Traffica. E lascia la famiglia per andare con lei. Dapprincipio ha qualche soldo, poi niente. Poi, come risulta dall'interrogatorio di stamane, ne ha solo da lei, derivati dalla sua «attività mondana». Lei è gelosa. Lui anche, ma pure limitatamente agli uomini giovani. Gli altri li tollera. Donde litigi continui con vie di fatto. Sol che lei si limitava a schiaffeggiarlo fuori di casa perché «calura non reagiva». Oltre la gelosia, per litigare c'era anche la politica. «Lui — ella dice — *era fascista e con altri aveva anche divisato di saccheggiare la caserma dei carabinieri di Taggia per procurarsi delle armi con le quali rovesciare il governo*».

Eccoci al 2 aprile. La Hamid ha messo su un appartamentino a Sanremo, via Galilei 91, due camere, cucina e bagno. Per festeggiare l'avvenimento invita a cena da Ventimiglia la sua amica Anna Fichi, che baderà pure alla bambina tanto non può muoversi di casa perché interdetta di soggiorno a Sanremo. Più tardi arrivano il marito della Fichi, Mario Tardioli, e Bruno Costamagna amico di lei. Questi due niente affatto gelosi tra di loro.

Presidente — *Bisogna fare un certo sforzo per capire questa promiscuità.*

Difatti la «bella algerina» ha disposto che nel suo letto matrimoniale avrebbero dormito l'amica con l'amante mentre sul pavimento, con coperte semplici, avrebbe dormito il marito. La cosa non va a genio al Lazzarin che strapita, esce di casa; ma dopo mezz'ora ritorna. Ha portato con sé una bottiglia e delle paste. Sopra il pacco delle paste depone un coltello come simbolo di autorità.

Lei non vuole che lui beva perché si ubriaca e dopo diventa cattivo. Inoltre è mussulmana e odia l'alcool anche sotto forma benigna di vino. Irritata, dà uno schiaffo alle paste che volano via. Il figlio si fa violento, lei, che non se minuda, si veste dicendo che va dalla polizia; è una finta, ma lui la ferma e la prende a schiaffi. Prende anche quel coltello rimasto sul tavolo e... L'imputata piange. Rimessa dall'emozione con un bicchiere d'acqua e con le buone parole del Presidente così conclude: «*Io mi addossai alla parete, tutta spaventata, con le braccia aperte a croce. Lui venne verso di me con la faccia orribile che sembrava un gorilla. Con un doppio sgambetto gli sferrai un calcio in direzione del ventre o dello stomaco, non ricordo bene. Colpito in pieno lui buttò via il coltello per comprimersi il petto con tutte e due le mani, il coltello finì sul tavolo. Lui disse: "Questa volta t'ammazzo", con la destra mi prende per i capelli e con la sinistra mi dà colpi al collo. Siamo presso il tavolo. Ad un tratto ho l'impressione che lui voglia impadronirsi del coltello, ma io afferro prima io e gli tiro un calcio così, dall'indietro in avanti, dal basso verso l'alto...*».

Hafsa Hamid in Tribunale a Sanremo (Telef. Ansa)

Il Lazzarin fa appena in tempo a gridare «Mamma mia. Madonna mia, mi hai fatto!», che stramazza senza vita.

E i tre che stavano nella stanza accanto, come mai non sono intervenuti durante il litigio? E' uno dei punti più oscuri della vicenda. E poi lei in istruttoria non disse forse di aver dato al Lazzarin un calcio nel braccio per fargli saltar via il coltello con un colpo di judo, imparato «da militare»?

Imputata — *No, la verità è quella che ho detto oggi.*

Né il Presidente né il P. M. dott. Sanzo le hanno potuto tirar fuori una parola diversa.

Difendono la «bella algerina» gli avvocati Raimondo Ricci di Genova e Roberto Morini di Sanremo. Parte civile avvocati Bruno Doddoli e Rodolfo De Marsico di Milano.

Antonio Antonucci

Fermato a Carmagnola un giovane ricattatore

Carmagnola, 3 aprile.

(a. f.) Già da alcuni mesi venivano recapitate a cittadini di Carmagnola lettere anonime minatorie ingiungenti di consegnare somme di denaro varianti fra il mezzo milione e il milione.

Il comandante la stazione dei carabinieri, con la collaborazione del Gruppo mobile di Torino, iniziava laboriose indagini, e finalmente oggi l'autore: il diciottenne Piero Pagliaroli, di Villetta Barrea in provincia di Aquila, residente da circa due anni a Carmagnola, ed occupato presso una officina meccanica.

Fra le persone minacciate figura il signor Toschi, proprietario del ristorante Croce Bianca, al quale veniva intimato di versare una forte somma, pena la vita della giovane figlia Giorgetta, di anni dieci.

Pare che il Pagliaroli abbia già confessato dopo che nella sua abitazione è stata rinvenuta la carta e la biro con cui scriveva le lettere minatorie in stampatello.

La salma di un bimbo «dimenticata» sette giorni nella camera mortuaria

L'episodio a Saluzzo - La suora che doveva segnalare il decesso s'era dimenticata all'improvviso - Il cadaverino scoperto per caso da due altre religiose

(Dal nostro corrispondente)

Saluzzo, 3 aprile.

La salma di un bimbo è stata «dimenticata» per diversi giorni (certamente almeno sette) nella camera mortuaria dell'ospedale di Saluzzo. L'incredibile episodio, rivelato da una segnalazione dell'ufficiale di stato civile alla Procura, ha provocato un'inchiesta.

Nella notte fra il 21 e il 22 marzo scorso veniva condotto all'ospedale di Saluzzo, dall'ostetrica di Sanfront, un neonato che doveva essere ricoverato in incubatrice per le sue precarie condizioni di salute. Il bimbo — figlio del contadino Michele Mirafiore, residente a Gambasca, in Valle Po — veniva accolto dalla suora di servizio notturno e dall'ostetrica del nosocomio. Non risulta che il medico di turno venisse avvertito.

Nelle prima ora del mattino del 22 il neonato, che la suora aveva chiamato con i nomi di Albino Giuseppe, cessava di vivere. La suora, tolta la salma dall'incubatrice, la portava in camera mortuaria e, cessato il suo turno di lavoro, avvertiva dell'accaduto la suora che la sostituiva nel servizio diurno.

Il caso voleva che quest'ultima religiosa (la quale avrebbe dovuto segnalare il fatto ai medici e agli uffici amministrativi dell'ospedale) si ammalasse improvvisamente e rimanesse a letto alcuni giorni: la salma di Albino Giuseppe Mirafiore rimaneva così in camera mortuaria. Ad accorgersi della presenza del cadaverino, avvolto in un lenzuolo, erano due altre suore, esterne all'ospedale, incaricate della veglia notturna di una anziana signora morta il 30 marzo.

Le religiose si rivolgevano alla suora del reparto maternità che nel frattempo era guarita e rientrata in servizio: ella segnalava il fatto al dottore di guardia e il medico redigeva il certificato di morte che, secondo la legge, deve essere invece compilato entro le ventiquattro ore successive al decesso.

I genitori del neonato non si erano fatti vedere fino a quel momento per visitare il loro bimbo nato prematuramente. La madre, Domenica Brondino, era ancora ricoverata all'ospedale di Sanfront in seguito al parto; il padre era a casa a letto per una forma influenzale. Essi venivano avvertiti del decesso dall'ostetrica di Sanfront, che negli ultimi giorni del mese era venuta a Saluzzo a informarsi delle condizioni del neonato. Sullo sconcertante episodio non si hanno per ora altri particolari perché il Sostituto Procuratore della Repubblica dottor Aldo Ignesti non ha ancora concluso l'inchiesta. Il presume che il magistrato dovrà interrogare gli amministratori dell'ospedale, alcuni medici, l'ostetrica e le suore coinvolte nella vicenda.

v. i.

Guardia giurata spara contro la moglie e la figlia

E' il padre della cantante ferrarese Rossana Menegatti

(Dal nostro corrispondente)

Ferrara, 3 aprile.

(m. p.) Il padre della cantante ferrarese di musica leggera Rossana Menegatti di 26 anni, ha sparato questa notte alcuni colpi di pistola contro la moglie e la figlia. Quest'ultima è rimasta illesa, mentre la madre è stata ferita, ma non gravemente.

Il fatto è accaduto a Mizzana, una frazione di Ferrara. Remo Menegatti, guardia giurata, è rincasato alticcio ed ha avuto un violento litigio con la moglie Eugenia Bindini di 53 anni. Nel corso della discussione l'uomo ha estratto improvvisamente dalla fondina la pistola d'ordinanza, una calibro 7,65, ed ha sparato un colpo contro la moglie ferendola alla spalla sinistra.

In quel momento è rientrata Rossana, proveniente da un locale notturno dove aveva cantato, ed il padre ha sparato anche contro di lei. Il colpo però è andato a vuoto. L'uomo è quindi fuggito ed un'ora dopo si è presentato alla stazione dei carabinieri di Porotto per costituirsi. Egli è stato arrestato e portato in carcere. La moglie, ricoverata nell'ospedale di Ferrara, è stata giudicata guaribile in una decina di giorni.

Cinque anni al settantenne che pugnalò una donna a Ivrea

L'episodio nel luglio dello scorso anno - L'amica, 56 anni, voleva rompere i rapporti - L'uomo l'attese sulla soglia di casa e la colpì dieci volte

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 3 aprile.

La Corte d'Assise di Ivrea ha condannato a cinque anni, sei mesi e venti giorni di reclusione Giuseppe Olla, 66 anni, un sardo con fissa dimora, giudicato in stato di detenzione per aver tentato di uccidere, vibrandole dieci coltellate, l'amica Maria Thuegaz di 56 anni, residente ad Ivrea, via Cascinette 69. L'Olla dovrà anche scontare due mesi di arresto per porto abusivo di arma da taglio.

Il fatto avvenne il 3 luglio dello scorso anno. I due si erano conosciuti alcuni mesi prima, ma sembra che la donna, mal sopportando il carattere violento dell'Olla, avesse intenzione di troncare ogni rapporto e negli ultimi tempi aveva sempre respinto l'amico, impedendogli di andare a trovarla nella sua abitazione.

Così era stato anche la sera del 3 luglio dello scorso anno, e l'Olla se ne era andato da via Cascinette dopo aver atteso a lungo, inutilmente, deluso e irritato. La mattina successiva, alle cinque, egli era nuovamente dinanzi all'abitazione della Thuegaz in attesa che la donna uscisse per recarsi, come al solito, al lavoro.

Quando la donna si affacciò all'uscio, fra i due sorse una violenta discussione durante la quale l'Olla tirò fuori dalla tasca un lungo pugnale e colpì la poveretta all'impazzata. Quando vide l'amica a terra, il sardo fuggì sui monti, rifugiandosi sotto la tenda che era la sua abituale dimora.

La Thuegaz, soccorsa dai vicini richiamati dalle sue grida di aiuto, veniva trasportata all'ospedale dove i medici la giudicavano guaribile in una quindicina di giorni.

L'udienza di stamane ha confermato il sussegurirsi dei fatti. Il Presidente della Corte, dott. Guglielmi, ha comunque voluto che l'interrogatorio dell'imputato e della Thuegaz si svolgesse a porte chiuse. La vittima, costituitasi parte civile con l'assistenza dell'avv. Oberto, ha chiesto il pagamento dei danni nella misura di duecentomila lire.

Il p. m. dott. Repaci, pur escludendo la premeditazione del delitto, ha ritenuto che esso fosse sostenuto da motivi abietti ed ha chiesto la condanna dell'imputato a sedici anni e quattro mesi, e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Il collegio di difesa, composto dagli avvocati senatore Chabod e Pasquale, ha sostenuto l'assoluta mancanza di premeditazione e la mancanza della volontà di uccidere da parte dell'Olla, chiedendo la degradazione del capo d'accusa in lesioni volontarie aggravate.

r. a.

Ci scrive una bimba di sei anni: «Mi hanno tagliato un braccino»

Il dramma della bimba di Odalengo che crescerà mutilata per un tragico destino

La piccola si era fratturato il braccio sinistro cadendo da un biroccio - I medici dell'ospedale di Casale dovettero amputarle l'arto per una cancrena alla mano - Un'accorata lettera ha segnalato il caso a «Specchio dei tempi» e un ortopedico di Alessandria ha subito offerto l'arto artificiale

La piccola Cesarina Chiarotto gioca con uno dei fratellini e con il cane (f. Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 3 aprile.

Una bimba senza un braccio è come un angelo al quale abbiano strappato un'ala. L'animo si ribella di fronte a disegrazie tanto atroci, ci si chiede come il destino possa accanirsi contro una creatura che si è appena affacciata alla soglia della vita e della sua sventura dovrà subire per sempre le conseguenze, fisiche e morali.

«Specchio dei tempi» *ha pubblicato l'altro giorno la lettera di Cesarina Chiarotto, una piccina di sei anni che riassumeva in cinque parole la sua disperazione:* «Mi hanno tagliato un braccino». *(Gliel'aveva scritta la madre, perché Cesarina non va ancora a scuola; ma se la piccola fosse già capace di impugnare la penna ed esprimere il suo dramma, lo avrebbe fatto con la stessa semplicità e con eguale candore).*

Cesarina è la penultima dei sei figli di Lino e Maria Chiarotto, due coniugi di 39 e 38 anni che dalla nativa Portogruaro, provincia di Venezia, erano venuti in Piemonte con la speranza di sfuggire alla povertà. L'uomo faceva il contadino al suo paese, non poteva illudersi di trovare un lavoro [illegible] faticoso. Per qualche anno si è sistemato come mezzadro, poi è salito al rango di salariato agricolo.

Adesso i Chiarotto abitano al n. 7 di Torre San Quirico, una borgata di Odalengo Grande, nel Monferrato. La disgrazia che ha colpito Cesarina è avvenuta il 3 settembre, quando i genitori lavoravano a San Germano Casalese. La bambina — compirà 6 anni il 14 di questo mese — giocava sull'aia con il fratellino Natale, di 4 anni, ed altri ragazzi. Era salita su un biroccio, la sponda è ribaltata facendola cadere. Duplice frattura al braccio sinistro. Padre e madre erano nei campi, in casa c'era solo la sorella maggiore, Angela, di 14 anni. Soltanto Cesarina, semisvenuta, fu portata dal medico. Una delle fratture era esposta, richiedeva l'opera del chirurgo. Nell'ospedale di Casale l'arto venne rimesso in sesto e ingessato, la bimba tornò nella casetta. Pochi giorni dopo i genitori si accorsero che la mano era gonfia, fredda, nerastra. La ferita era andata in suppurazione, provocando la cancrena.

Le riportarono all'ospedale, per salvarle la vita era indispensabile amputare il braccino pochi centimetri al di sotto della spalla.

Dopo quaranta giorni di degenza i medici la riconsegnarono ai genitori, ma senza il braccino. Cesarina non si rende conto della menomazione sul piano psicologico, la sua pena e le sue lacrime hanno per ora una causa patetica. Chiede alla mamma: «Perché i miei fratelli e le mie sorelle, tutti gli altri hanno due braccia e possono giocare?». *Si guarda la manica del golfino che penzola vuota, e piange. Ogni tanto stringe nella mano destra un'immagine di Gesù Bambino, la bacia e implora:* «Fammi ritornare il braccino, domanne un altro al posto di quello che ho perduto».

Quasi siamo andati a trovare Cesarina per consegnare ai suoi genitori un aiuto di 50 mila lire, da parte di «Specchio dei tempi», e assicurarle che presto avrà il braccino che aspetta con ansia. L'ortopedico Visetti, di Alessandria, aveva subito telefonato a «La Stampa» offrendo alla piccina l'arto artificiale. Il caso pietoso ha commosso anche l'ortopedico Cordero, di Torino, che a nome dei suoi colleghi iscritti alla «Fiaza» (Federazione italiana arti sanitarie e ausiliarie) — di cui è presidente per il Piemonte e la Valle d'Aosta — si è messo a nostra disposizione per risolvere problemi analoghi. Le moderne protesi sono costose, periodicamente bisogna sostituirle, la mutua rimborsa solo una minima parte della spesa.

Lino Chiarotto non sarebbe stato in condizione di affrontare questo sacrificio economico. Il salario è modesto, per giunta non può lavorare quanto vorrebbe: soffre di cuore, i suoi disturbi devono essere tutt'altro che lievi se gli hanno concesso una piccola pensione per invalidità. Cesarina dovrà cambiare l'arto al massimo ogni due anni, fino al termine della crescita. Un grosso problema, per famiglie povere come la sua. Ad ogni modo, la piccina ha ritrovato, almeno per ora, il sorriso e la serenità.

Giorgio Lunt

Per la bimba di Odalengo Grande abbiamo ricevuto dai lettori le seguenti offerte:

In memoria del piccolo Giorgio 10.000; Segreteria e Personale Istituto Tecnico per Geometri di via Bligny 1 bis, 10.000; Prof. Antonio Trinchero 10.000; S.R. Torino 10.000; N.N. 5000; In memoria della mia adorata Graziella, Clara Carpignano, Pinerolo 2000; N.N. 10.000; L.P. in memoria dei suoi cari 2000; 4 colleghe 2000; F.T. 3000; N.N. 2000; O.C. 2000; Graziella 10.000; Bianco 5000; G.C. Borgomanero (No) 5000; C.P. e Colleghi 2500; D.P.F. Milano 5000; Marco Mazzero 2000.

Totale L. 181.500.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso per nubi sottili stratificate. Foschie e nebbie locali in Val Padana. Nel corso della validità, a causa della lenta attenuazione del regime di alta pressione che interessa tuttora l'Italia, si avrà una tendenza ad accentuazione di nubi stratificate sulle regioni nord-occidentali. Sulle rimanenti regioni tale attenuazione porterà alla cessazione del vento di tramontana e lo stabilirsi di deboli venti occidentali. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili. Mari: basso Adriatico mosso, restanti bacini quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	5	18	Pescara	2	15
Bolzano	1	25	L'Aquila	3	18
Trento	6	26	Roma	3	20
Verona	4	21	Campob.	7	17
Trieste	7	16	Bari	7	16
Venezia	4	15	Napoli	4	19
Milano	4	23	Potenza	5	16
Genova	9	16	Catanzaro	6	14
Bologna	3	21	Reggio C.	8	17
Firenze	3	19	Messina	9	16
Pisa	5	17	Palermo	6	16
Ancona	9	18	Catania	1	17
Perugia	6	17	Cagliari	5	15

AMARO 18 ISOLABELLA

Natura veste

nailon RHODIATOCE®

adorna

Nell'impermeabile "leggero" tutto il meglio è nailon RHODIATOCE È il "secondo impermeabile" comodo, non ingombrante, indispensabile anche nella stagione estiva. La moda cambia ma nailon RHODIATOCE resta sempre il suo migliore interprete.

Il marchio "Scala d'Oro" controlla la qualità

RHODIATOCE

tipo pubblicità 419-6-2

ULTIME NOTIZIE

Lunghe code ai posti di blocco

Pankow continua a disturbare il traffico per Berlino Ovest

Le autorità comuniste protestano contro le sedute del Parlamento di Bonn nell'ex capitale; i lavori del «Bundestag» cominceranno mercoledì - Respinto al confine un deputato federale

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 3 aprile.

Paralisi quasi totale, oggi, sulle strade che dalla Germania federale portano a Berlino. Ai posti di blocco di Marienborn e di Lauenburg le guardie di frontiera della Germania comunista hanno controllato i documenti dei passeggeri e i bagagli delle vetture con lentezza e pignoleria esasperanti, lasciando passare 45 macchine all'ora invece delle solite 200-250. Dinanzi alle sbarre di confine si sono formate autocolonne lunghe fino a 5 chilometri. I tempi di attesa variano, a seconda dei posti di controllo, da un minimo di due fino ad un massimo di cinque ore.

A Marienborn, dopo essere rimasto pazientemente in coda per quasi quattro ore, la scorsa notte il deputato democristiano Johannes Mueller è stato respinto da un ufficiale della Germania comunista. Allo stesso posto di blocco ieri l'altro era stato vietato il passaggio alla moglie e alla segretaria di un deputato socialdemocratico. Per recarsi a Berlino, dove prenderà parte mercoledì alla seduta plenaria del Parlamento di Bonn, il deputato si è dovuto servire dell'aereo.

Giunto stamane nell'ex-capitale, egli ha detto che il comportamento della polizia di frontiera comunista è esasperante.

Taluni poliziotti, anziché controllare i documenti, si mettono ostentatamente a leggere il giornale. A quasi tutte le persone in transito è stato detto che gli accurati controlli cominciati giovedì sono una risposta alla «provocazione» della Repubblica federale la quale ha convocato il Parlamento a Berlino, cioè in territorio sotto controllo interalleato.

Mentre gli automobilisti sono stati costretti ad attese snervanti, i conducenti di autotreni sono stati fatti passare con celerità. Da taluni di essi i poliziotti hanno però preteso che scaricassero e ricaricassero con le proprie mani parte della merce. Sulle linee ferroviarie da e per Berlino il traffico si è invece svolto con la consueta rapidità.

Gli impedimenti alla libera circolazione tra la Repubblica federale e l'ex capitale sono stati definiti negli ambienti politici tedeschi «un grave attacco contro il diritto di libero accesso a Berlino». Il sindaco della città divisa, Brandt, ha detto alla televisione: «Non ci lasceremo intimidire». Il presidente del Parlamento, Gerstenmaier, ha annunciato: «Terremo a Berlino almeno una seduta plenaria all'anno», la democrazia cristiana dell'ex capitale si è rivolta agli alleati occidentali chiedendo «immediate contromisure».

Negli ambienti politici di Bonn si ritiene che gli alleati non risponderanno alle «punture di spillo» delle autorità comuniste. Piuttosto si considera possibile l'eventualità che la Germania comunista intensifichi ulteriormente i controlli, scoraggiando quanti vogliono recarsi a Berlino, e che Pankow decida altre misure di rappresaglia. Il governo comunista ha in mano una buona arma, l'accordo per i lasciapassare attraverso il «muro» di Berlino. Proprio oggi sono stati consegnati agli abitanti della Berlino libera gli ultimi lasciapassare per le visite di Pasqua e di Pentecoste ai loro parenti. Complessivamente sono stati rilasciati 800 mila di tali documenti, per un totale di 1 milione e 300 mila visite. Se vuole, Pankow può invalidare l'accordo.

Sembra però che nella Germania comunista vi siano differenze di opinioni sulle misure da prendere contro la Repubblica federale. Gli ideologi e i funzionari delle more leve del partito vorrebbero la rappresaglia massiccia, consistente nella immediata denuncia dell'accordo per i lasciapassare, i politici e i responsabili dell'economia sono per il non peggioramento delle relazioni con Bonn e per la semplice continuazione della piccola operazione di disturbo. Essi sarebbero appoggiati dal primo ministro Willi Stoph.

Tito Sansa

Si conclude oggi a Cernobbio il tredicesimo «Bilderberg»

Ieri si è parlato degli investimenti italiani in America e nel terzo mondo

(Dal nostro corrispondente)
Como, 3 aprile.

Anche la seconda giornata del Bilderberg, a Villa d'Este di Cernobbio sul lago di Como, è stata caratterizzata dal più stretto segreto sull'andamento del dibattito fra le novanta personalità più qualificate del mondo della finanza, dell'industria e della politica occidentale, che hanno accolto l'invito del principe Bernardo d'Olanda e riunirsi per discutere sul tema della cooperazione monetaria tra i paesi dell'Occidente. Come è noto, per la prima volta dal 1963, e cioè da quando fu organizzato il primo Bilderberg, partecipa quest'anno ai lavori anche il principe Filippo d'Edinburgo.

Da indiscrezioni si è saputo che in mattinata hanno parlato tre rappresentanti italiani, e precisamente gli on. Malagodi, Pedini e il sen. Vittorelli, che hanno illustrato l'argomento degli investimenti italiani in America e nel terzo mondo. Ai lavori hanno presenziato anche gli on. Rumor e La Malfa e il governatore della Banca d'Italia, dott. Carli, che è però ripartito in serata. Ha lasciato il Bilderberg anche il sottosegretario di Stato americano George Ball, mentre è sempre presente David Rockefeller.

I fotografi più pazienti sono riusciti stamane a riprendere con le loro macchine la principessa Beatrice d'Olanda, che è uscita in auto da Villa d'Este per compiere una gita lungo la strada che costeggia la riva del lago.

La principessa Beatrice, unica donna che partecipa alle sedute del Bilderberg, è stata fatta segno a simpatici atti di omaggio: l'insegnante di *ikebana* (arte giapponese di decorazione floreale) della scuola di Minoprio ha fatto pervenire alla principessa un mazzo di orchidee rosa, che sono una vera rarità, mentre i monarchici comaschi hanno inviato a Beatrice trenta rose rosse, e un industriale magnifici tagli di seta con disegni esclusivi di alta moda.

Il meeting internazionale si concluderà domani in mattinata e a quanto è stato assicurato verrà diramato alla stampa un comunicato ufficiale. Poi cominceranno le partenze: l'elicottero del dott. Giovanni Agnelli trasporterà alla Malpensa il principe Bernardo d'Olanda e la figlia Beatrice. Si fermerà invece ancora per qualche giorno nel Comasco il principe Filippo di Edinburgo, che è stato invitato da un suo parente, il principe Federico Windisch-Graetz, nella sua villa di Alserio, in Brianza. La villa, che si chiama «Ca' Lupo», sorge nei pressi del laghetto di Alserio, dove saranno organizzate battute di caccia acquatica, alle quali parteciperanno il principe Filippo e lo zio lord Mountbatten.

E. P.

Fanfani riceve Reinhardt ambasciatore degli Stati Uniti

Roma, 3 aprile.

Il ministro degli Esteri Amintore Fanfani ha ricevuto alla Farnesina l'ambasciatore degli Stati Uniti, Frederick Reinhardt. Pare che argomento del colloquio sia stato il problema del disarmo.

I risultati delle votazioni per il Consiglio nazionale pri

Roma, 3 aprile.

Sono stati resi noti oggi i risultati delle votazioni per la elezione del Consiglio nazionale del pri.

Ecco, nell'ordine, i nomi dei primi venti eletti: La Malfa, Biasini, Reale, Cifarelli, Salmoni, Visentini, Tramarollo, Bandiera, Rossi, Montanti, Vanni, Battaglia, Terrana, Gatto, Camangi, Luciani, Mammì, Maria Teresa Bartoli Macrelli, Cianrana, Bogi.

Il Consiglio nazionale si riunirà domenica 11 aprile, alle ore 10, per procedere all'elezione del segretario del partito e della direzione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

2 aprile 1965

NATI — Del Vecchio Domenico; Farbo Nunzio; Marengo Oscar; Difranco Giuseppe; Galeno Cristina; Briganti Fabrizio; Zucco Teresa; Frigato Marco; Gangi Concetta; Capra Elena; Valsania Luigi; Perpiglia Domenico; Cellura Maria; Mastrone Francesco; Melo Gloria; Bertignon Paolo; Galissi Carmela; Sabatino Maria; Cappe Furio; Scimones Franca; Barbieri Antimo; Albesano Loredana; Treisi Michele; Farigini Domenica; Di Stefano Bruno; Benedettini Patrizia; Stano Giulia; Azario Luisella; De Carlo Enza; Fevrat Marco; Vallino Costanza Monica; Albertini Giovanni; Ferrari Roberto; Gisi Irma; Gousse Davide; Fenoglio Giancarlo; Dal Lago Bruno; Visi Giuseppina; Garetto Paola; Geretto Piera; Mangano Filomena; Angelini Angelo; Baldi Alberto; Bisonni Consuelo; Tellar Fendon Stefanina; Pavanello Marisella; Colizzi Rossano; De Grandis Marco; De Grandis Fernanda; Lusso Adriana; Cerrano Marisa; Cavaliere Federico; Ermendi Giuseppe; Consoli Cinzia; Sandretto Monica; Feti Lucilla; Soncini Corrado; Marasso Franco; Arras Flavio; Zaccaria Cristina; Prina Franco; Melli Claudio; Benacchio Floriana; Brando Daniele; Pezzetti Gotta Luca; Ferroglio Patrizia; Costa Giuseppe; Raviola Milena; Guidi Celsmbi Roberto; Barranca Giuseppina; Pasero Giovanni; Barengo Luca; Gaido Carla; Mistrulli Sandra; Rosco Andrea.

MORTI — Velluva Giuseppe, anni 64, nato a Monale, pensionato, abitante in via Torino 4; Selavarano Serafina, a. 82, Pontedecimo, pensionata, c. Svizzera 82; Costa Stefano, a. 69, Torino, sacerdote, str. S. Margherita 136; Terrasil Costanza ved. Chevalley, a. 83, Torino, casalinga, c. Marconi 15; Scrivano Rosa ved. Mandricia, a. 75, Occimiano, pensionata, v. Di Nanni 29; Paschetta Angela in Gramaglia, a. 64, Scarnafigi, casalinga, v. Oropa 118; Cervate Ambsile ved. Gianisella, a. 74, Lendinara, casalinga, v. Desanctis 64; Fina Felice, a. 80, Castiglione, pensionato, v. Scarlatti 16; Spegis Tancreda in Ghivarello, a. 71, S. Sebastiano Po, casalinga, c. Brescia 21; Bo Pietro, a. 86, Rocchetta Tanaro, pensionato, v. Paolo Sarpi 74; Minetti Rosa, a. 71, Paroldo, casalinga, str. Forestrelle 75; Delsante Rosa, a. 75, Torino, pensionata, c. Lombardia 115; Tardani Carlo, a. 58, Lomello, agricolo, v. L. Rossi 43; Marcata Attilio, a. 61, Pattorazza, pensionato, v. Pellico 21; Albertco Giuseppe, a. 72, Trino Verc., pensionato, c. Palermo 126.

Deceduti in ospedale: Maddaleno Angelo, a. 62, Nole, agricoltore; Berardo Emilio, a. 69, Grosciavallo; Cecchini Luigi, a. 87, Montefiore Conca, agricoltore; Dellarelle Cosimo, a. 83, Asigliano, pensionato; Barbano Giuseppe, a. 81, Orzano, pensionato; Gramegna Tota Andrea, giorni 10, Torino; Biracco Pietro, a. 66, Bianzè, pensionato; Sampò Paola in Costamagna, a. 72, Benevagienna, casalinga; Zecceta Giuseppe, a. 73, Torino, pensionato; Biescente Giuseppe, a. 40, Sparone Canav., commerciante; Pappalardo Giuseppe, a. 74, Catania, pensionato; Croce Natale, a. 62, Torino, pensionato; Stille Gabriella, a. 60, Asti, casalinga; Giacomazzi Antonio, a. 58, Oderzo, pensionato; Cerna Francesco, a. 69, Volpiano, pensionato; Vitagliano Lucia, a. 81, Lucera, casalinga; Fazzena Tiziana, giorni 15, Venaria; Daniele Nicoletta, giorni 9, Chivasso; Masera Rina, giorni 12, Torino; Conte Antonio, a. 22, Canosa di Puglia, operaio; Folli Giuseppina in Roethlisberger, a. 70, Confenza, casalinga; Frascone Ciro, giorni 4, Torino; Fazza Giuseppe, a. 67, Torino, pensionato.

Matrimoni 10 - Nati 75 - Morti 53

1940 1965
Nel venticinquesimo anniversario della morte del
Coom. Mario Battini
la moglie e figli con immutato rimpianto lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Ss. Messe saranno celebrate nella Chiesa Parrocchiale di Pianezza, mercoledì 7 aprile alle ore 9.
— Pianezza, 4 aprile 1965.

4-4-1964 4-4-1965
Nel primo anniversario della scomparsa di
Elisa Ortolano
n. Ravazzolo
vive indimenticata nell'affetto dei suoi cari: il marito Domenico, il figlio Armando, il fratello Gildo Ravazzolo e Famiglie.
— Torino, 4 aprile 1965.

Dina Fassetta e Famiglie profondamente commossi per la dimostrazione di stima e affetto tributata al loro caro
Giuseppe Fassetta
ringraziano sinceramente tutti ed ognuno per la parte presa al loro dolore.
— Cumiana, 4 aprile 1965.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato ai suoi cari
Luigi Cosentino
Angosciati ne danno il triste annuncio: moglie, figlie, fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 9 da via Caprera 28 bis.
— Torino, 4 aprile 1965.

Giuseppe e Mimma Allamandi prendono viva parte al dolore della famiglia Cosentino per la scomparsa del caro amico
Luigi Cosentino
— Torino, 4 aprile 1965.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Ditta Cerutti s.r.l. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio amministratore
Luigi Cosentino
— Torino, 4 aprile 1965.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Ditta Allamandi Giuseppe & Figlio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Luigi Cosentino
— Torino, 4 aprile 1965.

Si associano gli amici:
Tiziano Cosenza e famiglia
Dario Debenedetti e famiglia
Guido Bugliani.

Prendono parte al dolore per la scomparsa di
Luigi Cosentino
gli amici: Lajolo, Di Marzo, Cravero, Galleone, Brigida, Zulni, Taschetto, Arra, Bronzo, Ercole, De Marchi, Lenzi, Vigliani, De Carli, Salemetito, Stalano, Faure, Gatto, Nersio, Goffo, Genta, Calembatto, Marino, Di Crescenza, Sozzola, Busso, Luciani, Colino, Sassone, Cavagnaro, Ferraresi, Bertolesi, Vottieri, Alata, Litargini, Magnasico, Galasso, Macaluso, Michetti, Ramanda, De Sole, Sollazzo, Carbeni, Gandini, Gabrielli, Ombres.
— Torino, 4 aprile 1965.

La famiglia Ughi piange l'amico carissimo
Luigi Cosentino
— Torino, 4 aprile 1965.

Domenico Merlo e famiglia partecipano al grande dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico
Luigi Cosentino
— Torino, 3 aprile 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Pogolotti
L'annunciano addolorati la moglie Claudia, i figli Maria, Paolo e Sergio, la nuora, il nipotino Luca, le sorelle, amici e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 aprile 1965.

I Condomini e gli inquilini di corso Sebastopoli 134 partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del signor
Enrico Pogolotti
— Torino, 3 aprile 1965.

Bruno e Donatella Barra prendono viva parte al dolore di Sergio e famiglia.

Mariaclelia e Renato Cirillo
Concetta Teresa Adriana Giuseppa Cirillo
Maria Nicola Bosso e madrina Amelia e Vincenzo Digesi
Maria e Vittorio Nobisio
partecipano con affetto al dolore di Sergio e famiglia per la perdita del caro
Papà
— Torino, 3 aprile 1965.

La famiglia Cavanna addolorata per la scomparsa di
Enrico Pogolotti
è vicina a Sergio e famiglia.
— Torino, 3 aprile 1965.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Falciola
Ne danno l'annuncio la moglie Cesarina, i figli Emilio e Luigi con le rispettive famiglie, fratelli, sorella, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 4 corr. alle ore 15 in Livorno Ferraris. La Salma proseguirà per Crescentino ove avrà luogo l'accompagnamento funebre alle ore 17.15.
— Livorno Ferraris, 3 aprile 1965.

Dopo lunghe sofferenze è ritornata a Dio l'anima pia di
Regina Cincotto
ved. Fasson
Angosciati ne annunciano figli e figlie generi, nuore e nipoti. I funerali avverranno lunedì 5 ore 9,30 in Grugliasco, viale Gramsci 5, proseguiti poi per il cimitero di Torino. La famiglia ringrazia il dott. Giorgio Poli per l'amorevole assistenza.
— Torino, 3 aprile 1965.

Cristianamente è mancata
Alessandra Farina
ved. Stupenengo
A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio: la figlia e famiglia, i fratelli, la nuora e famiglie, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Edoardo Griva, alla signorina Griva, alle infermiere Rosy e Anna Beltramo, Laura Gaitara per le amorevoli cure prestate.
— Torino, il 4 aprile 1965.

Il 28 marzo l'Anima buona e generosa di
Giulio Sosso
ha raggiunto in Cielo i Genitori amatissimi. A funerali avvenuti, con immenso dolore ne dà l'annuncio la sorella Pierina. La cara Salma riposa a Orzano Monferrato nella Tomba di Famiglia.
Casale, via Canna 15.
— 4 aprile 1965.

Il 31 marzo ha cessato cristianamente di vivere
Adelina Tira
ved. Defabianis
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, come da Suo desiderio, la nuora Enrica Capelli ved. Defabianis, la sorella ed i nipoti.
— Torino, 4 aprile 1965.

1960 1965
Nel V anniversario della scomparsa di
Ferdinando Brignone
la famiglia con rinnovato affetto ne rievoca la cara memoria. La S. Messa in suffragio sarà celebrata nella Chiesa di S. Rocco marcoledì 7 aprile alle ore 9.
— Pinerolo, 4 aprile 1965.

1963 1965
Maria Bertolotti
nata Bormida
immutati il dolore ed il rimpianto di un tempo felice. Sante Messe: 5 aprile ore 8,30 Maria Ausiliatrice (Succursale); 8 aprile ore 8 in Fontanetto Po.
— Torino, 4 aprile 1965.

2° ANNIVERSARIO
Marito e figlio ricordano
Maria Strumia Marabotto
Messe suffragio 5 aprile, 7,30, Parrocchia San Gioacchino.
— Torino, 4 aprile 1965.

Une Messe anniversaire pour M.me
Charlotte Brigitte de la Croix
sera célébrée le mardi 6 Avril à 9 heures 30 en l'église Saint Pierre et Saint Paul.
— Torino, 4 aprile 1965.

Giuseppina Zo
viene ricordata dai suoi cari con Messa Santuario Consolata ore 8 martedì 6 corrente.
— Torino, 4 aprile 1965.

1955 1965
Carlo Ricossa
La figlia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 4 aprile 1965.

1951 1965
Lucia Tagliano
La nipote Maria Tagliano è vicina da con immutato rimpianto.
— Torino, 4 aprile 1965.

1936 1965
Comm. Attilio Frolla
Con sempre maggior rimpianto la moglie.
— Torino, 4 aprile 1965.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia munito dei conforti religiosi è mancata
Emma Quazza in Piana
di anni 54
La piangono il marito Ermenegildo, i figli Maria Pia con il marito Alfonso Candellero e figlio Guido; Dario con la moglie Quinta Strona e figlio Piero; Lino con la moglie Adriana Bassotto Orsingel e figli Paola e Maurizio; la cognata Menina Capitelli ved. Quazza e famiglia; le cognate ed i cognati Piana con le rispettive famiglie; nipoti, cugini e parenti tutti. Una Prece. La sepoltura avrà luogo a Vallemosso domani 4 aprile alle ore 10,15 partendo dalla propria abitazione in via Roma 171. Dopo le esequie la salma proseguirà per essere tumulata nel Cimitero di Crapa. Non fiori ma opere di bene.
— Vallemosso, 2 aprile 1965.

Impiegati e Maestranze della Filatura Piana Line partecipano al lutto dei Titolari per la perdita della cara mamma
Emma Quazza in Piana
— Vallemosso, 2 aprile 1965.

Impiegati e Maestranze della Ditta Piana Clerico e Figli partecipano alla dipartita della zia dei Titolari
Emma Quazza in Piana
— Vallemosso, 2 aprile 1965.

La famiglie Gotti, Candellero, Grandi partecipano al grave lutto di Maria Pia e famiglia.
— Torino, 2 aprile 1965.

Piangono con profondo dolore la perdita della carissima
Emma Quazza in Piana
la cognata Menina Quazza Capitelli e i figli Renata, Mario, Guido. Giorgio, Ada con le rispettive famiglie.
— Torino, 2 aprile 1965.

La Filatura Piana Dello e Figli si associa al dolore dei Titolari per la perdita della cognata e zia
Emma
— Vallemosso, 2 aprile 1965.

La Filatura Quargnasca partecipa al dolore della signora Maria Pia Candellero e famiglia per la perdita della
Mamma
— Quargnasco, 2 aprile 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Eugenia Costa
nata Bongiovanni
Ne danno il doloroso annuncio il marito Antonio, la figlia Carla, i genitori, le sorelle con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Giovanni Mario e Dottori Lucietta Gastaldi e Valerio Gai. I funerali avranno luogo lunedì 5 corr. alle ore 14,30 partendo da via Goito 2, indi la cara Salma proseguirà per S. Damiano d'Asti.
— Torino, 3 aprile 1965.

I cugini Pinuttia, Tina e Rita e famiglie prendono parte al grande dolore.
— Torino, 3 aprile 1965.

Rosanna, Irma, Grazia, Ilva, Nino e Sandro partecipano al dolore della loro amica Carla Costa per la scomparsa della sua
Mamma
— Torino, 3 aprile 1965.

Munita di tutti i Conforti religiosi e della Benedizione del Santo Padre con Indulgenza Plenaria, si è riunita in Dio ai Suoi cari l'anima eletta di
Costanza Durandi
vedova Chevalley
Costernati ne danno il dolorosissimo annuncio i funerali avvenuti: Il figlio dott. Amedeo, i nipoti Sessa, Carisso, Chevalley, Lantrasco, Rocca, Rogorini e Ubertalli, i cugini Durandi, Minoglio e Mocco, gli amici Bracco e Pechettino e l'affezionata Maria Savia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Una prece.
— Torino, 4 aprile 1965.

Amedeo Lantrasco oggi come ieri e come sempre, più che mai vicino al carissimo Amedeo piange con viva commozione l'indimenticabile
Zia Costanza
— Torino, 3 aprile 1965.

Serenamente si è spenta
Elena Nicaresio Dogadi
Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio il marito Vincenzo, i figli Giuseppe ed Anna; i fratelli Tullio, Lucia, Giuseppe, Emilio, Edoardo, Ottavio con le famiglie, la cognata Clara con il marito, cugini e parenti tutti.
— Torino, 4 aprile 1965.

Partecipano al dolore della famiglia Nicaresio: Bussa, Basile, Carminati, Chiesa, Degilio, Garelli, Garino, Maroni, Mondini, Negretti, Nilois, Prino, Rivolta, Rolando, Vercelli, Vesna.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Alberto Camalero
Farmacista
Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il genero, i nipoti e l'affettuosa Pina.
— Torino, 2 aprile 1965.

Condomini e Amministrazione corso IV Novembre 110 partecipano al lutto della famiglia per la perdita del
Dr. Alberto Camalero
— Torino, 3 aprile 1965.

E' serenamente spirato, munito dei conforti religiosi
Felice Discalzi
Ne danno triste annuncio la moglie Giulitta Luna, i figli dott. Luigi, Valentina, Maria, Mario, dott. Carlo e Francesca, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Frugarolo domenica 4 aprile alle ore 16.
— Frugarolo, 3 aprile 1965.

Il Collegio dei Ragionieri di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega
Rag. Mario Cesare Rocca
— Torino, 3 aprile 1965.

Nel settimo anniversario della dolorosa scomparsa del
COMM. DR.
Giovanni Giraudi
la Famiglia ne rievoca la cara memoria. Martedì 6 aprile, alle ore 8, saranno celebrate Ss. Messe in suffragio a Torino nella Chiesa del Ss. Angeli Custodi, via S. Quintino 37, ed a Boscomarengo nella Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 4 aprile 1965.

6-4-1962 6-4-1965
Nel terzo triste anniversario della scomparsa del
Dr. Ing. Mario Quirico
le famiglie lo ricorda con affettuoso rimpianto.
— Torino, 3 aprile 1965.

1962 1965
Giovanni Fiandino
La famiglie affettuosamente ricorda. S. Messa lunedì 5 aprile ore 8 Patrocinio S. Giuseppe.
— Torino, 4 aprile 1965.

1963 1965
Bice Seffusatti
I suoi cari la ricordano con affetto. Messe martedì ore 8 Pozzo Strada.
— Torino, 4 aprile 1965.

1964 1965
Jaja Pozzati Chiodo
Nell'anniversario della sua scomparsa la famiglia caramente la ricorda.
— Torino, 2 aprile 1965.

1963 1965
Giuseppe Quario
vive indimenticabile nel ricordo dei Suoi cari.
— Torino, 5 aprile 1965.

Le famiglie Ballestrero Ramieri ringraziano, impossibilitate di farlo personalmente, tutti quanti intervennero ai funerali del caro scomparso
Stefano Ballestrero
Messa di trigesima 2 giugno ore 7,30 Parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 3 aprile 1965.

Cristianamente come visse spirò stamane l'anima buona di
Rosa Ferioletti in Gili
Ne danno il triste annuncio: il marito Giovanni, il figlio Ennio con la moglie Gianna e l'adorato nipotino Gianpiero. I funerali si svolgeranno lunedì 5 aprile ore 9 partendo dall'Ospedale S. Croce - Moncalieri.
— Moncalieri, il 4 aprile 1965.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale de Il Piemonte Finanziarie S.p.A. annunciano la dolorosa scomparsa della Signora
Rosa Gili nata Ferioletti
Madre del Rag. Ennio Gili, Vice Direttore della Società.
— Torino, 3 aprile 1965.

Prendono viva parte al lutto del Rag. Ennio Gili per la morte della Mamma
Rosa Gili nata Ferioletti
Carlo Acotto
Ferruccio Bonelli
Francesca Casalegno
Riccardo Germonio
Eugenio Marsaglia
Stefano Marsaglia
Gian Luigi Minguzzi
Luigi Sormano
Giuseppe Votta
Lucio Gino Zanon
Giuseppe Zanon
Vittorio Zanon.
— Torino, 3 aprile 1965.

Mario Monet, Scipione Gutierrez, Giovanni Mottura, Ferruccio Ardili, Silvio Bruera, prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il rag. Ennio Gili.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Della Mula
nata Strona
Ne danno il doloroso annuncio il marito Luigi, il fratello Oscar, cognate, nipoti e parenti. I funerali (lunedì 5 corrente alle ore 9 da corso Vittorio 5 bis, la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Saluggia.
— Torino, 3 aprile 1965.

Si associano al dolore del sig. Della Mula le famiglie:
Fabrizia Alzino
Rag. Giuseppe Crasero
Geom. Giovanni Camburzano (Saluggia)
Enrica Vallino (Saluggia).

I Condomini di corso Vinzaglio 8-8 bis si uniscono al cordoglio della famiglia per la perdita della signora
Irma Strona in Della Mula
— Torino, 3 aprile 1965.

Le famiglie Amerino e Garigliо partecipano al dolore per la scomparsa della carissima amica
Irma
— Torino, 3 aprile 1965.

Il Circolo degli scacchi partecipa al dolore del Socio Dello Mula per la morte della Consorte
Irma Della Mula
— Torino, 3 aprile 1965.

Il giorno 3 aprile 1965 si è spenta serenamente con il conforto della Fede
Germana Pallavicino
n. Caselli
Ne danno il triste annuncio il marito ing. Aldo Pallavicino, la figlia Donatella, i genitori ed i parenti tutti.
Roma, viale 21 Aprile 93.
— Roma, 4 aprile 1965.

Gli zii Teresio e Angiola Ametotti si uniscono al dolore per l'immatura perdita della cara nipote
Germana Caselli
in Pallavicino
— Caselle, 3 aprile 1965.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ester Biolé in Mescardini
Ne danno il triste annuncio marito, figlio, nuora, e la adorata nipotina Giuliana, fratello, sorelle, cognati, nipoti, e parenti tutti. Funerali il giorno 5 c. m. ore 9 da via Montenero 54. La cara salma proseguirà per Villastellone. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 aprile 1965.

La Famiglia Taramino partecipa al dolore della famiglia Mescardini.

Florina, Celsa, Edera, Elbera con le rispettive famiglie, sono vicini al dolore di Rita ed Ezio per la perdita dell'indimenticabile cugino
Alfredo Abatelli
— Torino, 3 aprile 1965.

La famiglia Enrico Udine e l'affezionata commessa Eugenia prendono parte al dolore per la scomparsa del signor
Alfredo Abatelli
— Torino, 3 aprile 1965.

Serenamente si è spento
Pietro Cerutti
Ne danno l'annuncio: la figlia Rosalina col marito Vincenzo Frola e Pietro e moglie Giuseppina, Aldo con la moglie Emma; i suoi cari pronipotini Raoul, Enza, Carlo, Diego e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 4 aprile alle ore 16,30 in Montanaro partendo dall'ospedale. Servizio pullman alle ore 15 partendo da via Cardinal Massaia, 121, Torino. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Montanaro, 3 aprile 1965.

E' mancata
Ernestina Visetti
ved. Ambrosini
A funerali avvenuti l'annunciano i nipoti e famiglie Besino, Gattazza, Cagliesso, Visetti.
— Imbra, 2 aprile 1965.

E' mancato ai suoi cari
Antonio Franco
Addolorati ne danno partecipazione i famigliari tutti. Funerali oggi 4 corrente ore 10,30 da corso Vercelli 356.
— Torino, 2 aprile 1965.

Pietro Annaratone e Aldo Caravelli unitamente all'Amministratore Dottor Franco Frascarolo ed ai Collaboratori tutti della G.A.M. s.r.l. partecipano vivamente al grave lutto che ha colpito il Rag. Alberto Angeretti ed il Contitolare Signor Ottavio Molina per la scomparsa della Signora
Rosa Molina Angeretti
— Valenza Po, 2 aprile 1965.

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Amelia Festini in Capra
la ricordano con immutato dolore e rimpianto il marito, le sorelle, i fratelli e parenti tutti. La S. Messa nella Parrocchia di Belveglio domenica 4 ore 11.
— Belveglio, 4 aprile 1965.

Nel secondo anniversario della scomparsa dell'anima buona di
Elisa Dörner in Parmigoni
marito, figli, nuore, affezionati nipoti Pierzaria e Laura la ricordano a parenti, amici, conoscenti. Messa Chiesa Patrocinio San Giuseppe, via Biglieri, 9 aprile ore 8.
— Torino, 4 aprile 1965.

1964 1965
Nel primo anniversario della morte di
Ernesto Pianazzi
Edda e Antonia lo ricordano con affetto e rimpianto immutati. La Messa di suffragio, domenica 11 corr. alle 11 nella Chiesa di San Filippo.
— Torino, 7 aprile 1965.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di
Alfredo Della Catta
la Mamma e famigliari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 4 aprile 1965.

Giovanni Battista Bertone
Leopoldo Baracco
Osvaldo Cagnasso
piangono coi famigliari la scomparsa del fraterno indimenticabile amico
Sen. Avv. Teodoro Bubbio
— Torino, 3 aprile 1965.

I famigliari commossi ringraziano il Presidente della Repubblica, ministri, parlamentari, autorità politiche amministrative e religiose, gli amici per le imponenti manifestazioni di affetto e di stima tributate al loro indimenticabile
Teodoro Bubbio
— Alba, 3 aprile 1965.

Johnson col Primo Ministro canadese

Il Presidente americano, a destra, durante il colloquio col premier canadese Lester Pearson avvenuto ieri a Camp David nello Stato del Maryland. L'incontro è stato sollecitato da Johnson (Tel. «Associated Press» - Il servizio in prima pagina)

Contea inglese divisa per la tomba d'un cane

Il padrone ha fatto erigere sulla fossa una croce di marmo - Il tumulo è stato violato - Altri sostengono che gli animali hanno un'anima come gli uomini

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 3 aprile.

Una disputa «teologica» ha diviso un villaggio del Surrey, nell'Inghilterra meridionale, e, attraverso la stampa, sembra destinata a provocare un più vasto dibattito. Hanno i cani un'anima?

Tutto cominciò con la morte, sei mesi fa, di un magnifico cane «danese» chiamato Aristotele. L'animale apparteneva a un ragioniere, il signor Henry Tracey, il quale volle che i suoi resti riposassero nel delizioso «cimitero degli animali» di Chobham. E' forse il più famoso «*pets' cemetery*» d'Inghilterra.

La perdita di Aristotele addolorò profondamente Henry Tracey. Non gli bastò vederlo sepolto tra i fiori. Chiese, ad ottenne, che sulla tomba fosse eretta una croce di marmo. E sulla tomba fece incidere questa epigrafe: «*Qui giace un cane dall'animo nobile. Arrivederci, mio caro amico, arrivederci al giorno in cui ci ritroveremo*».

Da allora la croce — del valore di 170 mila lire — è stata tre volte oggetto di violenze. La prima volta veniva incrinata e scheggiata; la seconda, spaccata a metà; la terza, divelta dal terreno e scagliata fuori del cimitero. Contemporaneamente, la signora Daphne Renwick, direttrice del «*pets' cemetery*», riceveva dodici lettere, tutte anonime, in cui si bollava come «sacrilega» la presenza di una croce sulla tomba di un animale.

La controversia sarebbe forse finita lì, se un altro signore non volesse ora imitare l'esempio di Henry Tracey. E' un facoltoso avvocato, certo N. Graziani, il cui cane, un «*labrador*» di nome Rupert, è morto improvvisamente a soli tre anni. Anche Graziani vuole sul suo sepolcro una croce ed una epigrafe con un «arrivederci» a un futuro incontro.

La direttrice — ansiosa di proteggere il suo «*pets' cemetery*» da nuovi atti di violenza — non vuole riparare l'abbattuta croce di Aristotele né innalzare quella voluta da Graziani sulla tomba di Rupert. Ha preferito consultare prima gli abitanti di Chobham con un *referendum*.

Ventiquattro persone si sono finora dichiarate avverse alla richiesta di Tracey e di Graziani, quindici favorevoli.

Del fatto si parla ormai in tutto il Surrey, e quasi ovunque gli abitanti si dividono in due fazioni. Oggi è intervenuto nella disputa anche il parroco locale di Chobham, della «chiesa d'Inghilterra» il quale si è schierato con gli oppositori.

m. ci.

Mentre arriva il treno blocca l'auto d'un collega sui binari

Un ferroviere ad un passaggio a livello nel Varesotto - Arrestato - L'automobilista si è salvato con l'aiuto di due passanti

(Nostro servizio particolare)
Laveno, 3 aprile.

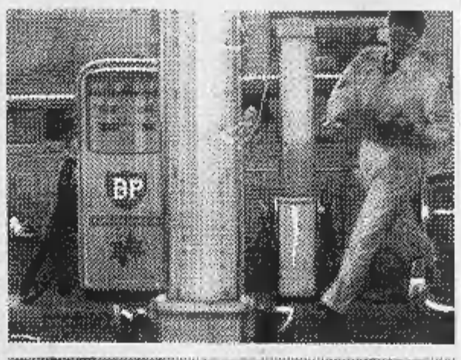
I carabinieri hanno arrestato l'assuntore delle ferrovie Milano-Nord Pietro Bonettini, di 28 anni, da Cocquio Trevisago (Varese), il quale avrebbe cercato di far travolgere da un convoglio ferroviario un collega di lavoro che attraversava in auto la strada ferrata.

Il fatto è avvenuto a un passaggio a livello presso Bresso e si sarebbe così svolto: con la sua autovettura, una «1500», il pulitore delle ferrovie Milano-Nord Giuseppe An

la mia automobile

la mia, non una qualunque, ha le sue esigenze e BP lo sa

La mia automobile è diversa. Forse era uguale alle altre appena uscita di fabbrica, ma ora no, ora è diventata la mia. Perché la guido io. Perché la porto sulle mie strade. La conosco; ha le sue esigenze. E BP lo sa. BP sa che ha bisogno d'essere trattata "su misura". Per questo mi offre il vantaggio di poter scegliere tra cinque carburanti diversi. Per darmi quello che va bene proprio per la mia automobile: la mia, non una qualunque.



BP su misura. Da un'unica pompa 5 carburanti diversi a prezzi diversi

84/86 N.O. Pari a 100% Benzina Normale **L. 110**

90 N.O. Pari a 25% Super 75% Normale **L. 112,5**

93 N.O. Pari a 50% Super 50% Normale **L. 115**

96 N.O. Pari a 75% Super 25% Normale **L. 117,5**

98/100 N.O. Pari a 100% Super **L. 120**

Per ogni motore il carburante adatto

BP

at traverso la ricerca verso l'avvenire

SESSANTOTTENNE benestante relazionerebbe scopo matrimonio bella signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5357 — Torino». A36710

SIGNORA distinta 55enne risponderebbe signore adeguatamente con posizione discreta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9326 — Torino ».

SIGNORA 54enne conoscerebbe scopo matrimonio comprensivo desideroso sincera compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5206 — Torino».

SIGNORINA quarantaduenne, presenza, sposerebbe impiegato, anche vedovo, massimo cinquantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9353 — Torino». A36695

SIGNORINA 42enne impiegata indipendente conoscerebbe scopo matrimonio serio, gusti semplici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9151 — Torino».

SIGNORINA 46enne bruna snella giovanile indipendente amante casa sentimenti elevati relazionerebbe scopo matrimonio con distinto, posizione, max 55-58enne. Massima riservatezza. Insenonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5156 — Torino». A33729

SIGNORINA 48enne desiderosa affettuosa compagnia sposerebbe 50-60enne anche vedovo con figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9219 — Torino ». A34707

SIGNORINA 57enne snella giovanile sola sana pensionata sposerebbe distinto posizione sicura. Insenonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9320 — Torino ». A35936

TORINESE professionista risponderebbe distinto indipendente moralità circa 58enne affettuosa vita serena. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9226 — Torino ». A34745

TRENTASEIENNE torinese, presenza, impiegato, sposerebbe seria signorina massimo 32enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5253 — Torino ».

TRENTASETTENNE religioso possidente sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9313 — Torino ». A35918

TRENTATREENNE media statura proprietario torriero macchina sposerebbe signorina anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5217 — Torino».

VEDOVO 42enne ottimo impiego bruno molto giovanile sposerebbe vedova oppure signorina non superiore età 36enne, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9165 — Torino ». A34025

VEDOVO 60enne pensionato sano solo sposerebbe solo con alloggio. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5333 — Torino ». A36440

VENTICINQUENNE torinese buon impiego sposerebbe signorina massimo ventitreenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5327 — Torino». A36405

VENTIQUATTRENNE benestante relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9292 — Torino».

VENTITREENNE impiegato relazionerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9287 — Torino ».

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emma detective autorizzati, attrezzatura scientifica, accurate indagini prematrimoniali accertamenti infedeltà, documentazioni legali, informazioni ovunque. Riservatezza, Pio V 20, Tel. 682-110, 652-676, 682-192. 0875

A.A. DETECTIVE « Trofer » fiduciario banche, industriali, professionisti, privati; conduce inchieste riservatissime per separazioni legali, infedeltà, flagranze. Documentazioni foto-cinematografiche. Ovunque investigazioni prematrimoniali, confidenziali, rintracci. Sorvegliamo metodo inglese. Consulenza legale. Nizza 102, Torinano 633-146 0950

A. AIRIT, tel. 541-231, detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, prematrimoniali, industriali, M. Vittoria 18. 0863

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 676-109. Accademia Albertina 1. 0403

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 524-674: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

INFORM di Gianni Barbero. Investigazioni industriali, commerciali, private. Testimonianze su infedeltà coniugali. Vittorio Amedeo 21. Telefonare 544-176, 928-051.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. 0744

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

SOLO signore massaggi curativi dimagranti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9357 — Torino». A36280

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Telefonare 351-486.

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compra vende cambia rateizza. Siracusa 158. Telefono 351-496. 061

A.A.A.A.A SENZA anticipo esaminiamo seriamente proposte pagamento con comodo quote mensili, scegliendo dal vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Automobili selezionati, ricondizionati, collaudati con rivoluzionaria forma garanzia sinora mai attuata, completa meno d'opera e ricambi. Permuta con qualsiasi autoveicolo. Apertura anche inattinate festive. Ford Alauto, via Barletta 133 (S. Rita) 0775

A.A.A. ANCHE mattinate festive autovetture. Corso Siracusa 158.

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80, consegne rapide. 013

A.A. ACQUISTIAMO contanti vetture ottimamente autovetture. Corso Moncalieri 19. 062

A.A. AUTOSALONE Crimea, Monzalieri 15, compra vende cambia autovetture. 062

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista vetture garenzia. Tel. 501-051, 587-706. A35243

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-826. 0957

A guida destra 1500 Fiat, Innocenti spider, 1200, 1500, 2000, 2600 Alfa, Giulia, Giulietta, tante altre occasioni, vendiamo. Vigone 44.

A. 70.000 vendiamo 600-120.000 m. 500, 130.000 belvedere, 140.000 Simca 150.000 1100-103, 150.000 Appia Vigone 44. 013

ABARTH Nürburgring giugno '63 privato vende in ottime condizioni, unico proprietario. Telefonare 356-979 ore pasti. A35795

ABBIAMO camioncini 615, 600 Panino 103 l. Auto Camoletto, A. Cocchi 30. A36492

ABBIAMO coupé 2300, 1500 GT, Giulia GT, spider, sprint, Giulietta SS, Fiorninia Farina, Flavia, Appia, Autominor, Legrange 13, tel. 520-652.

ABBIAMO Porsche, Giulia GT, sprint, Innocenti spider, Flavia coupe berlina, 1500 L, Aberth Scorpione Volta 8, Tel. 546-681. 0951

ALLA Sais concessionario Opel, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647: occasioni, Ford Consul 315, Taunus 12 M TS normale e familiare, Anglia 4 stagioni, Cortina 2 e 4 porte, Volkswagen 1200 e 1500, Lancia Flavia e Fiorninia Touring e normali, Fiat 1100, 1300 e 1500, Buick special, Mosaral Sebring.

(Continua a pag. 20)

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE **LA STAMPA** CASELLA POSTALE 330 TORINO

14 Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 14-4-1965.

	SI	NO
Lei legge gli annunci economici?	☐	☐
Ha avuto occasione di servirsene negli ultimi due mesi?	☐	☐
Come inserzionista?	☐	☐
Come lettore?	☐	☐

NOME .....

INDIRIZZO .....

- Partecipate anche voi al « Grande Concorso del Lettore ». Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo la linea tratteggiata e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
- Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili o quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei «quotidiani».
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio « Grande Concorso del Lettore » sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 100191 del 23-1-65.

AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del «Grande Concorso del Lettore», i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale **INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.** I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartoline, biglietti, lettere, ecc.) vengono annullati.

VALDATA

TERMINA IL 10 APRILE
LA GRANDE VENDITA
A PREZZI SOTTOCOSTO
Porcellane - Cristallerie - Casalinghi
e la concessione dello
SCONTO 15%
su tutti gli altri articoli
APPROFITTATENE!
Via Garibaldi angolo via XX Settembre

dal 1900 **INFORMAZIONI**
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

Ci urgono
CINCILLA
per pelli
prezzi internazionali
SOCIETA' ITALIANA del CINCHILLA
Via Maggio, 7 tel. 21.292 FIRENZE

ACQUISTIAMO
Rottami e torniture acciaio inossidabile
Prezzi massimi
Telefonare « INDUSTRIE METALLI » 661.209 - 660.781

PICCOLI GIGANTI
È ASSORTIMENTO

ERNIA
ISTITUTO A. B. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 284-030
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI. SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524-500
GENOVA: via Cattaro 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 26 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La validità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
BIELLA: Lunedì 5 aprile Alb. Commercio ed il 1° lunedì ogni mese.
CASALE: Martedì 6 aprile Alb. Rosa Rossa e 1° martedì ogni mese.
ASTI: Mercol. 7 aprile Alb. Nazionale e 1° mercoledì ogni mese.
AOSTA: Martedì 13 aprile Alb. Roma e 2° martedì ogni mese.

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

IMPIANTI termotecnici introduzione industrie ed installatori, 27enne auto cerca seria rappresentanza, stipendio, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5302 — Torino ».

IMPORTANTE colorificio cerca rappresentante esperto e introdotto settore industria. Ottimo trattamento con fisso mensile e provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9187 — Torino».

IMPORTANTE fabbrica lampadari cerca rappresentante per il Piemonte. Scrivere casella postale 366, Firenze.

IMPORTANTE industria articoli tecnici di consumo cerca per Asti Alessandria Cuneo agente di vendita. Richiedesi: età 25-35 anni, istruzione media inferiore, auto propria, esperienza vendita diretta, residenza in una delle 3 provincie. Offresi retribuzione fisse e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9300 — Torino».

IMPORTANTE società produttrice distributrice prodotti nazionali ed esteri di largo consumo, largamente affermati, cerca per Torino, provincia, Valle Aosta, Cuneo, Asti, giovani venditori, con automezzo, media cultura, presenza, volontà, capacità, in grado di fornire massima garanzia. Offresi minimo garantito L. 100.000 ed elevate provvigioni con ampie possibilità di miglioramento. Telefonare 542-147. A36609

IMPORTANTE Società produttrice latti speciali, crema, burro ed derivati cerca agenti per vendita in Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9301 — Torino ».

INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI CERCA SEZIONE FRIGORIFERI CONCESSIONARIO AGENTE VENDITA PROVINCE VERCELLI NOVARA PAVIA. INVIARE CURRICULUM CASELLA 314 A, SIP, MILANO.

INDUSTRIA tedesca assume otto elementi giovani ramo vendita garantisce guadagni immediati intorno 130 mila mensili, assistenza malattia, previdenza, pensione, carriera. Corso istruzione si non pratici. Presentarsi lunedì mattina: Verwerk Folletto, via Nizza 57, Torino, p. 1, Via Torino 30, Savona. A36714

NOTA Industria lavasecco lavabiancheria cerca venditori. Ottimo trattamento per elementi veramente qualificati garantendo massima riservatezza trattativa. Attuali collaboratori sono avvisati della presente ricerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 28 — Milano». 22522

RAPPRESENTANTE con provate e documentate introduzione cerca complemento importanza nazionale. Trattamento con fisso mensile e provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9188 — Torino». A34398

OPPORTUNITA' esportazione. Organizzazione di vendita americana con sede centrale in Boston desidera contattare ditta italiana specializzata in macchine per lavorazione cibi o bibite specialità chimico o prodotti alimentari prima qualità per importazione Usa. Il principale sarà in Italia verso 10 maggio 1965. Spedire informazioni a: Int. B, via Roncaglione 5, Roma. 22506

PER ampliamento quadri personale viaggiante importante industria nazionale cosmetici per capelli assume immediatamente sarì e qualificati rappresentanti zona Torino, Vercelli, Cuneo, Novara e Aosta. Richiedesi dinamismo, esperienza, stabilità precedenti impieghi, auto propria, militesenti, 35anni massimo. Desiderosi migliorare propria condizioni. Offronsi forti provvigioni ed concorso spese. Inviare dettagliato curriculum vitae allegando due foto non restituibili a: «Pubblicità Stampa 676 — Torino». Preghiamo colore non in possesso dei requisiti richiesti di astenersi dal rispondere alla presente inserzione. 22308

VENDITORE esperimentato entusiasta esaminerassimo offerta solida rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9342 — Torino». A36168

VENTOTTENNE con auto 1800 offresi rappresentante. Telef. 688-532.

VIAGGIATORE introdotto farmacie Asti Alessandria Cuneo cercasi per grande casa provvigioni più piccolo contributo spese purchè attivo e visiti tutte farmacie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5285 — Torino».

VENDITORI capizona veramente capaci assumiamo per vendita prodotti largo consumo introdotti bar drogherie alimentari Torino e provincia. Minimo garantito L. 150.000 mensili. Referenze. Posti occupati articoli trattati. Scrivere casella Publiman 215, Genova. 22492

IMPIEGHI MATTINALI
L. 180 per parola

ACQUISITA posizione, diplomato appassionato naturalista, sportivo, alto 1,76, sposerebbe signorina bella, sensibile, massimo 25enne, sana, marcata assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9337 — Torino». A33736

AFFETTUOSA diplomata, impiegata, 28enne torinese elevati sentimenti, seria, carina, ottima posizione economica sposerebbe laureato, diplomato piemontese posizione presenza, massimo 34enne, serio intenzionato. Insenonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5376 — Torino». A36782

AFFETTUOSA elevati sentimenti diplomata giovanile beni stabili solo risponderebbesi laureato comprensivo alto distinto affettuosissimo socialmente adeguato, anche vedovo, con ultraquarantottenne. Facilitare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5375 — Torino». A36783

AFFETTUOSISSIMO invalido sposerebbesi anche vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5292 — Torino ».

AFFETTUOSO brillante 31enne auto possidente posizione sposerebbe graziosa fine anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9347 — Torino ». A36204

ALTO, distinto, 42enne, solo, alloggio arredato, dipendente grande industria, relazionerebbe scopo matrimonio, carina buona indipendente. Insenonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5377 — Torino». A36784

BANCARIO 44enne diplomato piemontese distinta buona posizione sposerebbe veramente carina buon carattere massimo 37enne possibilmente insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5147 — Torino ». A33960

CARINA, semplice, [illegible], conoscerebbe scopo matrimonio signore veramente intenzionato, affettuoso, comprensivo, 36-40enne, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9201 — Torino ». A34437

CASALINGA 39enne piemontese sposerebbe operaio residente Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9401 — Torino ». A36585

CELIBE 56enne piemontese bella presenza operaio qualificato proprietario terreni relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova 35-45enne pratica lavoro campagna anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 691 — Torino ». 22474

CINQUANTASEIENNE vedova sola, ambulante frutta, disposta personalmente collaborare qualsiasi commercio, nullatenente, sposerebbe piemontese finanziariamente indipendente, colta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9309 — Torino ». A35888

CINQUANTENNE giovanile simpatica relazionerebbe scopo matrimonio massimo 50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9273 — Torino». A35392

COMMERCIANTE 28enne corrisponderebbe scopo matrimonio con giovane italiana di circa 25 anni aventi buone nozioni di tedesco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 25 — Milano ». 22543

DIPLOMATA trentaseienne bruna slanciata impiego sicuro sposerebbe serio distinto buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9336 — Torino ». A35153

DIPLOMATO torinese 24enne buon impiego conoscerebbe scopo matrimonio giovane signorina seria semplice settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9144 — Torino ». A33949

DIPLOMATO 42enne piemontese 1,75 buon impiego bella presenza sportivo relazionerebbe scopo matrimonio con benestante massimo 38enne, anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9304 — Torino ».

DISTINTA sola altruista, alloggio proprio, priva conoscenze, sposerebbe distinto piemontese solo 64enne posizione sicura. Dettagliare, serietà, insenonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5169 — Torino ». A33721

DISTINTA cinquantaseienne giovanile buon impiego sposerebbe distinto serio posizione massimo sessantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5167 — Torino ». A33725

DISTINTA signora alta relazionerebbe scopo matrimonio signore sessantenne con posizione discreta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9237 — Torino ». A35006

DISTINTO buona posizione 48enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina signorina elegante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9260 — Torino».

DISTINTO 27enne torinese diplomato ottimo impiego, immobili, relazionerebbe scopo matrimonio con bella 20-25enne anche nullatenente, principi cristiani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9148 — Torino ».

GIOVANE laureato posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5296 — Torino ».

GIOVANE presenza, laureato, ricchissimo industriale sposerebbe signorina massimo 25enne bella fino pari condizioni. Dettagliare. Insenonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5201 — Torino ». A34522

GIOVANE 22enne piemontese sano simpatico con capitale 100 milioni sposerebbe signorina max 25enne veramente carina seria altruistica anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9134 — Torino ». A33914

INGEGNERE piemontese 32enne alto posizione privo adeguate conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 28enne veramente bella seria religiosa laureata laureanda abitualmente residente Torino. Serietà riservatezza massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5197 — Torino».

MERIDIONALE cinquantenne ferroviere sposerebbe piacente disposta condividere compagnia altruistica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5368 — Torino». A36759

INSEGNANTE bella [illegible] 36enne sposerebbe serio distinto buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5339 — Torino ». A36629

INSEGNANTE quarantenne sposerebbe giovane bella collega possibilmente alta. Insenonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9267 — Torino ».

NEGOZIANTE sposerebbe 30-35enne distintissima anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9262 — Torino » A35313

PENSIONATO guerra vedovo relazionerebbe scopo matrimonio con pensionata 55-60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9343 — Torino ».

PIEMONTESE mezza età bisognoso affettuoso sposerebbesi. Scrivere: Carta Identità n. 8551956 fermo posta, Settimo Torinese. A35871

PROFESSORESSA buona qualità fisiche e morali, benestante, conoscerebbe scopo matrimonio laureato 40-50enne posizione, serietà. Insenonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9108 — Torino ». 22385

QUARANTADUENNE operaio grande industria 100.000 mensili 6.000.000 proprietà auto cerca distinto statura 1,70 sposerebbe signorina o ragazza madre 29-36enne veramente bella presenza disposta collaborare serietà discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9352 — Torino ».

RAGIONIERE venticinquenne, alto, buon impiego, proprietario immobili, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente bella, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5164 — Torino ». A33715

SESSANTACINQUENNE celibe relazionerebbe scopo matrimonio con 55-70enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9310 — Torino». A35809

SIGNORA graziosa fine 30enne impiegata alloggio relazionerebbe scopo matrimonio distinto interessante piacente residente Torino adeguatamente massimo 4[illegible]nne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5225 — Torino ».

frontini
"la Colomba di qualità"
DEPOSITO DI TORINO: Sig. D'AMATO PASQUALE - TELEFONO 259.353

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

ACQUISTASI 500, 600, 1100 pagamento contanti. Via Giacosa 26. O767

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia, Fulvia, Flavia, Fiaminia. Corso Francia 341. O557

ARCIOCCASIONISSIMA Taunus 17M 1500 quadriporte immatricolata febbraio 1965 altra 12 M vendonsi. Telefonare 351-496. O61

ARCIOCCASIONISSIME Flavia '63, Innocenti spider, coupé Vignale 750, 1500, 1300, 1100 special assortimento 1100, 600, 500, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, 500 C permute, rateazioni. Via Malta 36/10. Tel. 386-847. O949

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 850. VENDIAMO, VIGONE 44. O605

AUTOAMBULANZA 103 T 2, autofunebre 1100/ELR, 600 multipla 6 posti, 1500 Fiat 3000 km. con garanzia vendonsi, permutasi. Telefonare 60-508. O713

AUTOCARRI usati: Esagamma ribaltabile. Esatau 6 3 assi, Esadelta 3 assi, Fiat 642 N 2 ribaltabile, vendc Commissionaria Frassati, corso Turati 12. Tel. 593-182, Torino.

AUTOCARRO Lancia Appia 10 ql. occasione. Cavalieri, corso Turati 37, telefono 587-515. O90

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliero. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, [illegible] Grazzi. Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende realizza cambia non altre vetture o scooter. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA vende permute 600, 1100 familiare, Appia, Giulietta sprint, Spider veloce, innocenti spider, OKW 750, 500 giardiniera, D5 19, Peugeot 403, Mercedes, Taunus 17 M. Telefonare 657-134.

AUTOSALONI Rodes, corso Palermo 85, corso Casale 158, vende Jaguar 3,8 e vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Permute, rateazioni. Telefonare 233-992.

AUTOVETTURE SEMESTRALI SELEZIONATE, ASSORTIMENTO GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. SCOPIT, C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS. O860

BELLISSIMA NSU 480.000, Dauphine 195.000, 500, 600, 103, Po 43. O814

BIANCHINA cabriolet bellissima meccanicamente perfetta privata vende cambio. Galileri 35. A36359

BIANCHINA panoramica 500 giardiniera, 500 belvedere, Topolino. Corso Moncalieri 19. O62

BIANCHINA panoramica come nuova 15 mesi, 10.500 km ,dipendente vende. Telefonare 540-281.

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 197, Rivoli, vende permuta rateizza nuovo ed usato, vere occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci. Officine e personale altamente specializzato. Telefonare 950-433. O433

CAMPAGNA speciale « Un'auto per tutti » ogni prezzo, ogni tipo, ogni marca, garanzia speciale A, 1 per due anni, occasionali facilitazioni pagamento. Permutasi qualsiasi auto. Apertura anche mattinata festiva. Ford Arauto, via Barletta 133 (S. Rita). O775

COMPERATE vendete permutate autovetture? Interpellateci. Occasioni formidabili. Corso Moncalieri 19.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO) O507

CORSO Siracusa 158 vende 750 Vespa 1964, 750 fuori serie, BMW coupé, 1200 coupé Farina, NSU sport. Telefonare 351-496

CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando. Sergio 37 angolo Chiesa Salute. O722

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, vastissimo assortimento autovetture O61

COTTINO commissionaria Alfa Romeo pronta consegna Giulia 1300 e nuova Giulia Super. Giulio Cesare 213, Febbr 10 bis.

DIPENDENTE Fiat vende 600 D, nevu mesi fumo Londra. Telef. 253 215 pomeriggio. A36165

DOMENICA MATTINA VISITATE CENTRO VENETA AUTOVETTURE SEMESTRALI. SCOPIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS.

FAMILIARE 1120 D '53 uso prorietario vendo. Telefonare 886-529.

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI, CONSEGNE SOLLECITE, MASSIME RATEAZIONI. O598

FIAT 2300 [illegible] bella, perfettissima, via Castiglione 4, telefono 380-800. O757

FRASSATI Commissionaria Lancia, corso Turati 12, telefono 593-182, vere occasioni usati Appia II, Flavia berlina e coupé, Fiaminia berlina e coupé. Interpellateci Visitateci

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 650-853

INNOCENTI 950 spider come nuova privato vende. Tel. 81-770 ore 20-21.

LUCCIOLA 600, 4 porte, 1960, ottima vende. Tel. 526-814 ore 10-14.

MERCEDES 500, 600, 1100, 1300 permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O62

OCCASIONE d'oro trovarete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo permute garanzie 6 mesi ricordate, via Vigone 44. O13

OCCASIONE d'oro Simca 1000 528. [illegible] Volkswagen 1300-1966 BMW 525 mila A 40 R8 R4 Anglia '380.000 NSU 490.000 garanzia. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

OCCASIONE [illegible] 1958 bellissimo, 175.000, cambia 600. Telefonare 487-037. A35555

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE RATEAZIONI. VIGONE 44.

OCCASIONISSIME 615 come nuovo, 1100 T2 furgone perfetto. Telefonare 386-847. O949

OPEL, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel Massano, Susa 25. [illegible]

PASINO veicoli industriali, corso Tassoni 47, gamma completa 600 T e 1100 T, semicinonini furgoni nuovi, consegna rapida. A36400

PASINO veicoli industriali, corso Tassoni 47 presenta nuovi tipi 600 T 6 ql. furgoni trasporti carne e bottega

PASINO veicoli industriali presenta nuovi 625 N passi allungati versione cassone e furgone di mt. 4-5,10-5,60, consegne rapide. A36400

PRIVATO 750 semestrale acquamarina 1100 TV ottimo. Telefonare 284-359, 765-862 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 103 ottimo 170.000 anche rateazioni. Telefonare 251-582. A35321

RATEALMENTE NSU seminuova 630.000, altra coupé 520.000. Corso Moncalieri 19. O62

RATEALMENTE 1100 lusso 650 mila, Appia 3ª [illegible] 1100 '63 650.000, 1500 680.000, 600, [illegible] assortimento. Telefonare 650-805.

RENAULT R 4 L, recentissima vera occasione vendesi rateando, eventuale permuta. Fordauto, via Barletta 133.

ROULOTTES acquistate ora per la primavera. La più completa mostra mercato dell'usato. Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Telefonare 644-076. O925

VENDITA straordinaria moltissime autovetture prezzi eccezionalmente convenienti. Corso Moncalieri 19.

VENDO privato 750 acquamarina 10 mesi 8500 km. Telefonare 368-283.

VENDO 1100 Special '62 ottime condizioni. Telefonare 699-886.

VICO Dario vende 2000 sprint Alfa occasione Filadelfia 51. Tel. 396-914.

VICO Dario vende 1600 Sprint Alfa perfetta Filadelfia. Tel. 396-914.

VICO Dario vende Ramon furgone con garanzia Filadelfia 51. Telefono 396-914. O199

VICO Dario vende Dauphine R 4 L R 4 occasioni Filadelfia 51. Telefono 396-914. O189

VICO Dario vende Floride come nuova Filadelfia 51. Telefono 396-914.

VICO Dario vende Giulietta berlina, Giulietta TI e Giulia tutti i tipi. Filadelfia 51. Telefono 396-914.

500 sei mesi bellissima vendo privatamente. Telefonare 341-342.

850 acquamarina mesi 8 vendo. Telefonare 731-319. A36184

850 sei mesi vendo. Tel. 279-138.

850 6 mesi vendo e privato. Telefono 763-957. A36386

850 9 mesi ,perfetta vendo privato. Telef. 361-668. A36649

850 7000 km. 6 mesi perfette condizioni vendesi. Telefonare 391-558.

1093 spider Fiat, furgone 1100 '63, 2 furgoni 600 anche ratealmente. Corso Turati 37, telefono 587-651.

2300 S coupé bellissimo privato vende o cambia. Telefonare 321-622.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CAUSA partenza militare vende Aermacchi Ala Verde 250. Tel. 771-280.

CICLOMOTORI Vivi vendita, rateazioni, ricambi, riparazioni, Avia corso Vercelli 84. Tel. 851-543.

LAMBRETTA, rateazioni permute occasioni, Agenzia Ronco, Vigliardi Peravia 5, Torino, Telef. 488-743.

VENDO Vespa 150 ottima. Telefonare 320-124. A36515

VESPA mototurgoncini Ape nuovi usati. Cambi, rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169. Tel. 393-628.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

RAGIONIERE assume amministrazione stabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9394 — Torino». A36551

SIGNORA assegna proprio domicilio lavori ufficio, dattilografici. Telefonare pasti 337-018. A36616

SIGNORA pratica lavori corrispondenza e contabilità attrezzi a domicilio. Telefonare 791-500.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume ed antiaglie oggetti [illegible] vari. Telefonare 481-674. O389

A. GRANDIOSA stola visone vendo privata vera occasione. Tel. 393-884.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440. O379

A. SGOMBRIAMO cantine solai acquistando rottami piume oca. Telefonare 482-242. A33936

A 11.000 ambientale porte pareti pieghevole soffietto. Garbo, rappresentante, via Campana 15. O606

ACQUISTA qualsiasi bottiglie damigiane carta ferro. Telefonare ore pasti 273-822. A35836

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquista, vendite mobili nuovi, usati ogni altro, articoli vari arredamento.

APPARECCHIO radiologico quattro valvole vendesi. Scrivere Casella postale 38, Ventimiglia. 22444

ARMADI, guardarobe laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Passalacqua 5, telefono 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa vitire mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 236-705. O605

ATTENZIONE cause mancata licenza negozio sanitari vendo mobili servibili per profumerie farmacie tabaccherie L. 1.500.000. Tel. 271-808.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BILIARDO bocce usato acquisterebbesi vera occasione. Casella Postale [illegible] Torino. A35858

CAMERA matrimoniale cucina moderna 120.000, macchina cucire materassi lana svendo. Telefon. 771-360.

CAUSA trasferimento vendonsi mobili. Telefonare 516-869.

FRANCOBOLLI Vaticano Italia Repubblica nuovi svendo. Telefonare 590-622 ore pasti. A36022

GATTINA purissima altra buon trattamento. Telefonare 70-849.

LIQUIDAZIONE lavatrici superautomatiche 70.000, frigoriferi 40.000. Tel. 257-334, 284-973. A35275

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O179

MOBILI «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

MOBILIFICIO ritiro commercio avende grandioso assortimento mobili arredi sbaloraitivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadiani, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Ingiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'arredamento veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

PIANOFORTI coda assortimento primarie marche, sconto 30%. Verticali. Capitani, Po 25. A35330

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PRIVATO acquisterebbe secca completa da golf. Telefonare 471-495.

PRIVATO vende comò antico quadri Lanini e Barbero. Telef. 884-134.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefonare 519-977. 0994

SPERANZA cartomante medianica serissima, consultazioni. Interventi potenti. Telefon. pomeriggio 652-331.

TECNIGRAFO Sacchi vendo. Telefonare 528-818. A35774

TELEVISORI 23" modelli 1965 garanzia esistenza sconto 50%. Telefonare 875-322. O800

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia. Lire 65.000. Telefonare 877-032. 82-501, 345-499.

TOSTATRICE caffè kg. 15, cassaforte, svendonsi. Fornaris, tel. 25-31, Mondovì. 22500

VENDESI consolle Luigi XV fabbricazione recente. Telefonare 677-085.

VENDO lavatrice semiautomatica. Telefonare 594-923 ore pasti.

VENDONSI bellissimi cuccioli di puro razza collie. Telefonare 766-081.

VENDONSI macchina Singer a 400 W 21 bilancia automatica kg. 100, macchina scrivere. Telefon. 882-400 pomeriggio. O883

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili, svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

NSU PRINZ

BASSO CONSUMO - ROBUSTEZZA
RAFFREDDAMENTO AD ARIA
PROVATELA!
CONCESSIONARIA ORSA TORINO
Vendita 36 mesi senza cambiali!
VIA VIGONE 44 - TELEF. 380.776 - 386.873
CORSO FERRUCCI 88 - TELEFONO 337.095

SARDEGNA
S. TERESA DI GALLURA
SOGGIORNI IDEALI RIPOSANTI PRESSO IL MODERNISSIMO
HOTEL IL GALLO
TEL. 8242 - 8243
In posizione panoramica a picco sulle granitiche rocce dei più splendido dei mari - Ogni confort - Trattamento signorile

SARDEGNA
S. TERESA DI GALLURA
VACANZE NUOVE IN UNA TERRA D'INCANTO SUL PIU' BEL MARE DEL MONDO
VILLAGGI TURISTICI
ERICA - GINESTRA
Modernissimi bungalows con ogni confort • Bar • Ristorante • Supermercato
Panorami incomparabili, scogli, spiagge e clima ideale in un fascino naturale che non potrete dimenticare
PRENOTATE SUBITO